IL GOLEADOR HA 13 ANNI

FIRENZE — «Fenomeno» a tredici anni. Ecco Francesco Fischi, il nuovo talento del calcio italiano. A Firenze impazziscono per questo ragazzino dai piedi d'oro che ha già segnato duecento gol e fa impazzire i talent scout della serie A.

Gli hanno già assegnato una vera quotazione di mercato: 350 milioni, quasi otto milioni per ognuno dei 44 chili di peso. Cifre da capogiro. Ed infatti Francesco ipoteca già il futuro. «Comprerò un'automobile per me ed una casa per i miei genitori» annuncia tutto fiero, prima ancora di sapere se e quando riuscirà a lasciare la squadra dell'Isolotto per approdare in un grande club. Per ora il più [illegible] ad occuparsi del piccolo Fischi è stato Moggi del Napoli. Gli ha regalato la maglia di Maradona, quasi a voler già condizionare il suo destino.

I genitori sono fieri di questo figlio prodigio, che palleggia «da Dio» e già all'età di due anni impressionava la gente per la sua abilità con il pallone tra i piedi. Solo i professori si lamentano. Francesco infatti non è altrettanto abile quando si trova alle prese con l'italiano, senza parlare della geografia. Ma che pretese. Cosa volevano, un «mostro»?

MARE E MONTI: TUTTO ESAURITO

Pasqua col sole e poche nuvole. Dopo due giorni di pioggia e alcune spruzzate di neve anche in pianura, è tornato il bel tempo. Questa mattina sole in montagna ed al mare con qualcuno già in spiaggia per abbronzarsi. Week-end sereno, quindi, con tutti gli alberghi affollati, nelle località sciistiche rigenerate dalle nevicate, l'aeroporto di Caselle intasato dai vacanzieri di primavera, le strade discretamente frequentate da colonne d'auto dirette al mare ed ai monti.

Il cielo e i metereologi, una volta tanto d'accordo, promettono: orizzonte parzialmente nuvoloso ma con ampie schiarite, venti deboli. Ma durerà poco. Le nuvole saranno sempre di più, già da domenica sera in poi e a Pasquetto tornerà il brutto tempo.

(Servizi a pagina 2 e 9)

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 81

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 1 Aprile 1988

DOLLARO A 1227

DOLLARO — Stabile. E' stato quotato 1227 lire contro le 1230,90 lire del fixing di ieri.

BORSA MILANO — Prezzi in ripresa. Scambi [illegible] rispetto a ieri. Il mercato denuncia però stamane un'intonazione migliore. Alcuni prezzi alle 10,45: Fiat 9270, Generali 88.100, Id. Priv. 17.210, Olivetti 10.850, Ras 43.500.

E' diventato giallo il semaforo del governo

FUOCO INCROCIATO SU DE MITA IL PSI «MOLTO INSODDISFATTO»

ROMA — Gli uomini di De Mita continuano a mostrarsi ottimisti, assicurano che il vertice collegiale si terrà dopo Pasqua, spiegano che le «schede» da allegare al programma sono quasi pronte, ammiccano giurando che il vento di tempesta è solo apparente, sono più che certi di giungere a Palazzo Chigi. Ma a guardare le cose dal punto di vista degli altri, specialmente il psi, il panorama è ben diverso e tratteggia un orizzonte oscuro.

Una bordata impressionante di critiche sta infatti piovendo sul programma del presidente incaricato. Se non già al rosso, il semaforo per De Mita è acceso indubbiamente al giallo, segnale pericolo imminente.

Ora hanno preso a sparare tutti insieme, gli alleati che la settimana prossima De Mita vorrebbe seduti al tavolo comune per formare il suo governo. Si lamentano i repubblicani, la cui segreteria esprime «*profonda insoddisfazione*» per la parte relativa alla politica internazionale, chiedono chiarimenti e correzioni sostanziali per quel che riguarda il Medio Oriente. Storcono il naso i liberali, che con l'ufficio politico accusano di «*genericità*» le indicazioni del documento programmatico ricevuto da De Mita, e puntano il dito contro la politica sociale, troppo caratterizzata da una «*una impostazione solidaristica in forme lontane dalla concezione laica*». Si ribellano persino i socialdemocratici, che hanno convocato la direzione per denunciare «*lacune e generalizzazioni*».

Ma il fuoco di sbarramento si è fatto massiccio e difficilmente contenibile, quando infine a tarda ora è terminata la direzione socialista. Irritati è dir poco, anche se Craxi continua a dirsi paladino di una linea «positiva e costruttiva». E i capitoli che il psi non è disposto ad accettare nella formulazione demitiana sono tutt'altro che secondari.

riguardano in primo luogo proprio il Mezzogiorno, i problemi istituzionali e quelli della giustizia, l'informazione scritta e televisiva. Per finire con una critica di metodo, il fatto cioè che De Mita continui a distinguere non il pci. Il giudizio finale del psi è netto: quel documento indica linee «*molto approssimative e largamente insufficienti*», e non si capisce «*per quale motivo e per quali contenuti viene esposto ad una nuova categoria di partiti definiti fuori dalla maggioranza*».

L'attacco socialista è feroce, quando poi si passa allo specifico degli argomenti. «*Siamo molto insoddisfatti di quel che ci è stato presentato*», tuona Salvo Andò, responsabile per i problemi istituzionali, e boccia in toto il piano per la Grande Riforma insieme alla legge per la responsabilità dei giudici. Carmelo Conte, responsabile

Gianni Pennacchi

(Continua a pag. 7)

TORINO - Tragica fine d'un bimbo

MUORE A 14 MESI SOFFOCATO DAL FORMAGGIO

TORINO — Un bimbo di 14 mesi è morto ieri sera, soffocato da una scheggia di parmigiano rimastagli conficcata in gola. Il bambino è Diego Fenocchio, abitava in una casa popolare di via Piossasco 35 a Madonna di Campagna.

Il piccolo Diego è rimasto soffocato perché il padre, Edoardo Fenocchio, 50 anni, gli ha tolto di mano un grosso pezzo di parmigiano, circa mezzo chilo, da cui lui aveva tolto una scaglia mettendosela in bocca. Il bambino si è messo a piangere ed il formaggio gli è andato di traverso. In breve il piccolo Diego è diventato cianotico. Il padre ha tentato di fargli sputare il boccone, lo ha persino messo a testa in giù, ma non c'è stato nulla da fare. Nemmeno la respirazione bocca a bocca ed il massaggio cardiaco sono valsi a nulla. E' morto prima di arrivare all'Astanteria di largo Gottardo.

Diego Fenocchio, 14 mesi e 8 giorni, era nato dall'unione di Margherita [illegible], 38 anni, con Edoardo Fenocchio. La donna aveva già avuto da un precedente matrimonio due figli, di 14 e 15 anni, che vivono anche loro in via Piossasco 25, al secondo piano di un condominio proprio sui binari della [illegible]. La madre è infermiera al reparto dialisi dell'Astanteria Martini e ieri sera non era in casa perché di turno in ospedale.

Edoardo Fenocchio (noto [illegible] degli Anni '50) invece lavora in un'officina meccanica a due passi dall'abitazione. Il formaggio l'ha portato a casa tornando dal lavoro ed il bambino, corso a salutare il papà, ne ha subito voluto un pezzo.

TOMBA SCANDALO

Appare come Adamo su un mensile

IL RIPOSO DEL GUERRIERO

La Coppa del Mondo si è conclusa ma Alberto Tomba non esce di scena e non solo a causa delle polemiche che si stanno susseguendo nell'ambiente del nostro sci. Un ignoto fotografo, infatti, ha ritratto il campione [illegible] nell'impianto di una stazione termale mentre faceva la sauna e ha venduto le istantanee del campione bolognese, naturalmente nudo, a diverse testate fra le quali «Gente Mese» che le ha pubblicate nell'ultimo numero.

RITIRATA LA PATENTE A CHI INVADE LA CORSIA PREFERENZIALE PER I BUS

GENOVA — Invadere alla guida di un'auto le corsie gialle, notoriamente riservate ai mezzi pubblici, può comportare il ritiro della patente con l'obbligo di ripresentarsi all'esame di guida. Circa 200 genovesi sono già coinvolti nel provvedimento che interpreta in maniera molto estensiva alcuni articoli del Codice della Strada dove si richiede la verifica dell'idoneità psicofisica del guidatore, dopo la contestazione di particolari infrazioni.

Due dei multati dovranno già sostenere gli esami entro questo mese; per gli altri è in corso un'indagine della prefettura che dovrà tenere conto dei precedenti di chi è incorso nella sanzione.

Tre le reazioni che l'iniziativa della Motorizzazione Civile sta per ora provocando nella città assediata dal traffico. La prima è di scetticismo: molti ritengono infatti che il provvedimento dell'esame bis a carico degli indisciplinati venga agitato come uno spauracchio, in vista dell'aumento delle code e degli ingorghi nel periodo pasquale.

La seconda, che plaude alla dura sanzione, ricorda come in alcuni casi autoambulanze siano rimaste imprigionate lungo il percorso per l'ospedale. Ci furono anche delle conseguenze gravissime. Una donna di 36 anni morì l'anno scorso nella lettiga imprigionata fra le auto: i sanitari dell'ospedale San Martino dissero che qualche minuto sarebbe stato forse sufficiente a salvarle la vita. Ma di minuti la sventurata signora ne perdette almeno 15, nelle strade intasate.

La terza valutazione chiama in causa la ben nota severità dei «cantunè» (è questo il nome dialettale attribuito ai vigili genovesi) che, secondo una valutazione raccolta fra i commercianti della zona attorno a via XX Settembre, «*multerebbero, anche nel dubbio, perfino la loro madre*».

Aggiungono al comando dei vigili urbani: «*Può darsi che in altre grandi città l'invasione delle corsie gialle sia più tollerabile, perché gli spazi urbani sono maggiori. Genova ha poche direttrici che l'attraversano, il carico di transito è ai limiti dell'intollerabile; occorre che almeno le autoambulanze e i bus abbiano un minimo di velocità commerciale, ora praticamente inesistente*».

Per fermare il guidatore indisciplinato che oltrepassa le linee gialle, occorre l'identificazione personale. Non è sufficiente il rilevamento del numero della targa: al volante, infatti, potrebbe esserci non il proprietario della vettura, ma un suo amico. Chi, pescato in «zona gialla» e segnalato alla prefettura non si presenta al nuovo esame, si vedrà ritirare la patente a tempo indeterminato.

Di un simile provvedimento si era già parlato, nelle sedi responsabili, nei giorni dello scorso Natale, quando molti furono i momenti di vera e propria paralisi del traffico. Proprio da quel dicembre iniziò un lavoro di rilevamento d'indagine che ha portato a un'iniziativa senza precedenti. Ma già si annuncia polemica.

Un comitato di automobilisti (non si sa se ne facciano parte invasori di linee gialle), però, ha già manifestato il proposito di rivolgersi alla Corte Costituzionale per chiedere un'interpretazione restrittiva e a loro favore del Codice della Strada.

Guido Coppini

DOMANI STAMPA SERA IN EDICOLA

Domani Stampa Sera sarà in edicola. Non usciranno La Stampa e gli altri quotidiani nazionali, per lo sciopero proclamato dalla FNSI, il sindacato dei giornalisti. Continua fino a domani mattina alle 7 il «black-out» del Tg avendo la Rai mandato in onda le immagini di Jugoslavia-Italia, senza commenti, nonostante lo sciopero dei giornalisti.

Novità per 10 milioni d'italiani

HAI STIPENDIO E CASA? DIMENTICA IL «740»

ROMA — Il 1988 sarà probabilmente l'ultimo anno per circa 10 milioni di contribuenti di compilazione della dichiarazione dei redditi con il modello 740. E' la conclusione alla quale è giunto uno studio di una speciale commissione del ministero delle Finanze e che lo stesso ministro Gava potrebbe rendere esecutivo senza passare attraverso il Parlamento.

Il decreto, in pratica, eviterà l'autodenuncia ai cittadini con un solo reddito da lavoro dipendente e in possesso di non più di 4 abitazioni anche se intestate al coniuge che non lavora. Nello stesso modello 101 potranno essere indicate le normali detrazioni per Ilor e interessi passivi derivanti da mutui relativi alle proprietà immobiliari denunciate.

Se invece i contribuenti intenderanno avvalersi anche di altre detrazioni (come ad esempio quelle relative alle spese mediche sostenute nel corso dell'anno) dovranno rassegnarsi a compilare il normale modello 740.

Il ministro Gava

Dal futuro modello 101 (o 740 modificato e semplificato come lo definiscono alcuni) la commissione ha escluso i possessori dei redditi da terreni, per la più complessa determinazione dei redditi stessi.

«MATRJOSKA» COME L'ARABA FENICE CAMBIA NOME E CI RIPORTA MOANA

Dalle ceneri di «*Matryoska*», lunedì 11 aprile su Italia 1, rinasce l'«*Araba Fenice*». E' questo infatti il titolo della nuova trasmissione pensata dall'autore Antonio Ricci per sostituire quella indigesta «*Matryoska*» che Berlusconi non aveva digerito.

Allora il trasgressivo Ricci, offeso dal comportamento del suo boss che non capiva la sua satireggiante «*Matryoska*», aveva perso il buon umore. Adesso invece, come richiede il suo collaudato copione, è di nuovo spiritoso: «*Sì, ho fatto pace con Berlusconi. Berlusconi è uno che è riuscito a far pace persino con Mosca*».

E' vero che il nuovo programma è pieno di sorprese anche per Berlusconi?

«*Non abbiamo mai costruito programmi clandestini; il presidente e i suoi collaboratori sanno che possono venire a trovarci quando vogliono. Lui è titolare d'antenna ed io faccio programmi. Non scordiamo che sono un autore satirico, quindi ho bisogno d'autonomia e non devo certamente chiedere autorizzazioni per ogni [illegible] pensiero*».

E la nudissima diva Moana Pozzi ci sarà ancora?

«*Sì. Ho impiegato un anno a costruire un cast e non voglio che vada tutto sprecato. Ci saranno tutti i personaggi di 'Matryoska' con qualche piccola modifica per alcuni e in più, qua e là, qualche piccola sorpresa, come un saggio cammello parlante che sputa sentenze. Per Moana ancora non ho deciso se giocarmela nuda o vestita*».

La nuova trasmissione assomiglierà dunque molto alla vietata «*Matryoska*». Vedremo se riuscirà a far ridere di più della gemella defunta. Ma qualora non andasse bene e venisse censurata, non preoccupiamoci, si sa che l'«*Araba Fenice*» non può morire mai: rinasce continuamente dalle sue ceneri: almeno fino a quando Berlusconi è d'accordo.

Moana Pozzi

Sarà l'avvenimento scientifico del secolo

PRESTO UN JUMBO-TELESCOPIO IN ORBITA NEL CIELO

Ne ha parlato ieri il professor Riccardo Giacconi, direttore della parte scientifica del programma «Hubble Space Telescope», in una conferenza al centro incontri Crt. Sarà posto in orbita dallo Shuttle

E' già stato definito come l'avvenimento scientifico più importante della fine del secolo. L'estate del prossimo anno, «Hubble», il telescopio spaziale, sarà terminato.

Realizzato dalla Nasa con la collaborazione dell'Esa, l'ente spaziale europeo, è il più raffinato strumento di osservazione astronomica mai concepito. In pratica si tratta di un vero e proprio avamposto al di là dell'atmosfera, un satellite artificiale in grado di fornire immagini di nitidezza mai raggiunta individuando oggetti 50 volte più deboli per luminosità di quelli osservati sino ad oggi con i più potenti telescopi.

Quindici anni di lavoro e studio per un progetto che ieri sera è stato illustrato al Centro Incontri della Cassa di Risparmio dal prof. Riccardo Giacconi, direttore della parte scientifica del programma «Hubble Space Telescope», in una conferenza organizzata dalla Crt in collaborazione con l'Aeritalia (Gruppo sistemi spaziali), l'Osservatorio astronomico di Torino e la scuola di astronomia Zagar.

Milanese, da anni figura di primissimo piano del Johns Hopkins Institute di Baltimora, Giacconi ha spiegato: «Innanzi tutto è bene precisare che in questo modo si potranno evitare le distorsioni luminose create dall'atmosfera, un fenomeno che nessun telescopio sistemato sulla superficie terrestre ha mai potuto evitare.

Inoltre «Hubble» è dotato di cinque diversi tipi di strumentazione che gli permetteranno di fare contemporaneamente diversi tipi di osservazioni. I dati verranno poi inviati a un satellite per telecomunicazioni e successivamente al Centro di Baltimora dove saranno elaborati dal computer».

Discorso altrettanto importante è quello legato alla durata del telescopio nello spazio. Infatti è stato fatto uno studio per semplificare, nel limite del possibile, le manovre da compiere nel caso siano necessarie riparazioni. Dei veri e propri test di simulazione per conoscere in anticipo quali difficoltà potrebbero incontrare gli astronauti.

Hubble, comunque sarà portato in orbita dallo Shuttle come ha ribadito lo stesso Giacconi: «Sempre con la navetta si dovrà intervenire in caso si guasti. Si è presa in esame anche l'ipotesi più remota di guasto per essere sicuri di poter fronteggiare qualsiasi situazione evitando così che quindici anni di lavoro e milioni di dollari corrano il rischio di andare in fumo.

Il telescopio prima di essere lanciato dovrà però affrontare un viaggio ben più pericoloso di quello che lo porterà nello spazio. Infatti dalla costa Ovest, dove è stato assemblato, verrà spostato a Cape Canaveral via mare attraverso il canale di Panama. Un percorso che, visto quanto sta succedendo in America centrale, rappresenta un serio problema. E' impensabile utilizzare un aereo per il suo trasporto, è troppo grande».

Per quanto riguarda l'utilità scientifica dell'iniziativa l'astronomo è stato chiaro: «Rappresenta un viaggio a ritroso nel tempo. Le informazioni che invierà potrebbero chiarire alcuni dei molti dubbi che ancora circondano lo spazio. Cercare di capire quali sono le sorti dell'universo, vedere pianeti orbitare intorno a una stella vicina dimostrando eventualmente che il sistema solare non è l'unico sistema planetario esistente. Insomma, è chiaro che per la prima volta gli astronomi avranno la possibilità di avere a disposizione nuovi dati da studiare ed elaborare.

«Per questo il nostro programma prevede che la base di Baltimora sarà aperta agli scienziati, mentre a Monaco esiste già un centro parallelo dove verranno riversati i risultati ottenuti dal telescopio.

«Altra novità, per il momento soltanto statunitense per motivi di organizzazione, quella che riguarda gli amanti dell'astronomia, i cosiddetti astrofili. Dopo un accordo con le principali associazioni è stato deciso che sarà fatto un "concorso". Saranno presentate proposte di esperimenti da effettuare e sceglieremo le più interessanti collaborando con i diretti interessati nella loro realizzazione».

«E' chiaro che, comunque, per molti rimarranno ancora da spiegare i motivi di un'iniziativa scientifica di così vaste proporzioni. Oltre ai discorsi strettamente tecnici esiste quella motivazione che ha spinto l'uomo da sempre a scrutare il cielo: la curiosità per un mistero ancora oggi molto lontano dall'essere chiarito».

Paolo Negro

Informagay: telefona chi ha paura dell'Aids

UNA STRETTA DI MANO CHE FA TANTA PAURA!

Se si considera ancora valido il risultato del rapporto Kinsey redatto una trentina d'anni fa, il 5 per cento degli italiani sarebbe omosessuale. A Torino, contato per difetto, i gay potrebbero aggirarsi sui 50.000. La frequente mancanza di serenità è uno dei dati più evidenti e preoccupanti rilevati finora dall'Informagay, il servizio telefonico di *«informazione, aiuto ed amicizia»* avviato dal FUORI! a metà febbraio.

Al numero 518.386, dalle 17 alle 20 di martedì e sabato, i volontari rispondono in media ad una ventina di chiamate al giorno. Di queste, più della metà giunge da fuori Torino. Il 10 per cento arriva da altre regioni. Sebbene l'informazione sull'Aids non costituisca l'obiettivo principale dell'iniziativa, il 40 per cento delle telefonate sollecita chiarimenti sulla malattia. *«C'è una grande ignoranza* — commenta Enzo Cucco, segretario generale del FUORI! — *anche sulle questioni di base. Tanti chiedono, per esempio, se si corrono rischi stringendo la mano ad un tossicodipendente. Con queste telefonate verifichiamo lo stato di disinformazione e di angoscia, quasi sempre ingiustificata, nel quale molti si dibattono. E la metà della gente che si rivolge all'Informagay per notizie sull'Aids è eterosessuale. Il rimanente 60 per cento delle telefonate è ripartito tra le richieste di informazioni su locali gay, libri, guide, agenzie di viaggi e gli appelli di chi è in cerca di aiuto, con problemi seri di identità e di isolamento»*.

La paura dell'Aids è attualmente uno dei maggiori responsabili dell'isolamento. *«Le fasce d'età colpite dalle difficoltà maggiori* — continua Enzo Cucco — *sono quelle dei giovani sotto i 25 anni e degli ultracinquantenni. Di questi tempi non è semplice per un ragazzo prendere consapevolezza della propria omosessualità, è forse più difficile che in passato. Per quanto riguarda gli ultracinquantenni, assistiamo ad un fenomeno molto inquietante: ci sono arrivate alcune segnalazioni di ricatti. E' la punta di un iceberg di dimensioni molto vaste»*. Per molti gay non più giovani la vecchia minaccia può funzionare ancora, tanta è la paura di essere scoperti, in famiglia, sul posto di lavoro o magari soltanto dai vicini. E nasce il bisogno di parlarne con qualcuno. Queste persone non chiamano l'Informagay per ricevere un aiuto pratico, ma per trovare un interlocutore con cui sfogarsi.

Che ci sia una grande necessità di comunicazione, lo testimonia proprio l'iniziativa del telefono Informagay. Un episodio di due mesi fa è emblematico a questo proposito: una rivista torinese di annunci, che ha in ogni numero pagine e pagine di *«inserzioni personali»* di contenuto più o meno esplicito, ha rifiutato la pubblicazione di un'inserzione pubblicitaria dell'Informagay. Vi si leggeva: *«un servizio del FUORI! per gli omosessuali e le lesbiche»*. Il rifiuto è stato motivato con l'impossibilità di pubblicare le parole *«omosessuali»* e *«lesbiche»* e con la volontà di evitare pubblicità ad iniziative presumibilmente equivoche.

Maria Teresa Martinengo

Una lite fra vicini di casa scatena il finimondo a San Pietro Vallemina

TRE POLLI, UN GALLO E DUE PROCESSI

Ordinanza del sindaco, ricorso al Tar, infine tutto si risolve

Tre polli, un gallo e due processi. A San Pietro Vallemina, *hinterland* di Pinerolo, una lite fra vicini di casa con i nervi a fior di pelle è sfociata in una *querelle* giudiziaria.

Il primo atto è firmato da Adele Macello, casalinga alla vigilia dei cinquant'anni, moglie di un pensionato dell'Istituto San Paolo, consigliere comunale in una lista che si ispira alla democrazia cristiana.

Scrive un esposto indirizzato al Comune per denunciare che la vita in casa sua è diventata difficile. Motivo? Il mini-pollaio dei Gagliardi che abitano accanto a lei. Il gallo — un galletto «americano» con l'argento vivo addosso — è un irrequieto: di mattina, lancia dei richiami che sembrano schiamazzi di guerra. Disturba il marito che ha problemi di salute. E i tre polli? I tre polli sono anche più pericolosi perché inquinano: lasciano in giro le loro cose, puzzano e talvolta non si possono tenere le finestre aperte.

I polli di S. Pietro Val Lemina sono troppo numerosi?

Il sindaco Nino Berger interviene con il cipiglio dell'amministratore che vuole mettere le cose a posto. Carta e penna, firma un'ordinanza di sgombero e sfratta i quattro pennuti. Inquinano e disturbano: dunque siano tolti di mezzo. Non è affare di molto: un buon pranzo con gli amici potrebbe risolvere il problema.

Eh no! Luigi Gagliardi non ci sta: la moglie e la figlia nemmeno. Siamo seri! Che fastidio possono dare quei quattro pennuti? E se danno fastidio questi perché non infastidiscono anche i pollai delle altre famiglie? Tutti, a San Pietro, tengono animali. Fra le quaranta villette di via Pramortino uno alleva tacchini «giganti» e un altro ha il vitello nel garage. In tribunale, due volte.

Il gallo americano e i tre polli vanno in trasferta, ospiti del pollaio di un'amica di Pinerolo, in attesa che i magistrati si pronuncino. L'avvocato Scapini si oppone all'ordinanza con un ricorso al Tar. Adele Macello si fa tutelare dall'avvocato Cellerino. Il sindaco viene accusato di *«omissione d'atti d'ufficio»*: se gli animali inquinano e disturbano, cacciandone via quattro, ha «omesso» di sfrattare tutti gli altri.

Una parola fondamentale — se non proprio decisiva — viene dall'équipe dell'Usl che indaga, verifica, ascolta e decide. La conclusione è rassicurante: *«San Pietro Vallemina è la una valle orleggiata»*: ogni famiglia può tenere fino a sei polli senza procurare danni di inquinamento. Dunque, il primo cittadino, difeso dagli avvocati Costanzo e Ghibò, viene assolto. La gente può tenere i polli, quindi non c'è omissione se non li ha fatti sloggiare.

Ma questo significa che Luigi Gagliardi può cominciare a preparare il rimpatrio dei suoi: è di due pennuti sotto i limiti di legge.

Lorenzo Del Boca

Arrestata giovane di Cambiano per un blitz a Chieri

BOTTE DA ORBI ALLA RIVALE PER RIPRENDERSI IL MARITO

Maddalena Iannotti, 27 anni, residente a Cambiano in via Onorio Lisa, è stata arrestata dai carabinieri di Chieri. Aveva cercato di riprendersi il marito con la forza, ma il blitz non è andato particolarmente bene; e si è trasformato in una rissa rusticana con la rivale in amore, Lucia Caputo, 24 anni, residente a Chieri in via Martiri della Libertà 10.

E' accaduto ieri: con la scusa di una tazza di caffè la donna si è introdotta, sorriso sulle labbra, nella casa della convivente del suo ex marito. Il suo scopo era di convincerla a restituirle quanto considerava ancora suo, ma naturalmente ha ricevuto un netto rifiuto. La conversazione in punta di cucchiaino si è trasformata in un incontro di pugilato con intermezzo di ceffoni. I vicini naturalmente hanno dato l'allarme, sono arrivate ambulanze e carabinieri. Lucia Caputo è stata accompagnata al pronto soccorso, Maddalena Iannotti in caserma.

● Furto alle poste di Pessione, ma riuscito a metà. Qualcuno ha cercato di aprire la cassaforte, non c'è riuscito ed ha dovuto accontentarsi di 130 mila lire trovate in un cassetto.

L'emittente «Radio Gemini One» responsabile del pesce d'aprile

TREMILA MULTE MA PER SCHERZO

L'iniziativa anche per promuovere l'informazione sui 98mhz

Tremila automobilisti torinesi hanno cominciato male la giornata stamattina, dopo aver trovato pizzicata nel tergicristallo una multa da 60 mila lire emessa in ora antelucana. La maggior parte, dopo aver guardato bene il foglio — debitamente compilato con targa della macchina, ora, e tutto il resto — ha tirato un sospiro di sollievo: in calce c'era infatti stampato un bel pesce con la scritta: «Per questa volta ti è andata bene, la prossima volta per essere informato sintonizzati sui 98 mhz di Gemini One».

Molti però avranno cacciato in tasca il verbale senza nemmeno guardarlo e magari scopriranno lo scherzo solo quando andranno a pagare in qualche sezione dei vigili urbani.

La burla è stata organizzata dall'emittente anche per promuovere l'informazione che viene data quotidianamente, ogni ora, in collaborazione con Stampa Sera. Per realizzare il pesce d'aprile sono state stampate tremila multe (con una scritta in grigio «fac-simile») distribuite prima dell'alba dall'intero staff della radio, che si è sottoposto ad una levataccia.

Sono stati «colpiti» automobilisti che avevano parcheggiato in centro, in piazza Vittorio Veneto (recenti le polemiche sul parcheggio e la pioggia di multe vere nelle scorse settimane), intorno alla Gran Madre (la sede di Gemini One è dietro la chiesa, in via Santorre di Santarosa), e perfino nei dintorni de La Stampa, zona dove è ormai quasi impossibile sistemare un'automobile, a meno di arrivare sul posto che è ancora buio.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auton, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perotti
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1956
CERTIFICATO N. 1177 DEL 16-12-1987

Mentre la polizia stradale rinforza il controllo sul traffico

DAL PIC-NIC ALLE MALDIVE

IN GIRO PER IL MONDO PER IL LUNGO WEEK-END DI PASQUA

La pioggia ha cessato di cadere e il cielo ha ripreso un aspetto primaverile, anche se la temperatura si mantiene su livelli piuttosto bassi. Tutto è pronto per l'esodo di Pasqua. Questa sera sulle strade e ai caselli autostradali il traffico si farà più intenso. Stazioni sciistiche, alberghi sulla costa ligure e soggiorni ai laghi registrano il tutto esaurito ed è facile immaginare che domenica e lunedì la città sarà semideserta.

La polizia stradale ha rinforzato i suoi organici e strade ed autostrade saranno pattugliate già dal primo pomeriggio. «I momenti più critici — spiegano al comando — saranno questa sera, domattina e poi lunedì sera, giorno di rientro». Dalla direzione generale di Roma è stato preparato, inoltre, un piano d'intervento che prevede anche l'utilizzo di elicotteri da adibire al controllo del traffico. Un'opera di prevenzione tesa ad evitare gli incidenti che ogni anno, in occasione delle feste, portano lutto in tante famiglie quando si dovrebbe, invece, vivere un momento di gioia e di serenità.

Dopo i furiosi incendi dei giorni scorsi, alimentati dal forte vento e dalla siccità durata a lungo, anche il Corpo forestale dello Stato lancia un appello ai gitanti, soprattutto a coloro che, non potendo trasferirsi per qualche giorno in località turistiche, si devono accontentare della tradizionale merenda sui prati, per il giorno di Pasquetta. Sarà meglio evitare di accendere falò e di gettare nell'erba mozziconi di sigaretta.

Gran viavai anche alle stazioni di Porta Nuova e Porta Susa, dove sono presi d'assalto i treni per il Sud e per la Liguria. Intensificato anche il transito di passeggeri all'aeroporto di Caselle dove, i più fortunati, si preparano a partire per una vacanza che ha come meta mari lontani. Un esempio? La Francorosso International, per Pasqua, registra il tutto esaurito... alle Maldive.

E l'Oceano Indiano non è proprio dietro l'angolo.

LOCALITA'		VENERDI			SABATO			DOMENICA		
		tempo	T'	T''	tempo	T'	T''	tempo	T'	T''
Alpi	Quota 1500m	variabile, sereno	-3	8	variabile, nuvoloso	5	6	variabile, pioggia	0	4
Aosta		variabile, sereno	6	14	variabile, nuvoloso	7	15	variabile, nuvoloso	8	13
Torino		variabile, sereno, nebbia	7	15	variabile	8	16	variabile, nebbia	9	18
Novara		variabile, sereno, nebbia	5	15	sereno, variabile	6	15	variabile	6	15
Cuneo		variabile, sereno	3	13	sereno, variabile	5	15	variabile	7	16
Asti		sereno	6	15	sereno, variabile	6	16	variabile	6	19
Genova		sereno	8	16	variabile	9	18	variabile, pioggia	11	16
Imperia		sereno	9	17	variabile	11	19	variabile, pioggia	10	15
Milano		variabile, sereno, nebbia	8	18	sereno, variabile	8	18	variabile, nebbia	10	18

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso; variabile; nuvoloso; pioggia; neve; temporale; nebbia; vento; mare; T' min.; T'' mass.

Itinerari sotto casa con «Stampa Sera»

SULLA COLLINA CHIERESE TRA CASTELLI E PITTORI

Pavarolo, Montaldo, Sciolze, minuscolo triangolo della collina chierese scelto a caso, poiché tutta la zona merita visite e attenzioni. Tre castelli, tre paesi piccoli piccoli a circa venti chilometri da Torino. Quasi tutti fatti di seconde case, con pochi agricoltori ormai anziani, stalle vuote, tante cascine in rovina, sepolte dai rovi e dalle gaggie. La vita di campagna tuttavia continua tenace e silenziosa.

L'escursione può essere fatta con ogni mezzo: in auto, a piedi avendo tempo, a cavallo, in bicicletta. A Pavarolo si arriva passando da Superga e Bardassano, o dalla statale 590 girando a destra per Castiglione prima di Gassino. In paese hanno la casa i pittori Francesco Casorati (già il padre Felice ci lavorava prima della guerra), Romano Campagnoli, Nino Aimone.

Il castello è sprangato per quasi tutto l'anno; i proprietari, la famiglia Zavattaro-Ardizzi di Roma, ci vengono ogni tanto, d'estate. Due i ristoranti, quello del Castello (gestito dal sindaco Enrico Roccati) e l'Albergo dell'Allegria.

Il vecchio Casorati, se tornasse in vita, stenterebbe a riconoscere le colline della sua giovinezza. Il paese ha avuto un consistente incremento edilizio negli ultimi dieci anni, con un proliferare di ville di disegno più che mediocre. E pensare che fare una casa bella o brutta costa uguale, il più delle volte.

Scesa la collina, traversata la valle, si sale a Montaldo. Il castello, severo, enorme (60 stanze), tutte le finestre chiuse, il giardino ordinato, con annessa cascina, è dal 1861 di proprietà dei Barnabiti (ordine che gestisce il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri).

E' stato sede di vacanze estive per studenti rimandati, luogo di esercizi spirituali, seminario per pochi anni. Adesso è in vendita. Il custode fratel Virginio Pozzi non ama i giornalisti e nega anche informazioni innocenti. Unico ristorante del paese la Locanda dei Fiori.

Verso Sciolze si può andare con una stradina asfaltata di 4 chilometri, che passa sulle creste, attraverso la frazione Trinità. Fermandosi su qualunque bricco si vede Superga, un castello per ogni paese in vista, piccole vigne ben potate, parecchia boscaglia che ha mangiato i prati, qualche campo di erba medica, le macchie di cenere dei falò di sterpi bruciati dai contadini, nuvolette di fiori bianchi e rosa degli alberi da frutto.

Il sagrato della parrocchiale di Sciolze è chiuso su quattro lati da vecchie case; la facciata della chiesa ha insoliti toni grigi scuri e chiari. C'è tanto silenzio che si sente il frullo delle ali dei passeri che s'infilano sotto le grondaie. Il castello, ben tenuto, con un cancello d'ingresso di ferro battuto, è della famiglia Peinetti di Torino. Anche in questo caso il maniero è abitato solo nella bella stagione.

Vittorio Nicco, 73 anni, sta piantando semi di melone nell'orto della cascina Grossa, vicino alla frazione Serre di Sciolze. Abita solo, i figli vengono una volta ogni tanto, i padroni anche, e fa da custode alla straordinaria proprietà dei marchesi Terzi, grande costruzione settecentesca labirintica e articolata con cappella privata, rustico, abitazione «dei signori», il forno, una cantina dove si tenevano da 3 a 400 brente di vino, quanto ci abitavano e lavoravano una trentina di persone.

La cosa più interessante da fare, andando a zonzo per queste colline, oltre che mangiare e godere il paesaggio, è parlare coi vecchi. La maggior parte sta in solitudine ed è ben felice di chiacchierare con forestieri educati. Gli anziani sanno le storie del paese, i nomi dei posti, raccontano volentieri di quando la campagna era popolata, loro erano giovani, si lavorava dall'alba al tramonto, facendo festa così poche volte in un anno che se le ricordano ancora.

Renato Scagliola

Il tempo previsto per il fine settimana: tornano sole e aria tiepida

DOPO PASQUETTA, LA PIOGGIA

Le prime nuvole cominceranno a arrivare solo domenica sera

Passata l'ondata di maltempo resta una circolazione di aria instabile, ma essenzialmente sulle regioni centro meridionali della penisola. Incombe però un altra minaccia rappresentata da un'altra perturbazione a carattere freddo che domani si protenderà minacciosamente tra la penisola iberica e la Francia. Fortunatamente però il pericolo è scongiurato. Un provvidenziale cambiamento delle correnti farà in modo che la perturbazione tra domani e dopodomani vada a collocarsi tra il Mediterraneo occidentale e le coste del Nord Africa in modo da indirizzare verso l'Italia delle correnti di aria calda sciroccale. Soltanto da domenica pomeriggio giungeranno lungo le coste occidentali della penisola degli annuvolamenti che tenderanno ad intensificarsi nella giornata di Pasquetta fino a dar luogo a delle deboli piogge sulla Liguria e qualche nevicata sulle Alpi Marittime. Un ulteriore peggioramento è comunque da mettere in preventivo nella serata.

Fino a metà giornata di domenica però potremo contare su condizioni meteorologiche ideali, vale a dire con prevalenza di sereno e al massimo un cielo velato e temperature che torneranno di colpo su valori decisamente primaverili. Con l'insorgenza dello scirocco aumenterà il tasso di umidità per cui durante le ore notturne saranno da temere dei locali banchi di nebbia. Dopo i timori della vigilia e le ricorrenze statistiche che indicano questo periodo come uno dei più instabili del mese, ebbene non ci possiamo davvero lamentare.

Testimoni di Geova

E' OGGI LA LORO FESTA PIU' GRANDE

Per i testimoni di Geova oggi è il giorno più importante dell'anno. Il primo aprile corrisponde al 14 Nisan, giorno della festa di Pasqua ebraica. Per questa ragione oggi tutti i testimoni di Geova si riuniscono nelle loro «sale del regno» per rievocare la morte di Cristo. Gesù solo poche ore prima di salire al cielo spezzò il pane e distribuì il vino ed invitò gli apostoli a ricordare la sua morte una volta all'anno al posto della Pasqua che ormai aveva cessato il suo scopo.

Lo scorso anno in Italia nelle «sale del regno» si riunirono i 150 mila testimoni di Geova operanti nel paese più migliaia di simpatizzanti ed il numero dei presenti superò le 190 mila unità. Quest'anno si prevede che più di 300 mila persone, di cui oltre 10 mila a Torino, si riuniranno per ascoltare i discorsi rievocativi. A Torino la cerimonia avverrà in piazza Carducci 130, celebrerà il ministro del culto Alberto Bertone.

Dopo anni di promesse, salvato un grande patrimonio botanico

LA REGIONE ACQUISTA IL GIARDINO REA

Diventerà un museo all'aperto con 4900 specie di fiori

Con duecentottantacinquemilioni la Regione acquista il giardino botanico Rea di San Bernardino di Trana. Lo ha deciso la giunta, nell'ultimo incontro prima di Pasqua. Ora il disegno di legge dovrà ottenere (ma senza alcuna difficoltà) il «nulla osta» del Consiglio. Quattromila e seicento specie di piante piemontesi, italiane, europee ma anche tropicali e subtropicali distribuite su oltre diecimila metri quadrati di terreno, case, serre e rustici entreranno così a far parte del patrimonio di tutti.

«L'intervento della Regione — spiega il presidente Vittorio Beltrami — *è indispensabile per salvare un tesoro scientifico e didattico quasi unico nel suo genere e che, una volta disperso, difficilmente potrebbe essere ritrovato e ricomposto».*

Il giardino, dedicato a Giovanni Francesco Rea, insigne botanico del primo '800, è a San Bernardino, 450 metri sul livello del mare, in val Sangone, in una zona che dal punto di vista climatico coglie gli effetti della siccitosa valle di Susa e delle umide valli del Chisone: un «pezzo» di Piemonte dove la ricerca sulla flora è più facile.

Dal 1961 su iniziativa di Giuseppe Giovanni Bellia, di amici e volontari, quest'angolo incantato è rifiorito di centinaia di specie di fiori, piante, arbusti in una fantasmagoria di colori e profumi difficilmente imitabile. Ma, col tempo, le pochissime disponibilità finanziarie hanno cominciato a minare l'attività dei ricercatori.

Rea ora può diventare un museo all'aperto dove tutti, ma in modo particolare gli allievi delle scuole, potranno vedere e imparare a conoscere le varie specie di flora. Una iniziativa concreta nella direzione dell'educazione ambientale. Inoltre dal giardino potranno partire stimoli ed incitamenti per la raccolta delle piante, nel pieno rispetto ovviamente delle norme di protezione della flora e per l'allestimento di piccoli erbari.

La zona dei giardini destinata a serre di coltivazione

La gestione scientifica verrà affidata al museo di scienze naturali; quella operativa alla Comunità Montana Val Sangone. Il costo annuale dovrebbe aggirarsi sui cento milioni.

Il giardino di San Bernardino è in agonia da anni. Da tempo sono ipotecati i beni del direttore e il personale è senza stipendio. Da dodici anni la Regione ha promesso di intervenire. Ora, finalmente, dopo tante parole si vedono i fatti. Se anche il Consiglio dirà «sì» in fretta, l'operazione sarà conclusa in brevissimo tempo. Il patrimonio scientifico del «centro botanico», che tra l'altro lavora per le università di Ginevra e Torino, è veramente cospicuo: è conosciuto in tutto il mondo, dispone di piante medicinali provenienti da tutti i continenti e serve per delicatissime sperimentazioni.

g. m. r.

I corsi organizzati da un centro studi e dalle missioni della Consolata

ALL'OMBRA DELLE TORRI PALATINE C'E' CHI VA A SCUOLA DI LINGUA BANTU'

Organizzati dal Centro piemontese di studi africani in collaborazione con l'Istituto missioni della Consolata, sono iniziati il 15 marzo scorso, per il secondo anno consecutivo, i corsi di lingue cuscitiche e bantu e di arte africana. Le lezioni sono gratuite e si svolgono il lunedì e mercoledì, dalle 19,30 alle 21,30, a Palazzo Chiablese in piazza San Giovanni. Vi partecipano una quarantina di allievi: studenti, medici e personale paramedico, professionisti che hanno attività con i Paesi del Terzo Mondo, persone che attraverso i circuiti missionari fanno viaggi di conoscenza in Africa, giovani originari di quei luoghi che in questo modo intendono riappropriarsi della propria cultura o non perderla del tutto. Unico requisito una discreta conoscenza della lingua inglese poiché il maestro, Michail Abdulaziz capo del Dipartimento di Linguistica dell'Università di Nairobi, non conosce l'italiano.

Spiega Alberto Antoniotto, direttore del Centro piemontese di studi africani: «*Partendo dal presupposto che le lingue sono un momento fondamentale della conoscenza di altre culture — in quanto permettono di entrare in profondità nella conoscenza del pensiero, della storia e della civiltà di un popolo — il Centro ha iniziato anche quest'anno due corsi di lingua africana. Il primo riguarda la lingua e cultura cuscitica e affronta particolarmente temi della linguistica e della struttura della lingua somala dando anche informazioni ed elementi della cultura e della storia delle popolazioni del Corno d'Africa*».

Il secondo corso riguarda invece la cultura bantu «*con particolare attenzione alla linguistica dello Swahili*». In Africa lo Swahili si sta sviluppando sempre più come lingua franca, «*una sorta di Esperanto del Terzo Mondo*», ed interessa oggi molti Paesi tra cui Tanzania, Kenia, Uganda, Ruanda e altri Stati che in certi casi hanno anche 300/400 lingue.

«*Lo Swahili* — continua il professor Antoniotto — *non è difficile come qualcuno potrebbe subito pensare. Anzi: risentendo delle influenze di altri idiomi (arabo, bantu, inglese durante l'epoca coloniale) ne ha semplificato via via la struttura e la fonetica*».

E dopo le lingue, la cultura e l'arte africana in autunno è prevista anche una rassegna sui «*suoni africani*». Difatti fra le manifestazioni pubbliche che il Csa intende realizzare si segnala una mostra di alto contenuto scientifico e di sicuro interesse per il pubblico: un'esposizione di strumenti musicali africani. Ne verranno esposti un cinquantina, provenienti per la maggior parte dal Museo Pigorini, dal Museo Africano di Roma e da altre collezioni private. Contatti sono stati presi pure con il Musée de l'Homme di Parigi, che vanta forse la più completa collezione, per integrare in modo organico e rappresentativo la rassegna.

Ivano Barbiero

oggi & domani

Via Crucis a Sangano

● Stasera alle 21 nella «Villa Concezione» di via Valfredo 11 a Sangano (un tempo monastero di frati), verrà inaugurata la nuova Via Crucis, ricomposta a cura della proprietaria della villa, Myra Pillau, dopo che i 14 quadri originali vennero rubati tempo fa. Benedirà le immagini don Angelo, parroco dei SS Martiri.

L'edificio in seguito, per volontà della signora Pillau, verrà messo a disposizione dei bisognosi (anziani e handicappati), che potranno essere ospitati e assistiti a cura di un gruppo di volontari del paese.

● Stasera alle 20,30 Via Crucis per le vie del paese a Villarfocchiardo nella bassa val di Susa. Oltre settanta personaggi in costume interpreteranno la Passione di Cristo.

Borgo Medioevale

● Per Pasqua e Pasquetta il Borgo Medioevale al Valentino rimarrà aperto con orario continuato dalle 9 alle 20. Il castello invece sarà chiuso.

Patenti speciali

● L'Ufficio e la commissione sanitaria patenti speciali della Usl subcomunale Torino 1 sono stati trasferiti da via San Marino al poliambulatorio di via San Secondo 29 bis. L'ufficio rimarrà chiuso per trasloco fino all'11 aprile. La Commissione sanitaria riprenderà il lavoro il 6 aprile.

Sestriere & Sauze

● Domenica 3 aprile alle 21, a Sauze d'Oulx nella chiesa di san Giovanni Battista e lunedì sera alla stessa ora nella chiesa di Sant'Edoardo a Sestriere, concerti di Pasqua con Ubaldo Rosso (flauto traverso barocco), Giovanni Caviglia (oboe barocco), Antonio Mosca (violoncello barocco), Giogio Tabacco (clavicembalo). In programma brani di Telemann, Bach, Quantz e Galuppi. Ingresso libero.

Strada della Croce

● A Pont Canavese stasera «Strada della Croce», rievocazione in costume della Passione di Gesù. La manifestazione è giunta alla sua sesta edizione. Centinaia di ponteni animeranno la sacra rappresentazione che si snoda dalla frazione Oltresoana lungo la strada che sale verso Frassinetto per concludersi davanti alla chiesa di Santa Maria in Doblazio. Si comincia alle 21 con il primo quadro: Gesù Cristo che veglia nell'orto degli ulivi attorniato ai suoi discepoli. Quindi il processo davanti al Sinedrio; dopo la condanna la salita al Calvario e la crocefissione. Nei panni di Cristo Virgilio Rolando; accanto a lui Luigi Comolli (Giuda), Alfredo Danna (Cireneo), Giancarlo Tarella (Caifa), Giovanni Marchiando (Barabba).

GLI ITALIANI POTRANNO VOLARE? LO SAPRANNO OGGI DAL REFERENDUM-CONTRATTO

ROMA — Per il sindacato oggi è un «giorno della verità». Deve verificare il proprio seguito fra gli aeroportuali. Alle [illegible] si sono chiusi i seggi dove i lavoratori degli scali aerei d'Italia hanno dato il loro parere sull'accordo sindacati-Alitalia-Ati, riguardante un contratto di lavoro pattuito a fatica, dopo mesi di dure lotte. Il referendum, indetto da Cgil, Cisl e Uil non sembra essere stato turbato da disordini.

Fino a ieri sera avevano già votato oltre la metà dei 24.351 dipendenti dell'Alitalia, dell'Ati e delle società di gestione aeroportuale. L'affluenza ai seggi è stata alta, specie a Fiumicino e a Napoli, dove si sono già espressi oltre l'80 per cento dei lavoratori. A Milano Linate i voti ieri sera superavano il 76 per cento, mentre a [illegible] raggiungevano il 70 per cento. Più contenuti i suffragi alla società «Aeroporti di Roma», non un [illegible] per cento. Appena un [illegible] per cento invece a Milano Malpensa. In serata si conosceranno gli esiti della consultazione.

La tensione è alta. L'ala oltranzista dei duri del «coordinamento dei lavoratori di Fiumicino», ostili all'accordo sindacale, ha schierato picchetti intorno ai seggi, «per impedire brogli elettorali».

Anche all'interno del fronte sindacale non tutti sono favorevoli alla bozza di intesa definita dalle rappresentanze confederali e da quelle delle compagnie aeree di bandiera. Allo scalo romano la componente comunista della Cgil, organizzata da una delle più [illegible] sezioni del Lazio, non nasconde i suoi malumori, che potrebbero forse rafforzare il fronte del «no», caldeggiato da Dp e dal «coordinamento». Quest'ultimo ha già annunciato che cosa farà in caso di vittoria. I portavoce del movimento di base spiegano che «verrà chiesta un'apertura di una vertenza-Fiumicino sulla riduzione dell'orario di lavoro, in quanto solo i lavoratori di questo scalo e di pochi altri sono interessati alle 37,5 ore settimanali. Vogliamo riaprire la discussione sulla durata del contratto».

Intanto l'attenzione è già rivolta alla prossima settimana, quando il traffico aereo dovrà affrontare l'avvio delle contrattazioni per il rinnovo del contratto dei piloti. Non sarà una vertenza facile. All'interno del sindacato di categoria Anpac «anziani» e «giovani» sembrano divisi su come ripartire i benefici contrattuali fra la figura professionale del «comandante» e quella del suo «secondo».

r. e.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Titolo	Chiusura	Titolo	Chiusura
Acqua Marcia	436	Pacchetti	139
Alitalia	778	Perugina	3852
Alitalia p.	600	Perugina r.	1850
Allivar	9610	Pirelli spa	2618
Ausiliare	7289	Pirelli r.	2545
Benetton	10270	Pirelli r. n.c.	1535
Binda De Medi.	2109	Pol. Edit.	3790
Brioschi	704	Reggio Sole	3149
Buitoni	9790	Reggio Sole r. n.c.	3230
Buitoni r.	4880	Rejna	—
Bulon	2810	Rejna r.	—
Cementir	2944	[illegible] Fin.	8800
Cir	6180	Saes	1600
Cir r.	6180	Saes r.	1020
Cir r. n.c.	2886	Selenar	9130
Comau	2305	Snia Bpd	2189
Editoriale	2440	Snia Bpd r.	2047
Eridania	9825	Snia Bpd r. n.c.	1540
Eridania r. n.c.	2228	Snia Fibre	1465
Ferruzzi	1291	Snia Tecnopol	4800
Ferruzzi r.	3890	Terme Acqui	2049
Fiat	9260	Toro	13920
Fimpar	1470	Tripcovich	7501
Finarte	3050	Tripcovich r.	3080
Fiscam	1085	**OSCILLAZIONI**	
Fiscam r.	750	Assitalia	—
Frac	1690	Gemina	1300
Ifi p.	17110	Generali	88000
Manuli	3410	Iniz. Me.Ta.	6700
Manuli r. n.c.	1630	Olivetti	10840
Miliel	3029	Ras	43500
Montedison	1519	Sai	—
Montedison r. n.c.	[illegible]		

PUBBLICITA' TV DA 3200 MILIARDI AGNES (RAI): NESSUNA PACE CON LE RETI DI BERLUSCONI

ROMA — La posta in gioco sono 3288 miliardi di lire di pubblicità televisiva, già calcolati dall'Upa, Utenti Pubblicità Associati. Rai e Berlusconi se li contenderanno, si aprirà una lotta fino all'ultimo spot o è possibile un accordo? Secondo quanto ha annunciato Gianpaolo Sodano, amministratore delegato della Sipra, la concessionaria di pubblicità della Rai, un'intesa è possibile. Viene però subito smentito da Biagio Agnes, direttore generale della Tv di Stato, che rinnega patteggiamenti con Berlusconi.

Durante il recente consiglio di amministrazione della Rai Sodano ha detto che «il sistema pubblicitario televisivo sembra orientato a trovare un proprio equilibrio, sia attraverso parziali e concordabili modifiche delle regole e consuetudini in materia, sia attraverso una crescita tariffaria programmata e concordata».

Questa frase ha fatto scattare Biagio Agnes: «Voglio che sia messo a verbale. Non c'è nessun accordo fra Rai e Fininvest», la holding di Berlusconi.

Eppure le parole di Sodano fanno riferimento ad un'ipotesi di accordo che alcuni ritengono possibile fra Sipra e Publitalia, la concessionaria della propaganda delle televisioni Fininvest. Su due questioni potrebbero verificarsi convergenze. Riguardano la fatturazione e il controllo dei clienti morosi. In pratica si tratterebbe di non concedere dilazioni di pagamento degli spot pubblicitari oltre ai [illegible] giorni, senza sottrarsi a vicenda i clienti con contratti di deroga che in definitiva si rivelano poco remunerativi e di noiosa gestione. Inoltre [illegible] sia Berlusconi potrebbero colloquiare per stilare una lista completa dei committenti che non pagano o saldano in ritardo i corrispettivi degli spazi propagandistici fruiti.

Più difficile è un'intesa per un concordato aumento delle tariffe. Sodano è contrario, ma [illegible] è anche Marcello Dell'Utri, il responsabile della pubblicità per Berlusconi. Sanno che il mercato reagirebbe molto male all'aumento delle tariffe, mentre le stime Upa [illegible] che quest'anno il portafoglio ordini pubblicitari salirà del 19,4 per cento. Inoltre la società di previsioni Intermatrix vaticina per le televisioni un aumento costante del fatturato almeno fino al [illegible]. Il fenomeno a breve e medio periodo renderebbe [illegible] solo ai grandi network e alla Rai, ma anche all'emittenza minore.

Insomma, il momento non pare propizio per creare barriere che vincolino il mercato. Anche perché diverse [illegible] desiderano che si facciano loro i conti in tasca. Telemontecarlo ha già fatto sapere che non ha piacere che l'Auditel rilevi il suo indice di ascolto. Perplessità vengono sollevate anche dalla rete Odeon-Italia 7.

Tutti attendono gli eventi di un futuro, che secondo Enrico Finzi, responsabile della Intermatrix, vedrà la pubblicità sempre più aggressiva nell'intero comparto televisivo.

r. e.

Mario Agnes — Silvio Berlusconi

Sorgerà a Belo Horizonte in Brasile

ASTA DELLA FIM PER UNA SCUOLA

TORINO — Dall'8 al 18 aprile il salone del Sermig in piazza Borgodora 61 ospiterà una esposizione di 120 opere [illegible] alla Fim-Cisl Piemonte che le venderà all'asta. Il ricavato servirà per la realizzazione di una scuola sindacale della Cut (Confederation Unica des Trabajadores) a Belo Horizonte, in Brasile.

Scrive Pierre Carniti nella prefazione del catalogo della mostra: «Aiutare concretamente un sindacato giovane in una democrazia giovane rappresenta un impegno entusiasmante. Contribuire a determinare le condizioni perché decine e decine di sindacalisti vengano formati all'idea di un sindacato autonomo, egualitario e solidaristico è un gesto di lungimiranza politica».

Produce acciai speciali

SCIOPERO FINITO ALLA DELTASIDER

TORINO — E' terminato alla Deltasider di Torino lo sciopero che ha bloccato per quasi un mese la fornitura dei componenti in acciaio speciale prodotti nello stabilimento e destinati soprattutto alla Fiat Auto e alla Teksid. La Deltasider, 1300 dipendenti, uno degli impianti che dovrebbero chiudere secondo il piano di risanamento della Finsider, fornisce a vari stabilimenti Fiat componenti in acciaio speciale per pezzi dei motori auto.

Le organizzazioni sindacali dei metalmeccanici avevano proclamato il blocco pressoché totale delle forniture alla Fiat a partire dal 28 febbraio. Dice il segretario regionale della Uilm per il settore siderurgico, Pietro Cassa: «Volevamo dimostrare che la Deltasider di Torino ha un'importanza strategica e non può essere chiusa da un giorno all'altro. I risultati non si sono fatti attendere: la Fiat ha fatto sapere al vertice della Finsider che alcune linee produttive in particolare della Croma si stavano avvicinando alla fermata. Se non si fossero adottati rimedi urgenti, la Fiat avrebbe preso contatti immediati con produttori tedeschi e francesi al fine di assicurarsi la fornitura».

Di fronte a questa situazione l'amministratore delegato dell'azienda siderurgica Giovanni Gambardella «ha convocato — continua Cassa — i segretari nazionali dei metalmeccanici per invitare i sindacati piemontesi a recedere dalla dura lotta alla Deltasider». Fiom, Uilm e Fim regionali hanno accettato e gli scioperi sono terminati qualche giorno fa. Come noto la Fiat con un accordo stipulato con la Finsider all'atto della cessione delle attività siderurgiche all'Iri si è assicurato [illegible] del suo fabbisogno di acciai speciali.

p. gal.

E PER I TRENI 3 GIORNI DI SCIOPERO DAL 20 AL 23 APRILE

ROMA — Nuovi disagi per chi viaggia in treno dal 20 al 23 aprile. Uno sciopero articolato di tutti i ferrovieri è stato infatti indetto dalla Fisafs-Cisal per protestare contro i «provvedimenti riduttivi» disposti dall'ente Ferrovie per il compartimento di Torino a partire dal [illegible] aprile, nonostante le assicurazioni dell'ente stesso sulla non attuazione degli stessi in tutto il territorio nazionale.

I provvedimenti riguardano in particolare la riduzione del personale, il macchinista unico sulle linee secondarie, la chiusura, nei giorni di sabato, domenica e per tutto il mese di agosto, di 16 linee del compartimento.

Gravi disagi quindi che colpiscono soprattutto i viaggiatori.

L'INFLAZIONE TORNA A PREOCCUPARE ORA HA SMESSO DI SCENDERE

ROMA — L'inflazione ha smesso di scendere. A marzo secondo i dati ufficiali resi noti dall'Istat, il costo della vita calcolato su base annua è infatti rimasto inchiodato al 4,9%, la stessa soglia toccata in febbraio, dopo che per cinque mesi consecutivi aveva registrato una discesa costante. Rispetto a febbraio c'è stato addirittura un aumento, anche se limitato: più 0,4% contro lo 0,3%.

Le variazioni percentuali dei singoli capitoli, come rileva l'Istat, sono state: alimentazione più 0,3%; abbigliamento più 0,4% (dovuta per lo 0,2% agli articoli di vestiario e per lo 0,2% alla biancheria personale); elettricità e combustibili meno 0,2% (imputabile per più 0,2% all'aumento del prezzo del gas di erogazione e per meno 0,4% alla diminuzione del prezzo del combustibile per riscaldamento); abitazione più 0,3% (da attribuire interamente all'aumento della tariffa dell'acqua potabile); beni e servizi vari più 0,6%. Il tasso annuo di incremento dell'indice è risultato pari a quello del mese di febbraio 1988, contro il 4,2% del mese di marzo 1987. Detto tasso è risultato pari al 4,4% per l'insieme dei prodotti e servizi a prezzi comunque amministrati compresi nell'indice e al 4% per i restanti prodotti.

Come sta cambiando il mercato delle auto a quattro ruote motrici

LA DELTA «TIRA» LE TRAZIONI INTEGRALI

Quattromila nel 1987, almeno il doppio a fine '88

TORINO — Non sono grandi numeri, in Italia come nel resto d'Europa, ma cominciano a farsi sentire. Quanto meno, i costruttori più attenti li tengono in grande considerazione. Perché sta lentamente cambiando la filosofia dell'approccio da parte del cliente: non solo moda ma soprattutto sicurezza. «In Italia — dicono alla Lancia — questo processo evolutivo nel mercato delle quattro ruote motrici è partito forse un po' in ritardo rispetto ad altri paesi, ma ci stiamo riportando in quota».

In Lancia usano dividere il mercato delle trazioni integrali in due grandi gruppi, quello dei fuoristrada e quello delle vetture a quattro ruote motrici. Quest'ultimo viene ancora frazionato in due sottogruppi: quello che offre autoveicoli a trazione integrale inseribile e quello riservato alle trazioni totali permanenti. In questo gruppo, infine, altre due suddivisioni: vetture prestazionali e vetture più sicure.

La differenza tra Italia e il resto d'Europa sta nella composizione dei due sottogruppi centrali: nel 1987 il nostro mercato ha immatricolato circa 30.500 integrali, il 79 per cento delle quali erano del tipo inseribile ed il 21 per cento tra «sicure» e «prestazionali». La media europea (Italia, Francia, Germania, Regno Unito, Svizzera ed Austria) era invece: 38 per cento di «inseribili» e 64 per cento tra «sicure» e «prestazionali». Perché questa diversità? «Perché — continuano in Lancia — altrove si è capito prima che quattro ruote motrici su una berlina significano un incremento notevole di sicurezza e di maggior garanzia».

Ma ora qualcosa si sta muovendo anche da noi, pur se i numeri restano piccoli. Così, mentre si assiste ad una crescita da 14 mila a 21 mila unità di vetture con trazione integrale tra il 1986 e l'anno scorso, si registra un aumento da 1900 a [illegible] unità del numero di quelle con trazione integrale permanente e da [illegible] a 3000 di quelle con caratteristiche più marcatamente sportive. Percentualmente il passaggio più consistente è quello relativo alle permanenti integrali: +70,7 per cento.

La Lancia è presente nel mercato nei tre settori fondamentali delle quattro ruote motrici: nelle «inseribili» con la Y10 4WD, nelle «sicure» con la Prisma integrale e nelle «prestazionali» con la Delta integrale. L'anno scorso ha venduto sui suoi mercati tradizionali, Italia compresa, 4.933 Y10, 4339 Delta e 1808 Prisma, per un totale di 11.078 unità, pari al 4,3 per cento del totale vendite della Casa. Le previsioni per l'88 sono un tantino più ottimistiche, contando di raggiungere oltre 16 mila automobili, il che costituirebbe il 6 per cento delle vendite totali. In questo contesto la parte del leone dovrebbe spettare alla Delta integrale che — secondo le stime della Casa torinese — potrebbe essere acquistata da ottomila clienti sparsi in tutta Europa. Il perché è presto detto: le vittorie nei rally, che sono poi in definitiva il test più convincente per dimostrare la validità (e la solidità) della tecnologia scelta nella costruzione dell'automobile.

e. f.

«Delta», «Prisma» e «Y10», le tre Lancia a trazione integrale

«PIERREL» ORA LA REGIONE E' PRONTA A INTERVENIRE

LORANZE' — (g. s.) Torna alla ribalta la vicenda occupazionale per i 40 dipendenti della «Pierrel», l'azienda farmaceutica che ha interrotto la sua attività quasi un anno fa. Sindacato ed azienda si sono incontrati con l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio per verificare le possibilità di sbloccare una situazione che con il passare dei mesi si fa sempre più critica. Le trattative per la vendita della «Pierrel» alla società svedese «Astra» continuano a segnare il passo.

L'assessore Cerchio ha annunciato l'intervento della Regione per avviare corsi di riqualificazione professionale per il personale nell'ipotesi che alla «Pierrel» possano nascere produzioni diverse. A fine aprile è in programma un nuovo vertice fra Regione, azienda e sindacato.

L'inchiesta sulle tangenti che vede coinvolti tre ministri

CARCERI D'ORO, SBERLE DI FERRO FRA PCI E PSI L'UNITA' E L'AVANTI VANNO SUL PESANTE

ROMA — Sulle tangenti delle «carceri d'oro», e nel caso nel quale sono coinvolti tre ex ministri (Darida, Nicolazzi e Vittorino Colombo) è polemica dura tra socialisti e comunisti.

L'«Avanti!», quotidiano del partito socialista, pubblica oggi una nota nella quale respingendo ancora una volta le accuse dell'«Unità» ai socialisti e ricordando che il giornale del pci è stato querelato per la sua campagna di diffamazione contro il psi, risponde contrattaccando.

L'«Avanti!» sapeva che nella contabilità nera di De Mico (il principali accusatore di Darida, Nicolazzi e Vittorino Colombo) è indicata proprio «l'Unità» e che il teste Nino Attorrese il 9 marzo ha confermato alla magistratura genovese la circostanza facendo chiaro riferimento ad un contributo per «festival dell'Unità». L'«Avanti!» propone un parallelo tra il quotidiano comunista e l'«Avanti!» stesso, dicendo che il quotidiano socialista, non conoscendo la fondatezza dell'accusa, non ha fatto vignette né titoli allusivi, né tanto meno ha aperto la prima pagina accusando il partito comunista.

Secondo il giornale del partito socialista sono due modi «*di intendere la lotta politica, due posizioni molto diverse su una seria questione morale, che investe la verità e il rispetto reciproco*».

A sua volta «l'Unità» replica oggi all'«Avanti!» con un corsivo nel quale si legge: «*L'Avanti! insiste oggi sulla "campagna di diffamazione contro il psi" che l'Unità avrebbe imbastito. I lettori sanno di che si tratta: delle notizie che stanno uscendo dal lavoro dell'inquirente e dei magistrati genovesi sulle tangenti pagate da De Mico. Un grande scandalo, un caso gravissimo, su cui la gente ha diritto a sapere. Il corsivo però è assai inquietante. Il quotidiano del psi propone un paragone tra il nostro e il suo comportamento. Scrive perciò di aver saputo da giorni che nella contabilità nera di De Mico è indicata proprio l'Unità e che il teste Dino Attorrese, il 9 marzo, ha confermato alla magistratura genovese la circostanza, facendo un chiaro riferimento a un contributo per Festival dell'Unità. L'Avanti! lo sapeva, ma "non conoscendo con precisione la fondatezza dell'accusa" ha taciuto. Per noi è una notizia nuova, non abbiamo ricevuto alcuna informazione.*

«*Aspettiamo di sapere che cosa abbia testimoniato esattamente il signor Attorrese. Non nutriamo alcuna preoccupazione, né protestiamo perché la deposizione ora è stata resa pubblica*».

«*Se l'Avanti! ci vuol dare lezione di giornalismo, stavolta fa il cattivo maestro: le notizie si danno, si danno tutte, citando correttamente la fonte. E' quello che abbiamo fatto, è quello che continueremo a fare. Se poi quello dell'Avanti!* — conclude il corsivo — *è un invito all'omertà, ci conoscono poco. Sarebbe una vergogna. L'invito è sdegnosamente respinto*».

r. i.

Un'analisi dettagliata dei conti dei partiti

IL PCI E' IL PIU' ROSSO (NEL BILANCIO) DISAVANZO DI CIRCA 30 MILIARDI

	Finanziam. pubblico	Spese elettorali	Disavanzo '87	Deficit totale
DC	33,8	21	1	18,5
PCI	28,5	9,3	4,3	29,6
PSI	13,6	6,8	4,9	19,7
PSDI	5,5	1,8	1,7	9
PRI	5	4,1	1,4	2,9
MSI	6,2	3,6	0,2	1
PLI	4,7	3,3	0,1	4,7
PR	4,1	5	1,1	1,8
DP	2,8	0,8	0,8	2,2
Verdi	1	0,1	+0,1	—

ROMA — Tra i partiti in Parlamento il pci è quello più rosso. Non soltanto politicamente, ma anche per quanto riguarda i suoi bilanci. Lo si rileva dalla presentazione dei conti relativi al 1987, nei quali i comunisti sono in testa con un disavanzo di 29,6 miliardi di lire.

La negativa situazione è dovuta al non felice andamento delle passate gestioni, ma soprattutto al costo sopportato l'anno scorso in occasione delle elezioni politiche del 14 giugno e dei cinque referendum dell'8 novembre. E in alcuni casi anche per le spese sostenute per i congressi di partito: 6 miliardi 600 milioni il partito socialista, 1 miliardo 600 milioni i socialdemocratici, 270 milioni i radicali.

I partiti rischiano perciò la bancarotta se lo Stato, per coprire le notevoli perdite di esercizio, non interverrà con un contributo straordinario in aggiunta al finanziamento pubblico annuale di 83 miliardi, che rappresenta in media il 29 per cento delle entrate dei partiti ed è ritenuto del tutto insufficiente.

Prende quindi sempre più [illegible] l'ipotesi di un considerevole [illegible] dell'intervento pubblico per [illegible]re le casse delle forze politiche.

Subito dopo la formazione del nuovo governo dovrebbe essere infatti ratificato l'accordo verbale già intervenuto tra i segretari amministrativi dei maggiori partiti in base al quale il finanziamento pubblico passerebbe a 150 miliardi l'anno, cioè 66 miliardi in più rispetto ad oggi.

Sarebbe in pratica recuperato l'80 per cento della svalutazione monetaria degli ultimi sette anni, perché gli attuali 83 miliardi sono rimasti invariati dal 1981.

Lo scorso anno gli undici partiti hanno incassato 289 miliardi 268 milioni (cioè 42 miliardi in più rispetto al 1986) ed hanno speso 304 miliardi 475 milioni (cioè 54 miliardi in più rispetto al 1986). Si è così registrata una perdita di 15 miliardi 200 milioni.

In testa alla classifica assoluta dei partiti che presentano il deficit complessivo più alto è il pci con 29 miliardi 683 milioni. Seguono, nell'ordine, il psi con 19 miliardi 761 milioni, la dc con 18 miliardi 551 milioni, il psdi con 9 miliardi 107 milioni, il pli con 4 miliardi 807 milioni, il pri con 2 miliardi 941 milioni, il pr con 1 miliardo 799 milioni, dp con 1 miliardo 451 milioni, Svp con 411 milioni. L'unica novità di rilievo è rappresentata dal fatto che la dc è stata sorpassata al secondo posto dal partito socialista.

Se invece si tiene presente il rapporto tra il deficit complessivo e le entrate del 1987 la situazione più difficile è quella dei socialdemocratici, perché il disavanzo del loro bilancio corrisponde all'87% degli introiti annui. Seguono il pli con il 54%, il psi con il 47%, dp con il 40%, il pri con il 39%, il pci con il 28%, pr e Svp con il 22%, la dc con il 21%, msi-dn con l'11%.

I Verdi e la Sudtiroler Volkspartei sono gli unici ad aver chiuso il 1987 con un utile rispettivamente di 134 milioni e di 71 milioni.

r. i.

FUOCO INCROCIATO SU DE MITA IL PSI «MOLTO INSODDISFATTO»

(Segue dalla 1ª pagina)

per il Mezzogiorno, a sua volta boccia il capitolo che gli compete: «*Particolarmente reticenti appaiono le indicazioni per l'occupazione e il Mezzogiorno. Il documento oscilla tra omissioni e teoria del secondo tempo: è una vecchia politica che non ha mai dato risultati, anche perché il secondo tempo non si è mai realizzato*».

Persino l'unica scheda di approfondimento sinora allegata al programma, quella sull'informazione, ha deluso profondamente il psi. Bruno Pellegrino, l'uomo di Craxi alla Rai, dice che «*è incompleta, manca praticamente tutto, anche se va detto che questo riguarda molti altri settori del programma e ciò appare preoccupante perché irrispettoso*».

E sui rapporti tra Rai e Berlusconi il psi non intende cedere, occorre che De Mita faccia suo il piano sintetizzato da Pellegrino: un anti-trust fatto sulle frequenze, un rapporto equilibrato sulla pubblicità, quindi la definizione generale di un criterio di ridistribuzione delle risorse (canone più pubblicità, con il canone per la Rai e la redistribuzione della pubblicità fra tutti), insomma «*l'idea di un sistema pluralistico e come unico vero vincolo l'anti-trust per le frequenze, che sono l'unico bene limitato*».

E' il venerdì di passione, e se nessuno dichiara di voler crocifiggere De Mita, il suo programma appare già sepolto. Lui intanto è partito per Nusco, a far Pasqua in famiglia. Tornerà a Roma martedì prossimo, per riprendere il suo lavoro. E solo allora si vedrà se anche il suo progetto per Palazzo Chigi è risorto.

Gianni Pennacchi

Ora il giudice può intervenire solo se il fatto «suscita scalpore»

«PUBBLICO O NO, L'INCESTO E' SEMPRE UN REATO» TRE SENATORI PROPONGONO DI CAMBIARE LA LEGGE

ROMA — Tre senatori socialisti, Giorgio Casoli, Modestino Acone e Tommaso Mancia, hanno proposto un disegno di legge per abolire l'articolo 564, che punisce da uno a cinque anni di reclusione il reato di incesto, a condizione però che dal fatto scaturisca un pubblico scandalo.

Vale a dire, in parole povere, che il giudice può punire il protagonista di un simile episodio solo se questo diventa di pubblico dominio e suscita scalpore fra chi ha letto o saputo quello che è successo.

In caso contrario, nulla da fare. Se tutto accade nell'ambito delle quattro mura domestiche, l'incesto non è reato, non è reato e non è punibile.

«*Ecco perché* — spiega Giorgio Casoli — *abbiamo presentato questo nuovo disegno di legge: perché non si può più sopportare una situazione del genere*».

«*La valutazione così come è oggi appare ipocrita* — continua Casoli — *non affronta il problema nella sua essenzialità*». E il senatore socialista spiega di come sono cambiati i costumi, il modo di essere e di comportarsi. La famiglia è diversa, è mutato anche il rapporto di coppia. Oggi vivono insieme moltissime persone che non sono sposate tra loro, e spesso vivono con questo figli nati da precedenti matrimoni. Eppure l'articolo 564 parla solo di ascendenti e discendenti, fratelli e sorelle. Per le situazioni descritte prima, nemmeno una parola.

«*E forse non poteva essere diversamente* — ammette Casoli —. *Infatti la coppia è cambiata, un tempo certe relazioni non erano considerate dal legislatore. Però adesso la realtà è diversa e se un uomo approfitta della figlia della convivente, non si vede come non si possa parlare, in questo caso, di un incesto. Per il codice, insomma, esiste soltanto la famiglia ufficiale*».

«*Ci dobbiamo adeguare* — conclude Casoli — *dobbiamo togliere dal nostro codice un simile mostro. E' necessario affrontare il problema alla radice ed azzerare la normativa attuale*».

Ed ecco il senatore Acone, l'altro presentatore del disegno di legge: «*Aboliamo prima l'articolo 564 del codice penale e poi riprendiamo il discorso dall'inizio. L'incesto merita una sanzione punitiva, ci sia o no scandalo. Se proviamo a chiedere all'uomo comune, se facciamo un sondaggio, sono certo che gran parte dell'opinione pubblica non avrà dubbi a proposito*».

r. i.

VUOI EVITARE «GAFFE» A CENA? ATTENTO ALLA LISTA DEI VINI

Quali vini vengono consigliati nei migliori ristoranti del Piemonte?

Possiamo cercare di rispondere con una «indagine» che interessa i tre locali insigniti delle due stelle di merito della «guida rossa Italia 1988» della Michelin e i diciotto locali insigniti di una stella. Ricordiamo che una stella vuol dire «un'ottima tavola nella sua categoria» e due stelle significano «tavola eccellente: merita una deviazione».

Per ciascuno dei locali «insigniti» la Michelin indica qualche caratteristica «ambientale» («decorazioni ottocentesche» per il caffè-ristorante «Del Cambio» di Torino, «edificio del XVI secolo» per il «Ristorante Antica Zecca» di Caselle Torinese, «giardino con voliera» per il «Pinocchio» di Borgomanero...), le specialità gastronomiche (ad esempio, «Da Beppe» di Cioccaro consiglia: gnocchetti verdi alle verdure, anatra muta al miele e rhum, sella di coniglio al timo) e una scelta di due vini.

Il vino di gran lunga più segnalato è l'Arneis (lo indicano 12 ristoranti su 21), seguito, a distanza, dal Barbaresco (4 segnalazioni) e da quattro vini con tre segnalazioni ciascuno: il Gavi, il Grignolino, il Ghemme e il Dolcetto (prevalentemente dell'Albese).

Con una segnalazione ciascuno sono presenti nelle indicazioni del Gotha dei ristoranti piemontesi anche il Cortese, il Barolo, il Barbera, il Nebbiolo e il Freisa. E, ancora, ricevono una segnalazione ciascuno i seguenti vini rari o singolari: Pelaverga, Sauvignon, Vintage Tunina, Bricco dell'Uccellone, Montecarlo bianco, Montecarlo rosso, Tellà, Charno, Ribolla. E' forse utile rammentare, a questo punto, che i tre ristoranti piemontesi insigniti delle due stelle Michelin sono: «Guido» di Costigliole d'Asti, «Al Rododendro» di San Giacomo di Boves, «Al Sorriso» di Soriso, in provincia di Novara.

Quanto ai diciotto locali, con una stella Michelin, un nugolo di essi è localizzato a Torino (il capoluogo regionale ne conta quattro), e dintorni, mentre spiccano alcune buone tavole della provincia di Cuneo a Sud Ovest e della provincia di Novara a Nord Est. In mezzo ci sono tre locali del Monferrato Casalese, quali «la Torre» di Casale Monferrato, il «Castello di Montalero» in comune di Cerrina Monferrato e «Da Beppe» a Cioccaro, frazione di Penango e sull'asse Casale-Asti (dove peraltro troviamo, il «Gener Neuv»).

Carlo Beltrame

«CASO LAZZATI», NON ANCORA RITIRATA LA DENUNCIA CONTRO IL GIORNALE DI CL

MILANO — Non è stata ritirata al tribunale ecclesiastico della Curia di Milano la denuncia contro il settimanale «*Il Sabato*», vicino a Comunione e Liberazione, accusato dal movimento cattolico «Rosa Bianca» di aver scritto degli articoli lesivi della figura di Giuseppe Lazzati.

La pubblicazione di alcuni servizi che accusavano di «neo-protestantesimo» e di debolezza l'intellettuale caro a buona parte della dc e dei «cattolici democratici», aveva scatenato una polemica che proprio in questi giorni sembrava trovare una soluzione. Dopo la pubblica difesa di Lazzati fatta dal cardinal Martini di Milano, alcuni esponenti del movimento «La Rosa Bianca» avevano ipotizzato una soluzione riparatrice. Si sarebbe concordato con il settimanale ciellino un articolo che riequilibrasse quelli contrari a Lazzati. In cambio sarebbe stata ritirata la denuncia. Ora però vi è stato un ripensamento. Spiega Vittorio De Giorgi, uno dei firmatari della denuncia, che «*il ritiro dell'esposto non ci è sembrato né giuridicamente sensato né corretto nei confronti della stessa Curia milanese*». Per ora quindi il procedimento andrà avanti. Le parti però potranno comunque tentare un accordo. Un esperto di questioni cattoliche, gradito ad entrambi, potrebbe pubblicare un'approfondita indagine sull'operato di Lazzati, per far chiarezza sul suo operato.

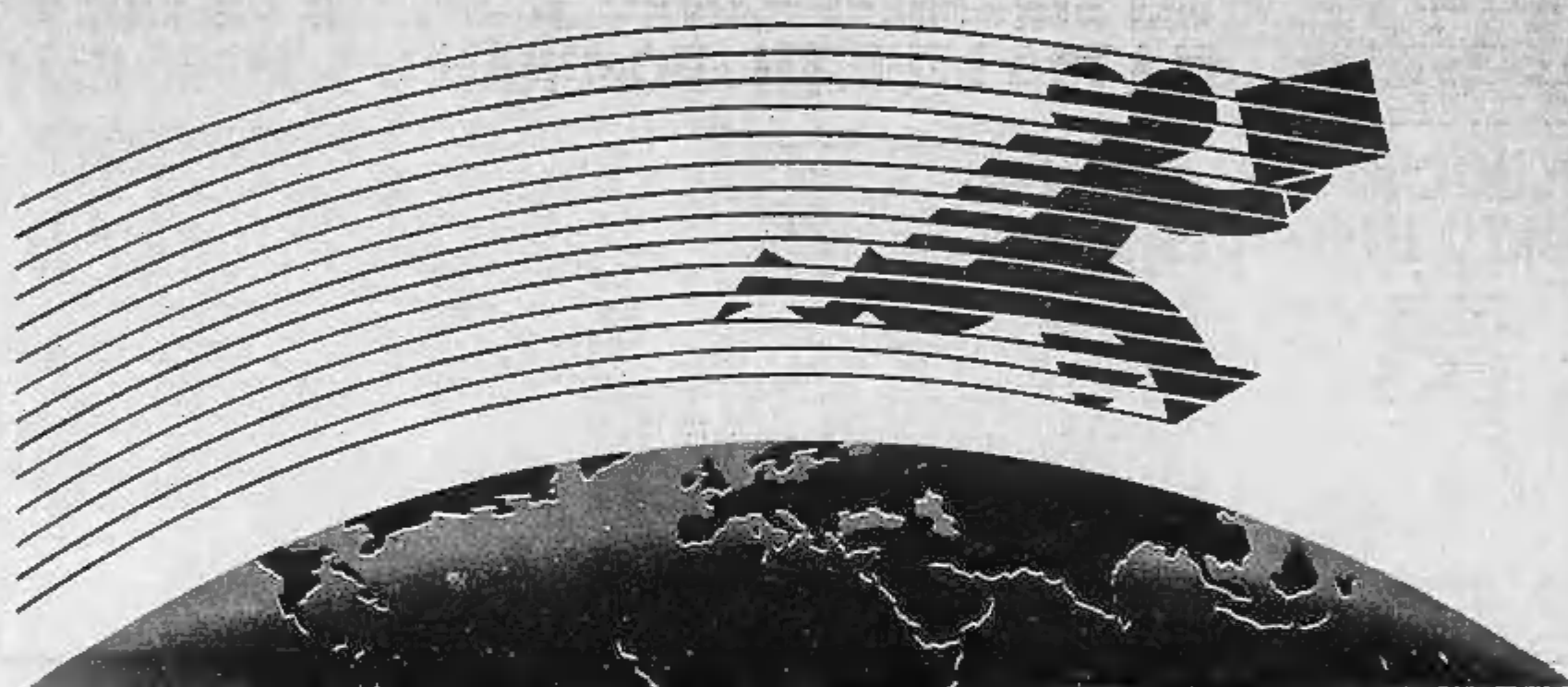
GUERRA CHIMICA IRAN-IRAQ ANDREOTTI ASSICURA: CUREREMO NOI I FERITI

ROMA — Il nostro governo è disponibile — come stanno già facendo altri Paesi europei, — a far sì che il nostro Paese accolga i feriti iraniani contagiati dalle armi chimiche e ad inviare al più presto medicinali per la cura delle vittime. Il ministro degli Esteri, Giulio Andreotti, ha avuto ieri sera un colloquio di un'ora e mezzo all'aeroporto di Fiumicino con il ministro degli Esteri iraniano Ali Akbar Velayati.

L'incontro, che, a quanto si è appreso, è stato chiesto dallo stesso Velayati, giunto poco dopo le 20,30 da Ginevra dove è intervenuto alla conferenza per la messa al bando delle armi chimiche, si è svolto alla vigilia del colloquio che il ministro degli Esteri italiano ha oggi con il segretario di Stato americano George Shultz.

Temi principali delle conversazioni, a quanto si è appreso, il conflitto Iran-Iraq.

Velayati è tornato a sottolineare il drammatico problema dell'uso delle armi chimiche da parte dell'Iraq che ad Halabja hanno fatto cinquemila vittime e settemila feriti.

L'UNICO TRASPORTO
D'EMERGENZA NO-STOP
24 ORE SU 24,
CORRE
DOVE GLI ALTRI
CAMMINANO

ASE TRANSPORT

VIA PRINCIPE TOMMASO, 40 - 10125 TORINO - TEL. (011) 6502444 (4 linee r.a.)

CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

1.000.000 DI SCONTO
OPPURE
8.000.000 SENZA INTERESSI
FINO AL 9 APRILE

CITROËN BX. NIENTE PUO' FERMARLA.

Mentre la comodità di altre auto spesso si ferma alla normalità, BX vi accoglie con il record di abitabilità della sua categoria e con l'imbattibile primato di confort e sicurezza delle sue esclusive sospensioni idropneumatiche regolabili.

FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI
5.000.000 in 24 rate da L. 208.000
7.000.000 in 18 rate da L. 389.000
8.000.000 in 16 rate da L. 533.000

FINANZIAMENTI A TASSO FISSO ANNUO DEL [illegible]
8.000.000 in 36 rate da L. 274.000 (risparmio L. 1.872.000)
10.000.000 in 36 rate da L. 343.000 (risparmio L. 2.340.000)
12.000.000 in 36 rate da L. 411.000 (risparmio L. 2.808.000)

Mentre altri vi chiedono di scegliere tra economia e prestazioni, BX vi dà 20 chilometri con un solo litro di benzina (BX 11 a 90 km/h), addirittura 21 con un litro di gasolio (BX 17D a 90 km/h), 20.000 chilometri con soltanto due ore di manutenzione ordinaria. E anche i 218 km/h di velocità massima e l'ABS di serie dell'entusiasmante BX 19 GTi 16 valvole. Perché accontentarsi di molto quando, con una BX, si può avere tutto?

Fino al 9 aprile Citroën vi propone un affare irresistibile: un milione di sconto, IVA inclusa, su tutte le BX disponibili dalle Concessionarie e dalle Vendite Autorizzate Citroën. Per chi invece preferisce l'acquisto rateale, i Concessionari Citroën vi offrono finanziamenti senza interessi fino a 8 milioni*, con rate a partire da L. 208.000. Oppure finanziamenti fino a 12 milioni* con taglio del 50% sugli interessi rispetto ai tassi di Citroën Finanziaria in vigore al 2.1.1988.

Sono proposte eccezionali non cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso.

Cosa aspettate per correre ad acquistare una delle 12 versioni BX dalle Concessionarie e Vendite Autorizzate Citroën? Con offerte così, niente può fermarvi.

E su tutte le vetture nuove, Citroën offre gratuitamente 12 mesi di servizio Citroën Assistance 24 ore su 24.

*Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Costo Pratica finanziamento L. 150.000.

CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

Il week-end pasquale assomiglia a Ferragosto

IN LIGURIA SPLENDE IL SOLE ED E' SUBITO «TUTTO ESAURITO»

SAVONA — Il vento e la pioggia che hanno sferzato fino a ieri tutto l'arco della Riviera ligure di ponente, la neve che fa ancora da cornice alla costa, e la temperatura quasi estiva dei giorni scorsi, scesa bruscamente, non hanno attenuato la voglia di vacanze sulla Riviera ligure. Da Varazze a Sanremo, il lungo week-end pasquale si presenta all'insegna del tutto esaurito. E' anche tornato a splendere il sole e ciò ha ulteriormente rafforzato gli arrivi.

Una conferma indiretta viene anche da due termometri assai sensibili ed estranei agli interessi del settore turistico: il «Coa» (Centro operativo autostradale) e la direzione dell'Autostrada dei Fiori. «Già da ieri il traffico sulla direttrice di Ventimiglia — dicono l'ing. Alfredo Borchi, direttore dell'Autofiori, e i responsabili del 'Coa' — è aumentato sensibilmente ed è destinato a crescere nei prossimi giorni».

Analoghe le statistiche e le previsioni sulla Torino-Savona in direzione della Riviera. A Varazze, alberghi e pensioni sono aperti al gran completo. «Si contano sulle dita di una mano — dicono all'Azienda autonoma di soggiorno — gli esercizi che hanno preferito tenere chiusi i battenti. Nessuna disdetta della pioggia di prenotazioni affluita con largo anticipo. Soltanto parecchie richieste sulle condizioni atmosferiche e — dicono gli albergatori — «qualche perplessità prima di mettersi in viaggio».

Finale Ligure, per il week-end pasquale e per i giorni immediatamente successivi, presenta attrazioni di alto livello. Vanno da una manifestazione aerea internazionale con evoluzioni acrobatiche e lancio di paracadutisti, ad un torneo calcistico per allievi con squadre di rango come la Juventus. Su 120 esercizi alberghieri, soltanto quattro o cinque sono rimasti chiusi. Qui, ha sede ed uffici la «Mamberto International Travel Organisation», agenzia di «tours operators» a livello europeo. La direzione conferma: «Non abbiamo avuto una sola disdetta delle prenotazioni; anzi, continuano, in modo omogeneo, da Noli, Spotorno, fino a Diano Marina».

E proprio dalla «Mamberto International» proviene una sorpresa relativa ma gradita: la Riviera di Ponente ha riacquistato una buona fetta di turismo internazionale. Molti i pullman in arrivo, o già giunti, di tedeschi, spagnoli, o di turisti di altre nazionalità. Tutto esaurito, naturalmente, ad Alassio: e già dai giorni scorsi. Ieri la città era già semiparalizzata dal massiccio afflusso di automezzi, molti con targa straniera, e la ricerca di un parcheggio era già problematica. Le telefonate dell'Azienda autonoma di soggiorno di Alassio continuano ad essere sommerse da nuove richieste di prenotazioni di un posto in albergo, difficile da trovare. «E' quanto ci aspettavamo — afferma l'assessore al Turismo, Gino Stalla — dal nuovo look che abbiamo cercato di dare alla città (edifici ristrutturati, negozi aperti fino a tarda ora anche la domenica)».

A Sanremo non si trova un posto in albergo, ad eccezione che nei grandi hotels. Le vacanze pasquali coincidono con una serie di manifestazioni che, da sole, richiameranno decine di migliaia di persone (regate veliche internazionali, «Floranga», un'esposizione floreale che si svolge a Villa Ormond). Nonostante il ritorno del turismo straniero (tedeschi, francesi e spagnoli) non mancano le lamentele. Andrea Lolli, presidente della Federalberghi, e Alberto Masino, dell'Hotel Astoria, sono concordi nel recriminare: «Per pochi giorni siamo costretti a mandar via i clienti, ma, finite le vacanze di Pasqua, i nostri alberghi torneranno semideserti per almeno un mese».

Anche ad Imperia e nei centri vicini l'afflusso dei turisti si prevede massiccio. Bruno Viano, presidente della locale Azienda autonoma di soggiorno, dice: «Nonostante i 43 millimetri di pioggia caduti ieri, le prenotazioni sono molte e continuano. Fra gli ospiti, molti stranieri». Dall'osservatorio meteorologico di Imperia, le previsioni per i prossimi giorni sono confortanti: il tempo dovrebbe rimettersi al bello. Nessuno dubita che l'afflusso turistico, su tutta la Riviera di Ponente, indipendentemente dalle condizioni atmosferiche fino a ieri avverse, sarà superiore a quello degli anni precedenti.

Bruno Balbo

GLI STRANIERI HANNO SCOPERTO LA VALLE D'AOSTA MA TRA I TURISTI «DOMINANO» SEMPRE GLI ITALIANI

AOSTA — *«Mi dispiace ma per il weekend di Pasqua è tutto completo». E' questa la frase ripetuta fino all'ossessione dalle centraliniste degli alberghi e dalle impiegate delle aziende di soggiorno della Valle d'Aosta che si accinge ad accogliere la marea di turisti che hanno deciso di trascorrere le vacanze pasquali nella regione. «Abbiamo avuto qualche defezione per le incerte condizioni atmosferiche, ma sono state subito occupate da quelli che erano in lista d'attesa» ha detto Moreno Occhiolini, direttore del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent dove soggiornare per un giorno ed una notte costa dalle 200 alle 240 mila lire escluse ovviamente le tentazioni «proibite» del Casinò e dei night della casa da gioco, uno dei più esclusivi e raffinati della Valle.*

A fare la parte del leone in questa invasione di turisti sono, come sempre almeno negli ultimi anni, gli italiani che percentualmente rappresentano oltre l'80 per cento delle presenze. Fra gli stranieri si notano le significative presenze di: svizzeri, americani, canadesi, inglesi, svedesi e francesi.

Che l'andamento turistico in Valle d'Aosta viaggia a livelli medio-alti lo dimostra la presenza di considerevoli comitive di giapponesi, finlandesi, portoghesi e spagnoli, il che dimostra che ormai il richiamo turistico valdostano è veramente diventato internazionale. Il pienone si registra anche a Cervinia dove è impossibile trovare una camera libera anche se si hanno amicizie che contano. «Non so proprio dove sistemarvi — ha detto il consigliere regionale Amato Maquignas proprietario di alcuni alberghi del Breuil, agli amici che in ritardo volevano trascorrere le vacanze al Breuil. Anche nella località dominata dal Cervino, la montagna più famosa d'Europa, i turisti pasquali sono in prevalenza italiani. Per i propri clienti l'Hotel Royal, di Courmayeur, ha allestito una singolare mostra di quadri dal tema «falsi d'autore». Da venerdì a lunedì sono in vendita, a cifre interessanti, riproduzioni di quadri di famosi pittori. «E' un'occasione — ha detto Saveria Troyler che cura le pubbliche relazioni del centro congressi Grand Hotel Royal e delle funivie del Monte Bianco — per acquistare un'opera unica nel suo genere: un falso originale».

Anche gli impianti di risalita del Monte Bianco stanno girando a pieno ritmo. «La nevicata di questi ultimi giorni — aggiunge la Troyler — è stata proprio provvidenziale, si potrà così sciare tranquillamente fino a fine aprile».

Il boom turistico che la Valle d'Aosta sta conoscendo in questi primi mesi del 1988 non è limitato solo alle grandi stazioni. Pila, la più piccola delle grandi, si prepara ad accogliere i propri ospiti alla grande e riservando loro una gradita sorpresa. Salvo imprevisti dovrebbe entrare in funzione tra domani e domenica la nuova telecabina che la collega al capoluogo regionale. «Non possiamo proprio lamentarci — dice Michele Pignataro di "Pila 2000" che ha realizzato un imponente complesso residenziale e turistico fra i più moderni d'Europa —. L'affluenza è buona. E' però necessario operare per riuscire ad allungare al massimo la stagione sia quella invernale che quella estiva. L'arrivo costante di turisti stranieri ci fa però pensare che la politica promozionale che abbiamo adottato sia dando i suoi frutti».

E dopo aver parlato della più piccola delle grandi, diciamo della più giovane delle piccole. La nuova stazione sciistica di Crevacol, nell'alta Valle del Gran Bernardo ai confini con la Svizzera. Costruita nell'86 quest'anno è già esplosa. Tutti gli alberghetti e le pensioni a conduzione familiare, dove si mangia la polenta che sa di fumo perché è cucinata con le stufe a legna e dove la sera si finisce cantando e facendo girare la coppa dell'amicizia piena di bollente caffè alla valdostana, sono completi. Non si trova un posto per pranzare nemmeno per scommessa.

Anche nel capoluogo le prospettive turistiche per questo fine settimana di vacanza sono rosee. Anche ad Aosta gli alberghi registrano numerose presenze e moltissime prenotazioni.

Piero Minuzzo

Registrato un aumento di presenze del 20 per cento

IN ROMAGNA GRAN PROVA D'ESTATE RIAPRONO HOTEL E RISTORANTI

RIMINI — Prova generale della stagione estiva '88, in occasione del weekend pasquale, anche sulla costa adriatica. E, come sempre succede, il flusso Nord-Sud sull'autostrada A14 assieme alle inevitabili code ai caselli delle località balneari costituiscono degli utili indicatori circa la «temperatura» turistica. Quest'anno poi, ad una «Pasqua-alta» per quanto concerne il calendario si è affiancato fino ad oggi un fattore-chiave decisamente inaspettato: il bel tempo. E come da copione, albergatori, ristoratori, commercianti scrutano in queste ore il cielo improvvisamente solcato dalle nuvole sperando che la pioggia non arrivi. «Se il tempo tiene — dichiara il presidente dell'Unione emiliano-romagnola albergatori Luigino Montanari — il prossimo weekend pasquale si presenta come uno dei migliori mai registrati. Abbiamo segnalazioni di aumenti di richieste per pernottamenti, di un maggiore interessamento alla nostra costa e questo accompagnato da un incremento per quanto riguarda l'apertura stagionale di alberghi, ristoranti e negozi intorno al 20%».

Ai telefoni delle cooperative turistiche alberghiere di Cattolica, Riccione, Rimini, Bellaria, Cesenatico, Milano Marittima, Lidi Ferraresi sono giunte in questi giorni numerose telefonate sia dall'Italia che dall'estero. A Rimini, ad esempio, «Promozione alberghiera» la più importante cooperativa di albergatori italiani organizza per il ponte pasquale il soggiorno di una trentina di gruppi provenienti dall'Italia (Piemonte, Lombardia, Toscana, Friuli, Lazio, Puglia) e dall'estero (Germania Federale e Francia).

Sugli stessi livelli '87, secondo Promozione alberghiera, anche il flusso del turismo individuale proveniente prevalentemente dalle regioni del Nord Italia. «Pasqua — aggiunge il presidente Montanari — è ormai da considerare l'inizio di stagione ed ogni località della costa emiliano-romagnola che raggruppa cinquemila alberghi, migliaia di pubblici esercizi, locali notturni e per il divertimento, cerca di presentare il meglio di sè stessa. Tutto questo — conclude Montanari — in un contesto turistico europeo che vede la Germania Federale in espansione turistica».

Così, lungo la costa, spuntano come funghi proposte, opportunità, offerte inedite per trascorrere il ponte pasquale. A tutto questo naturalmente si deve aggiungere la suggestione di città d'arte come Ravenna, l'avventura nella natura delle valli di Comacchio, fino alla visita della Repubblica di S. Marino, la più antica democrazia del mondo. Sul piano strettamente promozionale la città turistica che quest'anno senz'altro ha investito di più è Riccione, la «perla verde dell'Adriatico». Il Comune e la locale associazione «Riccione turismo» che raggruppa tutte le categorie economiche, propone a Pasqua e in altri due fine settimana una serie di manifestazioni denominate «Alchimia dei sentimenti»: un'originale accoglienza della primavera attraverso un viaggio nei quattro elementi fondamentali: aria, acqua, terra e fuoco. Si tratta di un cocktail di sorprese certamente da non perdere.

Poco più a Nord, invece, a Rimini, si svolgerà la seconda «Pasqua sportiva» che vedrà impegnati in un torneo di calcio 800 ragazzi provenienti da cinque paesi (Germania Federale, Spagna, Stati Uniti, Ungheria, Italia), che gli organizzatori propongono nel 1989 di estendere a livello mondiale con una partecipazione di 3-5000 persone per 150-250 squadre.

Il prossimo weekend dunque si presenta, come afferma il presidente dell'azienda di Promozione turistica del circondario di Rimini, Piero Leoni «una prova generale dell'estate».

Riccardo Fabbri

Sarà restaurato entro 5 anni il maniero della Volta

IL CASTELLO DELLE «MASCHE» OSPITERA' IL «RE BAROLO»

BAROLO — Il castello della Volta o di la Volta, come lo chiamano i vecchi documenti che [illegible] la storia delle terre del Barolo, è l'unico maniero della Bassa Langa che ancora non è stato restaurato. E' un'eccezione [illegible] tutti i sensi.

Situato ad un p[illegible] [illegible] chilometri da Barolo, paesino che gode ormai [illegible] fama internazionale grazie alla generosità dei suoi vigneti, lungo la provinciale per La Morra e Narzole [illegible] erge [illegible] un'aquila che domina dall'alto l'incomparabile [illegible] della Langa albese.

Il castello eretto intorno al 1200 ma poi ricostruito [illegible] intero quattro secoli più tardi è ridotto [illegible] cattive condizioni. E [illegible] l'antico maniero rischia di subire danni irreparabili.

Ha avuto nel [illegible] dei [illegible]coli diversi proprietari, l'ultimo dei quali è la casa vinicola «Marchesi [illegible] Barolo» che l'acquistò nel 1929. Il monumento è vincolato alla legge n. 1089 [illegible] beni storici e [illegible] Non [illegible] [illegible] quindi possibile apportarvi delle modifiche, sono solo stati compiuti alcuni lavori di ordinaria manutenzione, ma veramente piccola cosa rispetto ai bisogni del castello.

Ma ora la «Marchesi di Barolo» ed in particolare il suo titolare, il dottor Piero Scarzello, avrebbe intenzione [illegible] dare il via ai lavori di recupero che verranno effettuati po[illegible] [illegible] volta e secondo le [illegible] moderne tecniche di [illegible] architettonico. Il costo dei lavori progettati è valutato, ai prezzi attuali, intorno ai due miliardi perché richiede materiali edili abbastanza rari e, naturalmente, imprese super-specializzate.

Ma [illegible] di addentrarci nei particolari, facciamo un po' di storia di questo castello così carico di leggende.

Come abbiamo detto, le sue origini risalgono [illegible] XIII secolo o a quell'epoca, come scrive lo storico Domenico Massè autore di una pregevole monografia intitolata «Il Paese del Barolo», «apparteneva ai signori da Li V[illegible], come li chiama il "Rigestum" di Alba che si sottomisero al detto comune occupandovi pubbliche cariche. Un Guglielmo da Li Volta è tra i principali [illegible] Alba che giurano [illegible] all'imperatore Federico II nel 1216».

Intorno [illegible] castello circola[illegible] [illegible] leggende. [illegible] di queste è riportata dal Massè che racconta: «Uno dei [illegible] castellani, famoso per le sue sregolatezze, apriva spesso le sontuose sale a lieti conviti. Una notte, dopo una [illegible] cena degenerata [illegible] [illegible] i convitati ignudi s'eran dati ad una danza sfrenata nella magnifica sala degli specchi... quando [illegible] un tratto il pavimento sprofondò e l'a[illegible] apertosi li inghiottì tutti e fe[illegible] [illegible] ogni traccia [illegible] corpi».

[illegible] questa leggenda nacquero, [illegible] seguito, [illegible] famose «masche», che ancora oggi vengono «minacciate» dalle mamme [illegible] Langa per far star buoni i bambini troppo vivaci e facili alle birichinerie.

Più tardi, nel sette, ottocento e fino ai primi del novecento la zona intorno al ca[illegible] era ricoperta da una [illegible] boscaglia ed erano [illegible] abbandonate [illegible] coltivazioni. C'era solo una piccola strada che conduceva [illegible] Narzole verso [illegible]. Cosicché [illegible] pochi perditempo in [illegible] di fare scherzi si mascheravano e di notte, all'apparire [illegible] [illegible] carro e di viandanti, uscivano [illegible] boschi e saltando in mezzo alla strada spaventavano e picchiavano gli sfortunati passanti, che spesso nell'aggressione ci rimettevano [illegible] che il portafoglio.

Quella delle «masche» è una delle tante storie di questi luoghi, forse è la più [illegible]ta e la più popolare tanto che lo studioso Donato Bosca ne ha pure scritto un noto libro.

Ma torniamo al restauro [illegible] castello. Come ci confer[illegible] alla [illegible] di Barolo», la complessa [illegible]zione sarà graduale e richiederà almeno 4 o 5 anni di tempo.

Si inizierà a [illegible] il tetto, poi il restauro dei muri [illegible]ni ed esterni, infine, per ulti[illegible] toccherà ai pavimenti ritornare all'antico splendore.

Circa la sua futura destinazione, i proprietari pensano [illegible] farne in parte [illegible] ristorante per la [illegible] clientela, poi una sala riunioni mentre le cantine dovrebbero ospitare i vini champenois, che dopo un attento invecchiamento prenderanno le vie del mondo per fini[illegible] sui [illegible] eleganti e raffinati [illegible] dei cinque continenti. Per l'antico maniero [illegible] Volta sarà come tornare all'antica giovinezza.

l. s.

Il castello [illegible] Volta, l'unico maniero [illegible] Langhe che attende ancora di essere ristrutturato

ESPOSTO [illegible] CONTRO FILM A SCUOLA [illegible]

MILANO — La proiezione di un documento-verità sull'aborto nel liceo scientifico «Leonardo da Vinci» di Milano ha indotto i genitori di alcuni alunni a presentare un espo[illegible] [illegible] procura della Repubblica, contro gli insegnanti promotori dell'iniziativa. [illegible] do[illegible] alla magistratura, redatto dall[illegible]cato Marino Mariani, vengono ipotizzati due possibili reati in rela[illegible] al filmato: sareb[illegible] «idoneo a offendere [illegible] sentimento morale [illegible]egli adolescenti e descriverebbe, «con [illegible]ticolari impressionanti o raccapriccianti, avvenimenti realmente verificatisi e tali da offendere, oltre al comune sentimento morale, anche l'ordine familiare». [illegible] documentario, «Silent Scream», della [illegible] di [illegible], è stato prodotto negli Usa e viene illustrato da Bernard Nathan[illegible], già primario del più grande centro aborti [illegible]. «Il film — sostiene l'esposto — è un pugno nello stomaco non solo per la [illegible] e la crudezza [illegible] immagini, ma anche per il commento volto a impressionare [illegible] spettatori». La proiezione [illegible] filmato è stata considerata [illegible] alcuni genitori «un abuso [illegible] potere compiuto ai fini di indottrinamento».

[illegible]

«Pinze per vendere il p[illegible]

ROMA — Basta con il «passamano» del pane e di altri alimenti non confezionati prima di essere ingeriti dal consumatore: norme igieniche minimali da applicarsi al livello nazionale, con sanzioni pecuniari per chi non usa, per esempio, la pinza (prevista, obbligatoriamente, in alcuni Comuni) sono oggetto di una iniziativa dei verdi, con una proposta di legge ed una interrogazione a risposta scritta al ministro della Sanità Donat-Cattin (primo firmatario Michele Boato). In particolare, si chiede al ministro di emettere una circolare che obblighi almeno i negozianti di pane [illegible] usare solo pinze per manipolare pane sfuso, se nel negozio non è differenzia[illegible] il compito di cassiere da quello di inserviente; obblighi i negozianti che vendono affettati e formaggi con uso di affettatrice ad evitare il contatto delle mani con le fette da apporre sulla confezione per il cliente, utilizzando sempre apposite pinze; obblighi i ristoranti che presentano il pane sulla tavola ai clienti, a confezionarlo ermeticamente con [illegible] di confezionamento e indirizzo [illegible] produttore; obblighi i negozianti di frutta e verdura ubicati lungo strade a intenso traffico a non esporre la loro merce fuori del negozio.

[illegible]

MESSINA — Il cadavere di un neonato, abbandonato in un casolare [illegible] [illegible] San Rizzo che sovrasta Messina, è stato rinvenuto da un pas[illegible]. Il corpicino era sta[illegible] sistemato dentro un sacchetto di plastica. Subito dopo aver fatto la macabra scoperta, il pastore ha avvertito [illegible]ri. I militari hanno incominciato le indagini per identificare i genitori [illegible] neonato che si sono disfatti della loro creatura. L'autopsia dovrà stabilire se la morte è avvenuta subito dopo il parto.

[illegible] una [illegible]

NUORO — Attentato dinamitardo contro una discoteca di Orroli, centro del Nuorese quasi al confine con la provincia di Cagliari. Ignoti hanno sistemato alle prime luci dell'alba [illegible] ordigno esplosivo davanti alla porta di [illegible] della discoteca «New Style» ubicata alla periferia dell'abitato. La deflagrazione ha danneggiato la porta ed in parte gli arredi dei locali di servizio. L'attentato è stato effettuato d[illegible] la chiusura della discoteca. Il gestore [illegible] locale, Adriano Praxiolu, h[illegible] denunciato un danno di poco più [illegible] un milione di lire.

[illegible] di Trieste [illegible]

TRIESTE — Un fulmine [illegible] provocato l'incendio di un serbatoio contenente 60 [illegible] metri cubi di benzina [illegible]per alla raffineria Aquila di [illegible]. L'allarme è scattato [illegible] 19,50 di ieri proprio nel momento [illegible] cui imperversava [illegible] città un violento temporale con fulmini e grandinate. I vigili [illegible] fuoco sono accorsi con tutti i mezzi a disposizione. Il serbatoio [illegible] all'incendio si trova al centro di un gru[illegible] [illegible] cinque nel parco esistente a Nord della raffineria. I vigili del fuoco hanno limitato il loro intervento, nell'impossibilità [illegible] spegnere le fiamme, a raffreddare le pareti del serbatoio con gli schiumogeni [illegible] evitare un'eccessiva gassificazione del liquido. La zona è stata isolata da un cordone di sicurezza. Non è stato [illegible] necessario procedere allo sgombero delle case che si trovano nella zona non essendosi presentato il pericolo di uno scoppio. La raffineria, già di proprietà della Total, è da tempo fuori produzione ma i serbatoi contengono ancora quantitativi, sia pur limitati, di prodotto raffinato. L'incendio ha [illegible] in moto anche l'apparato della protezione civile. Verso le 22 comunque la situazione era [illegible] completamente sotto [illegible] [illegible] che se il surriscaldamento delle pareti [illegible] serbatoio [illegible] determinato la rapida combustione della benzina.

Milano: feroce agguato [illegible] un'auto a una coppia

UCCISO ACCANTO ALLA FIDANZATA

E' la vendetta di un'altra donna abbandonata?

MILANO — E' morto a 28 anni, raggiunto da un proiettile [illegible] fegato, mentre era in auto in compagnia della fidanzata con la quale stava scambiando qualche tenerezza prima della buona notte. Il tragico e assurdo episodio è accaduto l'altra notte a Binasco (Milano), in via Leopardi, alle 22 circa. La vittima è Marco Barbieri operaio. La giovane che era con lui, Maria Luisa Magistretti, 22 anni, impiegata alla «Rinascente» di Milano, è sotto choc e [illegible] saputo dire ben poco. Interrogata, ha raccontato di non aver neppure notato qualcuno scappare dopo gli spari.

Che cosa è accaduto allora? E chi è il misterioso killer? Un «giallo» ancora tutto da svelare, ma poco a poco, con il passare delle ore, le indagini dei carabinieri sembrano aver trovato ieri [illegible] la chiave del [illegible]. La pista giusta sarebbe [illegible] scoperta ricostruendo la vita e le abitudini del giovane ucciso.

Marco era fidanzato ufficialmente con la ragazza che gli era accanto [illegible] auto al momento dell'omicidio. Le aveva promesso di sposarla [illegible] un anno, ma a quanto [illegible] era [illegible] anche con un'altra, [illegible] [illegible] ragazza di Binasco, ventunenne, e anche a lei aveva promesso il matrimonio. A tutte e due le giovani faceva balenare [illegible] prospettiva di una felice [illegible] coniugale e addirittura a entrambe indicava [illegible] nido del futuro amore la stessa casa, una villetta che i genitori di lui stavano facendo costruire a Noviglio. La conferma di questa duplice relazio[illegible] venuta da alcuni importanti testimoni.

Secondo [illegible] inquirenti proprio in questa doppia vita sentimentale sarebbe da ricercare il movente dell'assas[illegible]: la vendetta di un amico o di un parente della seconda fidanzata che aveva scoperto l'inganno. Marco Barbieri, che abitava a Binasco in via Pitagora 18, a pochi metri [illegible] luogo del delitto, figlio unico del meccanico Franco, 51 anni, e di Rachele Minotti, casalinga, 48 anni, [illegible] trovava sulla sua Golf verde davanti all'abitazione della fidanzata, dopo [illegible] entrambi [illegible] cenato in un [illegible]. All'improvviso, mentre si stavano scambiando gli ultimi abbracci, qualcuno ha sparato: un solo colpo che ha raggiunto il giovane. Marco [illegible] gridato: «Aiuto, mi sento male», poi è riuscito a mettere in moto la vettura e a raggi[illegible]gere l'abitazione dei futuri «suoceri».

Nonostante il dolore, e sorretto dalla fidanzata, è riuscito a [illegible] al secondo piano. Il padre e la madre di Maria Luisa hanno chiamato un'ambulanza e Marco Barbieri è stato trasportato all'ospedale. Le [illegible] condizioni erano [illegible] gravissime per un'emorragia interna al fegato. Nonostante un lungo intervento chirurgico, è morto nella nottata dopo essere caduto [illegible] [illegible].

«CL» QUERELA NICOLINI PER L'EST[illegible] ROMANA

ROMA — Esponenti romani di «Comunione e liberazione» hanno dato mandato al loro legale, avvocato [illegible] Coppi, di sporgere denuncia per calunnia e diffamazione nei confronti dell'on. Nicolini e del quotidiano «la Repubblica». L'iniziativa, prosegue ancora la nota, è stata presa con riferimento agli articoli apparsi sul quotidiano il 29 ed il 31 marzo e riguardanti le polemiche sull'«Estate Romana», articoli in cui si riferisce che il Nicolini ha accusato «Cl» di «mazzette».

La marchesa Lancia fu prima la compagna e poi la moglie dell'imperatore di Svevia

LA BELLA BIANCA DI AGLIANO AMO' FEDERICO

[illegible] Manfredi, [illegible] da [illegible] Divina Commedia

AGLIANO — Una via ricorderà uno [illegible] personaggi che hanno portato lustro [illegible] Agliano: [illegible] tratta di Bianca Lancia. [illegible] lei, si sa poco e [illegible] nello stesso tempo, forse perché non [illegible] di quelli che hanno «fatto» la storia (come si dice), ma vi ha solo «partecipato».

Bianca Lancia è vissuta nella prima metà del secolo XIII. Apparteneva a una nobile famiglia di marchesi (che si diceva discendesse dagli Aleramici), che si suddivise in vari rami. Nel ramo di Agliano si distinsero tra il Duecento e il Trecento Manfredi I il Vecchio, che lottò con Asti, i fratelli Bonifacio e Manfredi II. Proprio quest'ul[illegible] assunse a grande [illegible]tenza, sotto Federico, [illegible] cui fu vicario gen[illegible] in Italia.

Gran merito della fortuna dei Lancia fu appunto di Bianca. Bellissima, colta, affascinò talmente Federico II (durante una visita al castello di Agliano) che l'imperatore [illegible] ne innamorò perdutamente e se la portò dietro nell'Italia meridionale. La marchesa fu amante di Federico: gli diede un figlio, Manfredi (quello celebre che Dante incontra nel Purgatorio: «biondo [illegible] e bello e [illegible] gentile aspetto») e [illegible] figlia Costanza (che andò sposa a Ducas Vatatze, imperatore greco di Nicea).

L'imperatore, dopo la mor[illegible] [illegible] Isabella d'Inghilterra, sposò Bianca e legittimò Manfredi. Lei fu sempre [illegible]canto a Federico, nelle [illegible]verse che lo videro protagonista nella lunga lotta contro il Papato: una presenza sicuramente degna [illegible] raffinata corte del Regno di Sicilia, che fu tra le più splendide del secolo XIII.

I Lancia ebbero alterne fortune: seguirono Manfredi nella sua lotta contro il Papato; [illegible] di loro, Giordano, partecipò accanto ai ghibellini senesi alla battaglia di Montaperti che si concluse con la sconfitta dei guelfi fiorentini; altri furono al seguito del sedicenne Corradino di Svevia, sconfitto a Tagliacozzo, e furono tra i protagonisti della successiva lotta tra gli Angioini e gli Aragonesi.

Come si può capire Bianca fu un personaggio di notevolissima statura. Sarebbe il caso che Agliano la valorizzasse, magari con un convegno di studi sulla figura storica di Bianca Lancia: dai se[illegible] passati giungerà certa[illegible] una simpatica immagine di questa «regina», che affonda le sue radici nelle colline del Piemonte.

p. q.

STAMPA SERA
FESTA dell'OSPITALITA'
ad [illegible]IANO D'ASTI
DOMENICA 10 APRILE 1988

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
CAP. [illegible]TA'
TEL. INTERVERREMO IN:

Compilare, ritagliare e consegnare al Salone «La Stampa» Via Roma 80 - Torino

Così una classe può essere funzionale

VENTICINQUE ALLIEVI? IL NUMERO IDEALE

Il rapporto Censis [illegible] sulla *formazione* parla chiaro: [illegible] Italia abbiamo mediamente un insegnante [illegible] 10-11 alunni. Questo dato però, benché sia valutato [illegible] quasi tutti come positivo, [illegible] dice assolutamente nulla sulla qualità del lavoro a scuola, che dipende, è indubb[illegible], anche dal numero degli allievi per classe, [illegible] è influenzato soprattutto da fattori come l'organizzazione stessa del [illegible], la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti, gli stipendi adeguati, ecc. ecc.

Quindi, la richiesta al governo, da parte di alcune forze sindacali, di abbassare sempre di più il numero degli alunni per classe — ora fissato a 25, salvo tradimenti dell'ultima ora! — deve essere attentamente vagliata. E' infatti inaccettabile chiedere per il futuro 20-15 allievi per classe, [illegible] per mantenere costanti gli attuali [illegible] occupazionali e, perché no?, per farli magari [illegible]. L'occupazione si deve espandere a scuola in altre direzioni, non in questa, se non vogliamo continuare a tenere le biblioteche chiuse, i gabinetti scientifici senza personale, i piani nazionali di informatica bloccati, l'aggiornamento privo di guida, la formazione acefala, la sperimentazione caotica, la programmazione didattica assente e il recupero fuori dell'istituzione.

Il tetto dei [illegible] alunni per classe è una conquista in assoluto, sia per la sopravvivenza didattica sia per l'[illegible]cupazione, d'accordo, ma ora si tratta, se vogliamo [illegible] responsabili e seri, non di far diminuire ulteriormente que[illegible] numero, che è eccellente, ma di dargli un [illegible] e di farlo fruttare.

Mentre per i non addetti ai lavori è pacifico [illegible] che meno sono [illegible] alunni in [illegible] classe e più questi possono [illegible] imparare dal loro insegnanti, gli esperti invece e gli studiosi di didattica met[illegible] in guardia contro i facili [illegible] tusiasmi suscitati dalla filosofia del numero basso di allievi! Il Richmond, per esempio, in *La rivoluzione dell'insegnamento* sostiene, dopo [illegible] demitizzato la classe [illegible] numero di allievi ben definito, che il discorso deve essere spostato semmai sugli obiettivi, a seconda dei quali, appunto, volta per volta può essere più conveniente e più efficace [illegible] due e [illegible] classi oppure preferire raggruppamenti più piccoli, o anche è addirittura indispensabile un insegnamento in[illegible]viduale: non esiste, insomma, alcun numero magico (30, 35, 20, ecc.) che [illegible] la giusta dimensione [illegible] classe, poiché non è questione di numero, ma di situazione concrete di apprendimento. Il Widgerson, in *Team Teaching in American Education*, è più preciso e dice che se l'insegnamento attraverso gli audiovisivi può essere impartito tranquillamente a gruppi numerosi, occorre invece [illegible] gruppo piccolo di [illegible] per uno scambio di idee, per un'azione di recupero, ed è possibile per l'allievo anche individualmente apprendere nozioni tramite dischi, registratori e istruzione programmata.

Assodato tutto ciò, quello dei 25 alunni per classe rimane comunque un buon numero, sia che si vogliano accorpare 2-3 classi per una conferenza, sia che si vogliano fare 3 gruppi all'interno [illegible] stessa [illegible]asse per finalità di recupero, sia che si voglia far eseguire a [illegible] una ricerca particolare, fermo restando che dovremmo muoverci in prospettiva verso una scuola senza quelle artificiose aggregazioni che sono le classi, ma con gruppi di apprendimento [illegible] di grande flessibilità, per rispondere ai diversi livelli di apprendimento, agli interessi, ai campi di ricerca, sino a permettere allo stesso allievo di appartenere nello stesso tempo a più gruppi, variamente caratterizzati e rispondenti alle capacità e ai ritmi di studio personali, disciplina per disciplina.

Ostinarsi, perciò, a chiedere che da 25 [illegible] per classe si passi a 20-15, e poi sempre più giù, significa che si vuol rimanere ancorati a una scuola che rifugge dalle riforme!

Vienne Buonfiglio Molinari
(Liceo Classico «D'Azeglio», Torino)

Appunti dal «Taccuino piemontese» di Camillo Brero

IJ TEMP ED LA TENEBRA

La «*Smna-a Santa*» (Settimana Santa), aperta dalla *Duminica dla Ramulìva* (Domenica delle Palme), [illegible] rievoca il grande mistero della Passione ed il grande evento della Resurr[illegible] di Gesù nei giorni di Giovedì, Venerdì e Sabato Santi.

Erano questi, un tempo, i giorni «*dla Comunion, ed la Passion e dla Arsurression*» (dell'Ultima Cena, della Passione e della Resurrezione). Tutta la Comunità partecipava [illegible] [illegible] (che spesso era «Sacra Rappresentazione») della Passione e [illegible] Morte del Cristo.

Già da qualche settimana nel [illegible] delle cantine crescevano [illegible] candidi steli di grano entro vasi che avrebbero [illegible]nato, tra i lumi, il Santo Sepolcro, quando al termine della Cerimonia del [illegible] Santo e dopo la «*Comunion ed la Sin-a*» (Comunione dell'Ultima Cena), l'Ostia Santa veniva chiusa nell'urna dorata, quasi «*Sepolcr dorà*».

Era durante tale cerimonia che, al momento del «Gloria», «*le cioche a partìo për Roma*» (le campane partivano per [illegible], dopo un ultimo improvviso concerto che [illegible] [illegible] si estendeva a tutte le campane ed ai campanelli del paese.

Al termine della «*ciochinada*» (scampanellata) [illegible] campane rimanevano «*gropà*» (legate) e «*mute*» fino al can[illegible] [illegible] «Gloria» del Sabato [illegible]o, quando «*sonand* [illegible]*detta*» (sonando a festa) «*le cioche a tornavo da Roma per fe tribaudetta 'd Pasqua*» (le campane [illegible] da Roma per il grande concerto di Pasqua).

Il compito lasciato dalle campane era svolto per quarantott'ore dalla «*Tenèbra*» che era un grosso crepitacolo [illegible] sul campanile; mentre la funzione del campanello dell'altare era svolta dal «*Trich-trach*» o «*ass ëd le manoje*»: una bàttola consi[illegible] in una tavoletta [illegible] legno [illegible] due ferri a forma di maniglie sistemati sulle due facce, i quali, agitati, producevano un rumore pieno di malinconia.

Durante questi giorni i ragazzi si avviavano alle Sacre Funzioni maneggiando con forza le «*Cantarane*» (raganelle) per annunciare, insie[illegible] alla «Tenèbra», l'inizio della Cerimonia sacra. In alcuni paesetti di montagna e di alta collina il silenzio solenne del mistero della Passione era rotto dai «*Cornëur*» (sonatori di corno). Il «*Còrn*», infatti, sostituiva il suono delle campane.

Erano «*Còrn*» che sonavano «*longh o sever*» spandendo tristezza e malinconia. Corni ricavati dalle corna delle mucc[illegible] e dei [illegible] oppure dalle «*cuchije grösse a antortajà*» (grosse conchiglie marine).

Il Venerdì Santo era quasi totalmente occupato dalla visita [illegible] Chiese a «*pié 'l përdon*». Nelle Chiese spoglie [illegible] ogni «*parura*» (addobbo), il [illegible] era sistemato sopra un cuscino di velluto posto [illegible] gra[illegible] del Presbiterio. Ci si avvicinava facendo tre prostrazioni e recitando Sette Pater, Ave, Gloria.

[illegible] noi bambini la mamma porgeva la Croce [illegible] [illegible]: «*Costa a l'é la Cros ëd Gesù, ch'a l'ha dàit salute al mond*» (questa è la Croce di Gesù, che ha dato salvezza al mondo). Baciavamo Gesù sul capo incoronato di spine, sul[illegible] piaghe [illegible] [illegible] e dei piedi e sul costato squarciato dalla lancia, dicendo sottovoce:

«*Për Toe sinch plaghe, o Gesù, i done pas, salute e virtù!*»
(Per le Tue cinque piaghe, o Gesù, dacci pace, salute e virtù!).

«*Ij Batù*» (i battuti) erano gli animatori di tutte le Cerimonie e le devozioni di queste ore. Nelle «*Procession ëd la Cros*» attorno a Gesù si affollavano tutti i personaggi storici del Vangelo (da Erode a Pilato, a Caifa, ai Giudei, a Giuda, agli Apostoli, alla Vergine Addolorata, [illegible] Pie Donne, ai Soldati, ai Ladroni, etc.).

Al mattino del [illegible] Santo la «*Tënèbra*» crepitava, per l'ultima volta, annunciando la funzione della *Arsuression*» (Risurrezione). I bambini con le «*Cantarane*» rumoreggiavano devotamente, [illegible] «*Ij Batù*» [illegible] il «*trich-trach*» si avviavano pregando alla Chiesa.

Lo spirito austero del Venerdì si addolciva lentamente e si trasformava in sentimenti di gioia durante la Cerimonia che si sarebbe conclusa con l'annuncio della [illegible]

«*Le cioche a* [illegible] *da Roma e a tribaudettavo*» (le campane tornavano da Roma e [illegible] a festa) quando il Sacerdote intonava il «*Gloria*». Lo scampanio della campana della Chiesa si spandeva nuovamente a tutte le campane ed i campanelli della contrada. Tutti correvano a lavarsi gli occhi: «*che j'euj a peusso vëdde da bin e mach ëd ròbe bele, com Dio veul!*» (perché gli occhi possano vedere bene e soltanto cose belle, [illegible] Dio vuole!).

Le «*Pajola*» (puerpere) [illegible] lavare — [illegible] suono delle campane — i neonati dicendo:

«*Gesù* [illegible] *e arsussità i lava 'l cheur ëd mia masnà: i lo salva dal pecà, i daje al còrp la* [illegible]*à! I Ti che it sas e ch'it peule!*».

(Gesù nato e risuscitato, lava il cuore del mio bambino: salvato dal peccato, dà al suo corpo la salute! Tu che sai e che puoi!).

In Chiesa, intanto, si manifestava il trionfo della Luce: venivano benedetti il fuoco, il [illegible] battesimale, l'acqua ed, anche, le [illegible] e gli agnelli. Uscendo, tutti riempivano «*n'amolin d'eva santa*» (un'ampolla d'acqua benedetta) che avrebbe rifornito «*ij benditin ëd ca*» (gli acquasantini di [illegible]).

Sul sagrato, all'uscita dalla chiesa, [illegible] distribuiti «*ij carità o* [illegible] *Carità* (o pane benedetto).

In [illegible] il fuoco, lasciato spento dalla mezzanotte, veniva [illegible] usando una fogliolina della «*Ramulìva*» (ulivo benedetto) ritirato in Chiesa la domenica precedente.

Le famiglie dello [illegible] cortile (*la Gent* [illegible] *la cort*) «*a së scambiavo 'l fèu*» si scambiavano i ciocchi accesi) e si abbracciavano «*për desse 'l përdon*» (per [illegible] il perdono) «*se mai a fussa staje dii*» (se [illegible] il fosse stato qualche sgarbo).

Con la «*bandëtta del Saba*» (scampanio del Sabato), a mezzogiorno si dava inizio alla Festa Pasquale, che avrebbe avuto il [illegible] Trionfo naturale ed intimo domani, nel «*dinè 'd Pasqua*» (pranzo di Pasqua), dove chi non poteva permettersi il «*cravòt o 'l bëro*» (capretto o l'agnello) si concedeva abbondanza di «*agnolòt*» (agnolotti e agnellotti), *euv* (uova) e *tomin ëd fëja* (robiolina di pecora).

Ed era «*Bon-a Pasqua!*».

Camillo Brero

Indirizzate le vostre lettere a «Stampa Sera - La parola ai lettori Via Marenco 32 10126 Torino

Rimane il «santo degli innamorati» ma...

VALENTINO PER GLI EPILETTICI

Un francobollo per la lotta all'epilessia lo considera patrono di tali malati già nel 1400

Signor direttore,
leggo su «Stampa Sera» le osservazioni su «San Valentino, patrono degli epilettici per le Poste Italiane?» (rubrica Francobolli dell'11 marzo u.s.). A parte la considerazione che il Movimento per la lotta contro l'epilessia (in Italia oltre seicentomila persone con epilessia) ha chiesto l'emissione [illegible] un francobollo [illegible] problema sin dal 1977 (domanda inviata [illegible] sottoscritto all'allora ministro delle Poste Vittorino Colombo), desidero portare a conoscenza dei lettori del suo giornale che in molte altre parti del mondo San Valentino è conside[illegible] patrono dei soggetti con epilessia. In Europa, e precisamente in Alsazia (Rouffach), esisteva in tempi antichi un ospedale per epilettici, con un santuario dedicato a San Val[illegible] la cui immagine risalente [illegible] 1492 (che lo raffigura con due giovani affetti [illegible] epilessia, ed i loro genitori che gli offrono doni) è stata tramandata [illegible] ai giorni [illegible].

[illegible] giorno di San Valentino, diventato patrono degli innamorati in epoca ben più recente (e molto verosimilmente per esclusivi motivi di cassetta), per lungo tempo tale luogo è stato oggetto di pellegrinaggio, appunto [illegible] i portatori di epilessia. Molto cordialmente.

Prof. Raffaele Canger

Risponde il giornalista [illegible] Rossotti: «*Ringrazio il professor Canger, non so se collezionista, per l'interesse verso la nostra rubrica filatelica e per questa antica stampa che* [illegible] *ha cortesemente inviato. Siamo lieti che la* [illegible] *d'un commemorativo* [illegible] *a suo tempo a Vittorino Colombo abbia avuto esito positivo. Pensiamo, tuttavia, sia alquanto arduo, se non altro per il grosso pubblico, accogliere l'immagine di san Valentino quale patrono degli epilettici. Ci si abitua molto — in alcuni casi, soprattutto, e san Valentino è emblematico — a* [illegible] *"look" anche per quanto concerne i "patroni", ed è difficile poi adattarsi a un mutamento di cognizioni. Speriamo che i fidanzati, amici, gli innamorati, siano gentili e perciò disposti ad avere un santo, diciamo "in condominio" con chi soffre di epilessia. Siamo pure lieti per il fatto che* [illegible] *Valentino non vi siano state le preclusioni iniziali agitate da qualcuno per san Giovanni Bosco*».

San Valentino raffigurato quale protettore dei malati di epilessia in una incisione [illegible]

Un appello per gli indios Yanomami

Signor direttore,
[illegible] alunni della 3A della Scuola media «Ugo Foscolo». Nei mesi passati abbiamo sentito parlare a scuola degli Indios «Yanomami». Abbiamo anche visitato il Museo di Etnologia dei Missionari della Consolata dove abbiamo visto diapositive sugli Indios [illegible] [illegible] villaggio rico[illegible] in grandezza naturale. [illegible] [illegible] su *Stampa Sera* di lunedì [illegible] marzo un articolo riguardante l'incerto futuro degli Indios «Yanomami». Anche noi, come il Padre della Consolata che ha già lanciato un appello per sensibilizzare l'opinione pubblica, crediamo che sol[illegible] attraverso la solidarietà internazionale queste popolazioni destinate al genocidio po[illegible] [illegible] salvate.

[illegible] solo i «pezzi grossi» del nostro Paese, che si sono fatti promotori di un'interrogazione parlamentare, possono [illegible] qualcosa per questo popolo, [illegible] tutti coloro che sono sen[illegible] al problema della loro sopravvivenza. Vogliamo quindi lanciare un appello anche noi: facciamo qualcosa per queste persone di nostra iniziativa, anche altri ci seguiranno.

Sandrino, Mariapaola, Alessandro, Elena, Silvia, Joseppa, Alessandra, Edoardo, Rebecca, Carla, Sara, Luca, Anna, Massimiliano, Daniela, Rando, Patrizia, Paolo, Claudio, Rosario, Gladys

Lotto

NELL'UOVO CI SARA' IL 17? ([illegible] SONO [illegible] SETTE...)

Nell'uovo di Pasqua ci sarà finalmente il tanto atteso 17 di Cagliari, sali[illegible] al notevole ritardo [illegible] 154 settimane? Intanto con l'ingresso del «novizio» 8 di Torino, i centenari salgono a sette: gli altri sono 25 di Milano a quota 114, 31 di Venezia a 108, 33 di Bari a 105, 83 di Milano e 29 di Palermo a [illegible] *Hanno ripetuto l'uscita della settimana precedente:* [illegible] *Bari* [illegible] *volta consecutiva), 78 a Genova, 44 a Venezia.*

Combinazioni: si sono formati ambi nei Vertibili a Cagliari (48-84) e a Napoli (84-48), nonché terni nelle Cadenze a Torino (83-33-13) e nelle Figure a Cagliari (48-3-84).

[illegible]

Ruota										
BARI	33 / 105	81 / [illegible]	68 / 52	55 / 82	24 / 41	78 / 38	60 / 37	63 / 37	63 / 37	48 / 36
CAGLIARI	17 / 154	80 / 67	24 / 54	39 / 49	7 / 46	33 / 44	34 / 44	52 / 41	72 / 41	21 / 38
FIRENZE	74 / 71	20 / 67	72 / 54	47 / 52	18 / 48	36 / 46	39 / 46	83 / 45	88 / 41	60 / 41
[illegible]	[illegible] / 81	1 / 58	58 / 56	89 / 51	10 / 49	18 / 44	49 / 38	82 / 38	28 / 38	32 / 38
MILANO	25 / 114	83 / 104	28 / 78	30 / 66	12 / 53	47 / 49	20 / 48	85 / 47	21 / 48	11 / 44
NAPOLI	66 / 91	81 / 58	32 / 55	30 / 53	66 / 52	4 / 49	60 / 47	48 / 48	89 / 44	28 / 43
[illegible]	29 / 104	86 / 60	70 / 58	10 / 49	20 / 45	25 / 45	4 / 40	14 / 37	66 / 37	24 / 34
ROMA	39 / 84	27 / 65	4 / 63	12 / 58	9 / 49	30 / 48	58 / 46	62 / 45	2 / 42	86 / 41
TORINO	8 / [illegible]	25 / 79	[illegible] / 61	78 / 59	58 / 49	38 / 47	60 / 48	88 / 46	5 / 44	89 / 44
[illegible]	31 / 108	17 / 68	68 / 69	68 / 60	81 / 54	41 / 48	48 / 48	47 / 46	90 / 46	19 / 46

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] PER LE VARIE [illegible]

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	1	3	4	10	21	[illegible]	[illegible]	6	16	14
VERTIBILI	28	0	12	2	4	6	20	1	2	4
CADENZE	8 / 36	7 / 38	6 / 48	7 / 36	8 / 26	8 / 34	0 / 66	7 / 17	8 / 34	0 / 26
FIGURE	7 / 38	8 / 22	8 / 23	9 / 19	2 / 39	4 / 27	9 / 12	3 / 40	5 / 28	9 / 37
DECINE	5 / 37	2 / 26	8 / 19	1 / 23	8 / 34	8 / 53	2 / 45	8 / 24	2 / 37	6 / 34

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza

IL [illegible] È [illegible] [illegible] O.K.

C'è [illegible] bilancio ufficioso sul «Lotto ai tabaccai» o, per dirla nel linguaggio ministeriale, sul «passaggio del gioco del lotto alle privative», denominazione quest'ultima che indica appunto i tabaccai.

Rispetto all'epoca in cui operavano soltanto le ricevitorie, l'incremento sarebbe di circa il venti per cento, e non è poco. Un aumento in tutto il terri[illegible] nazionale è certo e il computo particolareggiato è in corso. Potrebbero esserci dati attendibili prima dell'estate, ma il clima è già di notevole ottimismo. Chissà mai come «filerà dritto» il lotto con l'automazione. Q[illegible] prevede addirittura il «sorpasso» [illegible] Totocalcio, almeno in qualche regione, e sarebbe allora un boom nazionale. Ma [illegible] è aspettarsi un po' troppo.

Pare in declino il mito [illegible] Sud tutto «lottista» e di un [illegible] alquanto indifferente alla cabala. A Milano l'aumento delle giocate sarebbe di un buon sedici per cento, all'incirca come Torino.

Nella nostra città, il passaggio dalle ricevitorie ai tabaccai è stato forse più lento che altrove ma poi ha avuto una riuscita [illegible] in centro sia nella «cintura». Torino potrebbe avere un incremento [illegible] gioco di almeno il trenta per cento. [illegible] la [illegible] dell'anno.

[illegible]

Per il concorso numero 14 del 2-4-1988 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	x	1
CAGLIARI	2	1
FIRENZE	1	2
GENOVA	1	2
MILANO	2	1
NAPOLI	x	1
PALERMO	x	1
ROMA	x	1
TORINO	1	x
VENEZIA	x	2
NAPOLI 2°	x	2
ROMA 2°	1	x

[illegible] SOGNARE UN DELFINO IN MARE

Defezione	64
Deficienza	[illegible]
Deficit	60
Definire	[illegible]
Definitore (dignità religiosa)	5
Definizione	4
- allegra	[illegible]
- sferzante	12
- oltraggiosa	[illegible]
- calmante	45
Deflorare	5
Deflorata	43
Defloratore-trice	30
Deformare	79
Deforme	30
- a cieco	90
Defraudare	31
Defraudato	89
Defraudatore	62
Defraudazione	6
Defunta	33
Defunti	[illegible]
Defunto	[illegible]
- [illegible] si alza	4
Degenere	4
Degnare-rsi	11
De[illegible]	29
Degenerato	47
Degenerazione	8
Degnazione	17
Degradare	82
Degradato	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Deicida	[illegible]
Deificare	[illegible]
Deificato	[illegible]
Deificazione	41
Deiforme	83
Deismo	23
Deista	64
Deità q.	19
Delatore-rì	41
Delegato-ti q.	[illegible]
- pontificio	37
- consigliere	8
- regio	9
- di polizia	39
Delegazione	86
Delfino (pesce)	1
- in mare	26
- ferito	[illegible]
- morto	81
- di Francia	37
Deliberare	[illegible]
- un affare	32
- [illegible] vendita	44
- un terreno	76
- una casa	5
- un podere	[illegible]
- una villa	40
- cosa q.	[illegible]
Deliberatore	1
Deliberato	17
Deliberazione	74
Delicatezza	37
Delicato-ti	40
Delineamento	14
Delineare	39
Delinquente	90
Deliquio	[illegible]
- finto	31
Delirante	48
Delirare	58
Delirio	11

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti

L'Olp ordina ai rivoltosi «boicottate Shultz»

IL BILANCIO DEL COPRIFUOCO CINQUE MORTI IN TRE GIORNI

GERUSALEMME — Le autorità israeliane hanno revocato il coprifuoco nei territori arabi occupati, come previsto, ma i capi clandestini dell'insurrezione hanno invitato i palestinesi e «tutto il mondo arabo» a scendere ancora [illegible] piazza. L'invito è stato [illegible] diffuso, in Cisgiordania, con un volantino — il dodicesimo [illegible] direzione clandestina della rivolta —, firmato dall'Olp, fatto circolare ieri nonostante le gravi limitazioni imposte [illegible] autorità militari e i numerosi posti di blocco stradali. [illegible] documento — come riferisce «Radio Gerusalemme» — i palestinesi sono esortati a fare [illegible] sciopero generale di protesta lunedì 4 aprile, in occasione dell'arrivo [illegible] Israele del Segretario di stato americano George [illegible], accusato di cercare [illegible] soffo[illegible] la protesta con [illegible] suo piano [illegible] pacificazione «Al mondo [illegible] — dice il volantino — diciamo che non [illegible] serve denaro: siamo disposti a soffrire la fame. Non [illegible] piegheremo mai. Moriremo [illegible] martiri».

Secondo le autorità militari il coprifuoco è servito a contenere i disordini in occasione della «Giornata della terra», ma nella striscia di Gaza e in Cisgiordania comunque è corso sangue palestinese. Sotto il fuoco delle armi dei soldati, nei tre giorni di coprifuoco, sono infatti rimasti uccisi cinque giovani.

Stamane le truppe di occupazione presidiano o ranghi rinforzati le aree intorno alle moschee temendo disordini in occasione delle preghiere musulmane del venerdì. Il coprifuoco è stato tolto a Gaza alle tre della notte scorsa, per cui gli abitanti hanno potuto uscire dalle loro case per la prima volta dopo tre giorni, ma resta in vigore il coprifuoco di cinque ore di notte, imposto da tempo. Mentre in Cisgiordania il provvedimento è scaduto questa mattina.

Ieri truppe israeliane hanno isolato per tutto il giorno il municipio di Ramallah, dopo che, secondo quanto [illegible] fermano le fonti ufficiali di Tel Aviv, «è stata ricevuta la segnalazione di una bomba». I particolari sull'episodio sono inevitabilmente scarni [illegible] frammentari, dato l'esclusione dei giornalisti dalla zona. Il sindaco di Ramallah, Ahmed Assayad, ha precisato di non [illegible] avuto alcuna notizia di bombe.

Durante il coprifuoco di tre giorni le autorità militari hanno diramato dei bollettini di informazione, ma riferendo ben poco di quanto in realtà stava avvenendo. Ieri sera ad esempio si parlava di un solo incidente in Cisgiordania: nel campo profughi di Nur e Shams, presso Tulkarem, dove un palestinese sarebbe [illegible] ferito, mentre soldati disperdevano una manifestazione. Ma anche per la stampa israeliana il bilancio totale delle vittime — almeno per quanto riguarda i feriti — nella «Giornata della terra» e negli altri due giorni è più alto di quello ufficiale. Il generale Amram Mizna, comandante la zona militare centrale, tracciando un bilancio dei tre giorni, che lui stesso ha definito «pesante», ha parlato di quattro morti e 45 feriti da arma da [illegible] o a causa di gas lacrimogeni.

Il quotidiano «Hadashot» riferisce invece che i feriti sarebbero un centinaio, una ventina dei quali [illegible] in un grave incidente avvenuto nel villaggio di Shuyukh, presso Hebron. «Radio Gerusalemme» ha riferito che a Gaza almeno 12 palestinesi feriti sono stati ricoverati nel [illegible] ospedale.

Il giornale «Davar» scrive che mentre [illegible] autorità precludono ai giornalisti l'accesso [illegible] territori occupati, tollerano che attivisti del movi[illegible] ultra-nazionalista del rabbino Meir [illegible] perlustrino la regione di Hebron e inoltre, sottolinea, facciano uso di armi da fuoco.

Ancora, secondo quanto riferisce «Radio Israele», [illegible] gli ultimi tre giorni l'esercito israeliano ha distrutto alcuni edifici dichiarati «illegali» [illegible] campo profughi di Jabaliya ed ha sradicato parte di [illegible] agrumeto nel villaggio di Beit Hanoun, dove, sempre secondo i militari, si nascondevano i palestinesi autori delle sassaiole. Con i bulldozer, infine, è stata rasa al suolo [illegible] casa di un palesti[illegible] sospettato di aver lanciato una bomba incendiaria. Secondo l'emittente radiofonica di stato israeliana, che ha ripreso [illegible] dichiarazioni di un comandante militare a Gaza, durante il coprifuoco sono state tratte in arresto circa 300 persone nella striscia di Gaza. [illegible] anche il numero degli arresti, in realtà, [illegible] più alto. Soltanto nel primo dei tre giorni infatti le fonti alternative a quelle ufficiali parlavano di 600 arresti.

Sul giornale «Sovietskaja Rossija»

UN MANIFESTO «RIABILITA» ANCHE STALIN

MOSCA — Una pagina intera [illegible] giornale sovietico «Sovietskaja Rossija», uscito nei giorni scorsi, costituisce un vero e proprio manifesto in difesa di Giuseppe Stalin, che [illegible] inserisce [illegible] una certa durezza nel dibattito in corso in Unione Sovietica, [illegible] l'indomani delle riabilitazioni a catena [illegible] quegli uomini che Stalin aveva fatto giustiziare dopo averli definiti «traditori».

Quelli di Stalin, scrive il giornale, sono stati «anni tra[illegible] e bellissimi». Dunque basta con una campagna [illegible] sta cancellando «la giusta coscienza del passato», [illegible] con «le accuse infamanti [illegible]za prove». Basta [illegible] «il pentimento».

[illegible] firma, sotto il manifesto stalinista, è di una [illegible] di Leningrado, Nina Andreeva. [illegible] intellettuali che nella capitale fanno circolare il ritaglio del giornale, spiegano che si tratta evidentemente di [illegible] gruppo che è uscito all'attacco, mascherato dietro l'opinione di una singola persona. Viene fatto notare che un giornale considerato progressista co[illegible] «Sovietskaja Rossija» [illegible] avrebbe concesso una intera pagina ad una riflessione isolata (oltretutto [illegible] commento od una risposta), se questa riflessione non rappresentasse una tendenza che da tempo chiede esplicitamente o meno di essere [illegible]vulgata.

JESSICA NELLA FOTO PIU' BELLA

La fotografia, di Scott Shaw, che ha vinto il premio Pulitzer [illegible]: nell'ottobre 1987, in Texas, Jessica Mc Clure viene tirata fuori dal pozzo dove è rimasta imprigionata per due giorni

«L'accordo sottoscritto dal regime di Managua è legato alle intese Usa-Urss»

[illegible]

SAN JOSE' (Costa Rica) — Eden Pastora, ex «Comandante Zero» della rivoluzione sandinista contro Somoza, poi alleato dei somozisti [illegible] tro Managua, si è [illegible] contrario, [illegible] una intervista rilasciata ieri, alla tregua [illegible]mata dai mercenari [illegible]tras» con il Nicaragua. «Questo piano — dice — non è altro che il frutto della volontà [illegible] due superpot[illegible].

Sempre secondo Pastora, che dopo aver combattuto per anni, armi alla [illegible], i sandinisti pretenderebbe [illegible] essere definito «sandinista dissidente» e non «antisandinista», il boicottaggio organizzato dall'amministrazione Reagan al piano di pace [illegible]mato dai presidenti dei Paesi centroamericani e l'evidente contrarietà del presidente al [illegible] di una tregua nei negoziati diretti [illegible] «contras» e sandinisti sarebbero soltanto immagini [illegible] facciata per nascondere la realtà che è quella di un accordo segreto tra Usa e Urss.

Eden Pastora

«Perché mai — spiega Pastora riferendosi ai 'contras' — uno deciderebbe all'improvviso di rendersi autonomo da chi lo sostiene?».

L'ex «Comandante Zero» però dimentica che in realtà negli ultimi mesi questo [illegible] «sostegno» da parte degli Stati Uniti, voluto con tutte le sue forze da Reagan, era [illegible] annullato dal Congresso americano. E che una volta inaridito il fiume di dollari fatto fluire dagli Usa ai mercenari, ai «contras» non sarebbe rimasta alcuna speranza di poter sostenere ancora per molto la guerriglia contro Managua. Per Pastora tuttavia «quella degli oppositori è stata una resa. La 'resistenza' ha riconosciuto [illegible] legittimità del regime che è come ammettere l'illegittimità [illegible] propri morti».

Ed ancora: «Io ritornerò a Managua [illegible] ci saranno le condizioni per la lotta politica. Aspettiamo di vedere come [illegible] le cose prima di esultare. [illegible] stessi comandanti sa[illegible] hanno detto che sono disposti a consentire l'alternanza [illegible] governo, ma non a [illegible] il potere. Una cosa è la gestione amministrativa ed un'altra, diversa, l'effettivo potere politico».

[illegible]or, accuse di [illegible]

SAN SALVADOR — A poco meno di due settimane [illegible] elezioni, [illegible] Salvador ancora non si [illegible] i risultati definitivi. Non si può dunque ancora dire — contrariamente [illegible] indicazioni preliminari — [illegible] il partito di estrema destra del maggiore D'Aubisson [illegible] ottenuto la maggioranza assoluta in Parlamento. Ed intanto [illegible] ripetono con sempre maggiore frequenza le accuse di brogli elettorali.

La [illegible] cristiana del presidente Napo[illegible] Duarte, [illegible] avrebbe perso [illegible] solo [illegible] maggioranza [illegible]soluta, ma anche quella relativa, ha denunciato irregolarità nelle operazioni [illegible] regione [illegible] La Union. Fino a [illegible] giorni fa invece era l'«Alleanza repubblicana nazionalista» (Arena), il partito [illegible] D'Aubisson, che accusava la dc [illegible] brogli, sostenendo [illegible] conquistato 31 [illegible] 60 seggi dell'Assemblea legislativa. Così [illegible] brogli [illegible] confermati dalla Commissione centrale elettorale, l'organo statale incaricato [illegible] vigilare sul rispetto della legge elettorale. La dc ora contrattacca rammaricandosi [illegible] stata più attenta in tutti i distretti.

D'Aubuisson è sospettato di essere il comandante degli «squadroni della morte» che dall'inizio della [illegible] civile nel [illegible] hanno trucidato migliaia [illegible] persone.

[illegible] iraniani colpiscono [illegible]

NICOSIA — L'Iran ha annunciato [illegible] aver lanciato oggi due [illegible] sulla [illegible] di Kirkuk, [illegible] ritorsione [illegible] missili iracheni caduti su [illegible] residenziali di città iraniane. Gli ordigni iracheni sarebbero [illegible] prima della dichiarazione di tregua unilaterale [illegible] guerra delle città offerta per [illegible] giorni [illegible] Baghdad in coincidenza [illegible] la visita nella capitale [illegible] del primo ministro turco, Turgut Ozal. L'agenzia di notizie iraniana «Irna», captata a Cipro, scrive che i missili erano destinati ad un obiettivo militare. «Radio Baghdad» ha però annunciato che il missile è caduto in un quartiere residenziale della città, «uccidendo diverse persone e ferendone altre» tra la popolazione civile.

Frattanto entrambi i Paesi belligeranti hanno accettato di mandare incaricati speciali a New York per colloqui di pace [illegible] il segretario generale delle Nazioni Unite Javier Perez de Cuellar.

[illegible], [illegible] per corrispondenza in le[illegible]

JOHANNESBURG — Nelson Mandela, il capo storico dell'African National Congress, che sta scontando dal 1964 una condanna all'ergastolo in un carcere sudafricano, si laureerà entro l'anno in giurisprudenza tramite un corso [illegible] corrispondenza. Lo ha [illegible] noto ieri il professor Marinus Wiechers, dell'università del Sud Africa, aggiungendo che il leader del movimento anti-apartheid [illegible] quasi completato il suo corso di studi.

Mandela, che ha [illegible] anni, si era [illegible] laureato [illegible] arte, sempre per corrispondenza, e aveva lavorato presso [illegible] legale negli Anni Cinquanta. Tutto il lavoro svolto da Mandela sarà custodito presso il Dipartimento di legge, non potrà quindi essere inserito nella biblioteca dell[illegible]tà, dove sarebbe a disposizione del pubblico.

Punjab, [illegible] compiuti [illegible] sikh

AMRITSAR (India) — Nuovi massacri [illegible] stati compiuti nelle ulti[illegible] 24 ore dagli integralisti sikh del Punjab, lo [illegible] settentrionale dell'India [illegible] cui la setta rivendica la piena indipendenza. Sotto i colpi d'arma da fuoco dei sikh sono cadute complessivamente 33 persone, [illegible] gran parte hindu. Una delle stragi è avvenuta nel villaggio [illegible] Pangota, distante 42 chilometri da Amritsar, la capi[illegible] del Punjab. Un commando formato da sette uomini armati di fucili automatici «Ak 47» di fabbricazione cinese ha fatto irruzione, in piena notte, nell'abitato [illegible] 18 [illegible]. Nel vicino villaggio [illegible] Shaeed sono stati assassinati [illegible] sette abitanti del posto. I civili uccisi questa settimana dagli estremisti sikh nel Punjab sono complessivamente 80.

LAVAZZA BAR
settore specializzato

Ci sono persone e momenti per i quali un buon caffè espresso non può essere che LAVAZZA BAR.

Con questo numero si conclude la pagina settimanale di «Stampa Sera» dedicata allo sci, al turismo e agli sport invernali. Dal 20 novembre ad oggi sono stati offerti monografie sulle principali stazioni, indirizzi utili, consigli tecnici, curiosità, itinerari ed alcune novità del mondo «bianco»: la stagione dello sci, ormai alle ultime battute — dopo l'esodo pasquale che darà gli ultimi «spazi bianchi», skilift e seggiovie si concederanno una lunga pausa — lascia spazio alla primavera che avanza.

Per tutti gli appassionati l'appuntamento sulle Alpi riprenderà quest'estate sui sentieri montani o, per chi non potrà proprio fare a meno dello sci, sui ghiacciai, in attesa di una [illegible] stagione.

Eliski: dove, come e quando in Piemonte e Val d'Aosta

DOVE OSANO LE AQUILE

In elicottero sulle vette, poi giù a capofitto

Se la stagione in pista è agli sgoccioli, per gli sciatori irriducibili c'è sempre l'eliski che proprio nel periodo primaverile, grazie alle favorevoli condizioni atmosferiche, permette discese di sogno lungo i più suggestivi itinerari delle Alpi.

Nonostante le contese con gli ecologisti, ormai all'ordine del giorno, l'eliski è un servizio offerto in [illegible] tutti i maggiori centri di [illegible] bianco, con alcune limitazioni: in Valle d'Aosta ad [illegible]pio una legge regionale vieta partenze in elicottero (per escursioni di eliski) sopra quota 2000. Chi ha provato anche solo una volta [illegible] utilizzare l'elicottero anziché i convenzionali impianti di risalita, è rimasto entusiasta, perché, senza retorica, salire là dove finora solo la fantasia si poteva portare e poi ridiscendere in neve fresca, [illegible]go i pendii riservati solo a noi, dove ci accompagnano il rumore del vento e il fruscio degli sci sulla [illegible] nevosa, è una sensazione unica che rimane, per sempre, piacevolmente nella memoria.

Se, durante gli ultimi weekend sulla neve, o nelle vacanze di Pasqua, non avete voglia di [illegible]portare lunghe code agli impianti [illegible] siete in cerca di novità ed emozioni, potete programmare [illegible] escursione in eliski, scegliendo [illegible] i [illegible] itinerari, in Piemonte e Valle d'Aosta. Abbiamo pensato di presentarne alcuni, fornendo tariffe e recapiti per eventuali informazioni.

[illegible]: rivolgersi alla Promo Loisir [illegible] Sansicario (tel. 0122/81.11.75), si può scegliere fra tre proposte che coprono l'intera alta Valle di Susa. [illegible] Sestriere, si effettuano partenze da S[illegible] re all'punto di Pont Terrible e da Brusa del Plan, le destinazioni sono: il monte Sises, il passo S. Giacomo, il Colle Rognosa, oppure Plataese, Giornalet, Ramiere.

Nel [illegible] Sansicario, si può partire per lo Chaberton, o, [illegible] Thures, per Dourmillouse, [illegible] Nere, Roc del Boucher, Cima Pelvo, Cima Bosco. Da Rullies per Glassez.

[illegible]he il settore Bardonecchia prevede cinque punti di partenza: da Bardonecchia per Punta [illegible] e Roccia Verde, da Jafferau per Sommeiller, Vallonetto, Pierre Muret, da [illegible] per Col d'Etiache, da [illegible] e Rochemolles ancora per Col d'Etiache, Roccia Verde, Vallonetto.

Le [illegible] [illegible] dalle 110 alle [illegible] mila lire a persona e comprendono, [illegible] al volo: assistenza nella fase di carico e scarico, accompagnatori (guide alpine o maestri di sci), pieps antivalanga, picnic al rientro delle discese.

In provincia di Cuneo invece, [illegible] si p[illegible] praticare nella zona di Limone (rivolgersi per prenotazioni allo 0171/92.181). Con partenza dal [illegible] del Sole, si raggiunge la selvaggia Rocca dell'Abisso e poi si scende su Limonetto dove si può riprendere l'elicottero e scendere dal monte Ciot Mian. L'itinerario Pian del Sole-Rocca Abisso-Limonetto costa 100 mila lire, se si prosegue la gita al Ciot Mian la tariffa è di [illegible] [illegible] lire. Anche qui è previsto l'accompagnamento e l'assistenza [illegible] guide e maestri [illegible] sci.

A Pruto [illegible] invece, altra località del [illegible] che propone l'eliski, a causa [illegible] cattive condizioni di [illegible]mento [illegible] effettuabili solo voli turistici nella zona [illegible] Mondolè, Mongiole, Val Corsaglia, Marguareis e il costo, per 2 persone, è di 80 mila lire (telefonare [illegible] 0174 / 33.41.30).

VALLE D'AOSTA: [illegible] più [illegible] discese ovviamente non possono che svolgersi nella zona del Monte Bianco. La società Guide di Courmayeur (telefono: 0165/84.20.64) propone escursioni e discese [illegible] Malatrà-Testa Bernarda, al Mont Dolent, a Les Blanche, al Piccolo Monte Bianco. I gruppi sono costituiti da 3 o [illegible] persone accompagnate e seguite da una guida, la du[illegible] della [illegible] dipende [illegible] richieste e dalle esigenze dei clienti. I prezzi [illegible] da 100 a 150 [illegible] lire a [illegible].

A La Thuile, rivolgendosi alla Scuola [illegible] Sci Rutor (telefono: 0165/88.41.23), si può scegliere fra [illegible] percorsi: la discesa dal Rutor verso Le Miroir, in territorio francese, la discesa dal monte Miravidi e quella dal monte Ouille. Le tariffe si aggirano [illegible] [illegible] mila lire.

Sempre rivolgendosi [illegible] Guide di Courmayeur, oppure al seguente numero: 0165/97.138, esiste la possibilità di effettuare delle belle escursioni e discese in eliski nella Valgrisenche che è [illegible] la [illegible] prima [illegible] europea attrezzata per questo sport; anche qui i prezzi sono intorno alle 100 [illegible] [illegible].

Paola Campana

[illegible] E [illegible]

Un campanile lungo e stretto, poche case, molte fontane: [illegible] è il tipico paese abb[illegible]ato lungo il fianco [illegible] della Valle Stura. Qui si trova uno dei «santuari» degli appassionati di [illegible]alpinismo: il ristorante «Pace» di Bartolo Bruna. Il locale è tipico, quale [illegible] gestiva il nonno [illegible] Bartolo, e prima di lui il suo bisnonno. Anche l'atmosfera è rimasta la stessa di allora, ed i cibi naturalmente. Piatto forte sono gli antipasti: acciughe al verde, vitello tonnato, [illegible] piccanti, insalata russa, salame fatto in casa, lenticchie [illegible] cotechino d'inverno, frittate di spinaci selvatici in estate. Di primo, oltre ai «crusit», specialità locale [illegible] pasta con patate, si [illegible] ravioli ripieni di verdura, polenta con camoscio e, [illegible] domenica, minestrone di trippa. Come secondo, tengono banco camoscio, agnello al forno, co[illegible]glio e anche: [illegible] [illegible] re filetti o bistecchine. E per finire ecco il «nostrale» prodotto dai margari negli alpeggi, ed i buoni dolci della casa: budini alla panna, bònet e tiramisù. Il tutto, vino e caffè compresi, a 20-25.000 lire

In un locale adiacente è possibile trascorrere la notte 19500 lire, in [illegible] e noleggiare l'attrezzatura per lo sci-alpinismo (15.000 lire al giorno). [illegible] in [illegible] possono sostituire [illegible] sci con agili biciclette [illegible] montagna: anche queste noleggiabili da Bartolo, naturalmente

Marco Sannazzaro

SUI GHIACCIAI DELLA VALLEE BLANCHE PER UNA «TRAVERSATA» DA CAMPIONI

Uno tra gli [illegible] più entusiasmanti al di fuori dei tracciati battuti — prima della [illegible] della funivia [illegible] Bianco era [illegible] [illegible] gita scialpinistica riservata ai più esperti — è la Vallée Blanche, lunga traversata (oltre diciotto chilometri) dei ghiacciai del Gigante e della Mer de Glace, che dai 3400 metri della Punta Helbronner scende a poco più [illegible] [illegible] [illegible] Chamonix.

[illegible] Punta Helbronner si sale con la funivia in [illegible] tronchi in partenza dalla frazione La Palud di Courma[illegible] passato il posto [illegible] frontiera [illegible] carta d'identità o passaporto è impossibile imboccare il corridoio che porta al ghiacciaio) [illegible] raggiunge il dolce pendio dove si calzano gli sci. Scivolando tra la guglia del Dente del Gigante e la [illegible] massiccia dell'Aiguille Verte, [illegible] raggiunge il Col des Flambeaux. In alto [illegible] staglia l'ardito pilone aereo della funivia che attraversa l'ampia conca dei ghiacci fino [illegible] Gros Rognon ed infine raggiunge l'Aiguille du [illegible].

Al colle ha inizio la [illegible] vera e propria: si transita in diagonale [illegible]steggiando il Mont Blanc du Tacul (mentre via via sfilano le vette che hanno segnato le tappe storiche dell'alpinismo) finché si arriva alla [illegible]fluenza con il ghiacciaio della [illegible] Blanche, incontrando [illegible] sciatori francesi provenienti [illegible] Aiguille [illegible] Midi. Le difficoltà tecniche, [illegible] piuttosto scarse, si accentuano con l'ingresso nella seraccata del Gigante (il tratto [illegible] impegnativo dell'intero percorso): ai lati della stretta traccia di passaggio si è circondati da [illegible]chi di ghiaccio ai cui piedi, secondo gli anni, si possono aprire improvvisi crepacci.

Al termine [illegible] seraccata [illegible] traccia devia [illegible] sinistra, raggiungendo il Rifugio [illegible] Requin: più in basso, poi, il ghiacciaio si allarga, la pendenza quasi si annulla e dopo la salle-à-manger (sosta tradizionale per uno spuntino, prima di affrontare la seconda parte della discesa) [illegible]mente gli sci possono correre per conto loro.

Giunti a Montanvers, stazione [illegible] arrivo del trenino proveniente da Chamonix [illegible] funzione nel periodo [illegible] e abbandonati i ghiacciai, ci si [illegible] nel bosco. Con lunghi mezzacosta si traversano alcuni canaloni: la pendenza è modesta, il percorso [illegible]bligato ed è indispensabile fare attenzione a non acquistare troppa velocità.

Infine gli alberi si diradano, la pista si allarga ed ecco apparire le [illegible] di Chamonix (ma [illegible] di scarso innevamento la traversata si conclude molto più in alto e costringe ad una lunga discesa, [illegible] in spalle fino [illegible] paese). Il ritorno a Courmayeur può avvenire [illegible] [illegible] taxi o [illegible] il servizio [illegible] autopullman che collega i due centri alpini attraverso il tunnel [illegible] Bianco.

Il periodo per la traversata, in annate particolarmente nevose, spazia da gennaio a maggio e il percorso, presentando tratti impegnativi e pericolosi va affrontato in compagnia di una guida (rivolgersi alla Società delle Guide di Courmayeur, [illegible] 842.064) e [illegible] un equipaggiamento per gite d'alta montagna

Pier Luigi Griffa

E dopo lo sci una gita alla scoperta delle tradizioni

MUSEO STORICO DI TORRE PELLICE IN [illegible] SALE TUTTA L'ODISSEA VALDESE

Le valli Pellice, Chisone e Germanasca costituiscono ancora oggi la piccola patria valdese, la patria [illegible] di quella comunità protestante che si stanziò nelle valli pinerolesi dal XIV secolo e aderì alla Riforma, nel 1532. I [illegible]guaci dell'«eretico» Pietro Valdo trovarono rifugio in queste montagne, potendo così resistere alle sanguinose persecuzioni che dilaniarono l'Europa, all'epoca teatro delle guerre di religione. Per molto tempo [illegible] più [illegible] [illegible] protestante sopravvisse nelle Valli Valdesi e solo a partire [illegible] 1848 (quando cioè furono riconosciuti da Carlo Alberto i diritti politici e civili dei valdesi) iniziò ad espandersi.

Il Museo [illegible] Valdese di Torre Pellice fu inaugurato nel 1889, raccogliendo il [illegible] [illegible] fra gli stessi componenti della comunità Vennero esposti documenti, armi, cimeli, libri e reperti inviati dalle colonie [illegible] del [illegible] America; lo [illegible] [illegible] ovvia[illegible] quello di salvaguardare l'identità e la memoria storica di questa [illegible] religiosa alpina.

Nel 1939 il museo fu ampliato e sistemato in quattro sale: quella della *Patria* (illustra gli aspe[illegible] fisici [illegible] etnografici delle Valli Valdesi), quella della [illegible] (dove si [illegible] gli elementi essenziali [illegible] culto), infine quelle [illegible] *Persecuzione* e della *Liberazione*, dedicate [illegible] vicende della travagliata [illegible] valdese.

[illegible] '73 è stato ampliata [illegible] sezione etnografica e attualmente è [illegible] cantiere una nuova ristrutturazione del museo che l'anno prossimo, [illegible] occasione del tricentenario del rimpatrio dei Valdesi dall'esilio svizzero, dovrebbe venir trasferito nei locali dell'ex Convitto maschile, insieme alla [illegible] e all'Archivio della Società degli Studi Val[illegible].

Intanto il museo si può visitare alla domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30; il lunedì e il giovedì dalle 15 alle 19. Per informazioni: tel. 0121 91.876.

Se il museo valdese per eccellenza è questo di Torre Pellice, bisogna segnalare che nelle [illegible] pinerolesi [illegible] [illegible] complessivamente una decina, [illegible] i quali i più interessanti [illegible] a Balsiglia, Rorà, Prali e S. Germano Ch[illegible]. Per informazioni e visite rivolgersi sempre [illegible] rispettive Pro Loco.

p. c.

Vallate principali di Piemonte e Valle d'Aosta	Stazioni sciistiche principali	Altezza media neve a 2000 m min	Altezza media neve a 2000 m max	Caratteristiche manto superficiale sopra i 2000 m	Rischio	Tipo di valanghe probabile
Ellero - Stura - Vermenagna	Prato Nevoso - S. Grée - Artesina - Limone P. - Argentera - Chiusa P.	[illegible]	110	umido o bagnato	4-5	a debole coesione di superficie
Grana - Varaita - Maira - Po - Pellice	Acceglio - Pontechianale - Crissolo - T. [illegible]	30	40	asciutto a debole coesione su base friabile soffice e fresca	4	a debole coesione di superficie
Germanasca - Chisone - Susa	Praly - Pragelato - Sestriere - Cesana - Claviere - S. Sicario - Bardonecchia	[illegible]	90	asciutto a debole [illegible]sione su crosta portante soffice e fresca	4	a debole coesione ed a lastroni di fondo
Viù - Ala - Groscavallo - Locana - Soana	Usseglio - Ala - Forno - Locana - Ceresole - Piamprato	[illegible]	110	umido o bagnato a debole coesione su [illegible] portante, [illegible]	5	lastroni di neve di fondo e di superficie
Dondena - Cogne - Valsavarenche	Champorcher - Cogne - Pont-Valsavarenche	120	180	superficiale asciutto a debole coesione	[illegible]	lastroni di superficie e di [illegible]
La Thuile - Veny - Ferret	La Thuile - Courmayeur	110	350	asciutto a debole coesione su crosta portante soffice	[illegible]	a [illegible] coesione e lastroni di superficie e di fondo
Aosta - Valtournenche - Gressoney - [illegible]	Pila - Cervinia - Gressoney - Champoluc	100	[illegible]	asciutto a debole coesione su base friabile fresca	[illegible]	a debole coesione e lastroni dei due tipi
Sesia e Biellese	Mera - Alagna - Oropa - Bielmonte	100	180	umido a bagnato su crosta portante	5	lastroni di neve di superficie
[illegible] - Ossola - An[illegible]	Antrona - Vezzo - Domobianca - Macugnaga	90	220	asciutto a debole coesione su base portante in seguito a fusione e rigelo	[illegible]	due tipi di valanghe di superficie

Legenda per [illegible] internazionale [illegible] [illegible] in [illegible]

Grado	Rischio	Descrizione
1	Minimo	Rischio molto debole. Non bisogna però dimenticare le più elementari misure di sicurezza
2	Debole	Localizzato per distacchi naturali e/o accidentali
3	Accidentale moderato	Rischio marcato e localizzato per rottura accidentali provocate
4	Accidentale forte	Forte per instabilità latente generalizzata
[illegible]	Naturale moderato	Il rischio accidentale va da forte a moderato
[illegible]	Naturale forte	Manto instabile. [illegible] sidan
7	Situazione valanghiva accertata	Forte instabilità. Numerose valanghe
[illegible]	Situazione valanghiva eccezionale	Numerose valanghe grosse ed eccezionali

Durante il trascorso fine settimana, il passaggio di vel[illegible] perturbazioni a ridosso della catena alpina ha provocato precipitazioni nevose a quote superiori i 1500 metri delle Alpi Cozie, Graie e Pennine. Recentemente si sono verificate altre nevicate che hanno interessato tutto l'arco alpino piemontese con un apporto di neve fresca in ordine crescente dalle Marittime alle Pennine dai 40 cm. di Prato Nevoso ai 75 cm. di Domobianca. Il manto nevoso che aveva già subito un abbassamento notevole per rialzo termico, si presenta ora con spessori estremamente variabili, non omogenei e [illegible]continui, ricoprendo nuovamente vaste zone già [illegible] [illegible]. Lo strato superficiale [illegible] neve inizialmente asciutta e poi umida e pesante, specie a quote basse, poggia su croste [illegible]perficiali [illegible] [illegible]e e rigelo [illegible] caratteristiche favorevoli allo scorrimento della massa nevosa.

La situazione di rischio-valanghe si presenta piuttosto complessa e geograficamente molto articolata. E' difficilmente spiegabile nelle poche righe a disposizione, per cui va [illegible] [illegible]mente con attenzione in funzione dell'entità dell'innevamento, dei parametri topografici ed in relazione [illegible] pendii valanghivi noti per accumuli e canali.

Il rischio di caduta di valanghe spontanee è ben marcato su tutto il settore a causa del maggiore innevamento. Il rischio di provocare valanghe di lastroni, generalmente di fondo, è presente ovunque anche se [illegible] molto variabile e diversificata.

L'attività sci-alpinistica o fuori-pista nelle zone non controllate è intanto sconsigliata almeno per 72 ore dal termine delle precipitazioni, limitandola [illegible] seguito alle [illegible] [illegible] presentano [illegible] garanzie di sicurezza.

Giorgio Minetti

Per i giovanissimi

«L'UOVO D'ORO» A SESTRIERE

SCI ALPINO. Domani, com'è tradizione, si dispu[illegible] a Sestriere l'«Uovo d'Oro Bavara» — giunto quest'anno all'ottava edizione — uno degli appuntamenti più attesi dai giovanissimi sciatori appartenenti alle categorie Allievi, Ragazzi, Cuccioli e Baby.

Le gare di slalom gig[illegible]te — da un paio di edizioni il numero dei concorrenti è stato limitato a mille — si [illegible]odereanno sulle piste del monte Alpette: i tracciati sono stati allestiti da [illegible] allenatori dello Sci Club Sestriere sulle piste Standard, Kandahar e [illegible] bis.

Nell'albo d'oro compaiono i più bei nomi dello sci giovanile, che ogni primavera salgono al Colle per rinnovare una sfida che il più delle volte si conclude sul filo dei centesimi di secondo, mentre nella classifica per società si è regolarmente imposto — dall'81 — il sodalizio del Colle.

Domenica, invece, [illegible] in programma a Sauze [illegible] [illegible] prima edizione del «Trofeo Pinot Chardonnay», organizzata dalla Sauze Promotion in collaborazione con la Cinzano.

La gara di slalom gigante a coppie miste, che si svolgerà [illegible] piste di Pian [illegible] Rocca, riprende [illegible] [illegible] collaudata formula del «lui e lei» avvinti da una cordicella: spripi[illegible] d'eccezione [illegible] Piero [illegible].

(p. l. g.)

FONDO. Ultimi scampoli di stagione per il fondo piemontese: [illegible] i titoli zonali, è ora di lasciare il fondovalle e [illegible] risalire [illegible] quota, dove c'è ancora neve a sufficienza per gareggiare e divertirsi. E' il momento delle sci-alpinistiche.

Il 1 aprile, [illegible] [illegible] Pasquetta, è in programma a Bognanco la diciottesima edizione del Trofeo Moncera, gara internazionale organizzata dallo Sci Club Bognanco in [illegible] San Lorenzo. Si [illegible] della terza prova del «Trofeo Regione Piemonte» di sci-alpinismo, che quest'anno si avvale del patrocinio di «Stampa Sera».

[illegible] ultime gare [illegible] stagione saranno la «Tre Rifugi», manifestazione a coppie [illegible] Alpi Monregalesi, in programma il 10 aprile, il «Giro del Monviso», giunto alla terza edizione ma già iscrittosi pieno diritto tra le classiche della specialità (17 aprile) ed il «Trofeo Tre Valloni» che sarà disputato il 24 aprile con partenza da Bersezio [illegible] arrivo a Pietraporzio dopo [illegible] km [illegible] gara.

(m. san.)

GLI AZZURRI COME I GAMBERI MA VIALLI LI MANDA AVANTI

La nazionale italiana compie un passo indietro rispetto alla partita vinta a Bari contro l'Unione Sovietica, ma accumula l'esperienza necessaria per affrontare gli Europei di giugno. Vicini non risolve il problema legato all'eredità di Bagni. Confortante prova di Maldini jr.

Vialli allora la palla di testa e l'Italia va in vantaggio

DAL NOSTRO INVIATO

SPALATO — Un passo indietro rispetto alla travolgente partita di Bari con l'Urss, ma uno avanti come esperienza, nella sofferenza, in prospettiva degli Europei '88. Questo il responso dell'1-1 nel vento di Spalato. A [illegible] minuti dalla fine, De Napoli ha sciupato il «match-ball», ma la Jugoslavia non meritava la sconfitta contro un'Italia dai due volti: in crisi, quasi rattrappita dal vento gelido e dal forcing degli avversari, per buona parte del primo tempo; più disinvolta e pericolosa nella ripresa.

Il gol di Vialli, l'ottava [illegible] raviglia, visto che ha segnato di nuca su cross del «gemello» Mancini dopo appena dieci minuti, ha forse indotto gli azzurri a sottovalutare la Jugoslavia. E Zenga ha dovuto compiere miracoli per evitare almeno tre gol, dopo essere stato clamorosamente graziato da Pancev (12') che ha dirottato a lato di un soffio di testa la più facile delle occasioni a portiere ormai battuto.

E' stato il centrocampo il reparto che ha deluso di più. Stojkovic, detto il Rivera dei Balcani, pur osteggiato dal pubblico con fischi e al grido di «Sliskovic, Sliskovic» (il centrocampista del Pescara, è considerato il Maradona di Spalato), ha dettato legge per una buona mezz'ora nel settore di De Agostini, così come il ventunenne Savicevic ha fatto nei confronti di Giannini. Il pareggio di Jakobljevic era ineluttabilissimo.

Nell'intervallo, Vicini ha corretto le marcature, e dopo qualche minuto, De Agostini s'è preso cura di Savicevic limitandone il raggio d'azione, mentre l'ingresso del debuttante Maldini, al posto di Francini, ha garantito maggior copertura sulla fascia sinistra. E di rimessa, l'Italia s'è desta. Mancini avrebbe potuto andare un paio di volte a bersaglio ma ha tardato a concludere e non è riuscito ad incidere sul risultato.

La prova del sampdoriano è stato migliore di quella of[illegible] a Bari. Vialli, gol a parte, non ha ripetuto le prodezze [illegible] con i sovietici. E lo stesso vale per Donadoni e Giannini. [illegible] non si deve dimenticare che questa [illegible]ne Italia giocava [illegible] trasferta per la prima volta anche [illegible] il pubblico locale, per contestare polemicamente il c.t. Osim e il direttore generale Miljanic che avevano ignorato Sliskovic, ha incitato a gran [illegible] [illegible] azzurri [illegible] do [illegible] jugoslavi.

Lo stesso presidente federale Matarrese ha sottolineato questo atteggiamento del pubblico, dicendo che la gara era simpaticamente amichevole. E si è complimentato [illegible] gli azzurri: *«L'importante è [illegible] aver [illegible] anche se si poteva vincere. Andiamo avanti così, verso gli Europei che non sono il punto d'arrivo [illegible] una tappa importante verso Roma '90. Vialli? Un gol importante il suo, però qui non ci [illegible] idoli, nessuno si sente più bravo degli altri all'interno del gruppo».*

[illegible] è [illegible] [illegible] po' più critico [illegible] Matarrese. Ha [illegible] che nel primo tempo la squadra ha deluso, [illegible]piendo un passo [illegible] rispetto a Bari ma che poi si è riscattata in modo [illegible]cente. [illegible] promuove né boc[illegible] nessuno, ma fa capire che Paolo Maldini è [illegible] potenziale titolare e che potrebbe diventarlo presto, come erede di Cabrini anche se Francini ha fatto [illegible] sua parte.

Il «dopo Bagni-Altobelli» non [illegible] ancora avuto risposte [illegible] per De Agostini e Mancini. E sarà l'amichevole [illegible] 27 aprile, [illegible] mercoledì, in Lussemburgo, a far capire meglio gli orientamenti di Vicini. Nel granducato spazio a Maldini e, in avanti, solita coppia Vialli-Mancini. I dilettanti lussemburghesi rappresentano un test modesto, ma sarà interessante vedere i «gemelli» sampdoriani, che prediligono ampi spazi per il contropiede, [illegible] un av[illegible] arroccato.

Bruno Bernardi

Matthaus, a sinistra, ieri ha sbagliato un rigore: Alemao, un brasiliano che piace a tanti

Caniggia, l'argentino acquistato dal Verona, controllato dal sovietico Demianenko

I PROBLEMI A CENTROCAMPO MALE DE NAPOLI E DONADONI

DAL NOSTRO INVIATO

ZENGA, ottimo: ha sfoderato [illegible] parate decisive nel momento critico della squadra ed è capitolato su un tiro imparabile.

BERGOMI, sufficiente: Jakovljevic, alto m. 1,87, l'ha messo in difficoltà soprattutto sui palloni alti; per il resto il capitano si è difeso decorosamente.

FRANCINI, sufficiente: [illegible] scavallato sull'out sinistro, spesso senza avversario, ma nel Napoli ha perso un po' l'abitudine a fluidificare. E si vede.

MALDINI, buono: subentrato a Francini dal 63', ha presidiato con grinta la sua zona e si è [illegible]so utile negli appoggi. Figlio d'arte, buon sangue non mente.

BARESI F., sufficiente: nel primo tempo ha ballato, ma poi, quando le marcature a centrocampo sono state sistemate, è apparso più sicuro.

FERRI R., discreto: Pancev gli [illegible] creato qualche problema, ma lo stopper [illegible] sfiorato il gol [illegible] poteva fruttare il 2-0, con un colpo di testa fuori di poco.

DE AGOSTINI, sufficiente: s'è trovato di fronte Stojkovic, intelligente e classico ce[illegible] che ha distribuito otti[illegible] suggerimenti ai compagni; meglio ha fatto nella ripresa, per mezz'ora, sul pericoloso Savicevic.

Mancini, lo [illegible] anche [illegible] il Lussemburgo

FUSI, non giudicabile: ha debuttato nell'ultimo quarto d'ora al posto di De Agostini. Troppo poco per dare un giudizio anche se è entrato subito, e con decisione, in partita.

DONADONI, insufficiente: rispetto alle ultime esibizioni, sia in campionato che in Nazionale, il milanista è apparso meno brillante, un po' appannato e impreciso.

DE NAPOLI, insufficiente: l'impegno non ha fatto difetto al mastino napoletano che ha però sulla coscienza la più facile [illegible] palle-gol capitate all'Italia.

MANCINI, discreto: [illegible] [illegible]tato su ogni pallone, talvolta tradito dalla foga o dalla mancanza di lucidità negli ultimi metri. Può e deve migliorare, specie [illegible] freddezza sotto porta. Suo, comunque, il cross del [illegible] di Vialli.

GIANNINI, sufficiente: Savicevic gli ha dato filo da torcere, e solo nel secondo tempo il «principe» ha [illegible]tato qualche goccia del suo san[illegible] blu, con giocate valide.

VIALLI, sufficiente: non era il solito Vialli ma ha centrato il gol n. 8, l'ottava meraviglia specialmente perché, in Nazionale, non aveva mai segnato di nuca. Gli altri palloni, pochi, che ha ricevuto non li ha sfruttati al meglio.

b. b.

Da Berlino un invito del campione napoletano

AVETE FIDUCIA IN MARADONA? ALLORA INGAGGIATE TROGLIO

MILANO — Il torneo di Berlino dove [illegible] presenti le nazionali di Russia, Argentina, Svezia e Germania Ovest, è diventato il punto d'incontro di tutti gli operatori italiani che sono alla ricerca di giocatori stranieri per [illegible] le [illegible] squadre. Il presidente del Napoli, Ferlaino, ha mandato Moggi e la si[illegible] [illegible] ha fatto il [illegible]nista Viola [illegible] Marino.

Il Napoli è interessato in modo particolare ad alcuni argentini tra i quali sta prendendo quota il giovane attaccante Pe[illegible] Antonio Troglio, originario della provincia di Cuneo, che ieri ha realizzato anche uno splendido gol contro la [illegible]. Potrebbe essere lui il terzo straniero della [illegible]azione campione d'Italia. A caldeggiare il suo ingaggio c'è anche Maradona che [illegible] è [illegible] pronto a sacrificare il fratello Hugo [illegible] di poter giocare al fianco di un altro argentino. Troglio dovrebbe prendere il posto di Giordano al quale il Napoli non intende rinnovare il contratto per altri [illegible] anni alla cifra altissima che chiede il giocatore.

Anche la Roma sta cercando un attaccante, visto il brasiliano Muller molto difficilmente riuscirà a [illegible] dal San [illegible]lo con il quale è legato da un contratto che [illegible] a fine luglio. La dirigenza [illegible] [illegible] paulista ha già detto [illegible] volte che non intende privarsi del [illegible] fuoriclasse, anche se l'ultima parola spetta al presidente che sarà eletto il 12 aprile prossimo. Ma il nuovo dirigente [illegible] difficilmente vorrà cor[illegible] il rischio di inimicarsi subito i sostenitori del San Paolo cedendo proprio il loro beniamino. C'è il rischio che si ripeta quello che è accaduto nei giorni scorsi al ma[illegible] del Cruzeiro di [illegible] Horizonte fatto segno da [illegible] colpi di pistola per [illegible] ceduto al Torino Douglas.

Anche la Juventus è molto interessata a questo [illegible] per via del centrocampista della nazionale tedesca Olaf Thon, che sarebbe già stato [illegible] dalla società bianconera. In un primo tempo si diceva che Thon, attualmente in forza allo Schalke 04, dovesse servire [illegible] pedina di scambio per ottenere Futre del Porto, ma [illegible]. [illegible] la valutazione spropositata data [illegible] portoghese [illegible] miliardi), la Juventus ha [illegible] di puntare direttamente sul tedesco. Per il terzo straniero, quello che dove prendere il posto di Laudrup non ci sono per ora indicazioni.

Un'altra società che sta prendendo tempo prima di scegliere i nuovi stranieri, è la Sampdoria. Mantovani, attualmente ha altri problemi cui pensare, per cui non [illegible] neppure [illegible] se confermare o meno Vialli e Mancini. [illegible] definizione della loro posizione dipenderà la campagna acquisti della società [illegible]. Se Vialli, infatti, dovesse passare al Milan, sarà la [illegible] rossonera a dare a Mantovani alcuni giocatori in cambio e tra questi ci sarebbe[illegible] anche i nuovi stranieri. Qualora Vialli dovesse essere confermato Mantovani ha deciso di rinviare alla fine di maggio la scelta dei nuovi vagliando le offerte che [illegible] giungono in continuazione da tutto il mondo.

Il presidente e al tecnico Boskov piacciono in particolare il mediano olandese del Psv Eindhoven Koeman e il centrocampista brasiliano dell'Atletico Madrid, Alemao, il quale era interessato anche il Napoli, prima di scegliere Fusi [illegible] sostituto di Bagni. Inoltre ci sono anche il tedesco Rhan, un centrocampista, tra i candidati a in[illegible] la maglia blucerchiata e lo spagnolo del Barcellona Calderé che la società iberica [illegible] deciso di mettere [illegible] mercato.

Nino Sormani

GENOA NEL PORTO DELLA SPERANZA

Dopo il pareggio di Bari, l'allenatore Perotti si augura che i rossoblù abbiano finalmente imboccato la via della salvezza e che domani si confermino contro la Cremonese. Lazio-Lecce «match-clou» della giornata

[illegible] punta [illegible] del Genoa, [illegible] di [illegible] la Cremonese

Pasqua di passione per la serie B. Mentre l'«altro» calcio, grande e piccolo, riposa le squadre cadette non perderanno il ritmo: alcune di esse, anzi, saranno impegnate in un [illegible] (inizio ore 15,30) che potrebbe risultare addirittura decisivo ai fini delle rispettive ambizioni.

L'Olimpico ospiterà il *big-match* della giornata. Quello fra Lazio e Lecce [illegible] una sorta di spareggio [illegible] due delle formazioni che si[illegible] immediatamente alle spalle delle fuggitive Bologna e Atalanta. Una partita, quella di Roma, nella quale verranno messe a confronto due formazioni molto ambiziose guidate da tecnici, Fascetti e Mazzone, che hanno a disposizione ottimi collettivi e sono consapevoli che, spuntandola domani, vedrebbero decollare le proprie speranze di promozione.

Molto interessate al risultato di Roma saranno anche Bari, e Cremonese che in classifica affiancano le due protagoniste del grande scontro dell'Olimpico nonché il Catanzaro, che segue il gruppetto a un punto.

Almeno nelle previsioni, dovrebbero essere i pugliesi — ospiti del tranquillo Brescia — a trascorrere la giornata più tranquilla. Sia i calabresi sia i lombardi saranno infatti chiamati a rendere visita a squadre pericolanti. I primi saranno di scena a San Benedetto del Tronto, i secondi viaggeranno alla volta di Marassi [illegible] troveranno un avversario protagonista di una stagione travagliata e che si trova tuttora alla ricerca della propria identità.

Il pareggio conseguito domenica a [illegible] ha risollevato [illegible] dei rossoblù ma è chiaro [illegible] nessuno, attualmente, nutre la certezza che la crisi sia superata. Troppe sono state le delusioni patite finora, troppe le dimostrazioni di discontinuità offerte in questa stagione che si era annunciata all'insegna [illegible] aspirazioni [illegible] elevate, per indurre anche i più ottimisti a ritenere che il peggio sia passato. Si era partiti con la serie A in testa — osservano i tifosi più realisti all'ombra della Lanterna — e ci si ritrova con la serie C sotto i piedi e la prudenza, dunque, è più che mai d'obbligo.

Intanto Perotti, afflitto per la squalifica che non si attendeva («A Bari, ho semplicemente *protestato per un fuorigioco* [illegible], *non capisco perché tanta severità*» ha commentato con amarezza l'allenatore) ha fissato a 34 la quota-salvezza, e sogna una grande prestazione dei suoi per poter trascorrere una [illegible]squa [illegible]. Chissà se Scanziani, Caricola e compagni l'accontenteranno.

Prima di concludere, [illegible] chiato alle due «grandi» del campionato. Le circostanze impongono di seguire con attenzione la prova della sorprendente Atalanta che a Modena dovrà resistere ai frenetici attacchi dei padroni di casa, protesi in uno degli ultimi sforzi per raggiungere la salvezza, e verificare contemporaneamente la propria condizione in vista della trasferta a Malines dove mercoledì sarà impegnata nella se[illegible] di Coppa [illegible] Coppe.

Ma la giornata sarà difficile anche per il Bologna, *leader* incontestato, che dovrà tuttavia far ricorso alle sue armi migliori per reggere al collaudo di Taranto, contro una formazione ricca d'orgoglio e che si ripromette di trascorrere una festività piena di gioia proprio a spese dei primi della classe.

p. c. a.

Storia di un trasferimento annunciato tre anni fa

FRA BUGIE E VERITA' SULLA VIALLINOVELA NON CALA IL SIPARIO

L'attaccante della Sampdoria ha rifiutato le allettanti offerte di Berlusconi, ma [illegible] il [illegible] atteggiamento è cambiato ed infatti non ha ancora firmato il contratto con Mantovani. E nel frattempo sbocciano gli «scoop»

MILANO — La verità, tutta la verità, soltanto la verità su [illegible] Vialli e gli altri protagonisti dello show che va in onda su due palcoscenici, quelli di Milano e Genova. La classica telenovela iniziata due anni fa, nel maggio dell'85 quando [illegible] promise Vialli a Berlusconi. [illegible] patto d'onore peraltro non «omologato» poi dal giocatore perché a Genova era felice, a Milano [illegible] avrebbe [illegible] una finestra sul [illegible].

Cosa è successo nel frattempo perché qualcosa cambiasse, perché la situazione si evolvesse a favore del Milan, creando una breccia nel no di Vialli, apparentemente scolpito nella pietra?

Memore del rifiuto opposto dal giocatore ai suoi emissari, Galliani e Braida, Berlusconi stavolta ha agito in prima persona. Alcuni giorni prima che la notizia venisse anticipata da «La Stampa» e successivamente rilanciata come «scoop», cioè notizia clamorosa ed esclusiva, dal *Processo del Lunedì*, Berlusconi aveva invitato Vialli nella [illegible] prestigiosa villa di Arcore, quella che fu dei marchesi Casati. Un incontro cordiale, schietto nel corso del quale Berlusconi ha chiesto a bruciapelo a Vialli: *«Se stavolta Mantovani decide di cederla al Milan, lei dirà ancora una volta no?»* Vialli è rimasto titubante e deve essersi detto: [illegible] mi fa questa domanda, vuol dire che è ancora d'accordo con Mantovani e [illegible] il presidente stavolta vuole liquidare me e la Samp.

Erano i tempi in cui Mantovani risultava assente dalla sua villa sul mare, si parlava del timore di un rapimento mentre in realtà viveva un'avventura sicuramente più bella, iniziata un anno prima nel golfo di Napoli e proseguita poi con [illegible] puntate, [illegible] ultima quella in Svizzera. Cose che succedono a tutti, giovani e meno giovani. Berlusconi ovviamente, era stato autorizzato da Mantovani al colloquio con Vialli, tutto alla luce del sole secondo uno stile impeccabile e collaudato. A questo punto, il giocatore ha risposto: *«Se Mantovani decide di cedermi vengo al Milan»*.

Forte di questo sì, Berlusconi è andato all'assalto del boss blucerchiato: da quel momento è iniziata la fase temporeggiatrice dell'ex petroliere che ormai vive di rendita, non ha neppure bisogno di giocare in Borsa per cui ha iniziato l'operazione-aganciamento dalla Sampdoria. Ecco perché è venuto alla ribalta Garrone, potenziale «erede» di Mantovani con la sua ERG quale sponsor della società ligure: arrivo che poteva coincidere con la partenza di Vialli e forse anche Mancini (Juventus) se la figlia Francesca [illegible] fosse intervenuta con cipiglio... paterno. *«Vialli non si tocca. Vialli deve restare»* è stato il suo monito al padre. Mantovani, a quel punto, ha dovuto fare marcia indietro [illegible] voleva crearsi altri problemi in famiglia, ha iniziato appunto a temporeggiare e al momento della presentazione dello sponsor, nella sua villa sul mare, ha annunciato: *«Vialli ha il probabilità su cento di restare, dunque, 12 di partire...»*. Perché mai quel dubbio in percentuale?

L'altro giorno a [illegible], al Savini, prima di regalare ai giornalisti un uovo di Pasqua ovviamente... rossonero, Adriano Galliani, ha raccontato la sua verità sul caso Vialli ma era già nota. Proprio il nostro giornale [illegible] anticipato tutti [illegible] maggio dell'85 [illegible]ciando che il Milan aveva dribblato la Juventus strappando Vialli alla Sampdoria. Poi Gianluca aveva [illegible] no a [illegible]lusconi. A quasi tre [illegible] distanza, c'è [illegible] sì chiaro, limpido, che non ammette dubbi. Ora Berlusconi sta giocando le sue carte migliori con Mantovani: gli ha proposto due stranieri del calibro di Koemann e Rijkaard, due olandesi che darebbero una nuova impronta alla squadra blucerchiata.

Mantovani non vuole ripetere l'errore di Riva e del Cag[illegible], eternamente innamorati anche nel [illegible] naufragare in serie B. Vialli da solo non renderà grande la Sampdoria: Koemann, Rijkaard e, chissà, Pietro Paolo Virdis potrebbero fare sognare la platea di Marassi. Mantovani e Boskov ci [illegible] pensando: Vialli non ha ancora firmato. Perché non c'è ancora nero su bianco?

Giorgio Gandolfi

LA CARAGLIESE IN SERIE A CON DOGLIOTTI E PAVESE

[illegible] e Massimo Berruti, due fra gli atleti più in forma [illegible] momento, al [illegible] il giorno di [illegible] e [illegible]glio

E' la Caragliese la decima squadra [illegible] campionato di pallone elastico. Dopo l'accordo di Carlo Balocco con la Canalese, la società Caraglio, che sperava [illegible]prio di poter tesserare l'ex campione d'Italia, è stato a lungo incerta [illegible] da farsi. Ora ha deciso di iscriversi [illegible] campionato con la coppia Dogliotti-Pavese, gli [illegible] giocatori [illegible] liberi sul mercato. Il factotum della società, Carlo Faccia, è ora alla ricerca di due [illegible] in grado di dar sufficiente [illegible]damento.

A Caraglio si spera molto sul pronto recupero di Pavese che lo [illegible] ha giocato poco per colpa di un persistente dolore al gomito destro che gli impediva di battere.

La stagione di pallone ela[illegible] [illegible] è già [illegible] le prime partite amichevoli. I «big» [illegible] scesi già [illegible] in campo a poco più di un mese dall'avvio del campionato [illegible] per il primo maggio.

Domenica [illegible] hanno aperto i battenti gli sferisteri di Canale e Cengio, il giorno di Pasquetta toccherà a quelli di Mondovì [illegible] i confronti fra Rosso II-Galliano e Tonello-Voglino. Il lunedì di Pasqua si giocherà anche a Cengio. Saranno avversari [illegible] Berruti e Rodolfo Rosso, due battitori tra i più in forma in questo avvio di stagione.

La Federazione intanto [illegible] gli accoppiamenti del primo turno della Coppa Italia [illegible] che prenderà il via il 17 aprile. La formula [illegible] è cambiata con l'abbinamento [illegible] nove formazioni di serie A alle nove del [illegible] cadetti. [illegible] gare [illegible] di andata e ritorno: in caso di una vittoria per parte, passerà il turno la squadra che avrà realizzato più giochi.

Queste le gare: Cortemilia-Caragliese; Bormidese-Taggese; [illegible] di Castelletto Molino-Meriese; Bardino-Canalese; Bridelovest-Subalpina; Villanovese-Albese; Magliancse-Cengio; Santostefanese-Monferrina; Doglianese-Aslot Ceva.

Nulla di [illegible] invece [illegible] quanto riguarda la fase finale della Coppa Italia edizione [illegible] per la quale [illegible] ancora in gara due squadre, la Santostefanese Agritul di Berruti e la Subalpina [illegible] Aicardi. La [illegible] delle finali [illegible] è stata ancora decisa.

Piero Galasco

Prima in Piemonte con l'Accornero e l'Alpitour

CUNEO NELLA PALLAVOLO DOMINA FRA GLI UNDER 18

Per il secondo anno consecutivo le formazioni cuneesi hanno dominato la fase regionale del campionato pallavolistico under 18.

Il torneo femminile è stato vinto a mani [illegible] dall'Accornero, che [illegible] in fila nell'ordine Dim Cafasse, Valfin Aosta, Valdano Casale, Sanmartinese Novara e Vercelli schierando la [illegible] squadra impegnata al vertice della serie B.

Le saviglianesi parteciperanno [illegible] alla fase interregionale con l'obiettivo di qualificarsi per la [illegible] nazionale che si disputerà [illegible] 3 al 5 giugno proprio sul loro [illegible] un'occasione più unica che [illegible] tentare addirittura di vincere lo [illegible] di categoria.

Nel settore maschile, campione piemontese si è laureato l'Alpitour Cuneo del nazionale juniores Scaglot, che ha battuto in casa nel match decisivo la Bistefani, anch'essa comunque qualificata per la [illegible] interregionale che prenderà il via domenica 10 aprile.

Domenica scorsa, intanto, sono iniziate le finali [illegible]onali delle altre [illegible] categorie giovanili: tredici squadre under 16 (sei maschili e sette femminili) e nove under 15 (tre e sei, rispettivamente) vittoriose nei vari tornei provinciali, si sfideranno fino al 1° maggio per assegnare gli ultimi titoli della stagione.

Accanto a nomi ormai «soliti» [illegible] quelli di Bistefani, Accornero, Altiora, Cuneo, Vbc, Sa.Fa, Lasalliano e Masini, sono in gara società dalle tradizioni meno illustri, ma che hanno ben lavorato nel recente passato ed ora cominciano a raccogliere qualche frutto interes[illegible]te. Fra tutte segnaliamo Bovea e Gagliardi Aosta [illegible] ammesse [illegible] girone [illegible] 16 maschile [illegible] compagnia di Bistefani [illegible] Altiora) e per quanto riguarda il settore femminile, Lilliput Settimo, Occhieppese e Pgs Aosta.

Roberto Condio

Stavolta Alboreto vede la Ferrari davanti a tutti

«SENNA E PROST FAVORITI? NO, I PIU' FORTI SIAMO NOI»

DAL NOSTRO INVIATO

RIO [illegible] JANEIRO — Due vittorie nel finale della passa[illegible] stagione, una [illegible] di test risolti in maniera positiva nel corso dell'inverno. Con questo biglietto di presentazione [illegible] annuncia la Ferrari nel trentanovesimo campionato mondiale di Formula 1 che prende il via oggi [illegible] circuito di Jacarepaguà con la prima giornata [illegible] qualificazioni del Gran Premio del Brasile. Una Ferrari che continua [illegible] la scuderia più prestigiosa, detentrice [illegible] quasi [illegible] i record (ha perso solo quello delle pole position, staccata [illegible] un punto dalla Lotus, giunta a quota 107), ma che [illegible] ultimi [illegible] momenti di [illegible] profonda, deludendo le aspettative dei suoi numerosissimi tifosi.

[illegible] questo il mondiale [illegible] riscossa? Sono terminati, definitivamente, i tempi cupi? Sono gli interrogativi della vigilia, domande che giriamo a Michele Alboreto, veterano della squadra, avviato verso il quinto anno [illegible] permanenza alla corte [illegible] nello: «*Diciamo — è la risposta del pilota — che, a parte il 1985, quando partimmo molto bene e ci perdemmo per la strada, questa è la prima volta che iniziamo con le carte in regola per puntare al titolo. Abbiamo lavorato bene, almeno al massimo delle nostre possibilità, disponiamo di una vettura collaudata che dovrebbe evitare sorprese negative. Questo è tutto. Ma purtroppo non dipende solo da noi. In Formula 1 l'evoluzione è continua, quasi giornaliera, quindi [illegible] può anche trovare di fronte all'imprevisto*».

Questo imprevisto si chiama McLaren? «*La scuderia inglese non può essere considerata tra i fattori a sorpresa. Sappiamo benissimo [illegible] lavorano [illegible] tempo. C'è tuttavia [illegible] sottolineare come l'esordio ad Imola della [illegible] MP4/4 sia stato impressionante. La monoposto è andata subito fortissimo*».

Ciò significa che per [illegible] gara di domenica Prost e Senna avranno a disposizione un mezzo imbattibile? «*No. Bisogna ancora vedere. Qui per il momento siamo ancora andati più forte noi. La loro vettura al massimo può avere percorso quattro-cinquecento chilometri, noi ne abbiamo fatti migliaia. Sulla McLaren potrebbero sorgere dei problemi di affidabilità*».

Alboreto non va oltre. C'è tuttavia chi dice che il nuovo cambio della McLaren, di dimensioni ridotte studiato dal tecnico David North, con la consulenza di Peter e Michelle Weismann, sarà un punto debole. I maligni sostengono che nelle trasmissioni dove i coniugi Weismann hanno messo le mani, ci sono sempre state delle difficoltà.

Ma torniamo ad Alboreto, alla sua situazione personale. Si è parlato tanto del gioco delle coppie nelle varie squadre. Anche alla Ferrari questo gioco è pesante. «*Spero che Senna e Prost si creino molti problemi fra loro. [illegible] Berger abbiamo già avuto dei chiarimenti, sulla pista e fuori. Vengo [illegible] stagione difficile, ma non disastrosa come qualcuno vorrebbe far sembrare. Fra tanti ritiri, incidenti, guasti, [illegible] dovrebbe dimenticare [illegible] quelle poche volte che sono arrivato al traguardo, è sempre stato fra i primissimi, se non sul podio. Quindi non considero [illegible] 1988 come l'ultima spiaggia. Gerhard è un pilota che viaggia fortissimo, tuttavia non mi sento inferiore. Al termine del campionato faremo i conti, anzi faremo il bilancio complessivo di cinque anni [illegible] Ferrari. Ora mi sento bene, sono caricato, pronto a lottare*».

E se un eventuale [illegible] della Ferrari dovesse [illegible] la firma del pilota austriaco? «*Rispondo si [illegible]: meglio un mondiale vinto da Berger [illegible] la Ferrari che uno di Prost con la McLaren. A me piacerebbe, è ovvio, ma prima di tutto viene [illegible] squadra, [illegible] corriamo per il Cavallino Rampante*».

[illegible] vostra squadra parte con una vettura disegnata a suo tempo da Brunner e poi aggiornata da Harvey [illegible]thlethwaite. Quando avrà quella di Barnard? «*Premesso che ora siamo convinti che il turbo sia più competitivo dell'aspirato, non [illegible] John Barnard da mesi. E quindi non sono in grado di fare previsioni. Queste [illegible] cose [illegible] sa solo [illegible] Ferrari*».

Oggi dunque alle ore 10 (le 15 in Italia) primi rombi di motore per le prove libere e primo [illegible] di qualificazione [illegible] 13 [illegible] 14 (18-19). E' stato deciso di [illegible] disputare prequalifiche a parte: i cinque piloti costretti a questo supplemento cronometrico si vedranno registrare i tempi durante [illegible] prove libere, a proposito delle quali è [illegible] intervenuto [illegible] Nigel Mansell, presentandosi allegro, brillante, senza i soliti baffi: «*Alla fine della prima ora [illegible] prove [illegible] dirò se posso [illegible] domenica. Noi non faremo soste ai box per cambiare le gomme, mentre le vetture con i turbo si fermeranno almeno una volta*». Ecco trovato il terz[illegible]: il campionato può partire.

Cristiano Chiavegato

Due Lancia seconde al Safari Rally

PRESTON-BIASION 800 CHILOMETRI IN «PARALLELO»

DAL NOSTRO INVIATO

NAIROBI — Il campione italiano Miki Biasion e quello kenyota Vic Preston, [illegible] due Lancia Delta 4WD ufficiali, hanno corso la prima tappa del Safari Rally, quarta prova [illegible] campionato mondiale, con un perfetto parallelo. [illegible] Nairobi a Mombasa, per [illegible] 800 chilometri, hanno [illegible] tutti e [illegible] qualche piccolo problema, ma sono riusciti a chiudere appaiati [illegible] seconda posizione, [illegible] sei minuti di ritardo sulla tabella di marcia prevista, mentre il leader della graduatoria, il ventinovenne bavarese [illegible] Weber, [illegible] accumulati [illegible] di meno.

Un handicap che ha del ridicolo considerando la du[illegible] della prova, l'unica in cui i 52 minuti di ritardo accusati dall'esperto svedese Waldegaard con la Toyota (finito subito contro una roccia che gli ha mandato in pezzi la ruota posteriore), rischia di non essere [illegible] incolmabile.

Ma le Toyota [illegible] un piccolo d'Italia con i pneumatici Pirelli, oltre [illegible] guaio di Waldegaard [illegible] hanno registrato grandi prestazioni con Eriksson (solo settimo) e Kankkunen (nono), risultati [illegible] poco rispondenti [illegible] attese per gli sforzi sostenuti durante la preparazione. [illegible] e mesi d'intenso lavoro e una squadra di 60 meccanici a disposizione rispetto ai 25 della Casa torinese.

Se la lotta per il [illegible] finale è ancora apertissima per almeno i primi 15 (e forse più) della classifica finale della prima tappa, c'è già [illegible] ha concluso la [illegible] prova a metà della prima tappa. A Bura, [illegible] esempio, come il figlio della nota stilista di [illegible]da italiana Mila Schon, Giorgio, che nei ritagli di tempo del lavoro svolto nelle ditta di abbigliamento diretta dalla mamma, si diverte a correre con le auto d'epoca al quale aggiunge in alcune occasioni di prestigio anche qualche prova del mondiale rally. Lo ha fatto già a Montecarlo e in Portogallo ed ora qui al Safari. Ma stavolta l'impresa è finita subito.

Troppo impegnativo correre da gentleman sulle strade dell'Africa, e così dopo 400 chilometri e già più di 2 ore di ritardo, è arrivato il ritiro della coppia più elegante del Safari Giorgio Schon e il [illegible] navigatore Tornani, entrambi giovani milanesi, correvano su di una Mazda con i comodi pantaloni cachi e le loro eleganti magliette a righe grigioblù disegnate dalla grande Mila. In gara resta invece un'altra coppia di appassionati gentlemen. Si tratta dei genovesi Molino e Albanese, titolari di un'autofficina, che corrono con una Lancia Delta la prova africana.

Rino Cacioppo

La squadra, neopromossa in A, esordisce stasera contro la Spagna nel torneo «Città di Torino»

E' GRANDE BASEBALL CON LA JUVE

Gomez, uno dei due [illegible] acquisti della Juve Multitecnica

La Juventus Multitecnica apre alla grande, stasera [illegible] Passo Buole, la stagione ufficiale del baseball. Esordisce, [illegible], [illegible] un torneo dedicato alla [illegible] di Torino a quasi 40 anni di distanza dal giorno in cui alcuni appassionati operai e impiegati della Fiat, entusiasmati [illegible] campioni «yankee» immortalati [illegible] cinema, gettarono le basi per [illegible] squadra di baseball. Ora la Juventus è meritatamente tornata in serie A e si misura con forze italiane e straniere in vista del debutto del 6 aprile contro il Milano.

Stasera nel «Passo [illegible] Stadium», la squadra di Milani affronterà alle 21 la Spagna di Gullizzoni, una delle rappresentative [illegible] hanno compiuto passi [illegible]voli [illegible] ultimi anni. Oltre a Juventus e Spagna, il Torneo «C[illegible] Torino» vedrà impegnate Novara e Firenze che si batteranno sino alla conclusione della manifestazione [illegible] per domenica.

Per gli appassionati [illegible]rinesi esistono cento ed un motivi per vedere all'opera [illegible] rinnovata squadra [illegible] Bonisoli: innanzitutto la presenza degli americani Gomez e Clawsen, quindi l'inserimento di altri elementi prelevati da diversi club e tutti adatti al «gioco sulle basi» che Milani si ripromette di sfruttare grazie all'insegnamento del «maestro» Woodhead.

Sarà interessante appurare sino a che punto [illegible] promessa Miressi può inserirsi nel giro del grande baseball, valutare la concretezza di Costa e Rosso per non dire, appunto, della potenza dei due americani. Entrambi si sono presentati nell' «amichevole» con il Bollate con un percentorio 4 su 4, Gomez ha battuto anche un fuoricampo da 3 punti. Clawsen ha risposto [illegible] con una presa spettacolare da interbase con assistenza in prima. «Cose che si [illegible] sui campi d'Italia» commentava Milani.

Giorgio Bonisoli è felice: ha gli sponsor, la squadra e due americani che una volta tanto non si riempiono di birra dalla mattina alla sera. Con l'augurio che non scoprano troppo presto il dolcetto.

PROGRAMMA — Stasera (ore 21): Juventus Multitecnica- Nazionale spagnola; domani ore 14: Novara-Firenze; ore 17,30: Novara-Spagna; ore 21: Juventus-Firenze. Domenica ore 10: Firenze-Spagna, ore 14,30: Juventus-Novara.

g. gand.

Da stasera torneo internazionale

HOCKEY-MARATONA CON VENTISEI PARTITE

Com'è ormai tradizione, il mondo dell'hockey su prato attende il prestigioso appuntamento di Pasqua con il «Festival internazionale»: si parte infatti stasera, con la partecipazione di alcune [illegible] le migliori squadre di Francia, Belgio, Svizzera, Germania ed Olanda, e si finirà nel pomeriggio di lunedì, dopo una maratona [illegible] 26 partite.

In [illegible] della kermesse internazionale, tuttavia, le formazioni torinesi non [illegible]no trascurato gli impegni di campionato. In serie A1 il Tiger Cus Torino [illegible] ha avuto un sabato troppo fortunato. Opposta [illegible] Caffè Villafranca, [illegible] squadra che le [illegible]va strappato il titolo indoor nella partita delle polemiche, [illegible] formazione [illegible] Picco [illegible] squalificato proprio [illegible] seguito a quella partita) ha dovuto ancora [illegible] volta fare i conti [illegible] la cattiva sorte.

«*Se c'è una squadra che meritava di vincere, quella era il Cus Torino* — ha [illegible] lo stesso Picco — *al punto che [illegible] occasione di alcune azioni contestate non abbiamo neppure protestato, tanto [illegible] evidente la nostra superiorità. Invece su 14 azioni [illegible] corner corto non siamo riusciti ad andare a segno neppure una volta. I veneti, invece, hanno messo a frutto [illegible] delle rare occasioni in cui si sono fatti pericolosi*».

Sconfitta anche per l'altra formazione piemontese, il Villar Perosa, battuto per 3-1 dal Cernusco, [illegible] pronta ripresa dopo la netta sconfitta [illegible] Torino. In classifica il [illegible]lar [illegible] adesso all'ultimo posto, [illegible] soli 4 punti in nove incontri.

In A2, invece, continua il buon [illegible] delle Pagine Gialle, andate a vincere sul [illegible] campo [illegible]no Assicurazioni di Bra. Per [illegible] squadra di Luciano Cecca è il secondo successo [illegible]cutivo, dopo l'incredibile [illegible]rie negativa [illegible] cui [illegible] chiuso la fase autunnale del [illegible]pionato.

Cammino inverso, invece, per il Novara, costretto al secondo stop [illegible] tenace [illegible] Padova. Pareggio, infine, [illegible] la Moncalvese [illegible] Umberto Micco: 1-1 con il lanciatissimo [illegible] Cus Genova.

Nel settore femminile [illegible] notizie [illegible] sono buone per l'hockey piemontese. Il settimo [illegible], infatti, ha visto la seconda sconfitta consecutiva per la Lorenzoni Bra, che è così scesa al quarto posto [illegible] classifica, a due punti dal terzetto di [illegible] Rurale-Atasicora-Cus Catania. A [illegible] l'onore dell'hockey regionale, però, ci ha pensato il Villar Perosa, superando la Lazio per [illegible]

NYSTROM ELIMINATO A HOUSTON

HOUSTON — Lo svedese Joakim Nystrom, testa [illegible] numero tre, è stato eliminato dal «River [illegible] International» [illegible] Houston. A batterlo in [illegible] incontro valido per il secondo turno del singolare maschile è stato l'americano Mark Dickson, che occupa il 155° posto (Nystrom è [illegible]tesimo) nelle classifiche mondiali. Dickson, che ha avuto nella potenza del servizio l'arma vincente, si è imposto in due set con il punteggio di 7-6, 7-5. Hanno invece superato il turno altri [illegible] tennisti svedesi, [illegible] Svensson e Peter Lundgren che hanno battuto Jim Courier e [illegible] Van Rensburg.

SEDICI MILIONI NELL'UOVO DI PASQUA EXODUS SCATENATO DOMANI A VINOVO?

Prima corsa — ore 14,30
PREMIO RECOARO
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	Ultime corse	Record
1	Ghenga (L. Gennaro)	0 R 0	22.3
2	Ghebel (A. Pagano)	0 0 4	20.4
3	Gaulacuori (S. Varesio)	R 0 0	23.3
4	Gaide (D. D'Arioni)	R 0 0	20.8
5	Gigradice (M. Lovera)	0 3 3	21.9
6	Ghetolon (C. Benedetto) (Af)	0 6 1	21.6
7	Guerra (M. Grosso)	0 0 0	24.5
8	Gabrygal (S. Milani)	R 0 0	20.9

Favoriti: Gabrygal, Gigradice

Seconda corsa — ore [illegible]
PREMIO MAROSTICA (Gentlemen)
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 2[illegible]

N.	Cavallo (guidatore)	Ultime corse	Record
1	Energion (S. Pellissero)	2 4 0	18.2
2	Fabella Pegaso (M. Gangale)	0 0 1	18.8
3	Carleatro (G. Barbini)	3 2 0	—
4	Feraci Lp (G. B. Mondaldo)	3 4 3	20.5
5	Civido (C. Versino)	1 3 5	—
6	Gazzo di Valle (A. Colombino)	3 4 0	20.8
7	Demotico (R. Mondaldo)	1 0 0	21.1

Favoriti: Carleatro, Fabella Pegaso

Terza corsa — ore 15,20
PREMIO SCHIO
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	Ultime corse	Record
1	Inhargeso (S. Milani)	4 4 R	19.8
2	Encorigrinad Teb (G. Rossi)	0 7 5	18.7
3	Icor (L. Guzzinati)	3 3 2	19.8
4	Incugenza P (A. D'Agostino)	1 R 0	20.4
5	Icon Bi (P. Kristoffersen)	5 5 0	21.8
6	Igguri (O. Kristoffersson)	rientro	—
7	Ipoteruta (B. Gelormini)	0 0 0	21.3
8	Ingui (G. Conti)	2 0 3	19.4
9	I Passion (M. Lovera)	- 8 8	—

Favoriti: Icor, Incognito Teb

Quarta corsa — ore 15,45
PREMIO A[illegible]DO
L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	Ultime corse	Record
1	Ivy Park (M. Baldoncini)	2 4 3	19.6
2	Irene (L. Guzzinati)	1 3 3	18.7
3	Igloady (P. Kristoffersen)	3 R 4	18.2
4	Iena Pegaso (A. Colombano)	0 1 3	20.9
5	Iniricardo (M. Grosso)	debutto	—
6	Idea (M. Lovera)	3 4 0	19.1
7	Ibera Bel (P. Calazza)	- 2 4	20.8
8	Iagua (G. Rossi)	6 S 1	21.7
9	Incassa (A. Pasolini)	3 0 1	20.1
10	Imago Famma (S. Milani)	3 3 0	18.3
11	Indus (B. Gelormini)	3 0	23.3

Favoriti: Indus, Iena Pegaso

Quinta corsa — ore 16,10
PREMIO THIENE
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	Ultime corse	Record
1	Gigio d'Asia (G. Rossi)	2 0 0	19.8
2	Guado Om (L. Merello)	0 3 0	19.7
3	Geografico Lv (S. Ascadu)	0 0 2	21.3
4	Gatiqué (P. Guzzinati)	3 0 R	20.1
5	Grodar (S. Milani)	6 0 2	18.9
6	Gip Gi (P. Segatoi) (Af)	2 0 3	20.3
7	Gendak (M. Baroncini)	6 1 1	18.9
8	Gafurzi (B. Gelormini)	4 6 0	20.8
9	Gorsleon (L. Gennaro)	4 3 1	18.8

Favoriti: Gendak, Gigio d'Asia

Sesta corsa — ore 16,35
PREMIO VICENZA
L. [illegible].000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	Ultime corse	Record
1	Cosquino (P. Guzzinati)	1 5 1	17.6
2	Forever Ag (S. Varesio)	0 8 1	16.8
3	Catutio Gd (F. Fusco)		—
4	Einstein (L. Guzzinati)	2 1 R	15.7
5	Exodus Rl (A. Noli)	3 3 4	16.4
6	Desiré d'Asolo (M. Baroncini)	2 2 3	14.9

Favoriti: Desiré d'Asolo, Einstein

Settima corsa — ore 17
PREMIO BARBANO
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	Ultime corse	Record
1	Cobalto Lt (S. Ascadu)	1 1 0	19.7
2	El Corral Lp (L. Gennaro)	6 5 6	—
3	Avignac (T. Barbieri)	rientro	—
4	Echo d'Asua (Giu. Rocca)		—
5	Franca d'Arba (S. Sarmai) (Af)	0 0 0	[illegible]
6	Fatima (M. Lovera)	0 R 0	20.4
7	Fabian Om (F. Fusco)	0 [illegible] 4	21.9
8	Etoile d'Ira (P. Mezzanotti) (Af)	rientro	—
9	Ferrugo (A. Pasolini)	0 0 0	22.2
10	Familias (B. Gelormini)	5 5 5	—
11	Bellaroba (G. Conti)	rientro	—
12	Destropo (E. Demaria)	[illegible] 0 0	20.5
13	Booch (M. Melis)	0 0 0	20.7

Favoriti: Cobalto Lt, El Corral Lp, Echo d'Asua

Ottava corsa — ore 17,25
PREMIO VALDAGNO
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	Ultime corse	Record
1	Arenberg Om (Giu. Rocca)	R 0 0	19.9
2	Fifth Avenue (S. Milani)	1 3 0	18.1
3	Abman Om (D. Becchi)	0 0 3	21.6
4	Eldoja (M. Saraceno)	0 4 0	18.7
5	Enelos (M. Saumer)	4 1 1	20.3
6	Eyebrow Lg (L. Gennaro)	4 4 1	18.5
7	Fupla d'Aba (B. Gelormini)	2 8 0	20.5

Favoriti: Fifth Avenue, Arenberg Om

Tre giorni di corse a Vinovo per le feste pasquali. Sabato e domenica gareggiano i trottatori, lunedì dell'Angelo avrà inizio la stagione primaverile-estiva di galoppo. La prova clou della vigilia di Pasqua è il Premio Vicenza di 16 milioni. Sei i partenti con Exodus Rl, classificatosi quarto nella Tris di 10 giorni fa, smanioso di far meglio [illegible] distanza (i 1600 metri) che predilige e con uno schema di corsa [illegible] complicato di quello ad inseguimento.

Contro l'allievo di Angelo Noli, che porta i colori del complesso canoro dei Ricchi e Poveri, si schierano due vetturi di lusso, Einstein e [illegible] d'Asolo. I due ospiti milanesi, a S. Siro stabiliscono medie vertiginose, irraggiungibili a Vinovo per le curve meno veloci.

Per i «gentlemen» sono previsti i due giri di pista del Premio Schio. Vittoria sicuramente interna, visto che mancano i dilettanti di piazze diverse da Torino.

Dove andiamo stasera in città

VEDOVA ALLEGRA

Per il Festival dell'Operetta

a cura di Clara Caroli

Teatro

Doppio senso. E' il titolo dello spettacolo che la compagnia Teatro dell'Elfo mette in scena questa sera alle 21 (ultima replica) al Garybaldi di Settimo, in via Garibaldi 4.

Il progetto e la regia sono di Elio De Capitani. Interpreti: Corinna Augustoni, Ferdinando Bruni, Cristina Cri[illegible] ida Marinelli e Luca Toracca.

Il lavoro fa parte [illegible] «Prolegomeni d'arte: processo artistico, processo produttivo», che prosegue fino a maggio.

Il gioco del re. Per il Festival Internazionale di Marionette e Teatro di Figura, la compagnia Antonin Artaud propone domani sera alle 21 (repliche domenica e lunedì alle ore 16) al Gianduja di via Santa Teresa lo spettacolo «Ubu» di Alfred Jarry, con marionette originali create ed animate da Michèle e Michel Poletti.

Festival dell'operetta. Prosegue fino al 10 aprile al Teatro [illegible] il XXXIII Festival dell'Operetta, che ha come protagonista la Compagnia Italiana di Franco Barbero, Nadia Furlon e Alfredo Rizzo.

Questa sera va in scena «La vedova allegra», spettacolo di tre atti di Lehar che fu rappresentato per la prima volta a Vienna il 28 dicembre del 1905. Le coreografie sono di Annamaria Morello, l'orchestra è diretta dal maestro Giuseppe Goporini. Orari delle repliche: oggi e domani alle 21, domenica e lunedì alle 15,30 e alle 21.

Accade

Single Primavera. E' il titolo della serata [illegible] singles d.o.c.. In programma al Top [illegible] Le Clouse 13, [illegible] mixer, i dj Claudio Mac[illegible] Massimo [illegible].

Il palloncino a Hiroshima. Ultimo appuntamento [illegible] alle [illegible] all'Hiroshima Mon Amour (via Belfiore 24) con il talk-show di Marco Bernardini e Darwin Pastorin «E se un giorno un campione scendesse dal pallone...». Il tema è «Sport e spettacolo». E' prevista la partecipazione di Antonio Cabrini, Gianluca Vialli e Roberto Mancini, della cantante Giorgia Fiorio, dell'attore Ugo Nespolo e del giornalista di Tuttosport Vladimiro Caminiti. Ospite [illegible] Giancarlo Corradini.

Videomontagna. Fino al 10 aprile nella sala video del Museo della Montagna, [illegible] Monte [illegible] Cappuccini, verrà proiettato il documentario «La Jungfrau. Le celebri vie svizzere oltre i 4000», prodotto dalla Radiotelevisione della Svizzera e diretto da Fausto Sassi. Raccoglie sequenze di scalate e momenti di rievocazione storica.

Scienza e inventiva. Oggi alle 17,30 nell'Atrio degli Antichi Chiostri (via Garibaldi 25) si inaugura la mostra «Geoantropologia tra scienza e inventiva» promossa dall'Associazione Santagostino e dall'Assessorato [illegible] Cultura, che prosegue fino al 12 aprile (tutti i giorni esclusi i festivi) con il seguente orario 9-18.

Dennis Hopper. Prosegue fino al 9 aprile al Salone «La Stampa» di via Roma 80 la mostra «Out of the Sixties», che raccoglie un centinaio di istantanee realizzate da Dennis Hopper tra il 1960 e il 1967.

Concerti

Juke Box. La rassegna di rock italiano emergente pro[illegible] ben cinque appuntamenti. Alla Contea (corso Quintino Sella 132) è di scena la fusion degli Oops, mentre al Punto [illegible] Moncalieri (via Ca[illegible] 41) si [illegible] Blues Jeans, con [illegible] cocktail di blues, swing, old time rythm [illegible] Anni 30 e gospel. All'Echo di Cava (via IV Novembre 1) suona il [illegible] blues di Tony D'Urso e [illegible] Puccini (via Puccini 40, Italia '61) è protagonista la Jack M. Blues Band con un repertorio che spazia dal blues al r'n'r rivisitando classici di Elvis Presley e Chuck Berry. Infine al Giau (strada del Castello di Mirafiori 346) sarà recuperato il concerto dei bolognesi Lino e i Misteririal, già annullato. Gli spettacoli incominciano alle 21,30 circa.

Quartetto «Via Nova». La formazione composta da [illegible] Moullière e Jean-Pierre Sabouret ai violini, Claude Naveau alla viola e Jean-Marie Gamard al violoncello è impegnata [illegible] la sera alle 21,45 nella Sala Ouganiesca di Vercelli nella composizione orchestrale per quartetto d'archi di Haydn «Le sette ultime parole di Cristo». Protagonista dei brani recitati è Raoul Grassilli.

Primavera rock. Radio-stuff presenta i concerti di Supertramp (9 aprile), A-Ha (12 aprile), B.B. King (14 aprile), Francesco De Gregori (18 maggio) e Frank Zappa (3 giugno) che si terranno [illegible] Palasport, e di Paco De Lucia (12 aprile), Peter Hammil (23 aprile), David Sylvian (11 maggio) e Steve Hackett (19 maggio) che avranno luogo al Teatro Colosseo. Ed inoltre l'attesissima performance di Sting, in programma allo Stadio Comunale il 3 maggio. I tagliandi di ingresso per gli spettacoli del Colosseo sono in vendita presso la cassa del teatro (via Madama Cristina 71/A). I biglietti per gli altri concerti sono invece disponibili in prevendita, a Torino, da Rock & Folk, Poma, Maschio, Ricordi, Discolò, New My Music, Punto Musicale, Video Music, Orchianio, Teatro Colosseo, [illegible]rso, Hot Point, Fan's Shop, Radio Veronica e Radio Manila. Per i punti vendita in [illegible], tel 53.55.28 / 51.62.77.

L'orario d'inizio è fissato [illegible] 21,15 per [illegible] gli spettacoli.

In poltrona davanti alla TV

SOPHIA LOREN

A «Speciale cinema»

Raidue

Ore 24: L'ultima coppia sposata. E' del 1979 il film che Raidue propone questa sera, per la regia di Gilbert Cates, con George Segal, Natalie Wood, Dom De Luise.

Film comico-sentimentale con ambizioni di commedia di costume: due coniugi con tre figli, suggestionati dai molti matrimoni in crisi degli amici, arrivano alle corna, alla separazione, ai doppi partners e sfiorano l'amore di gruppo.

Ma nel lieto fine, tra ammissioni e botte, torneranno felicemente insieme, risolvendo così una immaginaria crisi matrimoniale.

Raitre

Ore 20,30: Telefono giallo. E' il secondo appuntamento con la nuova serie di «Telefono [illegible]» di Corrado Augias, quello che [illegible] propone questa sera alle 20,30.

La trasmissione, che ha avuto una buona accoglienza da parte del pubblico, [illegible] questa sera un caso angoscioso, quello del bambino scomparso l'anno scorso a Brescia e [illegible] poi morto in Sardegna.

Tra gli accusati, c'è anche il padre [illegible].

Canale 5

Ore 14: [illegible] **D'Assisi.** Ultimo film di Michael Curtiz con Bradford Dillman. Dopo il Francesco «povero» di Rossellini, [illegible] di scena quello hollywoodiano in ci[illegible] la biografia del santo dalla spregiudicata giovinezza alla conversione, fino alla morte.

Ore 20,30: Asso. Castellano e Pipolo sono gli autori di questa favola surreale interpretata da Adriano Celentano nel 1981.

Si [illegible] della caricatura buffonesca di vari film del passato, con la messa in burla [illegible] alcuni tra i generi più frequentati, dal [illegible] al western, fino [illegible] storia d'amore raccontata in chiave patetica.

Asso è Celentano, giocatore incallito che la prima notte di nozze con la bellissima Edwige Fenech diserta il talamo per il poker.

Ma il bieco bandito Bretella (Renato Salvatori), suo rivale in amore, assolda il sicario Gianni Magni che lo ammazza e lo butta nel Naviglio.

In lista d'attesa per il Paradiso, viene rispedito sulla terra, compie le sue vendette, sistema la sposina con un banchiere impotente e successivamente con un suo socio, infine torna tra le nuvole e può dedicarsi finalmente al suo passatempo preferito: giocare a poker.

Ore 22,20: Speciale cinema. Sophia e... le altre mamma, divina, sorella, bellissima, a cura di Giorgio Medail, servizio di A[illegible] Predeno, è uno speciale cinema interamente dedicato ad alcuni personaggi femminili protagonisti di storie che stanno per uscire sul grande e sul piccolo schermo.

Ma è anche un altro il leit motiv di questo [illegible]: tutti i film sono [illegible] distribuiti da Rete Italia.

Anna Predeno, realizza[illegible] servizio, incontra [illegible]. Parigi, Londra, Margarethe [illegible] Trotta, Fanny Ardant, Greta Scacchi, [illegible] Golino, la regi[illegible] e le attrici [illegible] paura e amore, l'attesissimo film che la regista tedesca ha liberamente tratto da «Tre Sorelle» di Cechov: storie di giovani donne che si interrogano sulla vita e il futuro, sospese tra paura e amore.

Sophia Loren è la protagonista di «Mamma Lucia», un film televisivo in onda su Canale 5 domenica 10 aprile, tratto da un vecchio romanzo di Mario Puzo.

In un'intervista girata sul set del film, in Jugoslavia, la grande attrice spiega perché ha accettato questo ruolo di madre per il quale recita con capelli bianchi e rughe vistose.

Isabella Ferrari è Caterina, nel nuovo [illegible] di Marco Tullio Giordana.

Nella pellicola la giovane attrice affronta per la prima volta un ruolo drammatico, e cioè quello di una vendicatrice.

Il film è ispirato agli scontri tra tifosi in [illegible] della partita di calcio Juventus-Liverpool.

Le altre attrici intervistate dalla Predeno sono Juliette Binoche e Lena Holin, protagoniste ne «L'insostenibile leggerezza dell'essere», Carol Alt che interpreta la parte di Rosanna Benzi, una donna costretta a vivere in un polmone d'acciaio nel film di Dino Risi «Il vizio di vivere», Laura Morante e Monica Scattini, interpreti rispettivamente di «Luci lontane» e «Il mistero del panino assassino».

Retequattro

Ore 22,30: Big Bang. La luce e il calore, e le fonti d'energia, [illegible] simulazione ambientale e dinamica del cervello, un viaggio [illegible] negli ultimi due secoli attraverso la rivoluzione industriale, il recupero all'agricoltura attuato in Cina.

Questi gli argomenti della nona puntata di Big Bang, il magazine scientifico condotto da Jas Gawronski [illegible] onda questa sera su Retequattro.

Il servizio di apertura [illegible] dedicato a una delle ricerche [illegible] avanzate e importanti oggi in corso in Italia, una ricerca [illegible] potr[illegible] rivelarsi di importanza cruciale anche per il nostro futuro energetico.

Si tratta dei superconduttori nei quali la corrente può cir[illegible] liberamente senza trovare alcuna resistenza.

Per il capitolo dedicato al cervello, in questa puntata si parla di simulazione ambientale e dinamica.

All'università di Berkeley, [illegible] Francisco, è in funzio[illegible] laboratorio di simulazione [illegible] dinamica che permette di simulare in modo molto verosimile ambienti urbani a scopo progettuale e scientifico.

Terzo capitolo, un viaggio affascinante a ritroso negli ultimi due secoli attraverso i processi che hanno portato alla rivoluzione industriale.

A conclusione, obbiettivo ambiente si occupa in questa puntata del recupero all'agricoltura attuato in un vastissimo territorio, fino a poco tempo fa improduttivo, come la Cina.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 [illegible] minuti di...**, attualità
14 — **Pronto... è la Rai?**, varietà con Giancarlo Magalli e Simona Marchini, seconda parte
14,15 **Discoring**, spazio musicale con le hit [illegible] della settimana e interviste esclusive presentate da Kay Sandvik con Patrizia Zani
15 — **Dse. L'aquilone**, sette giorni di attualità culturali
16 — **Domande su Gesù. La giustizia secondo Gesù.** Speciale *Parola e vita*, a [illegible] di Carlo Do Biase e Antonella Iadanza. 1ª parte
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg 1 flash**
18,05 **Domande su Gesù.** Seconda parte
19,30 **Un libro, un amico** a cura di Gaetano Nanetti
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible] documentario di Sergio Zavoli [illegible] musiche originali di Ildebrando Pizzetti — *Viene oggi riproposto questo famosissimo reportage che Zavoli realizzò una trentina d'anni fa per la radio in un monastero di clausura delle Carmelitane. La versione odierna è arricchita da immagini attuali di vita mona[illegible]. Opera di grandissima suggestione e profondo fascino*
21,10 In Mondovisione da Roma. Colosseo. [illegible] **Via Crucis presieduta dal [illegible] Giovanni [illegible] II**
22,20 **Telegiornale**
22,30 **Palazzi (Dietro la facciata)**, a cura di Piero Ottone: Il Palazzo delle notizie. Quinta ed ultima puntata — *La trasmissione chiude con la visita a un «palazzo» dell'informazione giornalistica, «Il Mattino» di Napoli, il più diffuso quotidiano del Meridione*
23,20 **Arte sacra oggi.** Mario Ceroli nella chiesa di Tor Bellamonaca
[illegible] — **Tg notte**
0,15 **DSE Panorama internazionale.** Il museo antropologico di Città del Messico. Seconda puntata

Raitre

12 — [illegible] **Meridiana**, documenti. Il bambino prossimo venturo. A cura di Claudia De Seta e Sandro Lai
14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Fuoricampo**, [illegible] Fulvio Stinchelli. Da Dallas (Usa) **Tennis: Torneo WCT** Telecronaca della [illegible]
17,30 **Derby**, quotidiano sportivo di Aldo Biscardi
17,45 **Geo**, documentari con Folco Quilici
18,30 **Vita da strega**, telefilm. *Quel vanitoso di Darrin*
19 — **Tg3 Telegiornale**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima - Schegge**, documenti
20 — **DSE** Scheda ingegneria. A [illegible]
20,30 Corrado Augias con Donatella [illegible] risponde a «Telefono giallo».
22 — **Tg3 sera**
22,05 **Telefono giallo.** 2ª parte
23,15 **Pubblimania**, di Romano Frassa, Enrico [illegible]
— **Tg3 notte**

Raidue

Na[illegible] Wood a mezzanotte

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Tg2 Diogene: al servizio dei cittadini**, attualità
— **Meteo 2**
13,40 **Quando si ama**
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
15 — **D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata.** Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo e Monica Nannini
16 — **Lassie**, telefilm
16,55 **Dal Parlamento**, attualità
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Cinga e i suoi fratelli (Il mondo che scompare)** documen[illegible]
18,[illegible] [illegible] **L'investigatore**, [illegible] telefilm. *Ondate di caldo*
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Conte su di te**, un programma [illegible] Jocelyn.
21,50 Alfred Hitchcock presenta **Delitto a lieto fine**, telefilm
22,20 **Tg2 Flash**
22,30 **D. O. C.** [illegible] **speciale**. Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo e Monica Nannini
23,30 **Tg2 notte**
— **Meteo 2**
FILM 24 — **L'ultima coppia sposata**, di G. Gates, con George Segal, Natalie Wood, Richard Benjamin, Arlene Golonka. Usa commedia 1979

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13 — **Charlotte**, cartoni animati
13,30 **La mamma è sempre la mamma**, telefilm
14 — **Il segreto di Jolanda**, telefilm
15 — **Un uomo, due donne**, telenovela
16 — **Skupi**, varietà
— **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
— **Superlandi**, cartoni animati
— **Shazam**, cartoni animati
— **G.I. Joe**, cartoni animati
— [illegible] telefilm
18,30 **Wayne and Shuster**, situation comedy
19,30 [illegible] **e Larry**, [illegible] «perfetti» e [illegible], telefilm
20 — **Il supermercato più pazzo del mondo**, [illegible]
FILM 20,30 **Il ladrone**, di Pasquale Festa Campanile, [illegible] Enrico Montesano, Edwige Fenech, Susanna Martinkova, Claudio Cassinelli. Italia - Francia grottesco 1980
22,30 **Forza Italia**, programma sportivo condotto da Walter Zenga e Roberta Termali
23,30 **Skinews**, rubrica sugli sport invernali
FILM 24 — **Non stop cinematografica.** Titoli [illegible] pervenuti

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Arnold**, telefilm
13,50 **Smile**, varietà con Gerry Sc[illegible]
— **Casa Keaton**, telefilm
— **Chips**, telefilm
16 — **Bim [illegible] Bam**, per i ragazzi
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
— **Che famiglia è questa family**, cartoni animati
18 — **Hazzard**, telefilm
19 — **Simon & Simon**, telefilm
20 — **Balliamo e cantiamo con Licia**, telefilm
FILM 20,30 **Coraggio fatti ammazzare**, di Clint Eastwood, con C[illegible] Eastwood, Sand[illegible] Locke, Bradford Dillman. Usa poliziesco 1983 — *Incomincia una vera e propria [illegible] di omicidi. Cal[illegible] Haghan indaga. Che la colpevole sia una ragazzina che tanti anni prima [illegible] stata violentata assieme alla sorellina finita in manicomio e irrecuperabile? Eastwood fa come al solito il giustiziere implacabile*
FILM 22,45 [illegible] **Billy**, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sondra Locke. Usa commedia 1980 — *Il Bronco fa l'animatore in uno spettacolo itinerante che si ispira al mito we[illegible]. Nel film non c'è storia [illegible] pretesto: per mostrare [illegible] galleria di personaggi della vecchia Frontiera*
FILM 0,55 **La fortezza**, [illegible] Michael Mann. Con Scott Glenn

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

[illegible] **Sentieri**, teleromanzo
14,20 **Fantasia**, gioco a premi con Cesare Cadeo
FILM 14,50 **Francesco d'Assisi** di Michael Curtiz, con Bradford Dillman, [illegible] Pedro Armendariz. Usa biografico 1961
17 — **Kate e Allie**, telefilm
17,20 **Alice**, telefilm
17,55 **Doppio slalom**, gioco a premi
[illegible] **Webster**, telefilm
18,50 **I cinque [illegible] quinto piano**, telefilm
19,15 **I Jefferson**, telefilm
19,45 **Tra moglie e marito**, gioco a premi con Marco Columbro
FILM 20,30 **Asso**, di Castellano e Pipolo, [illegible] Celentano, Edwige Fenech, Gianni Magni. Italia commedia 1981 — *Asso, re delle carte, sposa Silvia e le promette di smettere di giocare [illegible] d'azzardo. I buoni propositi svaniscono e [illegible] sera stessa delle nozze Asso viene ucciso dopo una memorabile partita. Per non lasciare sola la moglie torna [illegible] come fantasma deciso ad aiutarla*
22,20 **Speciale Retelitalia. Sophia e le altre.** Anteprima per la Loren, che il 10 aprile tor[illegible] alla tv con *Mamma Lucia*, storia di una popolana di Napoli emigrata a New York
23,05 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,20 **Premiere.** Settimanale [illegible] cinema
0,30 **Gli intoccabili**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Hello Spank**, [illegible] animati
— **Mimi**, cartoni animati
— **Riff Raff**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, telefilm
15,30 **Così gira il mondo**, sce[illegible]giato
16,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
17,15 **Febbre d'amore**, [illegible]giato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi [illegible] Umberto Smaila
18,45 **Il gioco [illegible] coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **Il giorno del delfino**, di Mike Nichols, [illegible] George C. Scott, Elizabeth Wilson, Paul Sorvino, Elizabeth Wilson. Usa fantascienza 1961 — *Uno studioso molto amante degli animali e ai delfini in particolare trova il modo di comunicare con i [illegible] facendo loro eseguire gli esercizi più strani. Un gruppo di terroristi impara come si fa e addestra due delfini a compiere un attentato al presidente degli Stati Uniti sotto navigare sul suo yacht. Lo studioso cerca di convincere gli animali a desi[illegible] Tensione fino all'ultima [illegible]*
22,30 **Big Bang**, documenti. Cond[illegible] Jas G[illegible]
23,20 **Il cittadino e il potere**, attualità
0,05 **Switch**, telefilm
0,55 **Il Santo**, telefilm

Domenica

MATTINA

8 — Rete 4 Attualità: Il mondo di domani
Raidue Attualità: Week-end

8,30 Canale 5 Attualità: Frontiere dello spirito
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Rete 4 Telefilm: La grande vallata
Raidue Patatrac

9 — Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

9,30 Canale 5 Attualità: Qui casa

10 — [illegible] Concerto [illegible] Primavera del Piccolo Coro dell'Antoniano

10,15 Canale 5 Telefilm: Fifty fifty
Rete 4 Attualità: Il cittadino e il potere

10,25 Raiuno Santa Messa, da Piazza San Pietro. Messaggio pasquale e Benedizione papale

10,30 Raidue Telefilm: Mister Belvedere
Italia 1 Telefilm: I gemelli Edison
[illegible] Musicale: Concerto degli Inti Illimani

10,55 Raidue Film: I ragazzi del giudice Hardy. Con Mickey Rooney, Lewis Stone. Commedia

11 — Italia 1 Telefilm: Manimal
Rete [illegible] Attualità: Parlamento in

11,15 Canale 5 Telefilm: Love boat

11,30 Raitre Film: Tovarich. Con Claudette Colbert, Charles Boyer. Commedia

12 — Rete 4 Attualità: Tv Tivù
Italia 1 Telefilm: Automan

12,15 Canale 5 Sophia e le altre

12,30 Raidue Piccoli e grandi fans, con Sandra Milo

12,35 Raiuno Concerto di Primavera del Piccolo Coro dell'Antoniano. Seconda parte

13 — [illegible] 1 Grand Prix. Conduce An[illegible] De Adamich
Raiuno Attualità: Tg l'una
Canale 5 Musicale: Superclassifica show

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Domenica In...
[illegible] Varietà: La giostra. Con Enrica Bonaccorti
I[illegible] 1 Film: Vacanze sulla Costa Smeralda. Con Little Tony, Silvia Dionisio. [illegible]
Rete 4 Ciao ciao, cartoni animati

14,10 Raitre Waku-Waku, un gioco [illegible] animali
— Varietà: Domenica In...

14,50 Canale [illegible] Forum, [illegible] Catherine Spaak

15 — Raitre Film: Spartacus. Con Kirk Douglas, Laurence Olivier, Jean Simmons. Storico

15,20 Raidue Varietà: Chi tiriamo in ballo. Presenta Gigi Sabani
— Ciclismo: Giro delle Fiandre
Canale 5 OK bimbi, con Sbirulino

15,30 Rete 4 Film: La reginetta dei monelli. Con Shirley Temple. Commedia

16 — [illegible] 1 Telefilm: Legmen
Canale 5 Parole d'oro, con Mike Bongiorno
— Varietà: Domenica In...

17 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

17,15 [illegible] Film. Totò [illegible] Peppino divisi [illegible] Berlino. Con Totò, Peppino De Filippo. Commedia
— Varietà: Domenica In...

17,30 Rete [illegible] Sport: Golf

17,45 Raidue Automobilismo: Gran Premio del Brasile F. 1

17,55 Raitre Tennis: da Dallas (Usa), Torneo WCT. Finale

18,25 Raiuno Sport: Notizie sportive

18,30 Rete 4 Documenti: Bing Bang
Italia 1 Cartoni: Foofur Superstar

18,45 [illegible] Varietà: Domenica In...

19 — Raitre Sport: Domenica Gol

19,05 Canale [illegible] Casa Vianello, [illegible] Raimondo Vianello, [illegible] Mondaini

19,30 Rete 4 Attualità: Tv Tivù
Italia 1 Cartoni: Denny

19,35 Canale [illegible] Tra moglie e marito Vip, con Marco Columbro

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: I Puffi
Raidue Sport: Tg2 domenica sprint
Raitre Documenti: 20 anni prima - Schegge

20,30 Raitre Attualità: Alla ricerca dell'arca. Con Mino Damato
[illegible] 1 Varietà: Drive In, [illegible] Gianfranco D'Angelo ed Ezio Greggio
Raidue Cinema che follia! Viaggio [illegible]. Con Daniele Formica, Iris Peynado, Maurizio Micheli, Christian De Sica.
[illegible] 5 Sceneggiato: Un Bambino di nome Gesù. Con Matteo Bellina, Maria [illegible] Carmen Dan Martin. Prima parte
Raiuno Cartoni animati: Serata Paperino. Cento minuti in compagnia del più popolare personaggio [illegible] Walt Disney
[illegible] Film: Sherlock Holmes [illegible] New York. Con Roger Moore, Charlotte Rampling, [illegible]

22,15 [illegible] Film: Pomi d'ottone e manici di scopa. Con Angela Lansbury, David Tomlinson. Prod. Walt Disney. Fantastico
[illegible] 1 Provini, [illegible] da Gianni Ippoliti
Raidue Mixer, attualità

22,20 [illegible] Attualità: Sul sentiero di Papa Giovanni

22,25 Rete 4 Attualità: Tv Tivù

22,40 Raitre Rubrica: Appuntamento al cinema

23 — Italia 1 Film: Anno 2218 progetto X. Con Christopher George. Fantascienza
[illegible] Documenti: Auguri, maestro Karajan

23,05 Canale 5 Concerto dell'Orchestra Filarmonica della Scala. Dirige Wolfgang Sawallisch. Musiche di Strauss, Bruckner

23,30 Rete 4 Attualità: Big Bang
Raidue Rubrica: Protestantesimo

23,55 Raidue Attualità culturale: L'aquilone

24 — Raiuno Attualità: Il libro, [illegible] amico

0,25 Rete [illegible] Telefilm: Switch

Raitre: ore 15

KIRK DOUGLAS

«Spartacus»

Raitre Ore 15: Spartacus, di Stanley Kubrick, [illegible] Kirk Douglas, Laurence Olivier, Jean Simmons, Charles Laughton, Tony Curtis, Peter Ustinov. Usa storico 1960 — *Nel I secolo a.C. Spartacus si mette alla [illegible] di una rivolta di schiavi e gladiatori. In un primo tempo l'esercito [illegible]o non riesce a battere i ribelli, ma alla fine l'armata dei gladiatori è sconfitta. Spartacus, catturato, muore, ma la sua donna riuscirà a fuggire con il figlio appena nato. Primo e buon esempio di kolossal [illegible] implicazioni ideologiche, non per nulla firmato da [illegible] gista come Kubrick* [illegible]

[illegible] 4 Ore [illegible] **Sherlock Holmes a New York**, [illegible] Boris Sagal, [illegible] Roger Moore, Charlotte Rampling, Geoffrey [illegible], Patrick McNee, Gig Young. Usa giallo 1976 — *Un supercriminale attira a New York Holmes e Watson mandando al primo un invito firmato da un'attrice, amore segreto [illegible] geniale investigatore, poi rapisce il figlio della donna. Holmes conquista il [illegible] [illegible] lei, ritrova il bambino e incastra il supercriminale* ★★★

Lunedì

MATTINA

9 — Raidue Varietà: L'Italia s'è desta
Canale 5 Telefilm: Arcibaldo

9,15 Rete 4 Film: Juke box, urli d'amore. Con Marisa Merlini. Commedia

9,25 Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

9,30 Canale 5 Telefilm: General Hospital

9,35 Raiuno Dadaumpa: storia del varietà televisivo

10 — Raidue Documenti: Star bene... parola di medico

10,20 Italia 1 Telefilm: Kung Fu

10,30 Canale 5 Musicale: Cantando cantando

10,40 [illegible] Intorno a [illegible]. Con Giosiè Boetto [illegible] Sabina Ciuffini

10,45 Raitre Attualità: Al di sopra degli oceani. Friulani nel mondo

11 — Rete [illegible] Telefilm: Strega per amore
Raidue Il gioco [illegible] servito: Parolimo

11,15 Canale [illegible] Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 Raiuno Telefilm: [illegible] calabrone verde
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

11,55 [illegible] Mezzogiorno è... con Gianfranco Funari

12 — Canale 5 Gioco a premi: [illegible]. Con [illegible] Bongiorno
Raitre Documenti: Dse Meridiana

12,05 Raiuno Giochi: Pronto... è la Rai?

12,30 Rete 4 [illegible]: Vicini troppo vicini
[illegible] 1 Telefilm: Charlie's Angels

12,40 Canale 5 Gioco a premi: Il pranzo è servito. Con Corrado

13,15 Raidue Attualità: Diogene: al servizio dei cittadini
Italia 1 Telefilm: Arnold

13,30 Canale 5 Soap opera: Sentieri

13,40 Raidue Sceneggiato: Quando si ama

13,50 [illegible] 1 Smile. Conduce Jerry Scotti

POMERIGGIO

14 — [illegible] Giochi: Pronto... è la Rai? Seconda parte

14,15 Raiuno Documentario: [illegible] mondo di Quark

14,30 Canale 5 Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini
Raitre Varietà: Jeans 2

14,35 Raidue Oggi Sport

15 — Raidue D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata. Di Renzo Arbore
Canale 5 Film: La taverna dell'allegria. Con Bing Crosby. Commedia
[illegible] Musicale: Colonna sonora

15,30 Raitre Fuoricampo: Motocross, Campionato del mondo 125 cc. Calcio, Torneo delle Regioni. Vela, da Sanremo

16 — Raiuno Programma per i ragazzi: Big!
Italia 1 Cartoni animati: Bim [illegible] Bam
Raidue Pallavolo femminile

16,30 Rete 4 Novela: Aspettando il [illegible] mani

17,05 [illegible] [illegible] piacere di... co[illegible]cere
Canale [illegible] Telefilm: Alloe

17,35 Raiuno Attualità: Parola e vita: le radici
[illegible] 5 Gioco a premi: Doppio slalom

17,45 Raitre Geo, documentari [illegible] Fol[illegible] Quilici

18 — Italia 1 Telefilm: Hazzard

18,05 [illegible] Quiz: Parola mia. Con Lu[illegible] Rispoli
Canale 5 Telefilm: Webster
[illegible] Come noi

18,15 Rete 4 Gioco a premi: C'est la vie

18,30 Raitre Telefilm: Vita da strega

18,40 [illegible] 5 Telefilm: I cinque del 5° piano

18,45 Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie
[illegible] Telefilm: Faber, L'investigatore

19 — [illegible] 1 Telefilm: Simon & Simon

19,10 Canale 5 Telefilm: I Jefferson

19,30 Rete 4 Telefilm: Quincy
Raiuno Attualità: Il libro, un amico

19,40 [illegible] Almanacco [illegible] giorno dopo
Canale 5 Gioco a premi:

SERA

20 — [illegible] 1 Telefilm: Balliamo e can[illegible] con Licia

20,15 Raidue Tg2 Lo sport

20,30 [illegible] 5 Sceneggiato: Un bambino [illegible] nome Gesù. Con Matteo Bellina. Seconda e ultima parte
Raiuno Film: A [illegible] mi piace. Con Enrico Montesano, Lara Wendel. Commedia
Italia 1 Film: Ragtime. [illegible] Milos Forman. Drammatico
Raidue Sceneggiato: Capitol
Raitre Telefilm: [illegible]
Rete 4 Film: Il diavolo alle 4. Con Spencer Tracy, Frank Sinatra. Drammatico

21,20 Raitre Attualità: Un giorno in pretura

21,30 Raidue Documenti: Mixer cultura

22,15 Raitre Inchiesta: 4 aprile 1968. Vent'anni fa Martin Luther King moore

22,25 Raiuno Appuntamento [illegible] cinema

22,30 Raidue Varietà: Doc. Offerta speciale. [illegible] Renzo Arbore
[illegible] 5 [illegible] Gala per «Mamma Sophia»
[illegible] Speciale Tg1

23 — [illegible] 4 Attualità: La primavera [illegible] Gorbaciov

23,15 Canale [illegible] Attualità: Maurizio Co[illegible] Show

23,30 Italia 1 Film: Fragole e sangue. Con [illegible] Davison. Drammatico

23,35 Raidue Film: Quarantesimi ruggenti. Con Julie Christie, Jacques Perrin. Avventuroso

Italia 1: ore 20,30

JAMES CAGNEY

«Ragtime»

[illegible] 1 [illegible] 20,30: [illegible], di Milos Forman, con James Olson, Elizabeth McGovern, James Cagney, [illegible] Allen. Usa drammatico [illegible] — *Ai primi [illegible] Novecento Coalhouse, un pianista di colore che suonando nei [illegible] alla [illegible] ha raggiunto il benessere, [illegible] propone el matrimonio con Sarah, la [illegible] che gli ha dato un figlio. [illegible] pompiere bianco gli sporca l'automobile e Coalhouse reagisce malissimo facendo saltare la caserma dei pompieri e barricandosi poi [illegible] una bi[illegible]. La [illegible] azione terroristica [illegible] conclude vergognosamente* ★★★

Rete 4 Ore 20,30: Il diavolo alle 4. [illegible] Mervin Le Roy, con Frank [illegible]natra, Spencer Tracy, Jean-Pierre Aumont. Usa drammatico 1961 — *Durante un'eruzione [illegible] su un'isola del Pacifico tre ergastolani riscattano [illegible] passato di crimini portando in salvo i bambini [illegible] un lebbrosario. Aiutati dal prete dell'ospedale riescono [illegible] disperata impresa, ma nessuno [illegible] tre e nemmeno il sacerdote riesce a imbarcarsi prima dell'esplosione finale* ★★

Martedì

[illegible]

9 — **Raidue** Varietà: L'Italia s'è desta
Canale 5 Telefilm: Arcibaldo
Rete 4 Film: La febbre del possesso. Con Mylène Demongeot. Drammatico

9,25 **[illegible] 1** Telefilm: Wonder Woman

9,30 **Canale [illegible]** Telefilm: General Hospital

9,35 **[illegible]** Dadumpa: storia del varietà televisivo

10 — **Raidue** Star bene [illegible] società

10,20 **[illegible] 1** Telefilm: Kung Fu

10,30 **Canale 5** Musicale: Cantando cantando

10,40 **Raiuno** Attualità: Intorno a noi

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno
Raidue [illegible] gioco è servito: Parolamo
Raiuno Telefilm: Il calabrone verde

11,55 **Raidue** Attualità: Mezzogiorno è...

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Raitre Documenti: L'uomo e il suo ambiente

12,05 **[illegible]** Giochi: Pronto... è la Rai?

12,20 **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

12,30 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

12,40 **Canale 5** Gioco a premi: Il pranzo è servito

13 — **Rete 4** Cartoni: Ciao ciao

13,15 **Raidue** Attualità: Diogene. [illegible] servizio dei cittadini
Italia 1 Telefilm: Arnold

13,30 **Raidue** Attualità: Mezzogiorno è... (2ª parte)

13,40 **Raidue** Sceneggiato: Quando si ama

13,50 **Italia 1** Varietà: Smile, con Gerry Scotti

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Gioco: Pronto... [illegible] la Rai. Seconda parte

14,15 **Italia 1** Telefilm: Casa Keaton
Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

14,35 **Raidue** Oggi sport

14,50 **Italia 1** Telefilm: Chips

15 — **Raidue** Musicale: D. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata. [illegible] Renzo Arbore
Raiuno Attualità: Cronache italiane
Canale [illegible] Film: Fräulein. Con Dana Wynter, Mel Ferrer. Commedia

15,30 **Raiuno** Attualità: Nord chiama Sud - Sud chiama Nord
Rete 4 Teleromanzo: Così gira il mondo
[illegible] Attualità: Fuoricampo. Atletica leggera: [illegible] Cross Pradelle

16 — **Raidue** Telefilm: Lassie
Raiuno Big. Programma per i ragazzi. Conduce Pippo Franco con Daniela Goggi
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 **Rete 4** Teleromanzo: Aspettando il domani
Raidue Il gioco è servito: Farfadè

17,05 **[illegible]** Attualità: Il piacere [illegible] star bene

17,30 **Raitre** Sport: Derby

17,35 **[illegible] 5** Gioco a premi: Doppio slalom

17,45 **Raitre** Documentario: Geo

17,55 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento

18 — **Italia 1** Telefilm: Hazzard
Raidue Telefilm: Bob Newhart in Uno psicologo per tutti

18,05 **Raiuno** Quiz: Parola mia. Con Luciano Rispoli
Canale 5 Telefilm: Webster

18,15 **Rete 4** Gioco a premi: C'est la vie

18,45 **Raidue** Telefilm: Faber. L'investigatore
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — **Italia 1** Telefilm: Simon & Simon

19,10 **Canale 5** Telefilm: I Jefferson

19,40 **Raiuno** Attualità: Almanacco del giorno dopo
Canale 5 Gioco a premi: Tra [illegible] glie e marito

19,45 **Raitre** Documenti: 20 anni prima - Schegge

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Piccolo bianca Sibert
Raitre DSE: Ignazio Silone

20,15 **Raidue** Tg2 sport

20,30 **Canale 5** Telefilm: Dallas
Raiuno Attualità: Il caso, programma di Enzo Biagi
Raidue Film: La donna [illegible] paglia. Con Sean Connery, Gina Lollobrigida. Drammatico
Raitre Varietà: Trasmissione forzata. Di Dario Fo e Franca Rame
Rete 4 Film: L'inferno sommerso. Con Michael Caine, Sally Field. Avventura
Italia 1 Film: Liquirizia. Con Christian De Sica, Jenny Tamburi. Commedia

21,30 **Canale [illegible]** Telefilm: Dynasty

21,45 **Raiuno** Film: Requiescant. Con Lou Castel, Pier Paolo Pasolini. Western

[illegible] — **Raitre** Film: Another Country - La scelta. Con Rupert Everett. Drammatico

22,30 **Raidue** Varietà: Doc, di Renzo Arbore
Canale 5 Telefilm: I Colby
Italia 1 Film: Straight Time (Vigilato speciale). Con Dustin Hoffman, Harry Dean Stanton. Drammatico (in lingua originale)

22,40 **Rete 4** Documenti: Italia [illegible] sa

23,30 **Canale 5** Maurizio Costanzo Show

23,45 **Raidue** Pallacanestro: Semifinale Coppa Campioni

Raidue: [illegible] 20,30

SEAN CONNERY

«La donna di paglia»

Raidue [illegible] 20,30: La donna di paglia, di [illegible] Dearden, con Gina Lollobrigida, Sean Connery. Gran Bretagna drammatico [illegible] — *Il nipote [illegible] [illegible] lord miliardario, stanco di vedersi tiranneggiare dallo zio, persuade la sua amante, infermiera del vecchio, a farsi sposare da lui per mettere le mani [illegible]e sue ricchezze. Il piano riesce, ma il lord viene assassinato durante una crociera. Indiziata numero uno è lei, l'unica che però sappiamo essere estranea al delitto* ★★

Raitre Ore 22: Another country (La scelta). [illegible] Marek Kaniewska, con Rupert Everett, [illegible] Firth. G.B. drammatico 1984 — *In uno squallido appartamento della Mosca Anni 80, un giornalista intervista un inglese divenuto nel '30 una spia sovietica* ★★★

Mercoledì

[illegible]

9 — **[illegible]** Varietà: L'Italia s'è desta
Canale 5 Telefilm: Arcibaldo
Rete [illegible] Film: Quattro verità. Con Leslie Caron, Charles Aznavour. Commedia

9,25 **Italia 1** Telefilm: Wonder Woman

9,30 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

9,35 **Raiuno** Dadaumpa: la storia del varietà televisivo

10 — **Raidue** Star bene con gli altri

10,20 **Italia 1** Telefilm: Kung Fu

10,30 **Canale 5** Musicale

10,40 **Raiuno** Attualità: Intorno a noi

11 — **Rete 4** Telefilm: Strega per amore

11,05 **Raidue** Dse Artisti allo specchio

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 **Raidue** Giochi televisivi: Parolamo
Raitre Ciclismo: Giro della Provincia di Reggio Calabria
Raiuno Telefilm: Il calabrone verde
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

11,55 **[illegible]** Attualità: Mezzogiorno è...

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Raitre Documenti: DSE Meridiana
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell

12,05 **Raiuno** Pronto... è la Rai?

12,20 **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

12,40 **Canale 5** Gioco a premi: [illegible] pranzo [illegible] servito

13,15 **Raidue** Attualità: Diogene, [illegible] servizio dei cittadini

13,30 **Raidue** Attualità: Mezzogiorno è... (2ª parte)
Canale 5 Soap opera: Sentieri

13,40 **Raidue** Sceneggiato: Quando [illegible] ama

13,45 **Italia 1** Varietà: Smile, con Gerry Scotti

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Pronto... è la Rai?

14,15 **[illegible]** Documenti: Il mondo [illegible] Quark

14,30 **Canale 5** Gioco a premi: Fantasia
Rete [illegible] Telefilm: La valle dei pini
Raitre Varietà: Jeans 2

14,35 **Raidue** Oggi sport

15 — **Canale [illegible]** Film: Peccatori senza peccato. Con Walter Pidgeon, Deborah Kerr. Drammatico
Raiuno Documenti: Dse Scuola aperta
Raidue Musicale: D. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata. Di Renzo Arbore

15,30 **Raitre** DSE S.O.S. 011/8819. Filo diretto
[illegible] 4 Teleromanzo: Così gira [illegible] mondo

16 — **Raidue** Telefilm: Lassie
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Raitre Attualità: Fuoricampo. Da Bucarest, Calcio Coppa Campioni: Steaua-Benfica
Raiuno Programma per i ragazzi

16,30 **Rete 4** Teleromanzo: Aspettando il domani
Raidue Il gioco è servito: Farfadè

17,05 **Canale 5** Telefilm: Alice
Raidue Rubrica: [illegible] piacere di abitare

17,15 **Rete 4** Telefilm: Febbre d'amore

17,35 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom

17,45 **Raitre** Documenti: Geo

17,55 **Raiuno** Oggi al Parlamento

18 — **Italia 1** Telefilm: Hazzard

18,05 **Raiuno** Gioco quiz: Parola [illegible]. Con Luciano Rispoli
Canale 5 Telefilm: Webster

18,15 **Rete 4** Gioco a premi: C'est la vie

18,30 **Raitre** Telefilm: Vita da strega

18,35 **Canale 5** I cinque del 5° piano

18,45 **Raidue** Telefilm: Faber. L'investigatore
[illegible] 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — **Italia 1** Telefilm: Simon [illegible] Simon
Canale 5 I Jefferson

19,30 **Rete 4** Telefilm: Quincy
Raiuno Rubrica: [illegible] libro, [illegible] amico

19,40 **Canale 5** Gioco a premi: Tra moglie e marito

19,45 **Raitre** Documenti: 20 anni prima - Schegge

19,55 **Raiuno** Calcio: Coppe europee

SERA

20 — **Italia 1** Telefilm: Balliamo e cantiamo con Licia
Raitre DSE: Anoressia mentale e bulimia

20,15 **Raidue** Tg2 sport

20,30 **Canale 5** Film: La tamburina. Con Diane Keaton, Klaus Kinski. Spionaggio
Raidue Film: Una corsa sul prato. Con Tatum O'Neal, Christopher Plummer. Commedia
Raitre Film: Guerra e pace. Con Audrey Hepburn, Mel Ferrer, Henry Fonda. Drammatico
Rete 4 Gioco a premi: O.K. il prezzo è giusto. Con Iva Zanicchi

21,30 **[illegible] 1** Telefilm: A-Team

22,15 **Raiuno** Attualità: Appuntamento al cinema

22,20 **[illegible]** Musicale: A me l'orchestra

22,30 **Italia 1** Attualità: Ciak... si gira
[illegible] Musicale: D. O. C. Offerta speciale. Di Renzo Arbore

22,35 **Rete 4** Attualità: Italia domanda

23,05 **Canale 5** Attualità: I giganti della moda

23,30 **Italia 1** Film: Johnny Guitar. Con Joan Crawford, Sterling Hayden. Western

23,35 **Canale [illegible]** Attualità: Maurizio Costanzo show
Rete 4 Telefilm: Petrocelli

23,40 **[illegible]** Concerto: I quartetti di Beethoven, eseguiti dal Quartetto Cleveland

Raitre: ore 20,30

A. HEPBURN

«Guerra e pace»

Raitre [illegible] [illegible] Guerra e pace, [illegible] King Vidor, con Audrey Hepburn, Mel Ferrer, Henry Fonda, Anita Ekberg, Vittorio Gassman. Italia-Usa drammatico 1956 — *Dal romanzo [illegible] Tolstoi: Natascia [illegible] fidanza con [illegible] principe Andrea, ma [illegible] presto, a causa dell'avanzata di Napoleone, lui viene chiamato a combattere. Tempo dopo morirà fra le sue braccia. Mosca viene incendiata, i francesi si ritirano. [illegible] [illegible] di lei è [illegible] saccheggiata. Bisogna ricominciare daccapo. Sposerà un corteggiatore [illegible] vecchia [illegible] [illegible] redavo* ★★★

Canale [illegible] Ore 20,30: La tamburina, [illegible] George Roy Hill, con Diane Keaton, Yorgo Voyagis, Klaus Kinski, [illegible] Frey. Usa spionaggio [illegible] — *Dal romanzo [illegible] J. Le Carré. Servizi segreti israeliani usano [illegible] donna per tendere [illegible] trappola agli arabi* ★★

INTERVISTA / Il giovane direttore parla del suo futuro

IL CLAN DEGLI AMENDOLA

FEDERICO FIGLIO DI FERRUCCIO E FRATELLO DI CLAUDIO

[illegible] TOGNAZZI

Ugo Tognazzi

[illegible] — [illegible] «L'avaro» [illegible] Molière, in scena [illegible] a oggi, si conclude la stagione [illegible] prosa del Teatro Chiabrera di Savona. Dello spettacolo, nei panni di Arpagone, è protagonista Ugo Tognazzi, che assieme a Marcello Mastroianni e Nino Manfredi, costituisce il trio di attori cinematografici tor[illegible] a [illegible] teatro.

Il «Chiabrera», per l'occasione, viaggia [illegible] «tutto esaurito». C'è curiosità, a Savona, per il debutto di Tognazzi [illegible] palcoscenico [illegible] questa città, ed anche perché recente è il ricordo della feroce polemica fra lo stesso Tognazzi e il regista (e traduttore, scenografo e costumista) Mario Missiroli, che per contrasti con lui si era ritirato alla vigilia della «prima».

Non [illegible] potuto esserci conclusione più [illegible]molante. Insomma, per un cartellone molto apprezzato dal pubblico savonese, con legittima soddisfa[illegible] per il direttore del «Chiabrera», dottor Roberto Bosi, e per l'assessore alla cultura [illegible] Comune, Sergio Tortarolo, che del programma della prosa, come di quello della musica, sono stati i principali artefici.

Per il teatro, trentasette sere complessive di spet[illegible], dall'esordio con Giulio Bosetti [illegible] «La coscienza [illegible] Zeno» a Mariangela Melato in «Medea», dalla compagnia Tieri-Lojodice in «Esuli» di Joyce a Pino Micol nel «Fu Mattia Pascal», da [illegible] Vitti e Rossella Falk [illegible] «Strana coppia» di Neil Simon a Gabriele Lavia e Monica Guerritore in «Macbeth», senza dimenticare [illegible] produzioni goldoniane dello Stabile di [illegible]ova, [illegible] «La putta onorata» e «La buona moglie».

Lusinghiero, sinora, [illegible] che il [illegible] della stagione musicale (16 [illegible]certi, tre opere: «Il furioso dell'isola [illegible] San [illegible]go» di Donizetti, «La gazzetta» di Rossini, «Nina o sia la pazza per [illegible]» [illegible] Paisiello), che [illegible] concluderà il 16 di aprile, con l'orchestra sinfonica di Sanremo e il solista tedesco Hermann Baumann al corno. Fra i recital più applauditi, quelli [illegible] soprano Cecilia Gasdia, [illegible] mezzosoprano Teresa Berganza, dei pianisti Ivo Pogorelich e Maria Tipo, del violinista Renato De [illegible].

Stefano Delfino

R[illegible] — i [illegible] d'arte non mancano, si [illegible] Ma appartenere a una [illegible] che l'arte la coltiva da ben sette generazioni, è certamente un [illegible].

Se ne può vantare Federico Amendola, giovane direttore d'orchestra, figlio di attori (il padre Ferruccio, la madre Ri[illegible] Savagnone), cugino di secondo grado di quella grande «bacchetta» che è Claudio Abbado.

Federico, prima di scoprire che la sua vera vocazione era la musica, ha provato a [illegible]guire le orme familiari, sia nel cinema che nel doppiaggio. [illegible] sono [illegible] due tentativi, entrambi mal riusciti, per abbandonare subito i microfoni e il set.

Una strada, quella dello spettacolo, percorsa invece da suo fratello Claudio Amendola, lanciato in televisione dallo sceneggiato «Storie d'amore e d'amicizia».

Federico ha continuato con la musica, sulle orme [illegible] un nonno materno che poteva suonare a [illegible] tutto Bellini e tutto Donizetti. Classica e lirica (sua moglie è la soprano Adelina Scarabel[illegible]) sono un quotidiano alimento e da qualche anno ha formato, insieme a un grup[illegible] di amici e compagni di lavoro, l'associazione culturale «Opera da camera di Roma», che proprio in questi giorni propone al pubblico romano un ciclo di concerti vocali e [illegible]tali, in collaborazione [illegible] il Teatro dell'Orolo[illegible] che proseguiranno a intervalli, per 6 lunedì, fino al 18 aprile.

Federico, nella sua famiglia l'arte è tradizione?

«Effettivamente gli Amendola [illegible] attori da almeno sette generazioni; mio nonno si ricordava ancora del proprio [illegible] che era [illegible] "scavalcamontagne" e recitava sulle "botti", [illegible] spostamenti disagiati, testi sicuramen[illegible] approssimativi, probabilmente in miseria, nel solco della commedia dell'arte [illegible] quei tempi, anche perché gli Amendola sono di origine campana, o almeno credo. Di sicuro so soltanto che [illegible] famiglia, da [illegible]pre, si è attori in teatro».

La musica, invece?

«Questa ci appartiene da circa tre generazioni. Mio n[illegible] materno, Giuseppe Savagnone, era compositore e direttore d'orchestra ed [illegible] ho preso molto da lui, che era stato allievo [illegible] Marinuzzi e De Sabata e mi raccontava tante cose di cui ho fatto tesoro quando ho cominciato a lavorare [illegible] questo campo».

Un talento [illegible] nonno a [illegible] pote, quindi?

«Sì, è curioso. Anche nella generazione precedente [illegible] ripetuto lo stesso salto. Mio nonno con suo nonno, sempre da parte materna, si è per esempio, tramandato un valzer non scritto; semplicemente [illegible]. Questo valzer fu composto da nonno Filippo, che era un gentiluomo siciliano capace di suonare a memoria senza conoscere la musica, e insegnato oralmente a [illegible] nipote Giuseppe, il quale a sua volta l'ha insegnato a me e a mio cugino, anch'egli musicista. Invece il figlio di mio nonno materno [illegible] professore universitario di diritto ecclesiastico».

Quindi la voglia di recitare è rimasta soprattutto nel [illegible]mo paterno?

«Non esclusivamente, in quanto anche mia madre Rita Savagnone è direttrice di doppiaggio, sua le "voci" di Greta Garbo, Liza Minnelli e molte altre e attrice di teatro; come mio padre Ferruccio, che oltre a doppiare De Niro, Al Pacino, Stallone e Dustin Hoffman, recita per il teatro e per la televisione».

Invece lei, Federico, la [illegible] musica?

«Sì, ho iniziato molto giovane. Tengo a sottolineare che sono stato uno degli ultimi allievi del maestro Franco Ferrara, da poco scomparso. Prima facevo solo pianoforte, poi anche composizione e direzione d'orchestra. Ho lavorato in vari enti lirici italiani, fra cui la Scala e l'Opera di Roma, [illegible] maestro collaboratore; poi ho debuttato come direttore in opere e concerti».

Quando è nata l'associazione «Opera da camera di Roma»?

«Due anni fa. Ovviamente queste iniziative sono sempre molto difficili all'inizio, sia sul piano organizzativo sia su quello economico. Però bisogna avere pazienza e attendere che arrivino i primi frutti di quanto viene seminato. Finora [illegible] fatto due produzioni liriche: "Così fan tutte" [illegible] Mozart e l'accoppiata "Serva padrona" di Pergolesi e "Rita" di Donizetti».

Perché questa [illegible]ne?

«E' difficile, oggi come [illegible] sempre, anche per chi ha talento inserirsi nelle grosse istituzioni e avere la possibi[illegible] di esprimere [illegible] proprie potenzialità. Così abbiamo pensato [illegible] crearci da noi [illegible] nostre occasioni e il gruppo funziona, abbiamo un'orchestra molto solida e finora, almeno, siamo contenti [illegible] come vanno le cose».

Che cosa [illegible] prova a vivere in una famiglia di attori?

«A me, aiuta. Tante cose mi riescono subito familiari, [illegible] che in teatro. Il [illegible] contatto col mondo dello spettacolo mi dà una [illegible]giore capacità e sensibilità».

Il suo obiettivo?

«Far bella musica. Prima di t[illegible] come direttore d'orchestra, perché credo sia la cosa che [illegible] fare meglio; poi spero di avere un piccolo spazio anche come concerti[illegible] [illegible] pianoforte».

Ha avuto qualche consiglio particolare da Claudio Abbado per la sua carriera?

«Sì, di studiare molto. Una volta mi disse [illegible] molto piccolo), che una partitura da concerto lui la ripassava ben duecentoventi volte!».

[illegible] Amendola, giovane direttore d'orchestra, è figlio [illegible] attore e doppiatore Ferruccio

Cineclub

Intenso il programma di questo settimana del cinecircolo Il Pungolo, merc. 30 marzo per la serie «10 film da vedere o rivedere» *Nessuna pietà* (No Mercy, 1986) di Richard Pearce, con Kim Basinger e Richard Gere.

Von Trotta

Giov 31 marzo *Rosa L.* (Rosa Luxemburg, 1986) di Margarethe Von Trotta, con Barbara Sukowa e Daniel Olbrychsky. «Il film della Von Trotta — dice il critico Giovanni Grazzini — è un'acquisizione importante del cinema storico-politico.

Da discutere in più luoghi e che [illegible] lasciare inso[illegible]disfatti gli specialisti, ma utile a riproporre un personaggio saliente del movimento operaio, oggi quasi interamente rimosso dalla memoria della stessa sinistra ufficiale, per la sua difesa dello spontaneismo e della rivoluzione dal basso; e alla cui condanna concorsero insieme, per opposte ragioni, Lenin, la gran maggioranza dei soc[illegible]emocratici tedeschi e la destra prenazista.

Ebrea polacca — continua Grazzini — nata nel 1871, Rosa ebbe vita durissima. Tre [illegible] in galera fra il 1904 e il 1906, a Varsavia e a Weimar, per attività sovversiva, e poi di nuovo nel '15 e nel '16, fondatrice del gruppo «Spartakus», alla fine del 1918 creò il partito comunista tedesco, che invano tentò di impadronirsi del potere nel gennaio del 1919.

Aggredita dai militari [illegible] ordini di un socialdemocratico governatore di Berlino, Rosa venne uccisa nella notte del 15 gennaio, insieme con Karl Liebknecht, e il suo corpo fu gettato in un canale. Fu dunque, in primo luogo, una militante molto battagliera, destinata a lasciare un segno nella leggenda della riscossa proletaria, [illegible] non per questo rinunciò ad [illegible] una vita privata, a soffrire e ad amare come ogni altro essere umano.

Il film scritto e diretto dalla von Trotta — conclude Grazzini — più ritratto che biografia, vuole ora comporne un profilo globale in cui confluiscano, di Rosa, le idee politiche, l'ardente parola, il gesto trascinatore.

Giacché la Luxemburg non fu tutta e sempre sulle barricate; [illegible]be anch'essa i suoi momenti di rivolta contro la «maledetta politica» e sentendosi di casa in tutto il mondo, anch'essa si smarrì dietro il profumo d'un giardino o fra le braccia d'un uomo.

Il 5 e 7 aprile è in programma *Fuori Orario* (After Hours, 1985) di Mario Scorsese, con Rosanna Arquette e Griffin Dunne. «*Fuori Orario*» è la storia di una notte bianca a Soho (South [illegible] Street), quartiere di New York City che confina con il Greenwich Village, non lontano dalla Little Italy dell'East Side dove è cresciuto Martin Scorsese. Nelle cadenze [illegible] una farsa eccentrica della frustrazione e della paura, costruita con quella precisione geometrica degli incastri che apparenta [illegible] [illegible] commedia all'ingegneria, è la cronaca delle disavventure a catena del giovane e ingenuo Paul Hackett, programmatore [illegible] computer che abita a Manhattan, nel corso di una notte che diventa una parabola allucinante sulla paranoia urbana.

Frammenti di un omicidio

[illegible] [illegible] una donna all'altra senza mai riuscire a concludere [illegible] amplesso, continuamente tra[illegible]to e messo in difficoltà, Paul vie[illegible] infine scambiato per un ladro e inseguito dall'intero quartiere.

Il suo destino lo porta a venir imprigionato come una mummia dentro una statua nella quale una scultrice d'avanguardia ha riprodotto il personaggio che urla nel [illegible] quadro di Edward Munch».

Infine merc. 6 aprile, sempre per il ciclo *10 film da vedere o rivedere*, *Frammenti di un omicidio* (Manhunter, 1986) di Michael Mann, con William L. Petersen e Kim Greist.

Antonella Bartolone

Cinema

I due film del giorno, nella programmazione del circuito commerciale di Torino e Piemonte, sono senza dubbio due prodotti hollywoodiani di schietto richiamo, per di più entrambi a vario titolo candidati ai premi Oscar e accompagnati da una discreta ma ininterrotta campagna di pubblicità e di promozione: *Ironweed* e *Dentro la notizia*.

Il primo è [illegible] storia [illegible] barboni interpretata [illegible] Meryl Streep e Jack Nicholson, attori dalle mille personalità affidati alla regia di Hector Babenco, l'oriundo [illegible]americano che due stagioni or sono convinse tutti con *Il bacio della donna ragno*; il secondo è un'analisi del giornalismo contemporaneo, in particolare del giornalismo di vetrina propagandato [illegible] stazioni televisive, dove Holly Hunter che incarna una produttrice di grande intelligenza deve barcamenarsi, per il bene suo e dell'azienda, tra due grosse e divergentissime firme.

L'esercizio non ritiene ancora di buttare sul [illegible] queste due pedine che [illegible] altre città sono già scattate con successo. Evidentemente si vuole attendere un ulteriore aumento di pubblicità indi[illegible] dalla campagna per gli Oscar, i fatidici premi che fanno scalpore e cassetta (la cerimonia ufficiale è fissata [illegible] l'11 aprile prossimo).

Posizioni compromettenti

Si parla nel frattempo di recupe[illegible] una regia di Frank Perry vecchia di [illegible] anni: *Posizioni compromettenti* con Susan Sarandon, Raul Julia e Joe Mantegna. Quest'ultimo, il simpatico bidonista de *La casa dei giochi* di Mamet, era allora pressoché sconosciuto alle platee internazionali. *«Ma nei primi dieci minuti del film, fino a quando una mano guantata non lo accoltella, offre un piccolo saggio di sfrontatezza maschilista. Lui è Fleckstein, dentista dongiovanni con spiccato [illegible] degli affari: le belle clienti infatti, prima finiscono nel suo letto e poi, a loro insaputa, in qualche pubblicazione pornografica. Avrebbe fatto la stessa fine anche l'irrequieta madre di famiglia Judith (Susan Sarandon) se, al dunque, non si fosse tirata indietro di fronte alle avances dell'impetuoso dentista.*

Ma ora che Fleckstein è stato trovato morto, l'ex crociata Judith sente odore di scoop: perché non indagare tra le amanti-clienti del caro estinto? L'omicidio porta, inequivocabile, un marchio femminile» (Michele Anselmi, l'Unità).

Laurie Anderson

Il Chaplin annuncia *Home of the Brave* diretto e interpretato da Laurie Anderson, cioè dalla voce nuova della musicalità contempo[illegible] americana. Fabio Bo su *Il Messaggero* definisce *Home of the Brave* «[illegible] di eroi, l'America. Fassbinder, Burroughs, Sang Won Park, Trisha Brown, Richard Nonas. E poi: computer, meditazione orientale, ideogrammi, sistema binario, isole [illegible] Caraibi, televisione, radar, telepatia. Impossibile scindere nelle performances [illegible] Laurie Anderson musica, testi, [illegible]sualità, sentimenti; tantomeno l'operazione è meno facile per il suo primo (e unico) film realizzato nell'86. "Home of the Brave", appunto».

Chi è dunque Laurie Anderson? *«Musicista d'avanguardia nel senso ormai perduto, culturalmente newyorkese (cresciuta nel polimorfico mondo della Soho Anni Settanta), scultrice, critico d'arte, violinista, come McLuhan ossessionata dai sistemi di telecomunicazione, quest'artista che i più definirebbero multimediale, è in qualche modo un'isolata, solo in parte accostabile a "fenomeni" quali David Byrne e Philip Glass (anch'essi ultimamente "tequinati" dal cinema).*

«Arrivata alla popolarità negli Anni Ottanta, Laurie Anderson prova a ragionare, a interloquire su e con il linguaggio».

p. per.

Dischi

I Figli di Bubba

I Figli di Bubba [illegible] da una sciagurata idea di Roberto Manfredi durante il casting della trasmissione televisiva «Lupo solitario» (su Italia 1). Insieme con altri gruppi post-demenziali, si esibiscono così al «Rolling Stone» [illegible] Milano, di fronte a un pubblico tanto numeroso quanto improbabile. Certa è dunque la data «ufficiale» di nascita [illegible] band: il 10 febbraio 1987, giorno che d'ora in poi dovrà essere segnato con il lapis rosso in ogni «Agenda del rock». Anche perché, sempre da quel giorno, i Bubba diventano inseparabili: realizzano dapprima un «rap aborigeno» («Lupy solytary», che compare nella compilation «Lupo solitario» realizzata [illegible] Polygram), poi un pensoso album di dieci canzoni dieci («Esai», per i tipi [illegible] Fonit Cetra), infine «La Bubbia», fondamentale compendio del pensiero più profondo del loro amatissimo Maestro (visto il grande successo della prima edizione, il volume è attualmente in ristampa).

L'attuale formazione dei sette Figli di Bubba è la seguente: Enzo Braschi, Franz Di Cioccio, Roberto Gatti, Roberto Manfredi, Mauro Pagani, Alberto Tonti e Sergio Vastano.

Eccoli:

Enzo Braschi: genovese, ha debuttato giovanissimo sulle ribalte del «Teatro Instabile» insieme [illegible] Beppe Grillo [illegible] Ricci. E' laureato in filosofia. Parallelamente alla sua attività di comico, continua a coltivare gli studi filosofici. E' una delle colonne del «Drive In», da dove ha lanciato il personaggio del «paninaro». Per l'attuale edizione ha [illegible] la figura del soldatino oppresso [illegible] [illegible] mamma asfissiante.

[illegible] di Cioccio: dal [illegible] è il cantante percussionista e leader della musica Pfm. Ha all'attivo più di 4800 concerti e 25 ellepì. Si occupa di produzioni discografiche e della direzione artistica del «Mega Music Meeting». Oltre che in campo musicale è impegnato sul fronte giornalistico. Firma una rubrica su «Tutto musica e spettacolo» e collabora stabilmente a «Tuttomilano», l'inserto settima[illegible] di Repubblica.

Roberto Gatti: è nato a Milano. Si è laureato in Economia all'Università di Parma. Per otto anni ha insegnato matematica in una media superiore. E' redattore e critico musicale dell'Espresso.

Roberto Manfredi: è nato in Liguria il 25 aprile 1952. Nel 1978 entra nella discografia occupandosi di promozione e di produzione. Collabora e co-produce i dischi di Enzo Jannacci, Paolo Conte («Un gelato di limon»), David Riondino, Gianfranco Manfredi (suo fratello), Roberto Benigni, Massimo Boldi. E' anche autore di programmi televisivi e canzoni. Attualmente sta lavorando al progetto «Fuori orario» (il programma notturno di Raitre) e per la «Bubba Corporation».

Mauro Pagani: è nato a Chiari (Brescia) il 5 febbraio 1946. Ha studiato violino classico per 7 anni. Dal 1970 fino al 1978 ha militato nella Pfm di cui è stato uno dei fondatori. Successivamente si è dedicato all'attività di compositore, arrangiatore e alla produzione discografica. Ha collaborato con interessanti personalità, dalla Vanoni a De André con cui ha realizzato «Creuza de mä».

Alberto Tonti: è nato a Padova nel 1944. E' laureato in Architettura al Politecnico di Mi[illegible] con 100 e lode. Per 5 anni ha firmato una rubrica discografica su «Li[illegible]». Ha collaborato con Renzo Arbore come talent scout per «Quelli [illegible] notte».

Sergio Vastano: è [illegible] degli eroi del «Drive In». Entrato nel [illegible] della stagione 1985-86 è diventato popolare con il personaggio del bocconiano. Attualmente impersona lo squattrinato impresario Giacotto. Alle spalle ha una lunga attività sui palcoscenici della prosa e del cabaret e diverse partecipazioni tv in ruoli sia comici che drammatici.

E' la libreria a offrire le sorprese migliori per lo spettatore

I LIBRI NELL'UOVO DI PASQUA

PARLANO DI CINEMA DAL MUTO A FELLINI, A CHARLOT

Nell'uovo di Pasqua lo spettatore di cinema può trovare non già l'anellino ma il libro giusto, sia di attualità sia di studio. Ecco, con la riedizione della più nota storia del cinema, tre titoli di richiamo: *Nel mondo di Federico* di Dario Zanelli, *Sperduti nel buio* di Alfredo Barbina e *Chaplin* di David Robinson.

Zanelli ha raccolto volume (141 26 mila lire, introduzione di Federico Fellini) i più incantevoli tra gl'incontri di un trentennio il regista de *La dolce vita*. Il grande bugiardo e gnatore rivela nel confronto interviste personalità più schietta di quanto ci s'immagini. Tra l'altro per Fellini sono comunque state ottime per cominciare a vedere faccia «il mummione, on- *tutto fasciato, rinchiuso nel suo simulacro.* *progetto da* re».

volte Fellini s'inalbera e simpaticissimo: «*Un americano mi ha accusato di fatto* Casanova per i miei *amici froci. Sei frocio, tu, Zanelli? No? Allora mi dispiace, ma il film non l'ho fatto per te*».

Oppure compila una graduatoria dei titoli preferiti con *Maciste all'inferno* al secondo posto assoluto tra due Chaplin (*Il monello* e *Il circo*). Non c'è né Eisenstein, né un Dreyer, né uno Stroheim: «*Perché non proprio visti. All'età in avrei dovuto formarmi una cultura, non frequentavo i "cineguf" dove si potevano vedere i classici. A quel tempo,* andavo al cinema, ci *andavo soprattutto per il varietà, l'avanspettacolo*».

Se i corsi del Centro Sperimentale di Cinematografia sono ora sospesi, il Centro non viene meno alla funzione di ricerca sul piano archeologico. E' insolito parlare di archeologia a proposito di un'arte non ha ancora toccato il secolo di vita, però a proposito di *Sperduti nel buio* (a cura di Alfredo Barbina, 150 pagine, 16 mila lire, edizioni Nuova Eri), da pellicola sia relativi meritano la definizione.

Il film muto prodotto negli studi della Morgana (1914) era tratto dal dramma verista di Roberto Bracco, probabilmente sceneggiato dallo stesso autore con Nino Martoglio che curò la regia e interpretato da Giovanni Grasso, Virginia Balistrieri, Maria Carmi e Dillo Lombardi. Ha rappresentato la generazione critici e autori cresciuti nel primo dopoguerra un riferimento indispensabile per chi non credenell'infatuazione dannunziana del cinematografo (Carlo Lizzani parla di opera fondamentale, da contrapporre anche ai cosiddetti telefoni bianchi).

Ebbene *Sperduti nel buio* è andato irreparabilmente distrutto. Il documentato libro di ne segnala il re o restituisce la giatura può che arrendersi di fronte all'evidenza dei fatti. Le righe iniziali, che cominciano turbinose come in una pellicola di guerra, c'introducono nell'epoca sciagurata che segnò fine d'un probabile capolavoro: «*Nel pieno dell'autunno 1943 una pattuglia di soldati tedeschi, al comando del tenente Van Doalen, attraver-* *i quartieri meridionali d'una Ro assediata,* *menta*».

Un'incursione sulla Tuscolana, Centro Sperimentale di Cinematografia davanti a Cin, portò al sequestro d'un centinaio di rari film. Inutili furono le ricerche e i tentativi del Centro nel dopoguerra finché una risposta ufficiale da Bonn nel maggio del '51 precisava con diplomazia: «*I film provenienti dall'Italia caddero nelle* *ni dei Russi*».

In realtà di *Sperduti nel buio*, unica copia esistente, e delle altre pellicole non si seppe più. C'è chi dice che Martoglio si trovi comunque in un Paese socialista e non manca chi giura di averlo visto proiettare in un festival a Cuba. Nulla preciso purtroppo, il vuoto nella nostra cultura cinematografica si rivela.

Accontentiamoci di seguire l'origine e la fortuna di *Sperduti nel buio*, soprattutto attraverso la sceneggiatura. Nella derivazione dal lavoro teatrale di Bracco (un primo e un terzo atto nel miserabilismo della Napoli più infelice, secondo rutilante le luci di Parigi) coglie un acuto lavoro trasto attraverso il montaggio e la cura particolari. In genere la descrizione è fe- rattenuta, persino quanto risulta nell'interpretazione che del cieco Nunzio dà l'estroverso e gigantesco attore Giovanni Grasso.

volte non mancano le sottolineature estetizzanti riportano alla fine secolo. Anche in questo caso tuttavia interessa molto la legge del contrasto come nella descrizione d'una che non parole d'un duca malato il quale vuole rintracciare propria figlia della colpa e viceversa «*Io prende a gabbo con asprezza felina che tradisce la sfinge*».

Nella piccola "hit parade" dei spettacolo mantiene intatta la sua posizione di privilegio la più bella delle strenne cinematografiche, il *Chaplin* di David Robinson, vanto della Editori (864 pagine, illustrazioni inedite, mila lire). Un libro che si rivolge alla curiosità del neofita e alla dottrina dello studioso. Un insolito nella pubblicistica.

La vita e l'arte Charlie Chaplin vi esaminati allo stesso tempo criterio cronologico e con scrupolo filologico. Tra l'altro Robinson distrugge alcuni comuni che nella frettolosità compilazioni sono accumulati contro la figura dell'«omino» con esiti contraddittori. esempio al fine di smentirne una presunta discendenza israelitica, ha rintracciato una battuta Anni Venti che Chaplin rivolge a una simpatica bambina conosciuta sul ponte d'una nave: «*Tu sei ebrea,* *perché sei* *intelligente. Tutti i grandi geni hanno* *ebraico nelle vene. No, io non sono ebreo — dichiarò prevenendo* *sua domanda — ma una goccia di* *ebraico devo avercela anch'io. Almeno lo spero*».

Quanto alla conclamata spavalderia produttore Chaplin nel mettere a profitto la popolarità dell'attore Chaplin, ecco un ritaglio di giornale non identificato del 1917 che colorisce la questione d'una sfumatura curiosa, originalissima: «*I suoi agenti hanno escogitato un sistema per assicurare l'autenticità dei loro prodotti. Chaplin sarà il primo artista che firmerà i suoi film, e la sua firma apparirà all'inizio di ciascuna pellicola*».

E' interessante, rifacendoci per un istante al libro precedente dove Roberto Bracco si sofferma sull'essenza del cinematografo che sarebbe l'arte pantomima, il rilevare la persistenza quest'estetica anche nel Charlie Chaplin già leggendario vigilia dell'avvento del sonoro, che peraltro rifiutò a lungo. «*Tutto quello che faccio è danza. Io penso in termini di balletto. Specie in* Luci della città*. La ragazza è cieca, è tutta* *danza. La chiamo danza, in verità è pura pantomima*».

Non si trova una sbavatura nell'opera di Robinson. Forse l'unico errore — cioè attribuire nell'appendice a Jack Nicholson e Richard Dreyfuss militanza nel Circle Theatre nel '50 quando i due erano alle elementari — deriva da un errore battitura del. Alla fine del volumone ci sentiamo tutti più competenti.

Piero Perona

A Fellini dedicato uno libri più interessanti usciti recentemente

UN KOLOSSAL
la storia dei film

E' la seconda edizione della *Storia del cinema* di Gianni Rondolino, un kolossal in tre volumi pubblicato dalla Utet.

S'immagina quanti studenti nelle facoltà universitarie e nelle scuole di cinema vi abbiano impegnato ore di ricerca e di diletto nella scoperta dell'arte tipica del nostro secolo. 'archeologia del cinema all'ultimo festival tutto un fluire di titoli e di nomi, con divi clamorosi e autori schivi, sullo sfondo di una società che nel corso di cent'anni affida allo schermo alcune delle sue più sincere suggestioni e risentimenti.

Si rileggono con particolare interesse i capitoli sull'avanguardia, sul neorealismo, sulla nouvelle vague, che riproducono gl'interessi preminenti in trent'anni di militanza come critico e come docente.

Qualche polemica per il 20° capitolo, inedito. Perché dimenticare le opere «americane» di Tavernier (Mississippi Blues) e di Michalkov-Konclalovski (Duel for one)? E come trascurare il lavoro sull'alta definizione di Peter Del Monte o il paragone dell'ilare Francesco Nuti con il magistrale, impenetrabile Buster Keaton? ne discuterà proficuamente in vista della terza edizione.

Teatro

passeggiata «cinture» per chi dispone d'un minimo tempo libero in più nell'imminenza delle feste di Pasqua. Siamo a Settimo Torinese, nel Teatro Garybaldi, per la *Professioni d'arte*.

E' attualmente in corso *Doppio senso* progetto e regia di Elio De Capitani, con Corinna Augustoni, Ferdinando Bruni, Cristina Crippa, Ida Marinelli e Luca Toracca per il Teatro dell'Elfo. Un tema inconsueto, la storia di morto attraverso nostalgia dei corpi di chi l'ha conosciuto e amato per il corpo vitale («*Abbiamo giocato improvvisando nella nostra sala prove e il gioco* *fatto terribile*»).

Professioni d'arte

Seguiranno per *Professioni d'arte*: Santagata e Morganti in *Saavedra*, Teatri Uniti-Antonio Neiwiller in *Assoli*, Pepe Robledo e Pippo Del Bono *Il tempo degli assassini*. Di assoluto rilievo l'incontro straordinario del 3 maggio con Ariane Mouchkine, l'anima del Théâtre du Soleil. Una segnalazione a parte per la sezione didattica della manifestazione, con lezioni e interventi a Torino presso Palazzo Nuovo dell'Università (parleranno Remo Rostagno, Letizia Quintavalla, Elio De Capitani, Ornella Crespi, Mimma Gallina, Vepapa, Renato Nicolini, Antonio Attisani e Federico Romeo).

Un festival assoluta originalità, il Gioco dei per il repertorio delle marionette e del teatro di figura, dipana al Gianduja e al Nuovo i suoi interessanti appuntamenti. Per domani, domenica e lunedì il Teatro Antonin Artaud con *Ubu* di Alfred Jarry, affidato a marionette originali ideate e animate Michèle Michel Poletti (al Gianduja). In temporanea nella Giacomettа dello stesso Gianduja la Compagnia Teatrale dell'Opera dei Pupi Siciliani *Battaglia di Orlando* e *Agricane per amore di Angelica*.

Seguiranno la Compagnia la Mascareddas con *Una* *in Tunisia*, la Compagnia Walter Broggini *Solo* e la storica torinesissima Compagnia delle Marionette Lupi abbinata per l'occasione all'Accademia Stefano Tempia in una produzione musicale: *Festino nella sera di giovedì grasso avanti cena* di Antonio Banchieri.

Festival dell'operetta

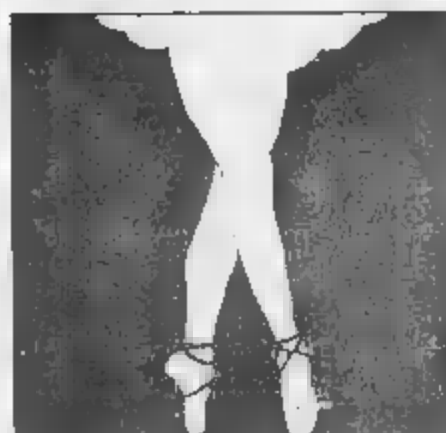
Ma rimaniamo alla stretta attualità con il cartellone del Festival dell'Operetta all'Alfieri animato una compagnia brillante con Franco Barbero, Furlon, Alfredo Amanda Di Tullio e Loretta Rei, maestro direttore d'orchestra Giuseppe Bagarini e regista Pitta De Cecco. Oggi — e non è la prima volta che le feste grosse coincidono con questo appuntamento ineliminabile — debutta *La vedova allegra* una tenitura quattro giorni (e due rappresentazioni quotidiane nelle giornate della domenica di Pasqua e lunedì 4 dell'Angelo).

Per mercoledì 6 e giovedì 7 le gioiose e fittizie cineserie ci-lò, conclusione con *Il paese dei campanelli*. Sono ancora in vendita gli abbonamenti a quattro operette con posto fisso in giorni predeterminati.

Riprende il colloquio con gli abbonati anche il Teatro Stabile di Torino : *Jacques e il suo padrone* nella trascrizione da Diderot Milan Kundera, con Paolo Graziosi, Ugo Maria Morosi, Tringali, Ubaldi, Massimo Venturiello, nell'allestimento del Teatro Genova firmato da Luca Barbareschi.

Nessuno spettacolo per questa settimana invece nel circuito teatrale regionale dell'Ufficio territorio del TST. Nella settimana prossima, in contemporanea l'uno Matteotti di Moncaе l'altro al Marenco di Ceva nella serata sabato 9, gli spettacoli di Maurizio Micheli (*Il complesso*) e De Vita (*Ciao amore*).

p. per.

Danza

Un repertorio dottissimo e ciano, serioso e picaresco — do le azzeccate parole Roberto Antonetto autore di un'acuta pre- — è certamente il bel libro maschere il *Carnevale e le Feste per l'avvento della Primavera in Piemonte e nella Valle d'Aosta*, licenziato novembre dalle Edizioni Gribaudo Cavallermaggiore, e dovuto all'arguta di Luciano Gallo Pecca «fattosi scrupoloso indagatore della baraonda di personaggi veri o leggendari di questa pazza e mirabile macchina divertimento», dopo stato per vent'anni eminente cattedratico di lettere, storia e latino. Il ponderoso volume in 4° rilegato, di 680 pagine, con preziose tavole a colori di Carena, Gatti, Luzzati, Minuto, Moisio, Nespolo, Parini, e po disegni di Maria Rosa Palma riproducenti i costumi delle principali maschere locali, ad un tempo precisa documentazione di leggende, tradizioni, folklore rituale, e fedele spec storia piemontese e valdostana, restituitaci con il volto allegorico e bonario della più arcaica delle feste.

Carnevale in Piemonte

Preceduto da un successo protostorico e mitologico intitolato *Il Carnevale nel tempo*, il volume dedica un secondo capitolo moduli compositivi presenti e comuni ad ogni edizione, anche quando il Carnevale si manifesta poi con le varianti legate alle consuetudini e alle fole dei luoghi di origine. Ne vengono così messi in evidenza gli elementi costitutivi: maschere di figure nobili, personaggi storici e Gabeschi, spose che difendono la loro purezza ed uccidono il tiranno, maschere demoniache e naturalistiche, riti simbolici, processi e roghi, falò e scarti, i balli. La maggior mole di pagine (oltre 500) è però contenuta nel capitolo dedicato all'analisi specifica delle varie località piemontesi, una dettagliata descrizione, indica riguardante seicento Comuni disposti in ordine alfabetico: da Acceglio a Zi- e con un ampio capitolo sul Carnevale torinese. Concludono il volume una esauriente bibliografia generale e l'indice analitico di personaggi e manifestazioni.

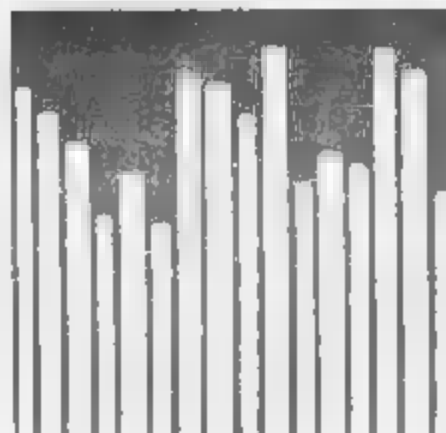
Per quanto attiene specificatamente alla danza, oltre ai balli folklorici pressoché onnipresenti, acquistano particolare interesse notizie su pantomime rituali *'l Bal* *Sabre* (ballo della sciabola) e quella degli *Spadonari*, danze armate e riti propiziatori la fertilità della terra che celebrano lotta forze primaverili rigeneratrici e le forze demoniache abissali dell'inverno; oppure le ribellioni contadine contro le soperchierie tiranno; o ancora le strenue cruente difese contro Saraceni e invasori.

Balli folklorici

Tra i più noti *'l Bal do Sabre* di Bagnasco, con dodici ballerini e un capo sacrificale, cui si intrecciano i lazzi di Arlecchino e Brighella; e quello di Briaglia nell'Alta Valle Tanaro: ballo complesso in cui ogni ballerino mette la propria a sulla spalla destra e impugna con la mano sinistra la punta della sciabola di colui che lo precede. Seguono gli intrecci di spade delle varie figurazioni chiamate *Rosa, Cerchio, Fascio, Treccia, Elezione del Buffone* e *Messa a morte*. meno noto lo scontro armato contro e i Turchi allestito a Castelletto Stura, con il *Regiment ed je Spianà* ed il provvidenziale arrivo liberatore di Garibaldi con le Camicie Rosse.

Tra i più spettacolari per chiezza di figure e tecipanti *'l Bal do Sabre* Fenestrelle, con sedici Spadonari, due Araldi, un Tamburino e Turco. Altrettanto celebri gli Spadonari di San Giorio, Venaus, Giaglione, Vicoforte, Limone; *Bahio* di Sampeyre e la *Lachera* di Rocca Grimalda, manifestazioni tutte descritte dall'Autore con spiritose osservazioni e minuziosa precisione.

Gianni Secondo

Classica

Con l'*Anna Bolena* e *L'elisir d'amore* Donizetti riuscì un paio di stagioni a conquistare il pubblico milanese: non che fosse facile per che aveva già composto quindicina di opere e ottenuto notevoli consensi centri di grande importanza ma che nella capitale lombarda aveva sempre incontrato una ostilità.

Elisir d'amore

L'elisir d'amore finì però col mettere d'accordo anche gli avversari più irriducibili durante le numerose repliche al Teatro della Canobbiana ci si avvide che con quell'opera nato nuovo tipo di comico musicale. Sembrava infatti che con Rossini la pianta del avesse smesso di produrre frutti, ma la nuova sensibilità romantica sembrava più incline ai sentimenti tragici che a quelli comici.

Con *L'elisir d'amore* Donizetti faceva nascere un'opera nella quale l'antica e travolgente comicità farsesca dell'opera buffa riviveva nel personaggio di Dulcamara mentre in Nemorino e Adina si facevano strada sentimenti dolci e patetici di una rara autenticità. Un mistero che si rinnova ad ogni rappresentazione dell'opera è quello di una trama della quale non è difficile indovinare lo scioglimento, rivestita di una musica che spira invece una fragranza intatta. Non un gesto, non una sfumatura della vicenda musicale ci sembrano scontati: i patimenti sentimentali di Nemorino, le sue illusioni e le sue goffe sicumere li ascoltiamo come se li vedessimo accadere per la prima volta e non meno ci coinvolge la sottile evoluzione del personaggio di Adina prima altera, svagata e dispettosa e poi, a poco a poco, sempre più sensibile alle attenzioni di Nemorino.

Questo superiore sigillo di autenticità che incombe su tutta l'opera nasce dalla partecipazione di Donizetti; se si vuole, è un frutto della sensibilità romantica. Con opere comiche di Rossini le cose stavano in maniera completamente diversa: c'era un'invisibile ma sempre presente saggezza filosofica, uno sguardo disincantato minista che finiva col creare distanza prospettica, col tenere a freno ogni forma partecipazione.

Le formule dell'opera buffa

Nell'*Elisir d'amore* sopravvivono intatte le formule della vecchia Opera buffa — si pensi che il libretto approntato da Felice Romani è praticamente una traduzione *Le philtre* di Scribe — il vento quella nuova ispirazione fa inclinare tutte quelle re in una direzione diversa rimescolando genialmente le fondendo in un nuovo intreccio il passato e l'avvenire. Quelle alle quali abbiamo accennato sono ragioni che fanno comprendere quanto sia difficile fornire una b esecuzione di quest'opera. Non basta avere un con tante belle voci un'orchestra agile ed elegante, occorre soprattutto avere la fortuna d'imbattersi in un direttore di fine ed intelligente musicalità, capace di dipanare quella matassa s'intrecciano i fili di sentimenti e diversi.

Occorre infatti intatto l'argento vivo della ritmica rossiniana ma occorre anche una squisita sottigliezza nel plasmare il fraseggio melodico, capacità di passare con la massima disinvoltura dal sorriso, alla burla, pianto, al sospiro.

Una bella esecuzione dell'opera ci è stata proposta recentemente dalla Deutsche Grammophon alla quale va in primo luogo il merito di aver saputo scegliere un direttore come Gabriele Ferro. Ai suoi ordini operano in maniera eccellente l'orchestra e il del Maggio Musicale Fiorentino ed una compagnia di canto con ci straniere.

e. re.

Giovedì

MATTINA

9,25 Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

9,30 Canale [illegible] Telefilm: General Hospital
[illegible] Attualità: Televideo

9,35 Raiuno Dadaumpa. Una storia del varietà televisivo

10 — Raidue Attualità: Star bene con se stessi

10,30 Canale [illegible] Musicale: Cantando [illegible] tando

10,40 Raiuno Attualità: Intorno a noi

11 — Rete 4 Telefilm: Strega per amore

11,15 Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 [illegible] Gioco: Paroliamo
Raiuno Telefilm: Il calabrone verde

11,55 Raidue Attualità: Mezzogiorno [illegible]

12 — Canale [illegible] Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Raitre Dse Meridiana. Cinema in casa: Campo de' Fiori. Di Mario Bonnard

12,05 Raiuno Giochi: Pronto, è la Rai?

12,20 [illegible] 1 Telefilm: Charlie's Angels

12,40 Canale 5 Gioco a premi: Il pranzo è servito

13,15 Italia 1 Telefilm: Arnold
Raidue Attualità: Diogene: al servizio dei cittadini

13,30 Canale 5 Teleromanzo: Sentieri

13,40 Raidue Serial: Quando si ama

13,45 Italia 1 Varietà: Smile, con Gerry Scotti

POMERIGGIO

14 — [illegible] Giochi: Pronto, è la Rai? Seconda parte

14,15 Raiuno Documentario: Il mondo di Quark

14,30 Canale 5 Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini
Raitre Varietà: Jeans 2

14,35 [illegible] Oggi sport

15 — Canale 5 Film: Mia moglie [illegible] di leva. Con Tom Ewell, Rita Moreno. Commedia
Raidue D. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata
Raiuno Attualità: Primissima

15,30 [illegible] Attualità: Cronache dei motori
Rete 4 Telefilm: Così gira il mondo
Raitre Dse S.O.S. 011 - 8819: Filo diretto con gli allievi della scuola media

16 — Raiuno Big!: pomeriggio dei ragazzi [illegible] giochi [illegible] cartoni animati. Conduce Pippo Franco [illegible] Daniela Goggi
Raidue Telefilm: Lassie
Raitre Attualità: Fuoricampo
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 [illegible] Gioco: Farfadè
Rete 4 Teleromanzo: Aspettando il domani

17,05 [illegible] Attualità: Il piacere [illegible] vivere
Canale 5 Telefilm: Alice

17,15 Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

17,30 Raitre Sport: Derby

17,35 Canale [illegible] Gioco a premi: Doppio [illegible]

17,45 Raitre Documenti: Geo

18 — Italia 1 Telefilm: Hazzard
Raidue Ciclismo: Giro della Provincia di Reggio Calabria

18,05 Raiuno Gioco quiz: Parola mia. Con Luciano Rispoli
Canale 5 Telefilm: Webster

18,15 Rete 4 Gioco a premi: C'est la [illegible]

18,30 Raitre Telefilm: Vita da strega

18,35 Canale 5 Telefilm: I cinque [illegible] 5° piano

18,45 Raidue Telefilm: Faber. L'investigatore
[illegible] 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

19,05 [illegible] 1 Telefilm: I Jefferson

19,30 Rete 4 Telefilm: Quincy
[illegible] Attualità: Tv3 regioni
Raiuno Rubrica: Il libro, un amico

19,40 Canale 5 Gioco a premi: Tra moglie e marito

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Piccola bianca Sibert
Raitre Dse: Ignazio Silone

20,15 Raidue Tg2 sport

20,30 Canale [illegible] Gioco a premi: TeleMike
Italia 1 Film: Un ragazzo e una ragazza. Con Jerry Calà, Marina Suma. Commedia
[illegible] Film. Il dottor Fischer di Ginevra. Con James Mason, Greta Scacchi, Alan Bates. Film per la tv
Raitre Attualità: Scenario. Di Andrea Barbato
Raiuno Film: Mai gridare al lupo. Con Charles Martin Smith, Brian Dennehy. Avventura
Rete 4 Film: Nessuna pietà per Ulzana. Con Burt Lancaster, Bruce Davison. Western

21,25 [illegible] Film: Mordi e fuggi. Con Marcello Mastroianni, Carole André. [illegible]

22,25 [illegible] Varietà: Musica di primavera. Con Stella Carnacina
[illegible] 1 Documenti: Correre nella leggenda. Monza: il tempio della velocità

22,30 Raidue Varietà: Doc. Offerta speciale. Di Renzo Arbore
Rete 4 Attualità: Speciale Milano 2000

22,55 Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

23 — Raiuno Documenti: Storie di cinema e di emigranti

23,15 [illegible] Documenti: A proposito di star
Canale 5 Attualità: Maurizio Costanzo Show

23,30 Rete 4 Golf

23,45 [illegible] Basket: Finale Coppa Campioni

23,55 Italia 1 Film: Una donna due amori. Con Lee Remick. Commedia

Rete 4: ore 20,30

BURT LANCASTER

«Nessuna pietà per Ulzana»

Rete 4 Ore 20,30: Nessuna pietà per Ulzana, [illegible] Robert Aldrich, [illegible] Burt Lancaster. [illegible] Davison. Usa western 1972 — *[illegible] plotone di cavalleggeri comandati da un tenente è spedito sulle [illegible] del capo indiano Ulzana che ha guidato [illegible] fuga di un gruppo di indiani dalla riserva. Nel corso dell'inseguimento le speciale esecuzioni compiute dagli indiani convincono [illegible] tenente dell'effettiva ferocia dei pellerossa. Ulzana si uccide quando i suoi sono sterminati* ★★

Raiuno Ore [illegible] [illegible] gridare al lupo, [illegible] Carroll Ballard, [illegible] Charles Martin Smith. [illegible] drammatico 1983 — *L'avventura vera del biologo canadese Mowat, recatosi nelle lande artiche [illegible] Yukon per individuare e studiare [illegible] branco di lupi* ★★★

Venerdì

MATTINA

9,15 Rete 4 Film: La Cento chilometri. Con Massimo Girotti, Marisa Merlini. Commedia

9,25 Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

9,30 Canale 5 Telefilm: General Hospital
Raitre Attualità: Televideo

9,35 Raiuno Sci: Da Sestola Monte Cimone, Slalom gigante maschile

10 — Raidue Star bene a tavola

10,20 Italia 1 Telefilm: Kung Fu

10,30 Canale 5 Musicale: Cantando [illegible] tando

10,40 Raiuno Intorno a noi. Con Sabina Ciuffini

11 — Rete 4 Telefilm: Strega per [illegible]

11,05 [illegible] Corso di inglese

11,15 Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 [illegible] 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 Raiuno Telefilm: Il calabrone verde
Rete [illegible] Telefilm: Giorno per giorno
Raidue Giochi: Paroliamo

11,55 Raidue Attualità: Mezzogiorno è...
Raitre Sci: Da Sestola Monte Cimone, Slalom gigante maschile

12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno

12,05 Raiuno Pronto... è la Rai?

12,20 Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

12,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

12,40 Canale 5 Gioco a premi: Il pranzo è servito

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
[illegible] Documenti: DSE Ambiente vivo

13,15 [illegible] Attualità: Diogene, al servizio [illegible] cittadini

13,30 Raidue Attualità: Mezzogiorno è... (2ª parte)
Canale 5 Teleromanzo: Sentieri

13,40 Raidue Sceneggiato: Quando si ama

13,50 Italia 1 Varietà: Smile. Con Gerry Scotti

POMERIGGIO

14 — Raiuno Giochi: Pronto, è la Rai? Seconda parte

14,15 Raiuno Musicale: Discoring

14,30 Canale 5 Gioco a premi: Fantasia
Raitre Jeans 2
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini

14,35 [illegible] Oggi sport

15 — Raidue D. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata
Canale 5 [illegible]: L'amante sconosciuto. Con Ginger Rogers, Van Heflin. Drammatico
Raiuno DSE L'aquilone

15,30 Rete 4 Telefilm: Così gira il [illegible] do
Raitre Attualità: Fuoricampo. Tennis Coppa Davis: Da Belgrado, Jugoslavia-Italia
— Derby. Ippica: Corsa Tris

16 — Italia 1 Cartoni: Bim [illegible] Bam
Raiuno Big!: il pomeriggio dei ragazzi. Oggi cartoni animati di Walt Disney oltre ai giochi di sempre. Conduce Pippo Franco con Daniela Goggi
Raidue Telefilm: Lassie

16,30 Rete 4 Teleromanzo: Aspettando il domani
Raidue Il gioco è servito: Farfadè

17,05 Raidue Il piacere di [illegible] più sani... più belli
Canale 5 Telefilm: Alice

17,35 Canale [illegible] Gioco a premi: Doppio slalom

18 — Italia 1 Telefilm: Hazzard

18,05 Raiuno Gioco quiz: Parola mia. Con Luciano Rispoli
Canale [illegible] Telefilm: Webster

18,15 Rete 4 Gioco a premi: C'est la vie

18,45 [illegible] Telefilm: Faber. L'investigatore
[illegible] 4 Gioco a premi

19 — Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

19,05 Canale 5 Telefilm: I Jefferson

19,30 Rete 4 Telefilm: Quincy
[illegible] Rubrica: Un libro, un amico
Raitre Rai Regione

19,40 Canale [illegible] Gioco a premi: Tra moglie e [illegible]

19,45 Raitre 20 anni prima - Schegge

SERA

20 — Italia 1 Telefilm: Balliamo e [illegible] tiamo con Licia
[illegible] Dse: Anoressia mentale e bulimia

20,30 Canale 5 Film: Spaghetti House. Con Nino Manfredi, Rita Tushingham. Commedia
Italia 1 Telefilm: Don Tonino. Con Andrea Roncato
Raidue Quiz: Conto su di te. [illegible] Jocelyn
Raiuno Film: Supergirl - La ragazza d'acciaio. Con Helen Slater, Faye Dunaway. Fantastico
Raitre Attualità: Telefono giallo
Rete 4 Film: Desirée. Con Marlon [illegible], Jean Simmons. Commedia

21,50 Raidue Telefilm: Il brivido dell'imprevisto

22,25 Raiuno Musicale: La grande [illegible] Sanremo International

22,30 Raidue Varietà: Doc. [illegible] Renzo Arbore

22,35 Rete 4 Attualità: Big Bang
Canale 5 Documenti: I misteri della notte

22,45 Italia 1 Film: Don Franco e don Ciccio nell'anno della contestazione. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico

23,15 Raitre Documentario-inchiesta: Pubblimania

23,20 Canale [illegible] Maurizio Costanzo Show

23,35 Rete 4 Attualità: La primavera di Gorbaciov

24 — Raidue Film: Il dominatore del Texas. Con Audie Murphy, Susan Cabot. Western

0,15 Raiuno Dse: Fauna [illegible] Galapagos

Canale 5: ore 20,30

LEO GULLOTTA

«Spaghetti House»

Canale 5 Ore [illegible]: Spaghetti House, di Giulio Paradisi, [illegible] Nino Manfredi, Leo Gullotta, [illegible] Grey. Italia commedia 1982 — *Domenico è un italiano che fa il cameriere nel ristorante «Spaghetti House» di Londra [illegible] è sul punto [illegible] mettersi in proprio con altri quattro colleghi. Il ristorante viene rapinato. I rapinatori [illegible] assediati [illegible] rintanano nel ristorante con Domenico. E nasce [illegible] sincera amicizia. Da un autentico fatto di cronaca* ★★

Italia 1 Ore 22,45: Don Franco e don Ciccio nell'anno della contestazione di [illegible] Girolami, [illegible] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Edwige Fenech, Ennio Girolami. Italia comico 1970 — *Don Franco è un progressista, [illegible] Ciccio [illegible] conservatore. Parroci in due diverse parrocchie siciliane, i due sacerdoti sono divisi dall'atteggiamento verso i comunisti: con loro don Franco è conciliante, mentre don Ciccio è inflessibile. Dopo [illegible] sciopero [illegible] Franco è accusato [illegible] maggiorenti del luogo* ■

Sabato

MATTINA

8 — Raidue Attualità: Weekend

8,30 Raidue Cartoni: Meatballs spaghetti
Rete 4 Telefilm: La grande vallata
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

9,15 Rete 4 Film: Il re delle corse. Con Gabin. Commedia

9,25 Sci: Da Sestola Monte Cimone, speciale maschile

9,30 Raitre Televideo
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

10 — Canale 5 Telefilm: Arcibaldo
Raidue Telefilm: Silas

10,30 Raidue Film: I miserabili. 1ª: La caccia all'uomo. Con Gino Cervi. Drammatico. Il cambio della guardia. Con Gino Cervi, Fernandel. Commedia
Canale 5 Musicale: Cantando cantando
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

11 — Attualità: Il del sabato
Rete 4 Telefilm: Strega per amore

11,30 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Canale Gioco a premi: Tuttinfamiglia
Rete 4 Telenovela: Giorno per giorno

11,40 Raitre Vedrai. Settegiornitv

11,55 Raitre Sci. Da Sestola Monte Cimone: Slalom speciale maschile

12,05 Raiuno Attualità: Il mercato del sabato. 2ª parte

12,15 Raidue Attualità: La televisione prossima futura

12,30 Raiuno Check Un programma di medicina
1 Telefilm: Charlie's Angels
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

12,40 Canale 5 Gioco a premi: Il pranzo è servito

12,45 Magazine 3: Il meglio Raitre

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport

13,30 Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Sabato sport. Conduce Roberto Bettega con Paola Perego
Raidue Estrazioni del Lotto

13,35 Attualità: Sereno variabile

POMERIGGIO

14 — Attualità: Prisma
Canale Film: Il diavolo. Con Alberto Sordi. Commedia

14,30 Tennis Coppa Davis: Jugoslavia-Italia, da Belgrado
Rete 4 Telefilm: Detective per amore

14,45 Raiuno Sabato sport: Atletica leggera, da Vigevano: Scarpa d'oro — Da Liverpool, Ippica: National Aintree — Da Misano, Motociclismo: miglia

15 — Italia 1 Telefilm: Chips

15,30 Rete 4 Film: Una notte sui tetti. Con i fratelli Marx, Marilyn Monroe. Comico

15,45 Raidue Patatrac

16 — Canale 5 Film: Odio mortale. Con Amedeo Nazzari. Avventura
Italia 1 Cartoni: Bim Bam

16,45 Raidue Anteprime tv: Vedrai

17 — Raiuno Il sabato dello Zecchino

17,05 Raidue Documenti: Breve storia della moneta

17,15 Rete Telefilm: Yellow Rose

17,20 Sport: Derby

17,25 Raitre Attualità: Cinema!

17,35 Raidue Sport: Un tempo di una partita pallacanestro

18 — Italia 1 Musicale: Musica è

18,05 Raiuno Parola e vita: Il Vangelo della Domenica

18,15 Rete 4 Gioco a premi: C'est la vie.
Canale 5 Telefilm: Webster
Raiuno Estrazioni del Lotto

18,20 Raiuno Gioco: Buona fortuna, quiz a premi

18,25 Raitre Attualità: L'Italia delle

18,45 Raidue Telefilm: Faber, l'investigatore
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete Gioco a premi: gioco delle coppie

19 — Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

19,30 Rete 4 Attualità: Dovere cronaca

19,45 Videoclip
Canale Gioco a premi: Tra moglie e marito

19,50 Raitre Attualità: Verdeazzurro

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Piccola bianca Sibert

20,30 5 Varietà: Raffaella Carrà Show. Con Raffaella Carrà, Lello Arena, Alfredo Papa
Italia 1 Film: La moglie in vacanza... l'amante in città. Con Edwige Fenech, Barbara Bouchet. Commedia
Raidue Film: In nome di Dio. Con Wayne, Pedro Armendariz. Western
Raiuno Gioco-varietà: Europa Europa
Rete 4 Film: Anastasia. Con Ingrid Bergman, Yul Brynner. Drammatico
Sport: Domani si gioca. Di Gianni Minà

21,30 Film: Attila. Con Anthony Quinn, Sophia Loren. Storico

22,15 Raidue Documenti: Rosa & Chic

22,25 Italia 1 Wrestling Superstars

22,30 Rete Rubrica: Cinema Company

23 — Italia 1 Sport: La grande boxe, Rino Tommasi
Rete 4 Rubrica: Parlamento in. Con Rita Dalla Chiesa

23,05 Raidue Tg2 Sportsette: Pugilato: da Bormio, Campionato internazionale pesi piuma. Bottiglieri-Borquez
Raitre Varietà: Fuori orario, David Riondino

Rete 4: ore 20,30

INGRID BERGMAN
«Anastasia»

Rete 4 ore 20,30: Anastasia, di Anatole Litvak, con Ingrid Bergman, Yul Brynner. Una commedia — *Nel 1928 a Parigi un gruppo di russi emigrati scova una donna vagabonda e smemorata che potrebbe Anastasia, una delle figlie dello Zar, sfuggita miracolosamente al massacro della sua famiglia. La donna viene presentata alla duchessa Romanoff e a suo figlio e riesce a convincere entrambi di essere veramente Anastasia. Trovandosi al centro di enormi preferisce andarsene in compagnia di un generale di cui si è innamorata nel frattempo. Film che passò alla storia più che altro per l'Oscar assegnato Bergman.*

21,30: Attila, di Pietro Francisci, con Anthony Quinn, Henry Vidal, Sophia Loren, Colette Regis. Italia storico — *Gli Unni al comando di Attila minacciano gli imperi romani d'Oriente e d'Occidente. L'imperatore Valentiniano, dalla madre, ha sottovalutato il suo impeto, e ora Attila si già all'interno suo impero..*

Il regista Radford presenta il film con Greta Scacchi

SULLO SCHERMO «DELITTO BIANCO»

Un ritratto di signori in esterno africano

ROMA — Sebbene molto britannico, nella produzione (Bbc, Fred Perry e Goldcrest), nel (Greta Scacchi, Charles Dance, Miles) e stile, (l'understatement è molto esercitato), «White mischief» demolisce, invece che esaltare, annulla, piuttosto che sublimare, l'eletta ed estenuata colonia inglese di stanza in Kenya negli Anni Quaranta. La comunità dell'Happy Valley, dissoluta, ingenerosa e oltremodo annoiata riuscì a conquistare. In pieno conflitto mondiale, le prime pagine della stampa d'Occidente per via di un delitto passionale si consumò all'alba di un afoso e che impunito.

Dell'omicidio del 22° conte di Errol, Josslyn Hay, (interpretato da Charles Dance) del love affair che lo legava alla moglie giovane e arrivista di sir Broughton e della vita che la comunità tutta conduceva ai piedi delle colline kenyote, si era già occupato, prima del regista Michael Radford, lo scrittore James Fox nell'omonimo libro. proprio al romanzo (ma tutto quello che vi si racconta è vero) che il regista si è ispirato per il film. «White mischief» («Misfatto bianco») è già uscito in Francia, sta per uscire in America (distribuito dalla Columbia) e in (dalla Medusa).

Radford, già autore di «Another time, another place» e di «1984» tratto da Orwell, confessa subito ciò che non voleva fare: e cioè un film nostalgico, sull'onda di kolossal «La mia Africa» o «Passaggio in India» o «Calore e polvere» di James Ivory e di aver pensato alla «Dolce vita» di Fellini eventuale modello di critica feroce ad un certo tipo di società. «Una società — precisa — che aveva alcuno slancio di generosità verso il mondo esterno, che era profondamente passiva e riconduceva estrema abilità tutte le emozioni al gioco e al senso dell'humour».

La giovane, folgorante e ambiziosa Diana e sir Broughton, l'uomo che sposa in considerazione di una vertiginosa scalata sociale (nel film rispettivamente Greta e Joss Ackland) stringono — secondo — un patto col diavolo: lei si vende e lui, semplicemente, la compra. Radford sostiene di non aver mai in- Diana (scomparsa, ironia della te, proprio in coincidenza fine delle riprese di «White mischief») che era bella di una bellezza alla Wally Simpson. Lei non si è mai opposta alla realizzazione della pellicola, mentre lo ha fatto, e pare con modi poco urbani e non consoni ad un gentleman inglese, il figlio di sir Broughton, il quale ha dichiarato di che il vero colpevole del delitto del conte di Erroll fu proprio Diana, la sua amante, e non il padre, che comunque fu sottoposto a regolare processo e assolto.

Nel ritratto di signori in esterno africano non figura soltanto il triangolo costituito da lord Erroll, sir e lady Broughton. Attorno a loro nel (che è otto di dollari) un microcosmo dedito cura minuziosa della propria noia: Lady Idina Gordon (Jacqueline Pearce), Alice de Trafford (Sarah Miles) a pochi di morte del conte Erroll, e Gilbert Colville (John Hurt) amico dei Masai, proprietario terriero e secondo marito di Diana Broughton. La quale — Michael Radford — continuò a vivere in Africa, tornando di tanto in tanto in Inghilterra per acquistare abiti e gioielli e dove le venne inibito l'ingresso al recinto reale di Ascot.

«*Gli inglesi in Kenya avevano due possibilità* — aggiunge il regista — *o vergognarsi del proprio potere o sfruttarlo. Gran parte di loro optarono per la seconda cosa*». Radford, che ammette di avere una inclinazione, cinematograficamente parlando, per le relazioni tra le persone, che è un modo poi di descrivere la società, realizzerà ora un film tratto da un libro di Lisa St Aubin de Teran.

Scacchi: la protagonista del di presto nostri schermi

LA ADJANI VINCE CAUSA CONTRO TIME

LOS ANGELES — L'attrice francese Isabelle Adjani ha vinto una intentata alla casa editrice statunitense «Time», ottenendo risarcimento di 300 mila dollari (circa milioni di lire) per l'uso illegittimo di una sua fotografia in una campagna pubblicitaria per la rivista. Il giudice distrettuale Ronald Lew ha con- il risarcimento per violazione del diritto pubblicità e distorsione del valore di mercato dell'immagine dell'attrice.

La casa editrice di «Time» e l'agenzia pubblicitaria «Young and Rubicam» avevano fatto una campagna a favore settimanale alcune pubblicazioni, tra cui il domenicale del «New York Times», con foto della Adjani. I querelati sostenevano che non necessaria l'autorizzazione dell'interessata poiché la foto era stata pubblicata in precedenza a illustrazione di un servizio sul «Ishtar», con Warren Beatty e Dustin Hoffman. «*Questa foto lascia intendere che la signorina Adjani approvi la rivista "Time"*», ha argomentato il giudice. Isabelle Adjani premiata come migliore attrice a Cannes nel 1981 per «Possession» e «Quartet».

La crescita delle piccole e medie aziende passa per il ponte di Olivetti.

Le piccole e medie aziende hanno esigenze informatiche diverse, esigenze che variano da azienda a azienda, esigenze che crescono con il passare del tempo. Olivetti, che conosce a fondo le attese [illegible] le reali esigenze di questi e che da sempre svolge un ruolo di punta nell'innovazione tecnologica, ha sviluppato il "PONTE", una soluzio[illegible] innovativa che è la risposta più completa e più avanzata, fino ad oggi mai fornita. Il Ponte è una soluzione aperta a qualsiasi esigenza dell'utenza; aperta alla [illegible] ed all'integrazione, all'evoluzione della tecnologia e delle applicazioni. Il Ponte è uno strumento modulare in grado di fornire alle piccole [illegible] medie aziende che hanno già iniziato il processo di automazione o che devono ancora iniziarlo, la soluzione informatica più efficace.

La soluzione Olivetti.

La Open System Architecture di Olivetti poggia su LSX 3000, una nuova famiglia di minicomputer a 32 bit articolata [illegible] un gran numero di modelli da 2 a 200 utenti; dispone di una vasta gamma di workstation intelligenti specializzate per diverse aree applicative; offre sia [illegible] sistema operativo standard basato su UNIX* System V, sia MOS, il consolidato sistema operativo Olivetti, comunica in rete locale e geografica utilizzando mezzi trasmissivi e software di rete standard; si integra con ambienti PC MS/DOS** e con l'attuale gamma di minicomputer Olivetti (L1, 3B, CPS); fornisce un ricco catalogo software in grado di soddisfare le esigenze applicative più articolate.

Il Ponte per le piccole e medie aziende.

All'interno della famiglia dei minicomputer LSX 3000 ogni azienda può trovare il modello più adatto, in grado di risolvere i problemi più diversi. Problemi gestionali, di elaborazione testi, di pianificazione e controllo della produzione. Problemi amministrativi e dell'ufficio tecnico, problemi di office automation. Ciascun modello può collegare una varietà di posti di lavoro per impieghi sia [illegible] carattere generale che specializzato. Dai [illegible] terminali con tastiera e video, ai personal computer; dai sistemi per la gestione del punto vendita alle stazioni di lavoro per applicazioni tecniche.

Il Ponte arriva ad offrire configurazioni ancora più complesse e potenti, collegando fra loro in modo articolato più unità di elaborazione.

Le aziende cambiano e crescono. Domani c'è da apri[illegible] un nuovo deposito, [illegible] centro di vendita; c'è da ristrutturare una unità produttiva: il Ponte di Olivetti può sempre accompagnare la crescita delle aziende.

Perché con il ponte ogni investimento può essere effettuato nel rispetto di quelli precedenti e integrato in quelli successivi senza rimanere fine a [illegible] stesso.

Una rete di agenti [illegible] servizio delle aziende.

Olivetti ha creato una rete di agenti dedicata a fornire le soluzioni adatte ai problemi delle piccole e medie aziende. È una rete di specialisti tra i quali [illegible]ni azienda, in qualunque settore operi, potrà trovare interlocutori competenti. Una rete di consulenti, da interpellare per qualsiasi esigenza. Una rete di assistenza che non [illegible] limita [illegible] garantire una maggiore produttività, ma fornisce un saldo punto di riferimento anche nel rapporto post-vendita. Per informazioni sui nuovi Minicomputer LSX 3000 e sulla rete Agenti, rivolgersi alle filiali della Divisione Concessionari Sistemi, riportate sugli elenchi telefonici alla voce Olivetti.

olivetti

* UNIX is a registered trademark of AT&T in the U.S.A. and other countries.
** MS-DOS is a registered trademark of Microsoft Corp.

CASELLE, RAPINA IN TANGENZIALE

TORINO — [illegible]va gi- [illegible] la scena di un film di banditi: alle 17 [illegible] ieri, quindi in pieno giorno, sul- [illegible] tangenziale per Caselle decine di automobilisti [illegible] rimasti a [illegible] impauriti, o indifferenti quattro rapinatori mascherati e armati che, bloccata l'auto di [illegible] rappresentante di gioielli, l'hanno costretto a stendersi a terra e [illegible] hanno portato via l'intero campionario del valore di oltre 80 milioni.

Per bloccare la vittima i banditi hanno messo di traverso sulla strada la loro auto bloccando così parzialmente il traffico. E' rimasto infatti un passaggio molto stretto che costringeva le [illegible] volte, lentamente, [illegible] canto a quelle dei banditi e del rappresentante. In pochi minuti, dato il [illegible] molto intenso, [illegible] è formata [illegible] coda di quasi due chilometri, [illegible] e poi avanti davanti al rapinato ignorando le sue richieste d'aiuto, persino quella [illegible] almeno qualcuno avvertisse la polizia.

Sono così passati preziosi minuti prima che la centrale radio della questura ricevesse l'informazione [illegible] parte di [illegible] automobilista fermatosi [illegible] vicino distributore Agip [illegible] fare carburante e dare l'allarme. Quando le «volanti» [illegible] giunte sul posto hanno trovato soltanto la vittima, disperato, vicino alla sua Volvo 740 targata [illegible] dria.

Agli agenti il rappresentante Mario Zaccone di Acqui ha poi raccontato: *«Mi hanno tagliato la strada [illegible] una Volkswagen [illegible] colore scuro costringendomi a frenare ed arre-*

[illegible] Rigaldo

(Continua a pagina 3)

PASQUA: TUTTO ESAURITO

Pasqua col sole e qualche nuvola. Dopo due giorni [illegible] pioggia è tornato il bel tempo. Week-end sereno, con alberghi affollati, nelle località sciistiche, Caselle intasato [illegible] vacanzieri, le strade [illegible] frequentate da colonne d'auto dirette al mare. I meteorologi promettono: orizzonte parzialmente nuvoloso ma con ampie [illegible] rite.

(Servizi a pag. 3 e 9)

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 81

BORSA
A PAGINA 5

[illegible] - [illegible], VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. [illegible]
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - [illegible] IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 1 Aprile [illegible]

[illegible] A +0,66

BORSA MILANO — Scambi ridotti, [illegible] prezzi in recupero in un mercato tranquillo. Alle 10,45, indice [illegible] +0,8, poi corretto a +0,7 alle 11 e a +0,6 alle 11,30. Dalle 12 alle 13 recupero a +0,7. Alle 13,34 l'indice finale ha segnato +0,66.

DOLLARO — Quotato 1232,30 lire, [illegible] le [illegible] del fixing di [illegible]. Trattati 15.800.000 di dollari.

E' diventato giallo il semaforo del governo

FUOCO INCROCIATO SU DE MITA IL PSI «MOLTO INSODDISFATTO»

ROMA — Gli uomini di De [illegible] continuano a mostrarsi ottimisti, [illegible] che il [illegible] collegiale si terrà dopo Pasqua, spiegano che le «schede» da allegare al [illegible] gramma sono quasi pronte, ammiccano giurando che il vento di tempesta è solo apparente, sono più [illegible] certi di giungere a Palazzo Chigi. [illegible] a guardare le [illegible] dal punto di vista [illegible] altri, specialmente il psi, il panorama è ben diverso e tratteggia un orizzonte oscuro.

Una bordata impressionante di critiche [illegible] infatti piovendo sul programma del presidente incaricato. Se [illegible] già [illegible] il semaforo per De Mita è sceso indubbiamente al giallo, segnala pericolo imminente.

Ora [illegible] preso a sparare tutti insieme, [illegible] che [illegible] settimana prossima De Mita vorrebbe seduti al tavolo comune per formare il suo governo. [illegible] lamentano i repubblicani, le cui segreteria esprime «*profonda* [illegible]*sfazione*» per la parte relativa alla politica internazionale, chiedono chiarimenti e corre- [illegible] ali per quel [illegible] riguarda il Medio Oriente. Storcono il naso i liberali, che con l'ufficio politico accusano di «genericità» le indicazioni del documento programmatico ricevuto da De Mita, e puntano il dito contro la politica sociale, troppo caratterizzata [illegible] una «*una impostazione solidaristica in forme lontane dalla concezione laica*». Si ribellano persino i socialdemocratici, che hanno convocato [illegible] direzione per [illegible] «*lacune e* [illegible] *neralizzazioni*».

Ma il fuoco di sbarramento si è fatto massiccio e difficilmente contenibile, quando infine a tarda ora è terminata la direzione socialista. Irritati è dir poco, anche [illegible] Craxi continua a [illegible] paladino di una linea «positiva e costruttiva». E i capitoli che il psi non è disposto ad accettare [illegible] formulazione demitiana sono tutt'altro che secondari, riguardano in primo luogo proprio il Mezzogiorno, i problemi istituzionali e quelli della giustizia, l'informazione scritta e televisiva. Per [illegible] con una critica di metodo, il fatto cioè che De Mita continui a dialogare [illegible] il pci. Il giudizio finale [illegible] psi è netto: quel documento indica linee «*molto approssimative e largamente insufficienti*», e non si capisce «*per quale motivo e per quali contenuti viene esposto ad una nuova categoria di partiti definiti fuori dalla maggioranza*».

L'attacco socialista è feroce, quando poi si passa [illegible] specifico degli argomenti. «*Siamo molto insoddisfatti di quel* [illegible] *ci è stato presentato*», tuona Salvo Andò, responsabile per i problemi istituzionali, e boccia in toto il piano per la Grande Riforma insieme [illegible] legge per la responsabilità dei giudici. Carmelo Conte, responsabile

Gianni Pennacchi

(Continua a pag. 7)

[illegible] - Tragica fine d'un bimbo

MUORE A 14 MESI SOFFOCATO DAL FORMAGGIO

TORINO — Un [illegible] di 14 mesi è [illegible] ieri sera, soffocato da una scheggia di parmigiano rimastagli conficcata in gola. Il bambino è Diego Fenocchio, [illegible] in uno [illegible] lare di via Piossasco 25 a Madonna di Campagna.

Il piccolo Diego è rimasto soffocato perché il padre, Edoardo Fenocchio, 58 anni, gli ha tolto di mano un grosso pezzo [illegible] parmigiano, circa [illegible] chilo, [illegible] lui aveva tolto [illegible] scaglie [illegible] in bocca il bambino si è messo a piangere ed il formaggio gli è andato di traverso. In breve il piccolo Diego è diventato cianotico. Il padre ha tentato di fargli sputare il boccone, lo ha persino messo a [illegible] in giù, ma non c'è stato nulla da fare. [illegible] la respirazione bocca a bocca ed il massaggio cardiaco sono valsi a nulla. E' morto prima di arrivare all'Astanteria di largo Gottardo.

Diego Fenocchio, [illegible] e 8 giorni, era nato [illegible] l'unione di Margherita Di Canosa, 36 anni, [illegible] Edoardo Fenocchio. La donna aveva già avuto da un precedente matrimonio due figli, [illegible] 14 e 15 anni, [illegible] anche loro in [illegible] Piossasco 25, al secondo piano [illegible] un condominio proprio sui binari della Ciriè-Lanzo. La madre è infermiera [illegible] reparto dialisi dell'Astanteria Martini e ieri sera non era in casa [illegible] in ospedale.

Edoardo Fenocchio [illegible] to maratoneta degli Anni '60, invece lavora in un'officina meccanica a due [illegible] dall'abitazione. Il formaggio l'ha portato a casa tornando dal lavoro ed il bambino, corso a salutare il papà, ne ha subito voluto un pezzo

TOMBA SCANDALO

Appare come Adamo su un mensile

IL [illegible]

TOMBA NUDO

La Coppa [illegible] Mondo si è conclusa ma Alberto Tomba non esce [illegible] scena e non solo a causa delle polemiche che si stanno susseguendo nell'ambiente del nostro sci. Un ignoto fotografo, infatti, [illegible] ritratto il campione azzurro nell'impianto [illegible] una stazione termale mentre faceva la sauna e ha venduto le istantanee del campione bolognese, naturalmente nudo, a [illegible] testate fra le quali «Gente [illegible] che le ha pubblicate [illegible] nell'ultimo numero.

RITIRATA LA PATENTE A CHI INVADE LA CORSIA PREFERENZIALE PER I BUS

GENOVA — Invadere alla guida [illegible] un'auto le corsie gialle, notoriamente riservate ai mezzi pubblici, può comportare il ritiro della patente con l'obbligo di ripresentarsi all'esame di guida. Circa [illegible] genovesi sono già coinvolti nel provvedimento che interpreta in maniera [illegible] estensiva alcuni [illegible] del Codice della Strada dove si richiede la verifica dell'idoneità psicofisica [illegible] guidatore, dopo la contestazione di particolari infrazioni.

[illegible] dei multati [illegible] sostenere gli esami [illegible] questo mese; per gli altri [illegible] corso un'indagine della prefettura che dovrà tenere conto dei precedenti [illegible] chi è incorso nella sanzione.

Tre le reazioni [illegible] l'iniziativa [illegible] Motorizzazione Civile sta per [illegible] provocando nella città assediata dal traffico. La prima è di scetticismo: molti ritengono [illegible] che il provvedimento dell'esame bis a carico degli indisciplinati venga agitato come uno spauracchio, in vista dell'aumento delle code e degli ingorghi nel periodo pasquale.

La seconda, che plaude [illegible] dura sanzione, ricorda [illegible] me in alcuni casi autoambulanze siano rimaste imprigionate lungo il [illegible] per l'ospedale. Ci furono [illegible] he delle conseguenze gravissime. Una donna di 36 anni morì l'anno scorso nella lettiga imprigionata fra le auto: i sanitari dell'ospedale San Martino dissero che qualche minuto sarebbe stato forse [illegible] ciente a salvarle la vita. Ma di minuti [illegible] sventurata [illegible] gnore [illegible] perdette almeno 15, nelle strade intasate.

La terza valutazione chiama in causa [illegible] ben nota severità dei «cantunè» (è questo il nome dialettale [illegible] ai vigili genovesi) che, [illegible] do una valutazione raccolta fra i commercianti della zona attorno a via XX Settembre, «*multerebbero, anche nel dubbio, perfino* [illegible] *madre*».

Aggiungono al comando dei vigili urbani: «*Può darsi che in altre grandi città l'intasione delle corsie gialle sia più tollerabile, perché gli spazi urbani sono maggiori. Genova ha poche direttrici che l'attraversano. Il carico di transito è ai limiti dell'intollerabile; occorre che almeno le autoambulanze e i bus abbiano un minimo* [illegible] *velocità commerciale, ora praticamente inesistente*».

Per fermare il guidatore indisciplinato che oltrepassa le linee gialle, occorre l'identificazione personale. Non è sufficiente il rilevamento del numero [illegible] targa: al volante, infatti, potrebbe [illegible] non il proprietario della vettura, ma un [illegible] amico. Chi, pescato in [illegible] giallo» e segnalato alla prefettura non si presenta al nuovo esame, si vedrà ritirare la patente a tempo indeterminato.

[illegible] simile provvedimento si [illegible] parlato, nelle [illegible] responsabili, nei giorni dello scorso Natale, quando molti furono i momenti di vera e propria paralisi del [illegible] co. Proprio da quel dicembre iniziò [illegible] lavoro di rilevamento d'indagine che ha portato a un'iniziativa senza precedenti. Ma già si annuncia polemica.

Un comitato [illegible] automobilisti (non [illegible] se [illegible] facciano parte invasori [illegible] linee gialle), però, ha [illegible] manifestato [illegible] proposito di rivolgersi alla Corte Costituzionale per chiedere un'interpretazione restrittiva e a [illegible] favore del Codice della [illegible].

Guido Coppini

DOMANI

[illegible]

Domani Stampa Sera [illegible] edicola. [illegible] usciranno La Stampa e [illegible] altri quotidiani nazionali, [illegible] sciopero proclamato dalla [illegible] derstampa. Il sindacato dei giornalisti. Continua sino a domani mattina alle 9 il «black-out» [illegible] Tg [illegible] la Rai mandato in onda le immagini di Jugoslavia-Italia, senza commenti, nonostante lo sciopero dei giornalisti.

Novità per 10 milioni d'italiani

[illegible] DIMENTICA IL «740»

ROMA — Il 1988 sarà probabilmente l'ultimo anno per circa 10 milioni di contribuenti di compilazione della dichiarazione dei redditi [illegible] il modello 740. E' la conclusione alla quale è giunto uno studio di una speciale commissione del ministero delle Finanze e che lo stesso ministro Gava potrebbe rendere esecutivo senza passare attraverso il Parlamento.

Il decreto, in pratica, eviterà l'autodenuncia ai cittadini con un solo reddito da lavoro dipendente e in possesso [illegible] non più [illegible] abitazioni anche [illegible] intestate [illegible] coniuge che non lavora. Nello stesso modello 101 potranno essere indicate le normali detrazioni per figli e [illegible] passivi derivanti da mutui relativi [illegible] proprietà immobiliari denunciate.

Se invece i contribuenti intenderanno avvalersi anche di altre detrazioni (come ad esempio quelle relative [illegible] spese mediche sostenute nel corso dell'anno) dovranno rassegnarsi a compilare il normale modello 740.

Dal futuro modello 101 (o 740 [illegible]) e semplificato come lo definiscono alcuni, la [illegible] sione ha escluso i possessori dei redditi da terreni, per la più complessa determinazione [illegible] redditi stessi

Il ministro Gava

«MATRJOSKA» COME L'ARABA FENICE CAMBIA NOME E CI RIPORTA MOANA

Dalle ceneri di «*Matryoska*», lunedì 11 aprile su Italia 1, rinasce l'«*Araba Fenice*». E' questo infatti il titolo della nuova trasmissione pensata dall'autore Antonio Ricci per sostituire quella indigesta «*Matryoska*» che Berlusconi non aveva digerito.

Allora il trasgressivo Ricci, offeso dal comportamento del suo boss che non capiva la sua satireggiante «*Matryoska*», aveva perso il buon umore. Adesso invece, come richiede il suo collaudato copione, è di nuovo spiritoso: «*Sì, ho fatto pace con Berlusconi. Berlusconi è uno che è riuscito a far pace persino con Manca*».

E' vero che il nuovo programma è pieno di sorprese anche per Berlusconi?

«*Non abbiamo mai costruito programmi clandestini; il presidente e i suoi collaboratori sanno che possono venire a trovarci quando vogliono. Lui è titolare d'antenna ed io faccio programmi. Non scordiamo che sono un autore satirico, quindi ho bisogno d'autonomia e non devo certamente chiedere autorizzazioni per ogni nuovo pensiero*».

E la nudissima diva Moana Pozzi ci sarà ancora?

«*Sì. Ho impiegato un anno a costruire un cast e non voglio che vada tutto sprecato.* [illegible] *saranno tutti i personaggi di 'Matryoska' con qualche piccola modifica per alcuni e in più, qua e là, qualche piccola sorpresa, come un saggio cammello parlante che sputa sentenze. Per Moana ancora non ho deciso se giocarmela nuda o vestita*».

La nuova trasmissione assomiglierà dunque molto alla vietata «*Matryoska*». Vedremo se riuscirà a far ridere di più della gemella defunta. Ma qualora non andasse bene e venisse censurata, non preoccupiamoci, si sa che l'«*Araba Fenice*» non può morire mai: rinasce continuamente dalle sue ceneri: almeno fino a quando Berlusconi è d'accordo.

Moana Pozzi

Mentre la polizia stradale rinforza il controllo sul traffico

DAL PIC-NIC ALLE MALDIVE

IN GIRO PER IL MONDO PER IL LUNGO WEEK-END DI PASQUA

La pioggia ha cessato di cadere e il cielo ha ripreso un aspetto primaverile, anche se la temperatura si mantiene su livelli piuttosto bassi. Tutto è pronto per l'esodo di Pasqua. Questa sera sulle strade e ai caselli autostradali il traffico si farà più intenso. Stazioni sciistiche, alberghi sulla costa ligure e soggiorni ai laghi registrano il tutto esaurito ed è facile immaginare che domenica e lunedì la città sarà semideserta.

La polizia stradale ha rinforzato i suoi organici e strade ed autostrade saranno pattugliate già dal primo pomeriggio. «I momenti più critici — spiegano al comando — saranno questa sera, domattina e poi lunedì sera, giorno di rientro». Dalla direzione generale di Roma è stato preparato, inoltre, un piano d'intervento che prevede anche l'utilizzo [illegible] elicotteri da adibire al controllo del traffico. Un'opera [illegible] prevenzione tesa [illegible] [illegible] incidenti che ogni anno, in occasione [illegible] feste, portano lutto in tante famiglie quando [illegible] dovrebbe, invece, vivere [illegible] momento di gioia e di serenità.

Dopo i furiosi incendi dei giorni scorsi, alimentati dal forte vento e dalla siccità durata a lungo, anche il Corpo forestale dello Stato lancia un appello ai gitanti, soprattutto a coloro che, non potendo trasferirsi per qualche giorno in località turistiche, si devono accontentare della tradizionale merenda sui prati, per il giorno di Pasquetta. Sarà meglio evitare di accendere falò e di gettare nell'erba mozziconi di sigaretta.

Gran via vai anche alle stazioni di Porta Nuova e Porta Susa, dove sono presi d'assalto i treni per il Sud e per la Liguria. Intensificato anche il transito di passeggeri all'aeroporto di Caselle dove, i più fortunati, si preparano a partire per una vacanza che ha come meta mari lontani. Un esempio? La Francorosso International, per Pasqua, registra il tutto esaurito... alle Maldive.

E l'Oceano Indiano non è proprio dietro l'angolo.

Itinerari sotto casa con «Stampa Sera»

SULLA COLLINA CHIERESE TRA CASTELLI E PITTORI

Pavarolo, [illegible]do, Sciolze, minuscolo triangolo della collina chierese scelto a caso, poiché tutta la zona [illegible] rita visite e attenzioni. Tre castelli, tre paesi piccoli piccoli a circa venti chilometri da Torino. Quasi tutti fatti di seconde case, con pochi agricoltori [illegible] anziani, [illegible] vuote, tante cascine [illegible] rovina, sepolte dai rovi e dalle gaggie. La vita di campagna tuttavia continua tenace e silenziosa.

L'escursione può essere fatta con ogni mezzo: in auto, a piedi avendo tempo, a cavallo, in bicicletta. A Pavarolo si arriva passando da Superga e Bardassano, o dalla statale 590 girando a destra per Castiglione prima di [illegible]. In paese [illegible] in [illegible] i pittori Francesco Casorati (già il padre Felice ci lavorava prima [illegible] guerra), Romano Campagnoli, Nino Aimone.

Il castello è sprangato per quasi tutto l'anno, i proprietari, la famiglia Zavattaro-Ardizzi di Roma, ci vengono ogni tanto, d'estate. Due i ristoranti, quello [illegible] [illegible] (gestito dal sindaco Enrico Roccati) e l'Albergo dell'Allegria.

Il vecchio Casorati, se tornasse in vita, stenterebbe a riconoscere le colline della sua giovinezza. Il paese ha avuto un consistente incremento edilizio negli ultimi dieci anni, con un proliferare di ville di disegno men che mediocre. E pensare che fare una casa bella o brutta costa uguale, il più delle [illegible].

Scesa la collina, traversata la valle, si sale a Montaldo. Il castello, severo, enorme (80 [illegible]), tutte le finestre chiuse, il giardino ordinato, [illegible] annessa cascina, è dal [illegible] di proprietà dei Barnabiti (ordine che gestisce il [illegible] Collegio Carlo Alberto di Moncalieri).

E' stato sede [illegible] vacanze estive per studenti rimandati, luogo di esercizi spirituali, seminario per pochi anni. Adesso è in vendita. Il custode fratel Virginio Pozzi non ama i giornalisti e nega anche informazioni innocenti. Unico ristorante del paese la Locanda dei Fiori.

Verso [illegible] si può andare con [illegible] stradina [illegible] di 4 chilometri, che passa sulle creste, attraverso la frazione Trinità. Fermandosi su qualunque bricco si vede Superga, un castello per ogni paese in vista, piccole vigne ben potate, parecchia boscaglia che ha [illegible] i prati, qualche campo di erba medica, le macchie di cenere dei falò di sterpi bruciati dai contadini, nuvolette [illegible] fiori bianchi e rosa degli alberi da frutto.

Il sagrato della parrocchiale di Sciolze è chiuso su quattro lati da vecchie case; la facciata della chiesa ha insoliti toni grigi scuri e chiari. C'è [illegible] silenzio che si sente [illegible] il frullo delle [illegible] dei passeri che s'infilano sotto le grondaie. Il castello, ben tenuto, con [illegible] cancello d'ingresso di ferro battuto, è della famiglia Peinetti [illegible] Torino. Anche in questo caso [illegible] maniero è abi[illegible] solo nella bella stagione.

Vittorio Nicco, 78 anni, sta piantando semi di melone nell'orto della [illegible]ina Grossa; vicino alla [illegible]one Serre di Sciolze. Abita solo, i figli vengono una volta ogni tanto, i padroni anche, e fa da custode [illegible] straordinaria proprietà dei marchesi Terzi, grande costruzione settecentesca labirintica e articolata [illegible] cappella privata, rustico, abitazione «dei signori», il forno, una cantina dove si tenevano da 3 a 400 brente di vino, quanto ci abitavano e lavoravano una trentina di persone.

La cosa più [illegible] da fare, andando a zonzo per queste colline, [illegible] [illegible] mangiare e godere il paesaggio, e parlare coi vecchi. La maggior parte sta in solitudine ed è ben felice di chiacchierare con forestieri educati. Gli anziani sanno le storie del paese, i nomi dei poderi, raccontano volentieri di quando la campagna era popolata, loro erano giovani, si lavorava dall'alba al tramonto, facendo festa così poche volte in un anno che se le ricordano ancora.

Renato Scagliola

LOCALITA'		VENERDI tempo	T'	T''	SABATO tempo	T'	T''	DOMENICA tempo	T'	T''
Alpi	Quota 1800m	variabile, sereno	-3	8	variabile, nuvoloso	0	6	variabile, neve	0	[illegible]
Aosta		variabile, sereno	5	14	variabile, nuvoloso	7	15	variabile, nuvoloso	5	13
Torino		variabile, sereno, nebbia	7	15	variabile	8	16	variabile, nebbia	9	18
Novara		variabile, sereno, nebbia	5	16	sereno, variabile	4	15	variabile	8	16
Cuneo		variabile, sereno	3	13	sereno, variabile	8	15	variabile	7	16
Asti		sereno	6	15	sereno, variabile	5	16	variabile	6	15
Genova		sereno	8	16	variabile	9	18	variabile, pioggia	11	16
Imperia		sereno	9	17	variabile	11	19	variabile, pioggia	10	15
Milano		variabile, sereno, nebbia	8	16	sereno, variabile	8	18	variabile, nebbia	10	18

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso; variabile; nuvoloso; pioggia; neve; temporale; nebbia; vento; mare; T' min.; T'' max.

Il tempo previsto per il fine settimana: tornano sole e aria tiepida

DOPO PASQUETTA, LA PIOGGIA

Le prime nuvole cominceranno a arrivare [illegible] domenica sera

Passata l'ondata di maltempo resta una circolazione di aria instabile, ma essenzialmente sulle regioni centro meridionali della penisola. Incombe però un'altra minaccia rappresentata da un'altra perturbazione a carattere freddo che domani si protenderà minacciosamente tra la penisola iberica e la Francia. Fortunatamente però il pericolo è scongiurato. Un provvidenziale cambiamento delle correnti farà in modo che la perturbazione tra domani e dopodomani vada a collocarsi tra il Mediterraneo occidentale e le coste del Nord Africa in modo da indirizzare verso l'Italia delle correnti di aria calda sciroccale. Soltanto da domenica pomeriggio giungeranno lungo le coste occidentali della penisola degli annuvolamenti che tenderanno ad intensificarsi nella giornata di Pasquetta fino a dar luogo a delle deboli piogge sulla Liguria e qualche nevicata [illegible] Alpi Marittime. [illegible] ulteriore peggioramento è comunque da mettere in preventivo nella serata.

Fino a metà giornata di domenica però potremo contare su condizioni meteorologiche ideali, vale a dire con prevalenza di sereno o al massimo un cielo velato e temperature che torneranno di colpo [illegible] valori decisamente primaverili. Con l'insorgenza dello scirocco aumenterà il tasso di umidità per cui durante le ore notturne saranno da temere dei locali banchi di nebbia. Dopo i timori della vigilia e [illegible] ricorrenze statistiche che indicano questo periodo come uno dei più instabili del mese, ebbene non ci possiamo davvero lamentare.

Un rappresentante

RAPINATO FRA LE AUTO IN CODA

(Continua dalla 1ª pagina)

starmi. Soltanto quando sono scesi mi sono accorto che erano armati. Quasi non credevo che mi assalissero davvero, davanti a tanta gente costretta a fermarsi perché la mia auto e quella dei banditi tenevano le corsie bloccate. E tutti si [illegible] limitati a suonare il clacson. Qualcuno non si è accorto che si trattava di banditi, ed è persino sceso per protestare, [illegible] poi è subito rientrato in auto per la paura».

Della vettura degli assalitori Mario Zaccone [illegible] è nemmeno riuscito a prendere la targa: l'avevano tirato [illegible] dalla Volvo con violenza trascinandolo fin [illegible] ciglio della [illegible].

Ho dovuto [illegible] sdraiato a [illegible] con la faccia pigiata al suolo, fino a quando non [illegible] ne sono andati [illegible] il bottino. [illegible]ta la rapina, la coda di auto si è [illegible] in marcia come nulla fosse stato.

Dopo anni di promesse, salvato un grande patrimonio botanico

LA REGIONE ACQUISTA IL GIARDINO REA

Diventerà un [illegible] all'aperto con [illegible] specie di fiori

Con duecentottantacinquemilioni la Regione acquista il giardino botanico Rea di San Bernardino di Trana. Lo ha deciso la giunta, nell'ultimo incontro prima di Pasqua. Ora il disegno di legge dovrà ottenere (ma senza alcuna difficoltà) il «nulla osta» del Consiglio. Quattromila e seicento specie di piante piemontesi, italiane, europee ma anche tropicali e subtropicali distribuite su [illegible]tre diecimila metri quadrati di terreno, case, serre e [illegible] ci entreranno così a far parte del patrimonio di tutti.

«L'intervento della Regione — spiega il presidente Vittorio Beltrami — *è indispensabile per salvare un tesoro scientifico e didattico quasi unico nel [illegible] genere e che, una volta disperso, difficilmente potrebbe [illegible] ritrovato e ricomposto».*

Il giardino, dedicato a Gio[illegible] Francesco Rea, insigne botanico del primo '800, è a San Bernardino, [illegible] metri sul [illegible] del mare, in val Sangone, in una zona che dal punto di vista climatico coglie gli effetti d[illegible] [illegible] valle [illegible] [illegible] e delle umide [illegible] del Chisone: un «pezzo» di Piemonte dove la ricerca sulla flora è più facile.

Dal 1961 su iniziativa [illegible] Giuseppe Giovanni Bellia, di amici e volontari, quest'angolo incantato e fiorito di centinaia [illegible] specie di fiori, piante, arbusti in [illegible] fanta[illegible] di colori e profumi difficilmente [illegible]. Ma, [illegible] tempo, le pochissime [illegible]sponibilità finanziarie hanno cominciato a minare l'attività dei ricercatori.

Rea ora può diventare un museo all'aperto dove tutti, ma in modo particolare [illegible] allievi delle scuole, potranno vedere e imparare a conoscere le varie specie di flora. Una iniziativa concreta nella direzione dell'educazione ambientale. Inoltre dal giardino potranno partire stimoli ed incitamenti per la raccolta delle piante, nel pieno rispetto ovviamente delle norme di protezione della flora e per l'allestimento [illegible] piccoli erbari.

Le zone del giardini destinate a serre di coltivazione

La gestione scientifica verrà affidata al museo di scienze naturali; quella operativa [illegible] Comunità Montana Val Sangone. Il [illegible] annuale dovrebbe aggirarsi sui cento milioni.

Il giardino di San [illegible]no è in agonia da anni. Da tempo sono ipotecati i [illegible] [illegible] direttore e il personale è senza stipendio. Da dodici anni la Regione ha promesso [illegible] intervenire. Ora, finalmente, dopo tante parole si vedono i fatti. Se anche il Consiglio dirà «sì» in fretta, l'operazione sarà [illegible] in brevissimo tempo. Il patrimonio scientifico del [illegible] [illegible]co», che tra l'altro lavora per le università di Ginevra e Torino, è veramente cospicuo. È conosciuto in tutto il mondo, dispone [illegible] piante medicinali provenienti da tutti i continenti e serve [illegible] delicatissime sperimentazioni.

g. m. r.

I corsi organizzati da un centro studi e dalle missioni della Consolata

ALL'OMBRA DELLE TORRI PALATINE C'E' CHI VA A SCUOLA DI LINGUA BANTU

Organizzati dal Centro piemontese di studi africani in collaborazione [illegible] l'Istituto missioni della Consolata, [illegible] iniziati il 15 marzo scorso, per il secondo [illegible] consecutivo, i corsi di lingue cuscitiche e bantu e di arte africana. Le lezioni sono gratuite e si svolgono al lunedì e mercoledì, [illegible] 19,30 alle 21,30, a [illegible] Chiablese in piazza San Giovanni. Vi partecipano una quarantina di [illegible]: studenti, medici e personale paramedico, professionisti che hanno attività con i Paesi [illegible] Terzo Mondo, persone che attraverso i circuiti missionari fanno viaggi di conoscenza in Africa, giovani originari di quei [illegible] che in questo modo intendono riappropriarsi della propria cultura o [illegible] perderla [illegible] tutto. Unico requisito una discreta conoscenza della lingua inglese poiché il [illegible]stro, Michail Abdulaziz capo del Dipartimento [illegible] Linguistica dell'Università [illegible] Nairobi, non conosce l'italiano.

Spiega Alberto Antoniotto, diret[illegible] [illegible] Centro piemontese di studi africani: *«Partendo dal presupposto che le lingue sono [illegible] momento fondamentale [illegible] conoscenza di altre culture — in quanto permettono di entrare in profondità nella conoscenza del pensiero, [illegible] storia e [illegible] civiltà di un popolo — il Centro ha iniziato anche quest'anno [illegible] corsi di lingua africana. Il primo riguarda la lingua e cultura cuscitica e afroasiatica particolarmente temi della linguistica e della [illegible] della lingua [illegible] dando anche informazioni ed elementi della cultura e della storia delle popolazioni [illegible] [illegible] d'Africa».*

Il secondo [illegible] riguarda invece la cul[illegible] bantu *«con particolare attenzione alla linguistica dello Swahili».* [illegible] Africa [illegible] Swahili si sta sviluppando sempre più [illegible]me lingua franca, *«una sorta di Esperanto del [illegible] Mondo»*, ch'interessa oggi [illegible] Paesi [illegible] [illegible] Tanzania, Kenia, Uganda, Ruanda e altri [illegible] che in certi casi hanno anche 300/400 lingue.

«Lo Swahili — continua il professor Antoniotto — *[illegible] è difficile come qualcuno potrebbe subito pensare. Anzi: risentendo delle influenze di altri idiomi (arabo, bantu, inglese durante l'epoca coloniale) ne ha semplificato via via la struttura e la fonetica».*

E dopo le lingue, [illegible] [illegible] e l'arte africana in autunno è prevista anche una rassegna sui [illegible] africani». Di[illegible] fra le manifestazioni pubbliche che il Csa intende realizzare si segnala una mostra di alto contenuto scientifico e di sicuro interesse per il pubblico: un'esposizione di strumenti musicali africani. Ne verranno esposti [illegible] cinquantina, provenienti per la [illegible] parte dal Museo Pigorini, dal Museo Africano [illegible] Roma e da [illegible] [illegible] private. Contatti sono stati presi pure con il Musée de l'Homme di Parigi, che vanta forse la più completa collezione, per integrare in [illegible] organico e rappresentativo la [illegible]gna.

Ivano Barbiero

oggi & domani

Via Crucis a Sangano

● Stasera alle 21 nella «Villa Concezione» di via Valfredo 11 a Sangano (un tempo monastero [illegible] frati), verrà inaugurata la nuova Via Crucis, ricomposta a cura della proprietaria della villa, Myra Pillau, dopo che i 14 quadri originali [illegible] rubati tempo fa. Benedirà [illegible] immagini don Angelo, parroco dei [illegible] Martiri.

L'edificio in seguito, per volontà della signora Pillau, verrà messo a disposizione dei bisognosi (anziani e handicappati), che potranno essere ospitati e [illegible] a cura di un gruppo di volontari del paese.

● Stasera alle 20,30 Via Crucis per le vie del paese a Villarfocchiardo nella bassa val di Susa. Oltre [illegible] personaggi in costume interpreteranno la Passione di Cristo.

Borgo Medioevale

● Per Pasqua e Pasquetta il Borgo [illegible] al Valentino rimarrà aperto con orario continuato [illegible] [illegible] [illegible]. Il castello invece sarà [illegible].

Patenti speciali

● L'Ufficio e la commissione sanitaria patenti speciali della Uls subcomunale Torino 1 sono stati trasferiti da [illegible] San Marino al poliambulatorio [illegible] via San Secondo [illegible] bis. L'ufficio rimarrà chiuso per trasloco fino all'11 aprile. La Commissione sanitaria riprenderà il lavoro il 5 aprile.

Sestriere e Sauze

● Domenica 3 aprile [illegible] 21, a Sauze d'Oulx [illegible] chiesa di [illegible] Giovanni [illegible] e lunedì sera alla stessa ora nella chiesa di Sant'Edoardo a Sestriere, concerti [illegible] [illegible]squa con Ubaldo Rosso (flauto traverso barocco), Giovanni Caviglia (oboe barocco), Antonio Mosca (violoncello barocco), Giorgio Tabacco (clavicembalo). In [illegible] [illegible] [illegible] Telemann, Bach, Quantz e Galuppi. Ingresso libero.

Strada della Croce

● [illegible] Pont Canavese [illegible] ra [illegible] della Croce», rievocazione in costume [illegible] Passione [illegible] Gesù. La manifestazione è giunta alla sua sesta [illegible] Centinaia di pontesi animeranno [illegible] sacra rappresentazione che [illegible] [illegible] da dalla frazione Oltrescana lungo la strada che sale verso Frassinetto [illegible] concludersi davanti alla chiesa di [illegible] Maria in Doblazio. Si [illegible]cia alle 21 con il primo quadro: Gesù Cristo che veglia nell'orto degli ulivi assieme ai suoi discepoli. Quindi il processo davanti al Sinedrio; dopo la condanna la salita al Calvario e la crocefissione. Nei panni di Cristo Virgilio Rolando; accanto a lui Luigi Comoli (Giuda), Alfredo Donna (Cireneo), Giancarlo Tarella (Caifa), Giovanni Marchiando (Barabba).

borsa

MILANO

Toni calmi

MILANO — Tono molto stabile iniziale, con leggeri rafforzamenti sui titoli guida. Sostenuta la Montedison a 1510-1515, in ripresa la Fiat a 9280 prezzo di chiusura, mentre le Generali quotavano a 88.100 e le Ras 43.500 prezzo di chiusura molto rapida.

Indice della prima mattinata +0,8% sul 24% del listino. Attività comunque ridotta alla vigilia del weekend pasquale.

Alle ore 11 l'indice generale è passato a +0,7% rispecchiando ancora la scarsa vitalità del mercato alla vigilia della Pasqua. Anche il mercato dei premi ha registrato un volume ridotto di transazioni in prevalenza per fine maggio.

A metà riunione intonazione generale gradatamente più calma. Le Generali chiudevano a 87.600 in ribasso rispetto all'apertura. Alle ore 11,30 l'indice generale passava a +0,6%. In sintesi leggera irregolarità su fondo stabile. Il mercato non ha presentato vigore e indicazioni particolari, sono mancate quelle delle altre Borse internazionali oggi in prevalenza chiuse. Buona tenuta di Olivetti nel finale, con chiusura a 10.870 molto attiva, anche Mediobanca si è ben tenuta, ha chiuso a [illegible]. Indice generale delle ore 12, +0,7% sul 77% del listino.

Reddito fisso senza variazioni particolari, attività ridotta con tono discretamente stabile per Bot e Cct.

Prezzi: Generali 87.600, 87.800, 87.700; Fiat 9280, 9290, 9280, priv. 5751, 5790, 5780, 5760; Montedison 1510, 1512, 1505, 1514; Viscosa 2188; Olivetti 10.870, priv. 8935; Toro 18.800, priv. 13.000; Sai 17.300, risp. 8300; Ifi 17.210, 17.250; Burgo 11.800, 11.880, priv. 8800.

TORINO

Seduta dinamica

TORINO — Oggi si è assistito ad un guadagno medio dello 0,60 per cento in un contesto di scambi sempre abbastanza dinamici e continui. La domanda, presente sin dalle battute iniziali, ha spaziato su quasi tutti i comparti, si è indirizzata in particolare verso il settore dei chimici che migliorano dell'1,39 per cento, sugli assicurativi che segnano un progresso dello 0,69 per cento e sui meccanici, (+1 per cento).

L'andamento positivo è proseguito nel dopolistino. Bene i valori assicurativi, con progressi piuttosto consistenti per le Generali e per le Ras, sia ordinarie che di risparmio. Recuperano rispetto a ieri rispettivamente del 3,10 e del 2,12 per cento. In netto rialzo sono apparse anche le Toro ordinarie e di risparmio che con le Sai terminano la seduta con un progresso dell'1,70 per cento.

Nel settore dei bancari è il Credito Italiano a denotare l'andamento più positivo (+2,21 per cento il recupero finale). Più contenuto il miglioramento di Mediobanca e di Interbanca, rispettivamente dello 0,19 e dell'1,05 per cento. Nei chimici in evidenza le Montedison: +2,33 per cento le ordinarie, +1,60 per cento le risparmio. In progresso anche Snia e Italgas. Deboli invece le Mira Lanza, che perdono l'1,04 per cento.

Nei finanziari si hanno recuperi che vanno dal 4,24 per cento per le Cir risparmio all'1,65 per cento per le Ifi privilegio.

Anche i valori industriali hanno registrato miglioramenti. Le Fiat a fine seduta registrano un progresso dello 0,85 per cento, mentre il titolo privilegiato migliora dello 0,61. Le Olivetti appaiono in ripresa.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2189, risparmio 2100, risparmio n.c. 1650; Sip 3110, risparmio 2105; Stet 2840, warrant 790, risparmio 2780; Fiat 9285, privilegio 5780, risparmio 5782; Generali 87.800.

SIEMENS DATA UN UTILE DI 9 MILIARDI (E TRE VANNO IN DIVIDENDI)

MILANO — Un utile di 9 miliardi di lire circa — di cui 3 miliardi da distribuire quale dividendo ed i restanti 6 miliardi a riserva legale e straordinaria a fronte di un fatturato di 225 miliardi di lire circa — con un incremento del 12,5% rispetto a quello del precedente esercizio, è stato fatto registrare dalla Siemens Data.

Lo comunica una nota nella quale si aggiunge anche che l'ordinato ha anche registrato un sostanziale incremento pari al 23 per cento, nettamente superiore alla tendenza di crescita del mercato.

UMBERTO AGNELLI INTERVISTATO DA «KOMMUNIST»

MOSCA — Un giudizio «nettamente positivo» sulla situazione attuale dei rapporti economici Est-Ovest è stato dato in un'intervista concessa da Umberto Agnelli a «Kommunist», rivista ideologica del comitato centrale. Il vicepresidente della Fiat si è detto «ottimista» sullo sviluppo della cooperazione.

Nell'intervista Umberto Agnelli ha fatto presente che fra gli ostacoli maggiori «che frenano uno sviluppo più vasto dei rapporti economici tra Est ed Ovest» c'è l'insufficiente apertura dei mercati dei Paesi dell'Est europeo.

CIGAHOTELS (AGA KHAN) ACQUISTA IL MEURICE DI PARIGI

PARIGI — La Cigahotels, controllata dall'Aga Khan, ha acquistato dal gruppo inglese Grand Metropolitan l'hotel Meurice, uno dei più prestigiosi alberghi parigini, per 350 milioni di franchi (oltre 76 miliardi di lire). Il palazzo venne costruito all'inizio del XIX secolo e fu abitato al suo ritorno in Francia dall'imperatrice Eugenia, moglie di Napoleone III, dal re Alfonso XIII di Spagna e più recentemente, da Salvador Dalì. Durante la seconda guerra fu il quartier generale del comandante delle truppe tedesche, il generale Von Choltitz.

NEI PORTI CI SONO DUEMILA LAVORATORI DI TROPPO

ROMA — Sono oltre duemila i portuali e i dipendenti da collocare fuori produzione nel settore delle compagnie e del gruppo portuali. Lo stabilisce un decreto del ministro della Marina Mercantile, emanato di concerto con quelli del Lavoro e del Tesoro e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Il provvedimento, che fissa le nuove piante organiche per l'anno 1988 riporta le eccedenze rispetto alle ultime dotazioni ed enuncia i criteri per l'individuazione nominativa dei lavoratori da collocare fuori produzione.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	01/04	30/03
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	100 10	100 10
Enel 82/88 indicizzate	100 10	100 10
Enel 82/89 II indicizzate	104 70	104 70
Enel 82/89 III indicizzate	100 50	100 50
Enel 82/89 IV indicizzate	105 10	105 10
Enel 83/90 I indicizzate	106 75	106 75
Enel 83/90 II indicizzate	103	103
Enel 83/90 III indicizzate	104 25	104 25
Enel 84/92 I indicizzate	106 50	106 50
Enel 84/93 II indicizzate	106 30	106 30
Enel 84/93 III indicizzate	107 30	107 30
Enel 84/96 IV indicizzate	107 50	106 90
Autostrade 6% 69/89	93 20	93 20
Autostrade 7% 73/91	93 50	93 50
C.C. OO. PP. 6%	86	86
C.C. OO. PP. 6,5%	86 50	86 50
C.C. OO. PP. 6%	80	80
C.C. OO. PP. 7%	80 80	80 80
C.C. OO. PP. 6% 74	80 20	80 20
C.C. Int. St. 6% 66 IV	94 70	94 70
C.C. Int. St. 6% 66 V	96 50	96 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 70	[illegible]
C.C. Int. St. 7% 71 II	92	92
C.C. Aut. 7% 70 I	84	84
C.C. Aut. 7% 72 II	81	81
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	87 20	87 20
FF.SS. 7% 72 II	91 50	91 50
Amm. FF.SS. 7% 76	95 50	95 50
Amm. FF.SS. 73/88 7%	96 80	[illegible] 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	103 40	103 40
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	103 45	103 45
Amm. FF.SS. 84/92	105 50	105 50
Amm. FF.SS. 85/93 indiciz.	103 75	103 40
ICIPU vent. 6%	97 50	97 50
ICIPU 7% 71 I	90 60	90 60
IMI 69/89 XXVII	97 80	97 80
IMI 70/88 21ª 7%	—	99 40
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	106	106
IMI-CN 72/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 66/88 I	82	82
IMI-Aut. 73/03 II 88	78 50	78 50
Montedison 13,5% 78	171	171
Pacchetti 6%	89	89
Mittel 82/88 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 6%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	82	81 30
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	93 90	93 90
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	78 70	78
S. Paolo OO. PP. 6%	77	78 25
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	122	132
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	105	105
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 25ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	90	[illegible]
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	1060	1054
Cir 10% 88/92	108	107
Eridania 10,75% [illegible]	[illegible]	101
GIM 85/91 9,75%	106	105
La Rinascente 86/93 8,50%	96	97
Medio Cir 7% 88/98	89	88
Medio Italgas 6% [illegible]	83	83
Medio Pirelli cv. 8,50% [illegible]	81	81

Titoli	01/04	30/03
Medio Sabaudia 7% 88/98	[illegible]	98
Medio Sip 9% 86/91	94	94
Sel 10,25% [illegible]	[illegible]	98
Snia 10% 88/93	118	117
Stet 10,50% [illegible]	107	107
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/89	107	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	105 50	106
C.C.T. ECU 11½% 83/90	107 80	107 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	109 30	109 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	108 60	108 50
C.C.T. 1-4-88	—	99 95
C.C.T. 1-5-88	100	99 95
C.C.T. 1-6-88	100 15	100 15
C.C.T. 1-8-88	100 90	100 70
C.C.T. 1-9-88	100 90	100 95
C.C.T. 1-10-88	101 10	100 95
C.C.T. 1-11-90	102 70	102 70
C.C.T. 1-11-90 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-12-90	102 70	102 70
C.C.T. 18-12-90	99 60	99 50
C.C.T. 1-1-91	102 95	102 95
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	102 95	103
C.C.T. 18-2-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	101 85	101 05
C.C.T. 18-3-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-4-91	102	102
C.C.T. 1-5-91	101 80	101 70
C.C.T. 1-6-91	101 60	101 60
C.C.T. 1-7-91	101 10	101 40
C.C.T. 1-9-91	101 30	101 30
C.C.T. 1-10-91	101 30	101 30
C.C.T. 1-11-91	101 30	101
C.C.T. 1-12-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-1-92	100 25	100 25
C.C.T. 1-2-92	99 80	99 80
C.C.T. 1-2-95	[illegible]	99 70
C.C.T. 1-3-95	94 40	94 40
C.C.T. 1-4-95	93 85	93 90
C.C.T. 1-5-95	93 50	93 30
C.C.T. 1-6-95	93 60	93 50
C.C.T. 1-7-95	93 50	93 50
C.C.T. 1-8-95	95	95
C.C.T. 1-9-95	95	95
C.C.T. 1-10-95	94 80	94 80
C.C.T. 1-11-95	95 50	95 50
C.C.T. 1-12-95	95 50	95 50
C.C.T. 1-1-96	96 30	96 20
C.C.T. 1-2-96	97	96 80
C.C.T. 1-3-96	95 50	95 50
C.C.T. 1-4-96	95	95
B.T.P. [illegible] 12,25%	100 10	100 35
B.T.P. 1-7-88 12,50%	100 60	100 60
B.T.P. 1-10-88	101 45	101 45
B.T.P. 1-11-88	101 70	101 70
B.T.P. 1-01-89	102	102

Cambi bancari

quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1227,75-1228,75
Sterlina	2321-2322
Marco tedesco	741,40-741,90
Franco svizzero	[illegible]
Franco francese	218,50-218,75
Franco belga	35,48-35,49
Fiorino olandese	660,50-661
Scellino	105,50-105,75
Dracma	9,26-9,27
Peseta	11,115-11,125
Escudo	9,04-9,06
Yen	9,90-9,91
Ecu	1538,50-1539,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	01/04	30/03
ALIMENTARI		
Alivar	8800	8800
Eridania	2950	2950
Eridania risp	2330	2330
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	22400	22400
Milano Ass. r. n.c.	11400	11000
C. Latina	18200	17400
C. Latina r. n.c.	7000	6900
Lloyd Adriatico	19000	10800
Lloyd Adriatico r.	8100	8000
Generali	87600	86650
Ras	43600	43000
Ras r.	18700	18000
Sai	17200	17300
Sai r.	8400	8800
Toro	18700	18500
Toro p.	12900	13000
Toro r.	9300	9200
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	24000
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2250	2200
Banca C. Ital. r. n.c.	2320	2200
B. Naz. Agr.	7000	6800
B. Naz. Agr. p.	2380	2300
B. Naz. Agr. r.	2000	2000
Banco di Roma	6300	6300
Credito Italiano	1200	1200
Credito Italiano r.	1300	1200
Interbanca	15500	15300
Interbanca p.	9800	9800
Mediobanca	190000	188000
N. Banco Ambr.	2540	2540
N. Banco Ambr. r.	1300	1200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	11600	11500
Burgo p.	8800	8900
Burgo r.	11500	11500
Gruppo ed. Fabbri p.	1700	1700
S.I.B.A.	1585	1600
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4070	4000
Cement. di Barletta	9800	9100
Unicem	16050	16200
Unicem r. n.c.	8500	6500
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1900	1800
Mira Lanza	39000	39500
Montedison	1506	1480
Montedison r. n.c.	765	760
Pierrel	1250	1150
Pierrel r. n.c.	870	830
Saffa	6600	6400
Saffa r.	6500	6300
Saffa r. n.c.	5000	5000
Saiag	1800	1780
Saiag r.	1150	1150
Snia Bpd	2190	2250
Snia Bpd r.	2100	2040
Snia Bpd r. n.c.	1850	1850
Sorin	8600	8400
COMMERCIO		
Rinascente	3900	3800
Rinascente p.	2400	2500
Rinascente r.	2600	2580
Silos Genova	495	510
Silos god. 1-7-87	470	400
Silos r. n.c.	435	430
COMUNICAZIONI		
Alitalia	778	765
Alitalia p.	500	500
Autostrada To-Mi	10300	10300
Italcable	11500	11700
Italcable r. n.c.	10000	10000
Sip	2110	2100
Sip r. n.c.	2120	2150

Titoli	01/04	30/03
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	[illegible]	280
Cir	6090	6100
Cir r.	6200	6100
Cir r. n.c.	2900	2880
Cofide	5300	5200
Cofide r. n.c.	1800	1800
Comau Finanziaria	3300	[illegible]
Gaic	33000	32000
Fidis	6300	6300
Pozzi-Ginori	1100	1100
Pozzi-Ginori r.	1100	1050
Fiscambi	8200	8900
Fiscambi r.	3300	2200
Fornara	2200	2150
Gim	5800	5700
Gim r. n.c.	2500	2400
Ifi p.	17200	17400
Ifil	3500	3800
Ifil r. n.c.	1900	1900
Isefi	1800	1800
Mittel	3050	3050
Pirelli & C.	3970	4060
Pirelli & C. r.	3050	3200
Pirelli	2820	2820
Pirelli r.	2640	2600
Pirelli r. n.c.	1530	1550
Sabaudia	[illegible]	1830
Sabaudia r. n.c.	1210	1170
Saes	1600	1500
Saes r.	1030	1000
Serfi	5700	5600
Schiapparelli	685	715
Smia	2300	2400
Smi	1720	1680
Smi r.	1820	1800
Sogefi	4280	4250
Stet	2840	3000
Stet risp.	2780	2760
Stet warrant	790	750
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3350	5150
I.p.i.	5150	3385
Risanamento	13300	13500
Risanamento r. n.c.	11000	11000
Sifa	2050	2050
Sifa r.	1500	1500
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	9480	9360
Castagnetti	5090	5120
Fiat	9265	9330
Fiat p.	5780	5869
Fiat r.	5790	5870
Gilardini	14200	14300
Gilardini r. n.c.	9500	9400
Magneti Marelli	2500	2500
Magneti Marelli r.	2500	2500
Sasa Gattara p.	3200	3200
Tecnost	2300	2100
Olivetti	[illegible]	10800
Olivetti p.	6900	6700
Olivetti r. n.c.	5500	5501
Pininfarina	10600	10500
Pininfarina r.	10400	10500
Saaib	3800	3700
Saaib p.	3600	3700
Saaib r. n.c.	2500	2600
Westinghouse	30000	30000
METALLURGICI		
Dalmine	250	250
Technecomp	1300	1100
Technecomp r.	850	870
Technecomp 1/7/87	1100	1050
Valeo	6000	5950
TESSILI		
Benetton	10300	10200
Cantoni	5800	5800
Cantoni r.	4000	4000
Fisac	4100	4300
Fisac r.	4300	4400
DIVERSI		
Acqua Potabili	6300	6350
Ciga	3980	3975
Ciga r. n.c.	1680	1645
Pacchetti	120	120

LE AZIONI A MILANO

Titoli	01/04	31/03
ALIMENTARI		
Alivar	8610	8580
Bonifiche Ferr.	25990	26000
Buitoni	9750	[illegible]
Buitoni r. n.c.	4880	[illegible]
Eridania	2935	2940
Eridania r. n.c.	2329	2316
Perugina	3850	3850
Perugina r. n.c.	1850	1818
Zignago	4840	4800
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	48300	48500
Alleanza r.	48380	48700
Assitalia	17390	17200
Ausonia	2665	2645
Milano Ass.	22800	22320
Milano Ass. r. n.c.	11290	11320
C. Latina	18100	17800
C. Latina r. n.c.	7034	6850
Generali	87600	87500
Italia Assicurazioni	11770	11640
L'Abeille	90000	89800
La Fondiaria	64810	63950
La Previdente	25750	25650
Lloyd Adriatico	18970	18430
Lloyd Adriatico r.	8029	8001
Ras	43600	42000
Ras r. n.c.	18700	18410
Sai	17210	16950
Sai r.	8380	8350
Toro	18800	18500
Toro p.	13000	12800
Toro r.	9400	9250
Un. Subalpina Ass.	24000	24200
Unipol p.	17950	17950
Vittoria Ass.	25790	22880
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	3996	4040
Banca C. Ven. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Banca Comm. Ital.	[illegible]	2236
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	2313
B. Agr. Milanese	8280	8300
Manusardi	1000	[illegible]
B. Mercantile	11880	11930
Bna	[illegible]	[illegible]
Bna p.	[illegible]	2250
Bna r. n.c.	1900	1885
Brl r. n.c.	13790	13780
B. Chiavari	3400	3360
Banca Toscana	4000	4000
Banco Roma	6130	6150
Banco Lariano	[illegible]	2610
Banco Napoli r.	17100	17100
B. Sardegna r.	10180	10150
Credito Comm.	3410	3400
Cr. Fondiario	2770	2750
Credito Italiano	1201	1175
Credito Ital. r. n.c.	1375	[illegible]
Cred. Varesino	3520	3520
Cr. Varesino r. n.c.	2260	2220
Interbanca	13400	12300
Interbanca p.	9590	9600
Mediobanca	188830	188500
Nba	2475	2500
Nba r. n.c.	1165	1162
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	2108	2101
Burgo	11600	11510
Burgo p.	8800	8800
Burgo r.	11400	11500
Cartiere Ascoli	3630	3630
Ed. Espresso	21990	22000
Fabbri p.	1640	1664
Mondadori	20190	20100
Mondadori p.	10610	10700
Mondadori r. n.c.	7480	7500
Poligrafici Ed.	3750	3750
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2619	2550
C. Augusta	4088	4070
C. Barletta	8900	8980
C. Merone	3840	3820
C. Merone r. nc	2130	2150
C. Sardegna	5640	5540
C. Siciliane	7310	7310
Cementir	2944	2944
Italcementi	102800	103675
Italcementi r. n.c.	38700	40000
Unicem	19080	19050
Unicem r. n.c.	6500	6500
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5270	5200
Caffaro	763	762
Caffaro r.	734	735
F.M.C.	1890	1905
Fidenza Vet.	6510	6475
Italgas	1886	1866
Manuli Cavi	3410	3430
Manuli Cavi r. n.c.	1830	[illegible]
Mira Lanza	39000	39400
Marangoni	5290	5289
Montedison	1518	1470
Montedison r. n.c.	752	750
Montefibre	1750	1775
Montefibre r. n.c.	1251	1231
Perlier	1467	1415
Pierrel	1550	1260
Pierrel r. n.c.	631	660
Pirelli Spa	2616	2606
Pirelli Spa r.	2646	2595
Pirelli Spa r. n.c.	1635	1490
Recordati	7580	7500
Recordati r. n.c.	3600	3700
Rol	1700	1685
Rol r. n.c.	1500	1479
Saffa	6500	6450
Saffa r.	6500	6450
Saffa r. n.c.	5010	5000
Saiag	1850	1650
Saiag r. n.c.	1130	1139
Siossigeno	31750	21400
Siossigeno r.	25300	25100
Snia	2186	2151
Snia r.	2047	2090
Snia r. n.c.	1540	1501
Snia Fibre	1665	1585
Snia Tecnop.	4800	4790
Sorin Biom	8790	8500
Vetreria Ital.	3790	3707
COMMERCIO		
La Rinascente	3900	3920
La Rinascente p.	2475	2375
La Rinascente r. n.c.	2590	2590
Silos Genova	495	500
Silos 1.7.87	470	461
Silos r. n.c.	435	434
Standa	14850	14800
Standa r. n.c.	6130	6130
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	778	772
Alitalia p.	500	500
Ansaldo Tr.	3990	3905
Auschiere	7300	7300
Autostrade To Mi	10300	10300
Autostrade p.	1365	1380
Italcable	11350	11300
Italcable r. n.c.	9705	9810
Selm	1210	1002
Selm r.	1345	1326
Sip	2094	2100
Sip r. n.c.	2140	2100
Sirti	10151	10151
Sondel	691	700
Tecnomasio	1860	1860
FINANZIARI		
Acqua Marcia	438	440
Acqua Marcia 1-4-88	344	345
Acqua Marcia r. n.c.	281	280
Acq. M. r. n.c. 1-4-88	314	315
Ame Fin.	10080	10350
Bastogi	260	205

Titoli	01/04	31/03
Bonif. Siele	27700	26500
Bonif. Siele r. n.c.	8900	8510
Brioschi	704	720
Buton	2610	2510
Cam. Fin.	1787	1789
Cir	6180	6020
Cir r.	6180	5900
Cir r. n.c.	3965	3821
Cofide	5233	5235
Cofide r. n.c.	1770	1700
Camau	2306	2365
Editoriale	2440	[illegible]
Euromobiliare	6850	6800
Euromobiliare r. n.c.	2450	2510
F. C. Nord	17100	17200
Ferruzzi Ag. F.	1201	1180
Ferruzzi Ag. risp.	1595	[illegible]
Ferruzzi Ag. r. n.c.	566	579
Fidis	6201	6298
Fimpar	1470	1480
Finarte	3030	2980
Fin Breda	6411	6390
Finscop Gaic	33480	33100
Finrex	1085	1080
Finrex r. n.c.	750	760
Finrex r. n.c. pr.	745	745
Fiscambi	6510	6710
Fiscambi r. n.c.	2101	2180
Gemina	1290	1282
Gemina r.	1285	1280
Gerolimich	93	92
Gerolimich r. n.c.	81 25	90
Gim	5810	5700
Gim r. n.c.	2455	2440
Ifi p.	17710	16950
Ifil	3600	3600
Ifil r. n.c.	1900	1899
Iniz. MeTa	9500	9400
Iniz MeTa pr	9150	[illegible]
Iniz. MeTa r. n.c.	3740	3800
Isefi	1601	1601
Italmobiliare	102900	101500
Italmobiliare r. n.c.	40400	40250
Mittel	3030	3029
Kernel	518	518
Partec. Finanz.	3370	3525
P. Fin. r. n.c. es w.	[illegible]	1400
Pirelli & C.	3970	3950
Pirelli & C. r.	3025	3060
Pozzi	1125	1110
Pozzi r. n.c.	1110	1110
Reggio Sole	3140	3160
Reggio Sole r. n.c.	2230	2240
Rejna	14350	14250
Rejna r. n.c.	23200	23200
Riva Finanz.	8800	8000
Sabaudia	1950	1943
Sabaudia r. n.c.	1216	1180
Saes	1600	1540
Saes r.	1030	1020
Sasa gest. p.	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	685	687
Serfi	5730	5700
Setemer	9130	8900
Sifa	2025	2050
Sifa r. n.c.	1432	1449
Sisa	1585	1550
Sme	2301	2290
Smi	1731	1715
Smi r.	1905	1910
Sogefi	4385	4360
So.pa.f.	2810	2812
So.pa.f. r. n.c.	1370	1345
Stet	2988	2931
Stet risp.	2820	2775
Stet warrant	820	795
Stet warrant Sip	411	389
Terme Acqui	2040	2116
Tranzo	2310	2290
Tripcovich	7501	7350
Tripcovich r. n.c.	3060	3010
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	7240	7170
Aedes r.	4100	4070
Attività Immobiliari	3340	3360
Calcestruzzi	7190	7250
Cogefar	4555	[illegible]
Cogefar r.	2315	2300
Del Favero	3700	3710
Grassetto	10500	10700
Imm. Metanopoli	873	[illegible]
Risanamento	13300	13250
Risanamento r. n.c.	10090	10080
Vianini	3200	3180
Vianini r. n.c.	2990	2950
Vianini Ind.	1251	1325
Vianini Lav.	2835	2788
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2550	2460
Danieli & C.	4279	4350
Danieli & C. r. n.c.	3450	3460
Fochi	6760	6810
Fenma	2550	2550
Fiar	11700	11250
Fiat	9280	9210
Fiat p.	5751	[illegible]
Fiat r.	5810	5761
Fochi Filippo	1800	1800
Franco Tosi	13630	13500
Gilardini	13900	14130
Gilardini r. n.c.	9481	9451
Ind. Secco	1570	1550
Magneti M.	2458	2455
Magneti M. r.	2415	2450
Merloni	1520	1510
Necchi	2410	2480
Necchi r.	2750	2730
Necchi r. w.	135	[illegible]
Nuovo Pignone	4470	4470
Olivetti	10875	10575
Olivetti p.	6935	6852
Olivetti r. n.c.	5457	5325
Pininfarina	10500	10575
Pininfarina r.	10600	10553
Rodriquez	10400	10485
Saffio	5570	5600
Saffio r.	3310	3300
Saipem	3104	2200
Saipem r.	2280	2270
Saipem r. w.	300	299 50
Saaib	3600	3595
Saaib p.	3650	3640
Saaib r. n.c.	2500	2480
Teccosi	2280	2240
Teknecomp	1320	1345
Teknecomp r. n.c.	836	838
Valeo	5950	5950
Westinghouse	30000	29900
Worthington	1360	1280
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	3711	3700
Dalmine	241	248
Eur. Metalli	949	945
Falck	5200	5190
Falck r.	5101	5015
Maffei	3180	3150
La Magona	7880	7880
TESSILI		
Benetton	10270	10250
Cantoni	5700	5700
Cantoni r.	5710	5710
Cucirini	2000	2000
Eliolona	2631	2600
Fisac	4101	4021
Fisac r.	4250	4505
Linificio	1573	1570
Linificio r. n.c.	1590	1601
Marzotto	4010	4180
Marzotto r.	4361	4350
Marzotto r. n.c.	3636	3620
Olcese Veneziano	2550	2580
Rotondi	23750	23750
S. H. Manufatti	6720	6860
Stefanel	6050	6080
Zucchi	3950	3900
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	4950	4990
A. De Ferrari r. n.c.	1950	1950
Acqua Potabili	6330	6331
Ciga	3920	3860
Ciga r. n.c.	1840	1820
Jolly Hotel	10850	10850
Jolly Hotel r.	10510	10500
Pacchetti	120	118

Shultz, in viaggio per Israele, stamane a Roma

TERRITORI OCCUPATI, IN 72 ORE CINQUE UCCISI E CENTO FERITI

GERUSALEMME — Le autorità israeliane hanno revocato, come previsto, il coprifuoco di tre giorni nei territori arabi occupati, ma i capi clandestini dell'insurrezione hanno invitato i palestinesi e «tutto il mondo arabo» a scendere ancora in piazza. L'invito è stato diffuso, in Cisgiordania, con un volantino — il dodicesimo della direzione clandestina della rivolta —, firmato dall'Olp, fatto circolare ieri nonostante le gravi limitazioni imposte al traffico dalle autorità militari e i numerosi posti di blocco stradali. Nel documento i palestinesi sono esortati a fare uno sciopero generale di protesta lunedì 4 aprile, in occasione dell'arrivo in Israele del segretario di Stato americano George Shultz, accusato di cercare di soffocare la protesta con il suo piano di pacificazione. «Al mondo arabo — dice il volantino — diciamo che non ci serve danaro: siamo disposti a soffrire la fame. Non ci piegheremo mai. Moriremo da martiri». E frattanto Shultz, questa mattina alle 8.30, è arrivato a Roma per una visita di tre giorni. Da Roma proseguirà per Israele, prima tappa della nuova missione di pace.

Secondo le autorità militari il coprifuoco è servito a contenere i disordini in occasione della «Giornata della terra», ma nella striscia di Gaza e in Cisgiordania comunque è stato sparso sangue palestinese. Sotto il fuoco delle armi dei soldati in tre giorni sono infatti rimasti uccisi cinque giovani.

Stamane le truppe di occupazione presidiano a ranghi rinforzati le aree intorno alle moschee temendo disordini in occasione delle preghiere musulmane del venerdì. Il coprifuoco è stato tolto a Gaza alle tre della notte scorsa, per cui gli abitanti hanno potuto uscire dalle loro case per la prima volta dopo tre giorni, ma resta in vigore per cinque ore di notte. Mentre in Cisgiordania il provvedimento è scaduto questa mattina.

Ieri truppe israeliane hanno isolato per tutto il giorno il municipio di Ramallah, dopo che, secondo quanto affermano le fonti ufficiali di Tel Aviv, «è stata ricevuta la segnalazione di una bomba». I particolari sull'episodio sono scarni e frammentari, data l'esclusione dei giornalisti dalla zona. Il sindaco di Ramallah, Ahmed Assayad, comunque ha precisato di non avere avuto alcuna notizia di bombe.

Durante gli ultimi tre giorni le autorità militari hanno diramato note di informazione riferendo ben poco di quanto stava avvenendo. Ieri sera ad esempio si parlava di un solo incidente in Cisgiordania: nel campo profughi di Nur e Shams, presso Tulkarem, dove un palestinese sarebbe stato ferito. Ma la stampa israeliana riferisce che il bilancio totale delle vittime — almeno per quanto riguarda i feriti — nella «Giornata della terra» e negli altri due giorni è più alto di quello ufficiale. Il generale Amram Mizna, comandante la zona militare centrale, tracciando un bilancio dei tre giorni, che lui stesso ha definito «pesante», ha parlato di quattro morti e 45 feriti da arma da fuoco o a causa di gas lacrimogeni.

Il quotidiano «Hadashot» riferisce invece che i feriti sarebbero un centinaio, una ventina dei quali soltanto in un grave incidente avvenuto nel villaggio di Shuyukh, presso Hebron. «Radio Gerusalemme» ha riferito che a Gaza almeno 12 palestinesi feriti sono stati ricoverati nel locale ospedale.

Il giornale «Davar» scrive che mentre le autorità precludono ai giornalisti l'accesso nei territori occupati, tollerano che attivisti del movimento ultra-nazionalista del rabbino Meir Cahana perlustrino la regione di Hebron e inoltre, sottolinea, facciano uso di armi da fuoco.

Ancora, secondo quanto riferisce «Radio Israele», durante gli ultimi tre giorni l'esercito israeliano ha distrutto alcuni edifici dichiarati «illegali» nel campo profughi di Jabaliya ed ha sradicato parte di un agrumeto nel villaggio di Beit Hanoun, dove, sempre secondo i militari, si nascondevano i palestinesi autori delle sassaiole. Con i bulldozer, infine, è stata rasa al suolo la casa di un palestinese sospettato di aver lanciato una bomba incendiaria. Secondo l'emittente radiofonica di Stato israeliana, che ha ripreso le dichiarazioni di un comandante militare durante il coprifuoco nella striscia di Gaza sono state tratte in arresto circa 300 persone. Ma anche il numero degli arresti, in realtà, sembra ben più alto. Soltanto nel primo dei tre giorni infatti le fonti alternative a quelle ufficiali parlavano di 600 arresti.

Sul giornale «Sovietskaja Rossija»

UN MANIFESTO «RIABILITA» ANCHE STALIN

MOSCA — Una pagina intera del giornale sovietico «Sovietskaja Rossija», uscito nei giorni scorsi, costituisce un vero e proprio manifesto in difesa di Giuseppe Stalin, che si inserisce con una certa durezza nel dibattito in corso in Unione Sovietica, all'indomani delle riabilitazioni a catena di quegli uomini che Stalin aveva fatto giustiziare dopo averli definiti «traditori».

Quelli di Stalin, scrive il giornale, sono stati «anni tragici e bellissimi». Dunque basta con una campagna che sta cancellando «la giusta coscienza del passato». Basta con «le accuse infamanti senza prove». Basta con «il pentimento».

La firma, sotto il manifesto stalinista, è di una insegnante di Leningrado, Nina Andreeva. Ma gli intellettuali che nella capitale fanno circolare il ritaglio del giornale, spiegano che si tratta evidentemente di un gruppo che è uscito all'attacco, mascherato dietro l'opinione di una singola persona. Viene fatto notare che un giornale considerato progressista come «Sovietskaja Rossija» non avrebbe concesso una intera pagina ad una riflessione isolata (oltretutto senza un commento ed una risposta), se quella riflessione non rappresentasse una tendenza che da tempo chiede esplicitamente o meno di essere divulgata.

JESSICA NELLA FOTO PIU' BELLA

La fotografia, di Scott Shaw, che ha vinto il premio Pulitzer '88: nell'ottobre 1987, in Texas, Jessica Mc Clure viene tirata fuori dal pozzo dove è rimasta imprigionata per due giorni

«L'accordo sottoscritto dal regime di Managua è legato alle intese Usa-Urss»

PER L'EX COMANDANTE SANDINISTA PASTORA LA TREGUA DEI CONTRAS IN REALTA' E' UNA RESA

SAN JOSE' (Costa Rica) — Eden Pastora, ex «Comandante Zero» della rivoluzione sandinista contro Somoza, poi alleato dei somozisti contro Managua, si è dichiarato contrario, in una intervista rilasciata ieri, alla tregua firmata dai mercenari «contras» con il Nicaragua. «Questo piano — dice — non è altro che il frutto della volontà delle due superpotenze».

Sempre secondo Pastora, che dopo aver combattuto per anni, armi alla mano, i sandinisti pretenderebbe di essere definito «sandinista dissidente» e non «antisandinista», il boicottaggio organizzato dall'amministrazione Reagan al piano di pace firmato dai presidenti dei Paesi centroamericani e l'evidente contrarietà del presidente al raggiungimento di una tregua nei negoziati diretti tra «contras» e sandinisti sarebbero soltanto immagini di facciata per nascondere la realtà che è quella di un accordo segreto tra Usa e Urss.

Eden Pastora

«Perché mai — spiega Pastora riferendosi ai 'contras' — uno deciderebbe all'improvviso di rendersi autonomo da chi lo sostiene?».

L'ex «Comandante Zero» però dimentica che in realtà negli ultimi mesi questo «sostegno» da parte degli Stati Uniti, voluto con tutte le sue forze da Reagan, era stato annullato dal Congresso americano. E che una volta inaridito il fiume di dollari fatto fluire dagli Usa ai mercenari, ai «contras» non sarebbe rimasta alcuna speranza di poter sostenere ancora per molto la guerriglia contro Managua. Per Pastora tuttavia «quella degli oppositori è stata una resa. La 'resistencia' ha riconosciuto la legittimità del regime che è come ammettere l'illegittimità dei propri morti».

Ed ancora: «Io ritornerò a Managua se ci saranno le condizioni per la lotta politica. Aspettiamo di vedere come vanno le cose prima di esultare. Gli stessi comandanti sandinisti hanno detto che sono disposti a consentire l'alternanza al governo, ma non a consegnare il potere. Una cosa è la gestione amministrativa ed un'altra, diversa, l'effettivo potere politico».

Eurodeputato: «dai razzi pericolo di catastrofi»

BRUXELLES — I razzi dei progetti «Galileo» e «Ulysses» — in corso alla Nasa, l'ente spaziale americano — usano carburanti al plutonio: una loro esplosione nello spazio potrebbe annientare regioni intere, con ricadute radioattive più gravi di quelle, sommate, di tutti i test nucleari condotti finora nel mondo. Lo afferma l'eurodeputato socialista belga Ernest Glinne, riferendo dati ottenuti dal professor Karl Grossman, dell'Università di New York.

Glinne ha presentato un'interrogazione parlamentare in cui chiede ai governi della Cee se non ritengano di premere sull'amministrazione americana perché annulli o modifichi i due progetti. L'eurodeputato afferma che i razzi «Galileo» e «Ulysses», nella loro base di Cape Canaveral, in Florida, portano rispettivamente oltre 25 e 12 chili di biossido di plutonio 238, che è 300 volte più radioattivo del plutonio 239 usato nelle bombe nucleari. «Questi razzi potrebbero provocare catastrofi terrificanti e una loro esplosione, a una determinata quota, potrebbe ad esempio cancellare dalla carta geografica una regione come la Florida».

Guerra del Golfo, ancora bombe chimiche irachene

NICOSIA — Caccia dell'aviazione irachena hanno sganciato micidiali bombe a base di iprite e gas nervino sui villaggi kurdi di Susiyan, Dukan, Balakha, Jafaran ed Olian, dislocati nella regione di Qara Dagh, nell'Iraq nordorientale. Le incursioni, dopo quelle del 16 e 17 marzo delle quali si era già data notizia in tutto il mondo, sarebbero state compiute dal 21 al 28 marzo, ed hanno provocato la morte di 75 persone ed il ferimento di altre cento. A riferirlo è l'agenzia di stampa iraniana. E frattanto l'Iran ha annunciato di aver lanciato oggi due missili sulla città di Kirkuk, come ritorsione ai missili iracheni caduti su zone residenziali di città iraniane. Gli ordigni iracheni sarebbero stati lanciati prima della dichiarazione di tregua unilaterale della guerra delle città offerta per tre giorni da Baghdad in coincidenza con la visita nella capitale irachena del primo ministro turco, Turgut Ozal. Entrambi i Paesi belligeranti hanno accettato di mandare incaricati speciali all'Onu per colloqui di pace separati.

Salvador, accuse di brogli elettorali

SAN SALVADOR — A poco meno di due settimane dalle elezioni, in Salvador ancora non si conoscono i risultati definitivi. Non si può dunque ancora dire — contrariamente alle indicazioni preliminari — se il partito di estrema destra del maggiore D'Aubuisson abbia ottenuto la maggioranza assoluta in Parlamento. Ed intanto si ripetono con sempre maggiore frequenza le accuse di brogli elettorali.

La democrazia cristiana del presidente Napoleon Duarte, che avrebbe perso non solo la maggioranza assoluta, ma anche quella relativa, ha denunciato irregolarità nelle operazioni di voto nella regione di La Union. Fino a due giorni fa invece era l'«Alleanza repubblicana nazionalista» (Arena), il partito di D'Aubuisson, che accusava la dc di brogli, sostenendo di aver conquistato 31 dei 60 seggi dell'Assemblea legislativa.

Punjab, nuovi massacri compiuti dai sikh

AMRITSAR (India) — Nuovi massacri sono stati compiuti nelle ultime 24 ore dagli integralisti sikh del Punjab, lo Stato settentrionale dell'India di cui la setta rivendica la piena indipendenza. Sotto i colpi d'arma da fuoco dei sikh sono cadute complessivamente 33 persone, in gran parte hindu. Una delle stragi è avvenuta nel villaggio di Pangota, distante 45 chilometri da Amritsar, la capitale del Punjab. Un commando formato da sette uomini armati di fucili automatici «Ak 47» di fabbricazione cinese ha fatto irruzione, in piena notte, nell'abitato uccidendo 18 persone. Nel vicino villaggio di Shaeed sono stati massacrati altri sette abitanti del posto. I civili uccisi questa settimana dagli estremisti sikh nel Punjab sono complessivamente 80.

L'inchiesta sulle tangenti che vede coinvolti tre ministri

CARCERI D'ORO, SBERLE DI FERRO FRA PCI E PSI
L'UNITA' E L'AVANTI VANNO SUL PESANTE

ROMA — Sulle tangenti delle «carceri d'oro» e nel caso nel quale sono coinvolti tre ex ministri (Darida, Nicolazzi e Vittorino Colombo) è polemica dura tra socialisti e comunisti.

L'«Avanti!», quotidiano del partito socialista, pubblica oggi una nota nella quale respingendo ancora una volta le accuse dell'«Unità» ai socialisti e ricordando che il giornale del pci è stato querelato per la sua campagna di diffamazione contro il psi, risponde contrattaccando.

L'«Avanti!» sapeva che nella contabilità nera di De Mico (il principali accusatore di Darida, Nicolazzi e Vittorino Colombo) è indicato proprio «l'Unità» e che il teste Nino Attorrese il 9 marzo ha confermato alla magistratura genovese la circostanza facendo chiaro riferimento ad un contributo per «festival dell'Unità». L'«Avanti!» propone un parallelo tra il quotidiano comunista e l'«Avanti!» stesso, dicendo che il quotidiano socialista, non conoscendo la fondatezza dell'accusa, non ha fatto vignette né titoli allusivi, né tanto meno ha aperto la prima pagina accusando il partito comunista.

Secondo il giornale del partito socialista sono due modi «*di intendere la lotta politica, due posizioni molto diverse su una seria questione morale, che investe la verità e il rispetto reciproco*».

A sua volta «l'Unità» replica oggi all'«Avanti!» con un corsivo nel quale si legge: «*L'Avanti! insiste oggi sulla "campagna di diffamazione contro il psi" che l'Unità avrebbe imbastito. I lettori sanno di che si tratta: delle notizie che stanno uscendo dal lavoro dell'Inquirente e dei magistrati genovesi sulle tangenti pagate da De Mico. Un grande scandalo, un caso gravissimo, su cui la gente ha diritto a sapere. Il corsivo però è assai inquietante. Il quotidiano del psi propone un paragone tra il nostro e il suo comportamento. Scrive perciò di aver saputo da giorni che nella contabilità nera di De Mico è indicata proprio l'Unità e che il teste Dino Attorrese, il 9 marzo, ha confermato alla magistratura genovese la circostanza, facendo un chiaro riferimento a un contributo per Festival dell'Unità. L'Avanti! lo sapeva, ma "non conoscendo con precisione la fondatezza dell'accusa" ha taciuto. Per noi è una notizia nuova, non abbiamo ricevuto alcuna informazione.*

«Aspettiamo di sapere che cosa abbia testimoniato esattamente il signor Attorrese. Non nutriamo alcuna preoccupazione, né protestiamo perché la deposizione ora è stata resa pubblica».

«Se l'Avanti! ci vuol dare lezione di giornalismo, stavolta fa il cattivo maestro: le notizie si danno, si danno tutte, citando correttamente la fonte. E' quello che abbiamo fatto, è quello che continueremo a fare. Se poi quello dell'Avanti! — conclude il corsivo — è un invito all'omertà, ci conoscono poco. Sarebbe una vergogna. L'invito è sdegnosamente respinto».

r. i.

FUOCO INCROCIATO SU DE MITA IL PSI «MOLTO INSODDISFATTO»

(Segue dalla 1ª pagina)

per il Mezzogiorno, a sua volta boccia il capitolo che gli compete: «*Particolarmente reticenti appaiono le indicazioni per l'occupazione e il Mezzogiorno. Il documento oscilla tra omissioni e teoria del secondo tempo: è una vecchia politica che non ha mai dato risultati, anche perché il secondo tempo non si è mai realizzato*».

Persino l'unica scheda di approfondimento sinora allegata al programma, quella sull'informazione, ha deluso profondamente il psi. Bruno Pellegrino, l'uomo di Craxi alla Rai, dice che «è *incompleto, manca praticamente tutto, anche se va detto che questo riguarda molti altri settori del programma e ciò appare preoccupante perché irrispettoso*».

E sui rapporti tra Rai e Berlusconi il psi non intende cedere, occorre che De Mita faccia suo il piano sintetizzato da Pellegrino: un anti-trust fatto sulle frequenze, un rapporto equilibrato sulla pubblicità, quindi la definizione generale di un criterio di ridistribuzione delle risorse (canone più pubblicità, con il canone per la Rai e la redistribuzione della pubblicità fra tutti), insomma «*l'idea di un sistema pluralistico e come unico vero vincolo l'anti-trust per le frequenze, che sono l'unico bene limitato*».

E' il venerdì di passione, e se nessuno dichiara di voler crocifiggere De Mita, il suo programma appare già sepolto. Lui intanto è partito per Nusco, a far Pasqua in famiglia. Tornerà a Roma martedì prossimo, per riprendere il suo lavoro. E solo allora si vedrà se anche il suo progetto per Palazzo Chigi è risorto.

Gianni Pennacchi

Un'analisi dettagliata dei conti dei partiti

IL PCI E' IL PIU' ROSSO (NEL BILANCIO) DISAVANZO DI CIRCA 30 MILIARDI

	Finanziam. pubblico	Spese elettorali	Disavanzo '87	Deficit totale
DC	33,6	21	1	16,5
PCI	28,5	9,3	4,3	29,6
PSI	13,6	6,8	4,9	19,7
PSDI	5,5	1,8	1,7	9
PRI	5	4,1	1,4	2,9
MSI	6,2	3,6	0,2	1
PLI	4,7	3,3	0,1	4,7
PR	4,1	5	1,1	1,8
DP	2,8	0,8	0,8	2,2
Verdi	1	0,1	+0,1	—

ROMA — Tra i partiti in Parlamento il pci è quello più rosso. Non soltanto politicamente, ma anche per quanto riguarda i suoi bilanci. Lo si rileva dalla presentazione dei conti relativi al 1987, nei quali i comunisti sono in testa con un disavanzo di 29,6 miliardi di lire.

La negativa situazione è dovuta al non felice andamento delle passate gestioni, ma soprattutto al costo sopportato l'anno scorso in occasione delle elezioni politiche del 14 giugno e dei cinque referendum dell'8 novembre. E in alcuni casi anche per le spese sostenute per i congressi di partito: 8 miliardi 900 milioni il partito socialista, 1 miliardo 600 milioni i socialdemocratici, 270 milioni i radicali.

I partiti rischiano perciò la bancarotta se lo Stato, per coprire le notevoli perdite di esercizio, non interverrà con un contributo straordinario in aggiunta al finanziamento pubblico annuale di 83 miliardi, che rappresenta in media il 28 per cento delle entrate dei partiti ed è ritenuto del tutto insufficiente.

Prende quindi sempre più consistenza l'ipotesi di un considerevole ritocco dell'intervento pubblico per risanare le casse delle forze politiche.

Subito dopo la formazione del nuovo governo dovrebbe essere infatti ratificato l'accordo verbale già intervenuto tra i segretari amministrativi dei maggiori partiti in base al quale il finanziamento pubblico passerebbe a 150 miliardi l'anno, cioè 68 miliardi in più rispetto ad oggi.

Sarebbe in pratica recuperato l'80 per cento della svalutazione monetaria degli ultimi sette anni, perché gli attuali 83 miliardi sono rimasti invariati dal 1981.

Lo scorso anno gli undici partiti hanno incassato 389 miliardi 188 milioni (cioè 49 miliardi in più rispetto al 1986) ed hanno speso 304 miliardi 475 milioni (cioè 54 miliardi in più rispetto al 1986). Si è così registrata una perdita di 15 miliardi 200 milioni.

In testa alla classifica assoluta dei partiti che presentano il deficit complessivo più alto è il pci con 29 miliardi 663 milioni. Seguono, nell'ordine, il psi con 19 miliardi 761 milioni, la dc con 16 miliardi 531 milioni, il psdi con 9 miliardi 107 milioni, il pli con 4 miliardi 667 milioni, il pri con 2 miliardi 941 milioni, il pr con 1 miliardo 799 milioni, dp con 1 miliardo 451 milioni, Svp con 411 milioni. L'unica novità di rilievo è rappresentata dal fatto che la dc è stata sorpassata al secondo posto dal partito socialista.

Se invece si tiene presente il rapporto tra il deficit complessivo e le entrate del 1987 la situazione più difficile è quella dei socialdemocratici, perché il disavanzo del loro bilancio corrisponde all'87% degli introiti annui. Seguono il pli con il 54%, il psi con il 47%, dp con il 40%, il pri con il 39%, il pci con il 28%, pr e Svp con il 22%, la dc con il 21%, msi-dn con l'11%.

I Verdi e la Sudtiroler Volkspartei sono gli unici ad aver chiuso il 1987 con un utile rispettivamente di 124 milioni e di 71 milioni.

r. i.

Ora il giudice può intervenire solo se il fatto «suscita scalpore»

«PUBBLICO O NO, L'INCESTO E' SEMPRE UN REATO» TRE SENATORI PROPONGONO DI CAMBIARE LA LEGGE

ROMA — Tre senatori socialisti, Giorgio Casoli, Modestino Acone e Tommaso Mancia, hanno proposto un disegno di legge per abolire l'articolo 564, che punisce da uno a cinque anni di reclusione il reato di incesto, a condizione però che dal fatto scaturisca un pubblico scandalo.

Vale a dire, in parole povere, che il giudice può punire il protagonista di un simile episodio solo se questo diventa di pubblico dominio e suscita scalpore fra chi ha letto o saputo quello che è successo.

In caso contrario, nulla da fare. Se tutto accade nell'ambito delle quattro mura domestiche, l'incesto non è reato, non è reato e non è punibile. «*Ecco perché* — spiega Giorgio Casoli — *abbiamo presentato questo nuovo disegno di legge: perché non si può più sopportare una situazione del genere*».

«*La valutazione così come è oggi appare ipocrita* — continua Casoli — *non affronta il problema nella sua essenzialità*». E il senatore socialista spiega di come sono cambiati i costumi, il modo di essere e di comportarsi. La famiglia è diversa, è mutato anche il rapporto di coppia. Oggi vivono insieme moltissime persone che non sono sposate tra loro, e spesso vivono con queste figli nati da precedenti matrimoni. Eppure l'articolo 564 parla solo di ascendenti e discendenti, fratelli e sorelle. Per le situazioni descritte prima, nemmeno una parola.

«*E forse non poteva essere diversamente* — ammette Casoli —. *Infatti la coppia è cambiata, un tempo certe relazioni non erano considerate dal legislatore. Però adesso la realtà è diversa e se un uomo approfitta della figlia della convivente, non si vede come non si possa parlare, in questo caso, di un incesto. Per il codice, insomma, esiste soltanto la famiglia ufficiale*».

«*Ci dobbiamo adeguare* — conclude Casoli — *dobbiamo togliere dal nostro codice un simile mostro. E' necessario affrontare il problema alla radice ed innovare la normativa attuale*».

Gli fa eco il senatore Acone, l'altro presentatore del disegno di legge: «*Aboliamo prima l'articolo 564 del codice penale e poi riprendiamo il discorso dall'inizio. L'incesto merita una sanzione punitiva, ci sia o no scandalo. Se proviamo a chiedere all'uomo comune, se facciamo un sondaggio, sono certo che gran parte dell'opinione pubblica non avrà dubbi a proposito*».

r. i.

VUOI EVITARE «GAFFE» A CENA? ATTENTO ALLA LISTA DEI VINI

Quali vini vengono consigliati nei migliori ristoranti del Piemonte?

Possiamo cercare di rispondere con una «indagine» che interessa i tre locali insigniti delle due stelle di merito della «guida rossa Italia 1988» della Michelin e i diciotto locali insigniti di una stella. Ricordiamo che una stella vuol dire «un'ottima tavola nella sua categoria» e due stelle significano «tavola eccellente: merita una deviazione».

Per ciascuno dei locali «insigniti» la Michelin indica qualche caratteristica «ambientale» («decorazioni ottocentesche» per il cavouriano «Del Cambio» di Torino, «edificio del XVI secolo» per il «Ristorante Antica Zecca» di Caselle Torinese, «giardino con voliera» per il «Pinocchio» di Borgomanero...), le specialità gastronomiche (ad esempio, «Da Beppe» di Cioccaro consiglia: gnocchetti verdi alle verdure, anitra muta al miele e rhum, sella di coniglio al timo) e una scelta di due vini.

Il vino di gran lunga più segnalato è l'Arneis (lo indicano 12 ristoranti su 21), seguito, a distanza, dal Barbaresco (4 segnalazioni) e da quattro vini con tre segnalazioni ciascuno: il Gavi, il Grignolino, il Ghemme e il Dolcetto (prevalentemente dell'Albese).

Con una segnalazione ciascuno sono presenti nelle indicazioni del Gotha dei ristoranti piemontesi anche il Cortese, il Barolo, il Barbera, il Nebbiolo e il Freisa. E, ancora, ricevono una segnalazione ciascuno i seguenti vini rari o singolari: Pelaverga, Sauvignon, Vintage Tunina, Bricco dell'Uccellone, Montecarlo bianco, Montecarlo rosso, Teilà, Charmò, Ribolla. E' forse utile rammentare, a questo punto, che i tre ristoranti piemontesi insigniti delle due stelle Michelin sono: «Guido» di Costigliole d'Asti, «Al Rododendro» di San Giacomo di Boves, «Al Sorriso» di Soriso, in provincia di Novara.

Quanto ai diciotto locali, con una stella Michelin, un nugolo di essi è localizzato a Torino (il capoluogo regionale ne conta quattro), e dintorni, mentre spiccano alcune buone tavole della provincia di Cuneo a Sud Ovest e della provincia di Novara a Nord Est. In mezzo ci sono tre locali del Monferrato Casalese, quali «la Torre» di Casale Monferrato, il «Castello di Montalero» in comune di Cerrina Monferrato e «Da Beppe» a Cioccaro, frazione di Penango e sull'asse Casale-Asti (dove peraltro troviamo, il «Gener Neuv»).

Carlo Beltrame

«CASO LAZZATI», NON ANCORA RITIRATA LA DENUNCIA CONTRO IL GIORNALE DI CL

MILANO — Non è stata ritirata al tribunale ecclesiastico della Curia di Milano la denuncia contro il settimanale «*Il Sabato*», vicino a Comunione e Liberazione, accusato dal movimento cattolico «Rosa Bianca» di aver scritto degli articoli lesivi della figura di Giuseppe Lazzati.

La pubblicazione di alcuni servizi che accusavano di «neo-protestantesimo» e di debolezza l'intellettuale caro a buona parte della dc e dei «cattolici democratici», aveva scatenato una polemica che proprio in questi giorni sembrava trovare una soluzione. Dopo la pubblica difesa di Lazzati fatta dal cardinal Martini di Milano, alcuni esponenti del movimento «La Rosa Bianca» avevano ipotizzato una soluzione riparatrice. Si sarebbe concordato con il settimanale ciellino un articolo che riequilibrasse quelli contrari a Lazzati. In cambio sarebbe stata ritirata la denuncia. Ora però vi è stato un ripensamento. Spiega Vittorio De Giorgi, uno dei firmatari della denuncia, che «*il ritiro dell'esposto non mi è sembrato né giuridicamente sensato né corretto nei confronti della stessa Curia milanese*». Per ora quindi il procedimento andrà avanti. Le parti però potranno comunque tentare un accordo. Un esperto di questioni cattoliche, gradito ad entrambi, potrebbe pubblicare un'approfondita indagine sull'operato di Lazzati, per far chiarezza sul suo operato.

RACCOLTA DI FIRME ALLA FIAT PER APRIRE UN CONFRONTO SULLA VERTENZA AZIENDALE

TORINO — Una raccolta di firme è in corso negli stabilimenti Fiat Auto e Alfa-Lancia per invitare le segreterie nazionali di Fiom, Fim e Uilm ad «aprire con i lavoratori un confronto» sulle richieste da presentare in occasione della vertenza aziendale.

L'iniziativa è partita da un gruppo di 40 delegati che nel gennaio scorso si erano «autoconvocati» in assemblea e — secondo quanto detto dai loro rappresentanti in una conferenza stampa svoltasi nella sede della «Fim» torinese — ha già portato alla raccolta di duemila firme alle presse di Mirafiori e alla Lancia di Chivasso e di 3.300 all'Alfa Romeo di Arese; nei prossimi giorni la raccolta verrà fatta anche negli altri stabilimenti.

A giudizio dei firmatari, i punti qualificanti della «piattaforma» dovrebbero essere: aumenti salariali di 200 mila lire mensili non legati a produttività, qualità e presenza; conferma immediata dei giovani in contratto di formazione lavoro; riduzione dei carichi di lavoro.

Stavolta Alboreto vede la Ferrari davanti a tutti

«SENNA E PROST FAVORITI? NO, I PIU' FORTI SIAMO NOI»

DAL NOSTRO INVIATO

RIO DE JANEIRO — Due vittorie nel finale della passata stagione, una serie di test risolti in maniera positiva nel corso dell'inverno. Con questo biglietto di presentazione si annuncia la Ferrari nel trentanovesimo campionato mondiale di Formula 1 che prende il via oggi sul circuito di Jacarepagua con la prima giornata di qualificazioni del Gran Premio del Brasile. Una Ferrari che continua ad essere la scuderia più prestigiosa, detentrice di quasi tutti i record (ha perso solo quello delle pole position, staccata di un punto dalla Lotus, giunta a quota 107), ma che negli ultimi anni ha vissuto momenti di crisi profonda, deludendo le aspettative dei suoi numerosissimi tifosi.

Sarà questo il mondiale della riscossa? Sono terminati, definitivamente, i tempi cupi? Sono gli interrogativi della vigilia, domande che giriamo a Michele Alboreto, veterano della squadra, avviato verso il quinto anno di permanenza alla corte di Maranello: «*Diciamo* — è la risposta del pilota — *che, a parte il 1985, quando partimmo molto bene e ci perdemmo per la strada, questa è la prima volta che iniziamo con le carte in regola per puntare al titolo. Abbiamo lavorato bene, almeno al massimo delle nostre possibilità, disponiamo di una vettura collaudata che dovrebbe evitare sorprese negative. Questo è tutto. Ma purtroppo non dipende solo da noi. In Formula 1 l'evoluzione è continua, quasi giornaliera, quindi ci si può anche trovare di fronte all'imprevisto*».

Questo imprevisto si chiama McLaren? «*La scuderia inglese non può essere considerata tra i fattori a sorpresa. Sappiamo benissimo come lavorano da tempo. C'è tuttavia da sottolineare come l'esordio ad Imola della nuova MP4/4 sia stato impressionante. La monoposto è andata subito fortissimo*».

Ciò significa che per la gara di domenica Prost e Senna avranno a disposizione un mezzo imbattibile? «*No. Bisogna ancora vedere. Qui per il momento siamo ancora andati più forte noi. La loro vettura al massimo può avere percorso quattro-cinquecento chilometri, noi ne abbiamo fatti migliaia. Sulla McLaren potrebbero sorgere dei problemi di affidabilità*».

Alboreto non va oltre. C'è tuttavia chi dice che il nuovo cambio della McLaren, di dimensioni ridotte studiato dal tecnico David North, con la consulenza di Peter e Michelle Walsmann, sarà un punto debole. I maligni sostengono che nelle trasmissioni dove i coniugi Wiusmann hanno messo le mani, ci sono sempre state delle difficoltà.

Ma torniamo ad Alboreto, alla sua situazione personale. Si è parlato tanto del gioco delle coppie nelle varie squadre. Anche alla Ferrari questo gioco è pesante. «*Spero che Senna e Prost si creino molti problemi fra loro. Io e Berger abbiamo già avuto dei chiarimenti, sulla pista e fuori. Vengo da una stagione difficile, ma non disastrosa come qualcuno vorrebbe far sembrare. Fra tanti ritiri, incidenti, guasti, non si dovrebbe dimenticare che quelle poche volte che sono arrivato al traguardo, è sempre stato fra i primissimi, se non sul podio. Quindi non considero il 1987 come l'ultima spiaggia. Gerhard è un pilota che viaggia fortissimo, tuttavia non mi sento inferiore. Al termine del campionato faremo i conti, anzi faremo il bilancio complessivo di cinque anni di Ferrari. Ora mi sento bene, sono caricato, pronto a lottare*».

E se un eventuale successo della Ferrari dovesse portare la firma del pilota austriaco? «*Rispondo sinceramente: meglio un mondiale vinto da Berger con la Ferrari che uno di Prost con la McLaren. A me piacerebbe, è ovvio, ma prima di tutto viene la squadra, noi corriamo per il Cavallino Rampante*».

La vostra squadra parte con una vettura disegnata a suo tempo da Brunner e poi aggiornata da Harvey Postlethwaite. Quando avrà quella di Barnard? «*Premesso che ora siamo convinti che il turbo sia più competitivo dell'aspirato, non vedo John Barnard da mesi. E quindi non sono in grado di fare previsioni. Queste sono cose che sa solo Enzo Ferrari*».

Oggi dunque alle ore 10 (le 15 in Italia) primi rombi di motore per le prove libere e primo turno di qualificazione dalle 13 alle 14 (18-19). E' stato deciso di non disputare prequalifiche a parte: i cinque piloti costretti a questo supplemento cronometrico si vedranno registrare i tempi durante le prove libere, a proposito delle quali è intervenuto ieri Nigel Mansell, presentandosi allegro, brillante, senza i soliti baffi: «*Alla fine della prima ora e mezzo di prove vi dirò se posso vincere domenica. Noi non faremo soste ai box per cambiare le gomme, mentre le vetture con i turbo si fermeranno almeno una volta*». Ecco trovato il terzo incomodo: il campionato può partire.

Cristiano Chiavegato

Dopo la seconda tappa del rally

E' KIRKLAND IL LEADER DEL «SAFARI»

DAL NOSTRO INVIATO

NAIROBI — La classifica dopo la seconda tappa del Safari che ha riportato i superstiti della massacrante prova da Mombasa a Nairobi, vede al comando la Nissan del kenyano Mike Kirkland davanti alle Toyota di Eriksson e Kankkunen, che precedono le Lancia di Vic Preston e di Biasion.

I due equipaggi della casa torinese, dopo essere passati al comando all'inizio della tappa, hanno accusato qualche problema nelle fasi finali e sono stati costretti a pagare importanti minuti di penalità per rimettere a posto le vetture in vista della prossima frazione di gara che partirà questa sera alle 21 locali con direzione il deserto del Nord.

Preston ha avuto problemi al cambio mentre Biasion ha dovuto cambiare il turbo. Brillanti nella prima tappa, sono invece saltate le Volkswagen Golf GTI di Torph e Weber e l'Opel dell'esperto Mikkola.

Se la lotta per il successo finale è ancora apertissima per almeno i primi 15 (e forse più) della classifica finale della prima tappa, c'è già chi ha concluso la sua prova a metà della prima tappa. A Bura, ad esempio, come il figlio della nota stilista di moda italiana Mila Schon, Giorgio, che nei ritagli di tempo del lavoro svolto nella ditta di abbigliamento diretta dalla mamma, si diverte a correre con le auto d'epoca ai quali aggiunge in alcune occasioni di prestigio anche qualche prova del mondiale rally. Lo ha fatto già a Montecarlo e in Portogallo ed ora qui al Safari. Ma stavolta l'impresa è finita subito.

Troppo impegnativo correre da *gentleman* sulle strade dell'Africa, e così dopo 400 chilometri e già più di 2 ore di ritardo, è arrivato il ritiro di quella che era sicuramente la coppia più elegante del Safari. Giorgio Schon e il suo navigatore Torriani, entrambi giovani milanesi, correvano su di una Mazda con i comodi pantaloni cachi e le loro eleganti magliette a righe grigioblù disegnate dalla grande Mila.

In gara resta invece un'altra coppia di appassionati gentlemen. Si tratta dei genovesi Alessandro Molino e Albanese, titolari di un'autofficina, che corrono con una Lancia Delta la prova africana.

Classifica dopo la seconda tappa. Primi a pari merito: Kirkland-Nixon (Nissan) e Eriksson-Diekmann (Toyota Supra), penalità 22'; 3. Kankkunen-Piironen (Toyota Supra), penalità 25'; 4. Preston-Lyall (Lancia Delta 4WD) 38'; 5. Eklund-Whittock (Nissan) 49'; 6. Biasion-Siviero (Lancia Delta 4WD) a 53'; 7. Duncan-Munro (Subaru) a 58'; 10. Waldegaard (Toyota) a 95'.

Rino Cacioppo

La squadra, neopromossa in A, esordisce stasera contro la Spagna nel torneo «Città di Torino»

E' GRANDE BASEBALL CON LA JUVE

Gomez, uno dei due nuovi acquisti della Juve Multitecnica

La Juventus Multitecnica apre alla grande, stasera in via Passo Buole, la stagione ufficiale del baseball. Esordisce, infatti, con un torneo dedicato alla città di Torino a quasi 40 anni di distanza dal giorno in cui alcuni appassionati operai e impiegati della Fiat, entusiasmati dai campioni «yankee» immortalati dal cinema, gettarono le basi per una squadra di baseball. Ora la Juventus è meritatamente tornata in serie A e si misura con forze italiane e straniere in vista del debutto del 6 aprile contro il Milano.

Stasera nel «Passo Buole Stadium», la squadra di Milani affronterà alle 21 la Spagna di Guilizzoni, una delle rappresentative che hanno compiuto passi notevoli negli ultimi anni. Oltre a Juventus e Spagna, il Torneo «Città di Torino» vedrà impegnate Novara e Firenze che si batteranno sino alla conclusione della manifestazione prevista per domenica.

Per gli appassionati torinesi esistono cento ed un motivi per vedere all'opera la rinnovata squadra di Bonisoli: innanzitutto la presenza degli americani Gomez e Clawsen, quindi l'inserimento di altri elementi prelevati da diversi club e tutti adatti al «gioco sulle basi» che Milani si ripromette di sfruttare grazie all'insegnamento del «maestro» Woodhead.

Sarà interessante appurare sino a che punto la promessa Miressi può inserirsi nel giro del grande baseball, valutare la concretezza di Costa e Rosso per non dire, appunto, della potenza dei due americani. Entrambi si sono presentati nell'«amichevole» con il Bollate con un perentorio 4 su 4, Gomez ha battuto anche un fuoricampo da 3 punti, Clawsen ha risposto con una presa spettacolare da interbase con assistenza in prima. «Cose che si vedono raramente sui campi d'Italia» commentava Milani.

Giorgio Bonisoli è felice: ha gli sponsor, la squadra e due americani che una volta tanto non si riempiono di birra dalla mattina alla sera. Con l'augurio che non scoprano troppo presto il dolcetto.

PROGRAMMA — Stasera (ore 21): Juventus Multitecnica- Nazionale spagnola; domani ore 14: Novara-Firenze; ore 17,30: Novara-Spagna; ore 21: Juventus-Firenze. Domenica ore 10: Firenze-Spagna, ore 14,30: Juventus-Novara.

g. gand.

Da stasera torneo internazionale

HOCKEY-MARATONA CON VENTISEI PARTITE

Com'è ormai tradizione, il mondo dell'hockey su prato attende il prestigioso appuntamento di Pasqua con il «Festival internazionale»: si parte infatti stasera, con la partecipazione di alcune fra le migliori squadre di Francia, Belgio, Svizzera, Germania ed Olanda, e si finirà nel pomeriggio di lunedì, dopo una maratona di 26 partite.

In attesa della kermesse internazionale, tuttavia, le formazioni torinesi non hanno trascurato gli impegni di campionato. In serie A1 il Tiger Cus Torino non ha avuto un sabato troppo fortunato. Opposta al Brao Caffè Villafranca, la squadra che le aveva strappato il titolo indoor nella partita delle polemiche, la formazione di Roberto Picco (ancora squalificato proprio in seguito a quella partita) ha dovuto ancora una volta fare i conti con la cattiva sorte.

«*Se c'è una squadra che meritava di vincere, quella era il Cus Torino* — ha detto lo stesso Picco — *al punto che in occasione di alcune azioni contestate non abbiamo neppure protestato, tanto era evidente la nostra superiorità. Invece su 14 azioni di corner corto non siamo riusciti ad andare a segno neppure una volta. I veneti, invece, hanno messo a frutto una delle rare occasioni in cui si sono fatti pericolosi*».

Sconfitta anche per l'altra formazione piemontese, il Villar Perosa, battuto per 3-1 dal Cernusco, in pronta ripresa dopo la netta sconfitta di Torino. In classifica il Villar è adesso all'ultimo posto, con soli 5 punti in nove incontri.

In A2, invece, continua il buon momento delle Pagine Gialle, andate a vincere sul non facile campo della Milano Assicurazioni di Bra. Per la squadra di Luciano Cecca è il secondo successo consecutivo, dopo l'incredibile serie negativa con cui ha chiuso la fase autunnale del campionato.

Cammino inverso, invece, per il Novara, costretto al secondo stop dal tenace Cus Padova. Pareggio, infine, per la Moncalvese di Umberto Mazzo: 1-1 con il lanciatissimo Cus Genova.

Nel settore femminile le notizie non sono buone per l'hockey piemontese. Il settimo turno, infatti, ha visto la seconda sconfitta consecutiva per la Lorenzoni Bra, che è così scesa al quarto posto in classifica, a due punti dal terzetto di testa Cassa Rurale-Amaicora-Cus Catania. A salvare l'onore dell'hockey regionale, però, ci ha pensato il Villar Perosa, superando la Lazio per una rete a zero.

NYSTROM ELIMINATO A HOUSTON

HOUSTON — Lo svedese Joakim Nystrom, testa di serie numero tre, è stato eliminato dal «*River Oaks International*» di Houston. A batterlo in un incontro valido per il secondo turno del singolare maschile è stato l'americano Mark Dickson, che occupa il 165° posto (Nystrom è diciassettesimo) nelle classifiche mondiali. Dickson, che ha avuto nella potenza del servizio l'arma vincente, si è imposto in due set con il punteggio di 7-6, 7-5. Hanno invece superato il turno altri due tennisti svedesi, Jonas Svensson e Peter Lundgren che hanno battuto Jim Courier e Christo Van Rensburg.

SEDICI MILIONI NELL'UOVO DI PASQUA EXODUS SCATENATO DOMANI A VINOVO?

Prima corsa ore 14,30
PREMIO RECOARO
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo (guidatore)	Precedenti	Record
1. Ghenker (L. Gennaro)	0 R 0	22.3
2. Ghezzol (A. Pascoli)	0 0 4	20.4
3. Giustacuor (S. Varallo)	R 0 0	73.3
4. Gade (D. D'Antoni)	R 0 0	20.8
5. Gigradice (M. Lovera)	0 3 3	21.9
6. Ghelmon (C. Benedetto) (All)	0 5 1	21.4
7. Gurone (M. Grosso)	S 0 0	24.5
8. Gabrygel (S. Milani)	R 0 0	20.5

Favoriti: Gabrygel, Gigradice

Seconda corsa ore 14,55
PREMIO MAROSTICA (Gentlemen)
L. 6.500.000 - Corsa Trio - m 2100

Cavallo (guidatore)	Precedenti	Record
1. Evergion (G. Palestro)	2 4 0	19.2
2. Fabella Pegaso (M. Gargano)	0 0 1	19.8
3. Canestro (G. Bochis)	3 3 0	—
4. Fazao Lp (G. B. Moriando)	3 4 2	20.5
5. Cirillo (C. Verano)	7 3 S	—
6. Cecco di Valle (A. Colombino)	3 4 0	20.8
7. Demolica (R. Montaldo)	7 0 0	21.1

Favoriti: Canestro, Fabella Pegaso

Terza corsa ore 15,20
PREMIO SCHIO
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo (guidatore)	Precedenti	Record
1. Iskaroseo (S. Milani)	4 4 R	19.8
2. Encompreso Tab (G. Rossi)	0 3 2	19.2
3. Iccoi (L. Guzzinati)	3 3 3	19.5
4. Indulgens Pz (A. D'Agostino)	1 R 0	20.4
5. Iran Fe (P. Kristoffersson)	5 S 0	20.8
6. Iggurl (O. Kristoffersson)	nenira	—
7. Ipoterusa (B. Gelormini)	0 0 0	21.3
8. Input (G. Corsi)	2 0 3	19.4
9. I Paplon (M. Lovera)	- 5 9	—

Favoriti: Iccoi, Incompreso Tab

Quarta corsa ore 15,45
PREMIO ASIAGO
L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo (guidatore)	Precedenti	Record
1. Ivy Park (M. Baronchi)	2 4 3	18.4
2. Ivella (L. Guzzinati)	1 2 3	18.7
3. Ivaldy (P. Kristoffersson)	3 R 4	18.2
4. Iena Pegaso (A. Colombino)	0 1 2	20.0
5. Iconoclast (M. Grosso)	[illegible]	—
6. Idea (M. Lovera)	0 4 0	19.1
7. Ibera Bel (P. Caracra)	- 2 4	20.8
8. Isigne (G. Rossi)	5 8 1	21.7
9. Incaule (A. Pascoli)	3 0 1	20.1
10. Image Femme (S. Milani)	3 3 0	18.3
11. Imdua (B. Gelormini)	- 3 0	22.3

Favoriti: Ivella, Iena Pegaso

Quinta corsa ore 16,10
PREMIO THIENE
L. 8.800.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo (guidatore)	Precedenti	Record
1. Giglio d'Asola (G. Rossi)	2 0 9	18.8
2. Gusdo Om (L. Marino)	0 3 0	18.7
3. Geographica Lr (S. Arcadu)	0 0 2	21.3
4. Gelqum (P. Guzzinati)	2 0 R	20.1
5. Grader (S. Milani)	6 0 2	18.9
6. Gio Gi (P. Sapino) (All)	3 0 3	20.3
7. Gandak (M. Baronchi)	5 1 1	18.9
8. Gelucn (B. Gelormini)	4 9 0	20.8
9. Gibraedn (L. Gennaro)	4 2 1	19.8

Favoriti: Gandak, Giglio d'Asola

Sesta corsa ore 16,35
PREMIO VICENZA
L. 16.000.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo (guidatore)	Precedenti	Record
1. Cosquino (P. Guzzinati)	1 5 1	17.4
2. Forever Ag (G. Varallo)	0 5 1	18.8
3. Castoro Od (F. Folco)	. . .	—
4. Einstein (L. Guzzinati)	2 1 R	15.7
5. Exodus Rl (A. Nuti)	3 0 4	18.9
6. Dessié d'Asolo (M. Baronchi)	2 2 3	14.8

Favoriti: Dessié d'Asolo, Exodus

Settima corsa ore 17
PREMIO BARBANO
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo (guidatore)	Precedenti	Record
1. Cobalto U (S. Arcadu)	1 1 0	19.7
2. El Corral Lp (L. Gennaro)	6 5 6	—
3. Angnac (T. Barbieri)	nenira	—
4. Echo d'Asola (Gu. Rocca)	. . .	—
5. Frasca d'Alta (S. Senna) (All)	0 0 0	21.4
6. Fabros (M. Cinelli)	0 R 0	20.4
7. Fabien Om (F. Folco)	0 5 4	21.8
8. Ecuila d'Ila (F. Mirabella) (All)	nenira	—
9. Fomgo (A. Pasquini)	0 0 0	21.2
10. Fenine (B. Gelormini)	5 5 6	—
11. Baffoldaso (G. Corsi)	nenira	—
12. Destroque (E. Damuzzi)	0 4 0	20.6
13. Boom (M. Meini)	9 0 0	20.7

Favoriti: Cobalto U, El Corral Lp, Echo d'Asola

Ottava corsa ore 17,25
PREMIO VALDAGNO
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo (guidatore)	Precedenti	Record
1. Aremberg Om (Gu. Rocca)	R 0 0	19.8
2. Fifth Avenue (S. Milani)	1 3 0	18.1
3. Ahman Om (G. Bechis)	0 0 3	21.8
4. Eloore (N. Salacone)	0 4 0	19.7
5. Endos (M. Smanovic)	4 7 4	20.3
6. Epsilone Lg (L. Gennaro)	4 4 4	19.6
7. Fusta d'Alba (B. Gelormini)	2 6 0	20.5

Favoriti: Fifth Avenue, Aremberg Om

Tre giorni di corse a Vinovo per le feste pasquali. Sabato e domenica gareggiano i trottatori, lunedì dell'Angelo avrà inizio la stagione primaverile-estiva di galoppo. La prova clou della vigilia di Pasqua è il Premio Vicenza di 16 milioni. Sei i partenti con Exodus Rl, classificatosi quarto nella Tris di 10 giorni fa, smanioso di far meglio su una distanza (i 1600 metri) che predilige e con uno schema di corsa meno complicato di quello ad inseguimento.

Contro l'allievo di Angelo Nuti, che porta i colori del complesso canoro dei Ricchi e Poveri, si schierano due veltri di lusso, Einstein e Dessié d'Asolo. I due ospiti milanesi, a S. Siro stabiliscono medie vertiginose, irraggiungibili a Vinovo per le curve meno veloci.

Per i «gentlemen» sono previsti i due giri di pista del Premio Schio. Vittoria sicuramente interna, visto che mancano i dilettanti di piazze diverse da Torino.